



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 12/2024

Seduta del 30.09/03.10.2024

Il giorno 30.09.2024 si riunisce, alle ore 10:00, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO (*)	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatrice	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Chiara MAGGI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Michele BIANCO, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

*: Il dott. Giovanni Tricarico partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste la Direttrice Generale vicaria, dott.ssa Adriana Agrimi.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Riccardo PATUMI- Presidente (collegamento audio/video fino alle ore 11:10)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 27.06/02.07.2024, 16.07.2024 e 25/29.07.2024
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettoriali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Nucleo di Valutazione: relazione annuale - anno 2024
2. Modifica dell'art. 8 dello Statuto, relativamente alle modalità di elezione del Rettore: parere

3. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): nomina
4. Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 – esiti del monitoraggio in corso d'anno 2024: approvazione
5. Programmazione triennale 2024-2026 (D.M. n. 773 del 10.06.2024) – stato di avanzamento: approvazione
6. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 - proposte di modifica e attuazione: approvazione
7. Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (D.R. n. 688 del 14.03.2016) - proposta di revisione
- 7bis Progetti PNRR - erogazione premialità PTA: determinazioni

DIREZIONE RISORSE UMANE

8. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 così come modificato dalla Legge n. 79/2022
9. Prof.ssa L. M. - ricorso TAR Puglia - trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 4, comma 6 bis del D.L. n. 215/2023 conv. con mod. dalla Legge n. 18/2024
10. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
11. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
12. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
13. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
14. Proposta indizione procedura per il reclutamento di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
15. Attivazione procedura per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di II fascia di RTDb
16. Proposta di conferimento in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di attrezzature scientifiche a fini assistenziali - U.O.C. di Otorinolaringoiatria
17. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva) e Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per inserimento nella rete formativa quale struttura complementare, ai fini dello svolgimento di attività formative professionalizzanti
18. Convenzione tra IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per collaborazione in ambito didattico-scientifico-assistenziale e per clinicizzazione nell'ambito della Ginecologia Oncologica (U.O.C. a direzione universitaria) - atto di modifica
19. Personale di comparto - Contrattazione Collettiva Integrativa - ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo su "Utilizzo della quota residua delle disponibilità già stanziata per il servizio sostitutivo di mensa nell'anno 2023, per la concessione dei benefici riferibili agli istituti di welfare integrativo, anno 2024": autorizzazione alla stipula
20. Conferimento incarico aggiuntivo a Collaboratori ed Esperti Linguistici di madre lingua inglese di questa Università per esigenze Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
- 20bis Personale tecnico amministrativo a tempo determinato: autorizzazione reclutamento

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

21. Master in "Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni" a.a. 2023/2024: richiesta del coordinatore prof. Bavaro di riduzione al 50% delle quote di contribuzione previste dal Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità a favore dell'Amministrazione centrale e della struttura proponente
22. Master biennale in "Giornalismo" aa.aa. 2023/2024-2024/2025: richiesta del coordinatore prof. Cazzato di rinuncia delle quote di contribuzione previste dal Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità a favore dell'Amministrazione centrale

23. Ripartizione fondi contratti d'insegnamento aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023
24. Proposta Commissione esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze
25. Richiesta trasferimento fondi di funzionamento della ricerca per RTDa reclutati a valere sul D.M. n. 1062/2021
26. Richiesta contributo straordinario del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)
27. Richiesta prof.ssa Dibenedetto - Dipartimento di Chimica – di esenzione dal pagamento del contributo onnicomprensivo, dell'imposta di bollo e della tassa ADISU per studenti internazionali iscritti al Corso di laurea magistrale internazionale in Scienza e Tecnologia dei Materiali sulla base dell'accordo Erasmus Mundus Joint Master Degree - curriculum Biorefinery

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

28. Servizio di pulizia degli immobili universitari (contratto rep. n. 1676 del 27.06.2016 – RTI General Service Srl/Lucana Servizi Srl/Pulim 2000 Soc. Coop. – CIG 4760978355, art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni) - adeguamento prezzi per il periodo 01.07.2019 – 30.06.2022
29. Programma di interventi cofinanziati D.M. n. 1274/2021 - stato di attuazione
30. Proposta programma investimenti ex D.M. n. 774 del 10.06.2024 - Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per l'anno 2024
31. Relazione su gestione Fondo i3 Invimit
- 31bis Proposta ADISU di restituzione del bene immobiliare in Via Garrone concesso in uso con contratto di usufrutto 31.12.2020
- 31ter Proposta Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" di locazione del Palazzo Alagni centro storico di Taranto

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

32. Brevetti: adempimenti
33. Spin Off: adempimenti
34. Distretto H-Bio Puglia Scrl - dimissioni rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione
35. Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) – modifiche di statuto
36. Trasformazione Tecnopolis Scrl in "Fondazione Tecnopolis Università degli Studi di Bari Aldo Moro": adempimenti
37. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Parco Naturale Regionale di Lama Balice: approvazione
38. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: approvazione
39. Accordo di collaborazione scientifica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Trento e Università degli Studi di Trieste - richiesta di adesione del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham: approvazione
40. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): approvazione
41. D.M. n. 809 art.9, lett. f) "Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti" –

- proposta progettuale e ripartizione dei relativi fondi: approvazione
42. Bandi per assegnazione posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher D.R. n. 4227 del 18.11.2022 e D.R. n. 265 del 25.01.2024 - richiesta Dipartimento di Economia e Finanza di trasferimento fondi per finanziamento ulteriori candidature: approvazione
43. Progetto EDUNEXT: adempimenti
44. Punto Impresa Uniba – istituzione gruppo di lavoro e assegnazione spazi
45. Dottorato di Ricerca - Convenzioni tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e varie imprese per cofinanziamento di borse di dottorato nell'ambito dei "Patti territoriali dell'Alta formazione per le Imprese" - XL ciclo a.a. 2024/2025: approvazione
46. Progetto PNC DARE: monitoraggio e adempimenti
47. Partecipazione Bando L.R. n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" - Avviso pubblico 2024 - Linea di intervento per l'iniziativa "Cooperazione internazionale" (art. 4 L.R. n. 20/2003): delega alla sottomissione del progetto
- 47bis Progetto Patti Territoriali per l'alta Formazione per le Imprese – stato di avanzamento e adempimenti successivi
- 47ter Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente) e Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISOF-CNR): approvazione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

48. Linee guida per la redazione del documento di progettazione del Corso di studio
49. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Amministrazione Difesa – Marina Militare Italiana per ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di laurea in Informatica e Comunicazione Digitale – sede di Taranto – a.a. 2024/2025
50. Istituzione n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati
51. D.P.C.M. 14 febbraio 2023 "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" - organizzazione corsi di sensibilizzazione alla LIS/List: approvazione

AVVOCATURA

52. Università degli Studi di Bari Aldo Moro c/ ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ sentenza ~~XX~~

Dalle ore 10:48 alle ore 11:15 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 27.06/02.07.2024, 16.07.2024
E 25/29.07.2024

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 27.06/02.07.2024, 16.07.2024 e 25/29.07.2024.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore, riprendendo comunicazioni e argomentazioni già esposte in precedenti riunioni di questo Consesso, conferma che il *quantum* della diminuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2024, rispetto all'anno 2023, si attesta su una cifra più ingente di quella ("meno 173 mln €") comunicata dagli organi di stampa e dalla stessa Ministra dell'Università e della Ricerca, spiegando che, oltre a tagli di piccola entità effettuati su voci singole, è stato introdotto un importante taglio di sistema, dal momento che i 340 mln € del Piano straordinario di reclutamento – che, di fatto, dovrebbe essere una fonte di finanziamento "esterna" al suddetto Fondo - sono stati inclusi nell'ammontare complessivo dell'FFO. L'importo totale dell'FFO, rispetto allo scorso anno, risulta, dunque, diminuito di circa 500 mln €, il che si traduce, per questa Università, in una disponibilità di risorse libere di bilancio di circa 15 mln in meno.

A tal proposito, il Rettore preannuncia una riunione straordinaria di questo Consesso, che programma per il giorno 09.10 p.v., per avviare la discussione sul tema dei possibili ambiti di intervento ai fini della predisposizione dei documenti di bilancio previsionale, alla luce dei tagli illustrati.

Il Rettore, quindi, dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri:

A) D.D.G. n. 1217 del 09.09.2024 e D.D.G. n. 1272 del 24.09.2024 – trasmessi dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato con note, prot. n. 239620 del 11.09.2024 e n. 252647 del 26.09.2024, relativi al conferimento al dott. Sandro Spataro dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali, a decorrere dal 09.09.2024 e fino al 31.12.2024. Egli rivolge sentite felicitazioni al dott. Spataro per la succitata nomina, cui si associano, unanimi, i presenti con un plauso.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I –DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

D.R. n. 2648 del 11.07.2024 – di autorizzare il potenziale formativo relativo ai corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2024/2025 come da decreto a firma del Presidente della Scuola di Medicina dell'11 luglio 2024 n. 47 e nel verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - seduta del 17.04.2024.

b)

D.R. n. 2864 del 25.07.2024 – di approvare l'istituzione e l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia a partire dall'a.a. 2024/2025, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

c)

D.R. n. 3268 del 13.09.2024 – emanazione del bando per l'assegnazione di borse di studio a studenti che partecipano al programma di mobilità studentesca Erasmus Italiano A.A. 2024/25.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2648 del 11.07.2024, n. 2864 del 25.07.2024, n. 3268 del 13.09.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 2081 del 03.06.2024
- rettifica del D.R. n. 1797 del 20.05.2024, nella sola parte relativa al Coordinatore pro tempore del corso di dottorato in Economia e Management, indicando il prof. Andrea Morone, professore ordinario afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, al posto della prof.ssa Annarita Paiano, delegandolo al caricamento e alla presentazione al MUR della proposta di dottorato, tramite la procedura online sul sito CINECA, per il ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione della ripartizione riformulata dei posti con borsa di studio di dottorato e senza borsa di studio per il ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - assegnazione, di n. 86 borse di studio di cui al Decreto Ministeriale n. 630/24 ai corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari;
 - ripartizione di ulteriori manifestazioni di interesse presentate da Enti/aziende nell'ambito del D.M. n. 630/24, per ciascun corso di dottorato nonché garantite dal cofinanziamento sul proprio bilancio attraverso il progetto Patti Territoriali nonché dal cofinanziamento degli Enti interessati.
- D.R. n. 2521 del 28.06.2024
- approvazione schemi-tipo per i corsi di dottorato in forma singola o associata, nonché autorizzazione alla stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte nei percorsi dottorali, per il cofinanziamento di borse di studio a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" - D.M. MUR n. 630/2024;
 - approvazione schema-tipo per i corsi di dottorato di interesse nazionale, nonché autorizzazione alla stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte nei percorsi dottorali, per il cofinanziamento di borse di studio a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che

rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" – D.MUR n. 630/2024;

- approvazione schemi tipo per i corsi di dottorato ordinari ed associati, nonché autorizzazione alla stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte nei percorsi dottorali, per il finanziamento integrale di borse di studio, con soluzione unica ovvero con soluzione rateale;
 - approvazione schemi tipo per i corsi di dottorato di interesse nazionale, nonché stipule delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte nei percorsi dottorali per il finanziamento integrale di borse di studio, con soluzione unica ovvero con soluzione rateale.
- D.R. n. 2761 del 16.07.2024
- approvazione schema-tipo di convenzione, per i corsi di dottorato ordinari e associati, nonché autorizzazione alla stipula degli atti convenzionali per il cofinanziamento di borse di studio, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese/enti, coinvolti nei percorsi dottorali, nell'ambito del progetto "Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese" CUP F61B23000370006, ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione schema-tipo di convenzione, per i corsi di dottorato di interesse nazionale, nonché autorizzazione alla stipula degli atti convenzionali per il cofinanziamento di borse di studio, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese/enti, coinvolti nei percorsi dottorali, nell'ambito del progetto "Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese" CUP F61B23000370006, ciclo XL A.A. 2024/2025.
- b)
- D.R. n. 1312 del 04.04.2024
- approvazione nomina Coordinatori dottorato di ricerca a.a. 2023/2024 – XXXIX ciclo
- D.R. n. 2128 del 04.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in "*Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Milano Statale per l'attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in *Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

- D.R. n. 2129 del 04.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Scienze Umanistiche*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Foggia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato associato in *Scienze Umanistiche* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2130 del 04.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Life Course Research*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze politiche ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum alla Convenzione del 2023 tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Firenze per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in *Life Course Research* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2133 del 04.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Scienze Polari*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Venezia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *Scienze Polari* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2134 del 04.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Studi Religiosi (DREST)*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *Studi Religiosi (DREST)* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget;

- D.R. n. 2135 del 04.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Macerata per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale “*Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget
- D.R. n. 2136 del 05.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Approcci One health per il contrasto delle malattie infettive emergenti*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Medicina Veterinaria ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Pavia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *Approcci One health per il contrasto delle malattie infettive emergenti* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita per 12 mesi a valere sul cofinanziamento del Progetto INFACIT – UNIBA e 24 mesi a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2137 del 05.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Processi e tecnologie fotoindotti*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Chimica ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Perugia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *Processi e tecnologie e fotoindotti* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2138 del 05.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Tecnologie avanzate per la fisica e l’astrofisica*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica Michelangelo Merlin ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Padova per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in

- “*Tecnologie avanzate per la fisica e l’astrofisica*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget
- D.R. n. 2139 del 05.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato associato in “*Quantum Technologies*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica Michelangelo Merlin ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Napoli Federico II Emilia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato associato in *Quantum Technologies* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget;
- D.R. n. 2140 del 05.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Peace studies*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Politiche ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università La Sapienza di Roma per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *Peace studies* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2141 del 05.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato di interesse nazionale in *Medicina dei Sistemi* con il coinvolgimento del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e ambiente - XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Milano per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di ricerca di Interesse Nazionale in *Medicina dei Sistemi* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2142 del 05.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*RNA Therapeutics and gene therapy*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e ambiente - XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Napoli Federico II per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *RNA Therapeutics and gene therapy* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;

- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.

D.R. n. 2146 del 06.06.2024

- approvazione adesione al Dottorato di interesse nazionale in “*Learning Sciences and Digital Technologies*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica, di Matematica e di Ricerca ed Innovazione Umanistica XL a.a. 2024/2025;
- approvazione schema e stipula dell’Addendum alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Modena e Reggio Emilia, per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Learning Sciences and Digital Technologies*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.

D.R. n. 2147 del 06.06.2024

- approvazione adesione al Dottorato di interesse nazionale in “*Intelligenza artificiale – area società*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XL ciclo a.a. 2024/2025;
- approvazione schema e stipula dell’addendum alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Pisa (sede amministrativa), per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Intelligenza artificiale – area società*” - 40° ciclo a.a. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria delle due borse di studio per il Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Intelligenza artificiale – area società*” sarà garantita:
 - o dal co-finanziamento, per le prime 16 mensilità, a valere sui fondi PNRR “FAIR-Future AI Research” – CUP progetto: H97G22000210007 – Codice del progetto: PE00000013 e per le ulteriori 20 mensilità a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorse Miur_Budget;
- approvazione adesione al Dottorato di interesse nazionale in “*Cybersicurezza*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XL ciclo a.a. 2024/2025;
- approvazione schema e stipula dell’Addendum alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola IMT Alti Studi Lucca (sede amministrativa), per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Cybersicurezza*” - 40° ciclo, a.a. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria delle due borse di studio per il Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Cybersicurezza*” sarà garantita:

- n. 1 borsa di studio dal co-finanziamento, per le prime 16 mensilità, a valere sui fondi PNRR “FAIR-Future AI Research” – CUP progetto: H97G22000210007 – Codice del progetto: PE00000013 e per le ulteriori 20 mensilità a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorse Miur_Budget;
 - n. 1 borsa di studio a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorse Miur_Budget.
- D.R. n. 2152 del 06.06.2024
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Palermo, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di dottorato in “*Leaderships, empowerment, and digital innovation in education and learning*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Verona, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.2024 – investimento 4.1 “Dottorati innovativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione”) nell'ambito del Corso di dottorato in “*Leadership, empowerment, and digital innovation in education and learning*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Foggia, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. Da parte delle imprese”) nell'ambito del Corso di dottorato in “*Leadership, empowerment, and digital innovation in education and learning*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- D.R. n. 2153 del 06.06.2024
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.2024 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. Da parte delle imprese”) nell'ambito del Corso di

- dottorato in “*Patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- D.R. n. 2154 del 06.06.2024
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli studi di Napoli l’Orientale per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4. “PNRR Generico”) nell’ambito del Corso di dottorato in “*Patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.
 - approvazione adesione al Dottorato in “*Studi di genere*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Palermo per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *Studi di genere* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2156 del 06.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Food system*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Torino per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in *Food system* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2157 del 06.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Scienze Motorie e Sportive*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze per il ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli studi di Verona per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Scienze Motorie e Sportive*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

- D.R. n. 2158 del 06.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in “*Space Science and Technology*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo della Terra Geoambientali - XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Trento per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in *Space Science and Technology* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2159 del 06.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato di interesse nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze per il XL ciclo a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Campus Bio-Medico di Roma per l’attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che le borse di studio finanziate a valere sul Dottorato di ricerca di interesse nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita*” – 40° ciclo a.a. 2024/2025 sono così ripartite:
 - o n. 1 borsa di studio per l’a.a. 2024/2025 a valere sui Fondi di Ateneo, per la tematica “Adversarial attacks and defense in medical machine learning”, referente scientifico il Prof. Donato Impedovo da assegnare al Dottorato di ricerca di interesse nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita*” per il XL ciclo.
 - o n. 1 borsa di studio per l’a.a. 2024/2025 a valere sui Fondi di Ateneo, per il progetto “Caratterizzazione del rischio per psicosi attraverso l’indagine della relazione tra severità dei sintomi, indici neurobiologici acquisiti tramite Fmri e misure di coespressione genica”, referente scientifico il Prof. Giulio Pergola da assegnare al Dottorato di ricerca di interesse nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita*” per il XL ciclo.
 - che la copertura finanziaria delle borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

- D.R. n. 2160 del 06.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato di interesse nazionale in "*Sustainable Development and Climate change (PhD-SDC)*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa XL ciclo a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, per l'attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Sustainable Development and Climate change (PhD-SDC)*" – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria delle borse di studio sarà così garantita:
 - o una borsa di studio a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget;
 - o una borsa di studio ai sensi del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 630 del 24 aprile 2024, con il cofinanziamento della società Geophysical Applications processing (GAP) srl, per il Corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in *Sustainable Development and Climate change (PhD-SDC)* della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia (Ciclo XL – a.a. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027).
- D.R. n. 2215 del 07.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in "*Heritage Science*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema e stipula dell'Accordo bilaterale di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Sapienza Università di Roma per l'attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Heritage Science*" – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2216 del 07.06.2024
- approvazione adesione al Dottorato in "*Regulation management and law of public sector organization*" con il Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Economia e Finanza ciclo XL a.a. 2024/2025;
 - approvazione schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento per l'attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Regulation management and law of public sector organization*" – 40° ciclo a.a. 2024/2025;

- che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

D.R. n. 2217 del 07.06.2024

- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Firenze per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 "ricerca PNRR") nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi del Salento per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Pisa per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede

amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;

- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Palermo per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su Fondi di Ateneo) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi Bologna per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.
- D.R. n. 2218 del 07.06.2024
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'azienda Farmalabor srl, per l'attivazione e il funzionamento di n. 2 contratti di Dottorato in apprendistato di alta formazione e ricerca nell'ambito del Dottorato industriale in *Tecnologie sostenibili per lo sviluppo industriale di medicinali e diagnostici* – 40° ciclo a.a. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria delle borse di studio sarà garantita a valere sui fondi dell'azienda Farmalabor srl come da convenzione.

- D.R. n. 2219 del 07.06.2024
- approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, per il funzionamento e il finanziamento di n. 5 borse di studio (di cui n.3 a valere sul progetto "Patto territoriale sistema universitario pugliese" – CUP F61B23000370006, n. 1 con fondi misti progetto "Patto territoriale sistema universitario pugliese" e co-finanziamento azienda "HOMA s.r.l.", n. 1 con fondi misti progetto "Patto territoriale sistema universitario pugliese" e co-finanziamento azienda "METALLURGICA LEDRENSE soc. coop." nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 "Patrimoni culturali") nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Basilicata, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Palermo, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio

- (a valere su fondi d'Ateneo) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in *“Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione”*- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il funzionamento e il finanziamento di n. 2 borse di studio (di cui una a valere sul DM 629 del 24.04.24 – Investimento 4.1 “dottorati innovativi nell’ambito della Pubblica amministrazione”) nell’ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in *“Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione”*- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, per il funzionamento e il finanziamento di n. 2 borse di studio (di cui una a valere sul DM 630 del 24.04.24 – Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell’ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in *“Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione”*- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi Roma Tre, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri e su fondi del progetto PNRR CHANGES) nell’ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in *“Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione”*- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Cagliari, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Perugia, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Catania, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica:
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per il funzionamento e il finanziamento di n. 2 borse di studio (a valere su fondi del progetto "Patrimonio culturale e creatività nelle transizioni verde e digitale per società inclusive" B63C21000940005) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

- D.R. n. 2220 del 07.06.2024
- approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 “Dottorati innovativi nell'ambito della Pubblica amministrazione”) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Salerno per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Torino per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 “Dottorati innovativi nell'ambito della Pubblica amministrazione”) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi del Salento per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;

- Moro” e l’Università degli studi del Molise per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell’ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli studi di Milano Bicocca per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24– investimento 4.1 “Dottorati innovativi nell’ambito della Pubblica amministrazione”) nell’ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa decreto per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell’ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli studi di Chieti Pescara “G. D’Annunzio” per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell’ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*” - 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell’Addendum alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che

- rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Gender studies*" - 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi "Magna Graecia" per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Gender studies*" - 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Roma La Sapienza per il funzionamento e il finanziamento di n.2 borse di studio (n.1 borsa a valere su fondi propri e n.1 borsa a valere sul a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Gender studies*" - 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Roma La Sapienza per il funzionamento e il finanziamento di n. 2 borse di studio (n.1 borsa a valere su fondi propri e n.1 borsa a valere sul a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede

amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;

- approvazione schema e stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli studi di Macerata per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione schema e stipula di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Urbino per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di dottorato di interesse nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

D.R. n. 2233 del 10.06.2024

- approvazione della modifica/integrazione del numero dei posti con e senza borsa di studi che saranno banditi per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato ciclo XL a.a. 2024/2025:
 - Per il corso di dottorato in BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE i posti da mettere a concorso passano da 17 a 18;
 - Per il corso di dottorato di interesse nazionale in EARTH PROCESSES AND MANAGEMENT OF RESOURCES AND RISKS FOR A RESILIENT SOCIETY AND TERRITORY i posti da mettere a concorso passano da 34 a 37;
 - Per il corso di dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT i posti da mettere a concorso passano da 14 a 12;
 - Per il corso di dottorato in FISICA i posti da mettere a concorso passano da 12 a 14;
 - Per il corso di dottorato di interesse nazionale in GENDER STUDIES i posti da mettere a concorso passano da 34 a 35;

- Per il corso di dottorato in GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO i posti da mettere a concorso passano da 18 a 17;
 - Per il corso di dottorato di INFORMATICA E MATEMATICA i posti da mettere a concorso passano da 17 a 16;
 - Per il corso di dottorato in TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MEDICINALI E DIAGNOSTICI i posti da mettere a concorso passano da 14 a 11.
- D.R. n. 2436 del 21.06.2024 – istituzione e attivazione dei corsi di dottorato XL ciclo a.a. 2024/2025 e indizione delle relative selezioni per ammissione ai corsi di dottorato di durata triennale.
- c)
- D.R. n. 2786 del 19.07.2024 – di approvare il progetto dal titolo “PIANO POST ILVA: il rilancio dell'occupazione tra sostenibilità sociale e territoriale e innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione” del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato dalla Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto “PIANO POST ILVA: il rilancio dell'occupazione tra sostenibilità sociale e territoriale e innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione” gravi sul Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- d)
- D.R. n. 2675 del 12.07.2024 – di approvare lo schema e la stipula dell'IMPLEMENTATION PARTNERS AGREEMENT (Contract N. 4500512332) fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The United Nations Educational, Scientific And Cultural Organization (UNESCO) per la realizzazione del progetto dal titolo “Implementation of the Posidonia oceanica restoration at Tremiti Islands (Italy) 2024” presentato nell'ambito del Programma Save the Wave – UNESCO.
- e)
- D.R. n. 2678 del 12.07.2024 – modifica/integrazione delle schede del bando ed in particolare delle schede relative ai corsi di dottorato DIRITTI, ISTITUZIONI E GARANZIE, BIODIVERSITÀ, AGRICOLTURA E AMBIENTE, DIGITAL INNOVATION AND E-HEALTH E METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE nelle versioni in italiano ed inglese.

f)

- D.R. n. 2921 del 29.07.2024 – di approvare lo schema e la stipula del Contratto di Terza Parte “AFFILIATED” tra il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione del progetto dal titolo “Orphan Device for paediatric patients: a unique platform providing innovative services - ORPHADEV4KIDS” presentato nell’ambito dell’EU4Health Programme.

g)

- D.R. n. 2869 del 25.07.2024 – approvazione dello schema e della stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), per il percorso dottorale della dottoressa STEFANIA LEOPARDI nell’ambito del Corso di Dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI XXXVIII ciclo;

h)

- D.R. n. 3099 del 28.08.2024 – approvazione dello schema della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia di Tutela della Salute, per il percorso dottorale della dott.ssa V.R., nell’ambito del corso di Dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI XXXVII ciclo;

i)

- D.R. n. 3190 del 06.09.2024 – di approvare il rinnovo dell’Accordo, per un anno, per l’a.a.2024/25, sottoscritto in data 09.10.2023 e con scadenza in data 11.09.2024, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l’Institut Français Italia, finalizzato all’attivazione di una collaborazione con un esperto culturale di lingua francese;
- che il costo complessivo, pari ad € 17.941,17, verrà ripartito come segue:
 - € 5.980,39 (decorrenza 12.09.2024) per il rateo 2024 che trova copertura finanziaria sull’articolo di bilancio n.101050201, “Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato” - accantonamento n. 2024/17052;
 - € 11.960,78 (decorrenza 01.01.2025 – 11.09.2025) per il rateo 2025 che verrà ricompreso nelle previsioni di budget del medesimo articolo in sede di redazione del Bilancio Unico di Previsione 2025/2027 e che il relativo accantonamento verrà iscritto successivamente all’approvazione da parte degli Organi di Governo di questo Ateneo;
 - che gli oneri a carico dell’Amministrazione graveranno mensilmente sugli articoli 101050203 “Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di

madre lingua a tempo determinato" e 104010207 "Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato".

j)

- D.R. n. 3200 del 11.09.2024
- di individuare, quali membri del Comitato Organizzativo, con il compito di organizzare e sovrintendere a tutte le iniziative di Orientamento Attivo, sia attraverso la rappresentazione unitaria dell'offerta formativa universitaria e dell'Alta formazione, sia di raccordo e coordinamento delle iniziative delle singole Università, la professoressa Nunziata RIBECCO, Professore Associato presso il Dipartimento di Economia e Finanza, il dott. Rocco Antonio MENNUTI, Responsabile del Career Management Service e la dott.ssa Maria Teresa BILANCIA, Responsabile della U.O. Orientamento e Tutorato;
 - di aderire al protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto "Studio in Puglia: traccia la tua rotta: Il sistema universitario incontra il territorio", impegnandosi a svolgere tutte le attività previste all'art. 4 del suddetto protocollo.

k)

- D.R. n. 3230 del 11.09.2024
- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per l'attuazione del Programma "Tirocini InPa", previa modifica dell'art.10 del numero di autorizzazione per il versamento dell'imposta di bollo telematico da n. 87826 del 10.11.2016 a n. 21674 del 16/12/1992;
 - di approvare lo schema e la stipula della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per l'attuazione del Programma "Dottorati InPa", previa modifica dell'art.10 del numero di autorizzazione per il versamento dell'imposta di bollo telematico da n. 87826 del 10.11.2016 a n. 21674 del 16/12/1992.

l)

- D.R. n. 3201 del 11.09.2024
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra: "l'Associazione Homines Novi" in qualità di Capofila e l'Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", l'Istituto di istruzione secondaria superiore "Pitagora" e "Digida srl" finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico

- per l'amministrazione economica-finanziaria dell'impresa";
- di individuare la prof.ssa Maria Casola, Ricercatrice afferente al Dipartimento Jonico, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo *de quo*;
 - di individuare il prof. Nicola Fortunato, Associato afferente al Dipartimento Jonico, in qualità di referente del progetto per l'Università;
 - di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento Jonico, che sarà responsabile della gestione delle attività e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del progetto.
- D.R. n. 3227 del 11.09.2024
- di approvare la stipula di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra: "Leader Società Cooperativa Consortile" in qualità di Capofila, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica", l'I.T.E.T. "Istituto Tecnico Economico tecnologico Antonio de Viti De Marco", e "Confcooperative Puglia" finalizzato alla realizzazione di n. 2 percorsi IFTS: "Tecniche per la progettazione e lo Sviluppo di Applicazioni informatiche";
 - di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra: "Leader Società Cooperativa Consortile" in qualità di Capofila, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro –Dipartimento di Informatica", l'I.T.E.T. "Istituto Tecnico Economico Tecnologico Cassandro-Fermi-Nervi" e "Confcooperative Puglia" finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS: "Tecniche per la progettazione e lo Sviluppo di Applicazioni informatiche";
 - di individuare il dott. Giovanni Tricarico, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla sottoscrizione degli atti costitutivi;
 - di individuare il prof. Danilo Caivano, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica, in qualità di referente dei progetti per l'Università;
 - di individuare la sede amministrativa dei progetti presso il Dipartimento di Informatica, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione dei suddetti.
- D.R. n. 3267 del 13.09.2024
- di costituire il gruppo di lavoro per analisi, monitoraggio e valorizzazione delle attività inerenti la Terza Missione dell'Università di Bari ai fini della VQR 2020-2024 nelle persone dei proff.ri:

OMISSIS

- D.R. n. 3269 del 13.09.2024
- Le attività del Gruppo di Lavoro saranno assicurate in ogni caso, senza nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i partner: "Alicantes Associazione di Promozione Sociale" in qualità di Capofila, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa, "Impresa La Maggiore S.r.l." e I.T.T. "Nervi – Galilei", finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS, per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico per la progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche e della tradizione enogastronomica";
 - di individuare il prof. Domenico Leogrande, Associato afferente al Dipartimento di Management e Diritto

- dell'Impresa, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo *de quo* e come referente del progetto per l'Università;
- D.R. n. 3270 del 13.09.2024
- di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Impresa, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del suddetto.
 - di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i partner: Società Unipersonale MTM Project srlu in qualità di Capofila e l'Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica, il “Centro di ricerche europeo di tecnologie e materiali CETMA”, il “THCS-TELEMEDICINE FOR HEALTH CARE SOLUTION S.R.L.” e l'istituto scolastico del secondo ciclo di istruzione “I.I.S.S. Ilaria Alpi -E. Montale” finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS finanziato, finalizzato alla acquisizione della qualifica professionale di “Tecniche per la progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche in ambito Programmazione (NET) e Intelligenza Artificiale Generativa”;
 - di individuare il prof. Donato Malerba, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo *de quo* e come referente del progetto per l'Università;
 - di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Informatica, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del suddetto.
- D.R. n. 3271 del 13.09.2024
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i partner: “La Rosa Dei Venti Società Cooperativa Sociale” in qualità di Capofila e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento DIRIUM, “Movimento Naturalistico Pro Lama Balice Aps”, l'Istituto Tecnologico superiore Academy Agroalimentare Puglia (Fondazione ITS Academy Agripuglia) e il “Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione Basile Caramia” finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS, dal titolo “PUGLIA IN LAME” e finalizzato alla acquisizione della qualifica professionale di Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio [n. 248 del Repertorio Figure Professionali];

- di individuare la prof.ssa Angela Carbone, Associata afferente al Dipartimento di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo *de quo* e come referente del progetto per l'Università;
- di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del suddetto.

m)

- D.R. n. 3422 del 25.09.2024
- presa d'atto delle graduatorie di merito approvate di cui al Bando per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca del XL ciclo a.a. 2024/2025, per l'assegnazione di borse di studio di dottorato di ricerca tra le quali quelle di cui ai D.M. n. 629/24 e n. 630/24, finanziate da NextGenerationEU – PNRR;
 - quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di cui al D.M. n. 629/24 pari a € 2.319.807,87 e delle borse di cui al D.M. n. 630/24 pari a € 8.849.637,43 come da tabella allegata che costituisce l'allegato A) parte integrante del presente decreto.

DECRETO MINISTERIALE 629/24		DECRETO MINISTERIALE 630/24	
Numero Borse	27	Finanziamento totale MUR	6.180.000,00
Finanziamento totale MUR	1.890.000,00	Finanziamento triennale per borsa *	60.000,00
Finanziamento triennale per borsa (1.890.000: 27)	70.000,00	Numero Borse (6.180.000: 60.000)	103
Costo Totale triennio borsa	85.918,81	Costo Totale triennio borsa	85.918,81
Cofinanziamento UNIBA per borsa	15.918,81	Costo cofinanziamento aziende	11.021,95
Costo totale a carico del bilancio per il cofinanziamento delle borse DM 629 (15.918,81 x 27 borse)	429.807,87 (A)	Cofinanziamento UNIBA per borsa	14.896,86

	Costo totale a carico del bilancio per il cofinanziamento delle borse DM 630 (14.896,86 x 103 borse)	1.534.376,58 (B)
Importo complessivo destinato al finanziamento delle borse		8.070.000,00
Importo complessivo destinato al finanziamento delle borse per singolo esercizio		2.690.000,00
Totale costo UNIBA per il cofinanziamento delle borse DM 629 e DM 630 nel triennio 2025/2027 (A) + (B)		1.964.184,45
Totale costo annuale UNIBA per il cofinanziamento delle borse DM 629 e DM 630 nel triennio 2025/2027		654.728,15
Totale cofinanziamento a carico delle imprese		1.135.260,85

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2081 del 03.06.2024, n. 2521 del 28.06.2024, n. 2761 del 16.07.2024, n. 1312 del 04.04.2024, n. 2128 del 04.06.2024, n. 2129 del 04.06.2024, n. 2130 del 04.06.2024, n. 2133 del 04.06.2024, n. 2134 del 04.06.2024, n. 2135 del 04.06.2024, n. 2136 del 05.06.2024, n. 2137 del 05.06.2024, n. 2138 del 05.06.2024, n. 2139 del 05.06.2024, n. 2140 del 05.06.2024, n. 2141 del 05.06.2024, n. 2142 del 05.06.2024, n. 2146 del 06.06.2024, n. 2147 del 06.06.2024, n. 2152 del 06.06.2024, n. 2153 del

06.06.2024, n. 2154 del 06.06.2024, n. 2156 del 06.06.2024, n. 2157 del 06.06.2024, n. 2158 del 06.06.2024, n. 2159 del 06.06.2024, n. 2160 del 06.06.2024, n. 2215 del 07.06.2024, n. 2216 del 07.06.2024, n. 2217 del 07.06.2024, n. 2218 del 07.06.2024, n. 2219 del 07.06.2024, n. 2220 del 07.06.2024, n. 2233 del 10.06.2024, n. 2436 del 21.06.2024, n. 2786 del 19.07.2024, n. 2675 del 12.07.2024, n. 2678 del 12.07.2024, n. 2921 del 29.07.2024, n. 2869 del 25.07.2024, n. 3099 del 28.08.2024, n. 3190 del 06.09.2024, n. 3200 del 11.09.2024, n. 3230 del 11.09.2024, n. 3201 del 11.09.2024, n. 3227 del 11.09.2024, n. 3267 del 13.09.2024, n. 3269 del 13.09.2024, n. 3270 del 13.09.2024, n. 3271 del 13.09.2024, n. 3422 del 25.09.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

III - DIREZIONE RISORSE UMANE

a)

- D.R. n. 3349 del 18.09.2024
- la chiamata e la conseguente stipula del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, del dott. Vito Giovanni Lucivero, con regime di impegno a tempo pieno per tutta la durata del contratto, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica;
 - che la relativa spesa gravi sulle disponibilità di cui all'art. 6 del D.M. 9 agosto 2021 (prot. n. 1059) – FFO anno 2021 – come da attestazione del competente Ufficio della Direzione Amministrazione e Finanza;
 - che il predetto contratto decorra dal 04.10.2024.

b)

- D.R. n. 3193 del 10.09.2024
- approvazione del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico, a decorrere dal 12 settembre 2024 con scadenza all'11 settembre 2025, della Dott.ssa Ioana Raluca Petrescu quale lettore di madrelingua francese, in attuazione dell'Accordo sottoscritto il 26.09.2022 tra questa Università e l'Institut Français Italia. Il costo complessivo di € 17.941,17 verrà ripartito come segue:
 - o € 5.980,39 (decorrenza 12 settembre 2024) per il rateo 2024 che trova copertura finanziaria sull'articolo di bilancio n. 101050201" Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato" - accantonamento n. 2024/17052;
 - o € 11.960,78 (decorrenza 1 gennaio 2025-11 settembre 2025) per il rateo 2025 che verrà ricompreso nella previsione di budget del medesimo articolo in sede di redazione del Bilancio Unico di previsione 2025/2027 e che il relativo accantonamento verrà iscritto successivamente all'approvazione da parte degli organi di governo di questo Ateneo; Gli oneri a carico dell'Amministrazione graveranno mensilmente sugli articoli

101050203 “contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato” e 104010207 “Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3349 del 18.09.2024 e n. 3193 del 10.09.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

IV - DIREZIONE GENERALE

a)

- D.R. n. 3371 del 19.09.2024 Accordo attuativo al Protocollo d'Intesa PA110 e lode contenente l'Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa a.a. 2024/2025:
- Art. 1 - di sottoscrivere, con il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'accordo attuativo (Allegato n. 1), quale atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa "PA 110 e lode" stipulato in data 13.03.2024;
 - Art. 2 - di approvare l'Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa (Allegato n. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale dell'accordo attuativo, quale aggiornamento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025 dell'iniziativa "PA110 e lode" secondo il modello proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
- D.R. n. 3388 del 20.09.2024 Accordo attuativo al Protocollo d'Intesa PA110 e lode contenente l'Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa a.a. 2024/2025:
- di annullare il D.R. n. 3371 del 19.09.2024 di sottoscrizione dell'accordo attuativo, quale atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa "PA 110 e lode" stipulato in data 13.03.2024, con annesso allegato Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa.
- D.R. n. 3389 del 20.09.2024 Accordo attuativo al Protocollo d'Intesa PA110 e lode contenente l'"Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa" a.a. 2024/2025:
- Art. 1 - di sottoscrivere, con il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'accordo attuativo (Allegato n. 1), quale atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa "PA 110 e lode" stipulato in data 13.03.2024;
 - Art. 2 - di approvare l'Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa (Allegato n. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale dell'accordo attuativo, quale aggiornamento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025 dell'iniziativa "PA110 e lode" secondo il modello proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3371 del 19.09.2024, n. 3388 del 20.09.2024, n. 3389 del 20.09.2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**NUCLEO DI VALUTAZIONE: RELAZIONE ANNUALE - ANNO 2024**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, unitamente alla *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024* (nota prot. n. 242039 del 13.09.2024), già posta a disposizione dei consiglieri:

““La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2023 – 2028 ha trasmesso nota prot. n. 242039 del 13.09.2024 con la quale informa dell'avvenuta pubblicazione della *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024* sulla pagina web del Nucleo. Nella predetta nota si legge: *“Tale relazione, approvata nella riunione del Nucleo del 28 agosto 2024, è stata già trasmessa al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Presidio della Qualità di Ateneo in considerazione dell'imminente visita di accreditamento e al fine di renderla disponibile per il suo conferimento tra le fonti documentali,*

Il Nucleo di Valutazione, nella precedente composizione, in considerazione della scadenza del proprio mandato, aveva rendicontato i processi di assicurazione della qualità di Ateneo sino al termine del mandato (ottobre 2023).

Il Nucleo, attualmente in carica, insediatosi il 16 novembre 2023, ha ritenuto opportuno, a completamento della relazione annuale 2023, fornire nella relazione per l'anno 2024 elementi di valutazione rispetto alle attività che, in fieri nel 2023, si sono consolidate nel periodo non coperto dalla precedente relazione, ovvero hanno prodotto risultati in questo scorcio d'anno.

La presente relazione, pertanto, si collega alla precedente e mira ad offrire un quadro valutativo unitario nell'avvicendamento tra i due Nuclei.

Al fine di informare l'intera Comunità universitaria sulle risultanze della relazione in oggetto, si invitano i Direttori di Dipartimento e i Presidenti delle Scuole a darne massima diffusione fra i Coordinatori di Corsi di Studio/Dottorato di Ricerca, Presidenti delle CPDS, propri Referenti, e i docenti tutti, nonché i rappresentanti degli studenti negli Organi di Dipartimento/Scuola e Corsi di Studio/Dottorato di Ricerca.”

Nelle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 03.09.2024 il Rettore aveva comunicato di aver ricevuto in data 29.08.2024 la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 e si era condiviso di inserire nella Scheda di autovalutazione di Sede, da trasmettere ad ANVUR per la prossima visita di accreditamento entro il 6 settembre 2024, tra la documentazione chiave e a supporto, la predetta Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024.”

Il Rettore ricorda che la Relazione *de qua* – di cui invita i presenti a prendere atto - è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico nella riunione del 24.09.2024, richiamando, in proposito, i contenuti dell'audizione della Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, prof.ssa C. Fioravanti, svoltasi nella suddetta riunione, aperta, in relazione al

tema in oggetto, ai componenti di questo Consesso, oltre che del Presidio della Qualità di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto della *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024* (nota prot. n. 242039 del 13.09.2024), richiamando, in proposito, i contenuti dell'audizione della Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, prof.ssa C. Fioravanti, svoltasi nella riunione del Senato Accademico del 24.09.2024 (p. 1 OdG), aperta, in relazione al tema in oggetto, ai componenti di questo Consesso, oltre che del Presidio della Qualità di Ateneo.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**MODIFICA DELL'ART. 8 DELLO STATUTO, RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI ELEZIONE DEL RETTORE: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale:

“Giusta delibere del Senato Accademico del 07.05.2024 e di codesto Consesso del 23.05.2024, è stata approvata la seguente modifica dell'art. 8 dello Statuto di Ateneo:

Art. 8, commi 7 ss del vigente Statuto di Ateneo	Modifiche approvate
<p>(omissis)</p> <p>7. Il Rettore è eletto fra i professori di ruolo di I fascia a tempo pieno, in servizio presso Università italiane, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro Ateneo, l'elezione si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori dell'Università.</p> <p>8. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) a tutti i professori di ruolo;</p> <p>b) a tutti i ricercatori e agli assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento;</p> <p>c) ai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione e nei Consigli di Dipartimento, con voto individuale pesato in modo da rispettare il rapporto del 15% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo;</p> <p>d) al personale tecnico-amministrativo /collaboratori ed esperti linguistici e dirigente – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – con voto individuale pesato in modo da rispettare il rapporto del 15% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente.</p>	<p>7. Il Rettore è eletto fra i professori di ruolo di I fascia a tempo pieno, in servizio presso Università italiane, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro Ateneo, l'elezione si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori dell'Università.</p> <p>8. Le candidature sono libere e possono essere ritirate in qualsiasi momento fino all'apertura dei seggi elettorali. Le modalità di presentazione e di ritiro delle candidature sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p>9. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) a tutti i professori di ruolo e a tutti i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato – di tipo a, di tipo b e in <i>tenure track</i> (RTT) - nonché agli assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento;</p> <p>b) ai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione e nei Consigli di Dipartimento, nonché ai componenti della Consulta degli Specializzandi;</p> <p>c) al personale tecnico-amministrativo /collaboratori ed esperti linguistici e dirigente – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – con voto individuale pesato in modo da rispettare il rapporto del 24% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente.</p>

Art. 8, commi 7 ss del vigente Statuto di Ateneo	Modifiche approvate
<p>9. Per l'elezione del Rettore è richiesta la maggioranza assoluta dei votanti nelle prime tre votazioni; in caso di mancata elezione, si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti. Risulta eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti e, in caso di parità, il candidato più anziano nel ruolo.</p> <p>10. Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni accademici e il mandato non è rinnovabile.</p>	<p>10. Per l'elezione del Rettore è richiesta la maggioranza assoluta dei voti nelle prime due votazioni; in caso di mancata elezione si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti. Al ballottaggio risulta eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti e, in caso di parità, il candidato più anziano nel ruolo; in caso di pari anzianità nel ruolo, è eletto il più giovane di età.</p> <p>11. Le prime due votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno il 40% degli aventi diritto al voto. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento del quorum richiesto per la validità della prima tornata di voto, si procede alla seconda tornata di voto. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento del quorum alla seconda tornata di voto, sono indette nuove elezioni mediante apposito bando. Il ballottaggio è valido qualunque sia il numero dei votanti.</p> <p>12. Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni accademici e il mandato non è rinnovabile.</p>

Con nota rettorale prot. 137249 del 28.05.2024, si è provveduto alla trasmissione della documentazione relativa alla modifica statutaria al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'art. 2, co. 7 L. 240/2010 e dall'art. 6, co. 9, L. 168/1989.

In risposta, con nota del 29.07.2024 (**allegata**), la Direttrice Generale della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore del M.U.R., dott.ssa Marcella Gargano, ha comunicato «...che non si hanno osservazioni da formulare, fatta eccezione per la precisazione che segue.

All'art. 8, comma 8, secondo capoverso, codesto Ateneo propone di prevedere che "le modalità di presentazione e di ritiro delle candidature" per l'elezione del Rettore "sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo". Al riguardo, nel prendere atto della previsione di cui sopra, si ... rammenta che il testo del Regolamento Generale che verrà modificato in attuazione della citata disposizione statutaria dovrà essere trasmesso allo scrivente Ministero ai sensi dell'art. 6, comma 9, della legge n. 168/1989.

(...)

Al comma 10 dell'art. 8 – Rettore – dello Statuto vigente, è previsto che "il Rettore [...] dura in carica sei anni accademici". Al riguardo, appare necessario elidere l'espressione "accademici" riferita agli anni di durata del mandato del Rettore, tenuto conto che l'art. 2, comma 1, lettera d) della legge n. 240/2010 prevede la "durata della carica di rettore per un unico mandato di sei anni, non rinnovabile" e che l'art. 48 dello Statuto vigente prevede che "in caso di anticipata cessazione dalla carica di Rettore" [...] "la nomina" del nuovo Rettore "avvenga in corso d'anno [...], con "efficacia immediata"».

Ciò stante, si rende necessario che l'odierno Consesso si pronunci sulla richiesta ministeriale di modifica al testo dell'art. 8, comma 10 dello Statuto.

A tal fine, appare utile rammentare che codesto Consesso potrà conformarsi al rilievo con deliberazione da assumersi a maggioranza assoluta dei componenti (art. 6, co. 9, L. n. 168/1989; art. 2, co. 5 L. n. 240/2010; art. 1, co. 4, Statuto di Ateneo), ovvero, al contrario,

non conformarsi a tale rilievo con deliberazione da adottarsi dalla maggioranza dei tre quinti dei suoi componenti, trattandosi di rilievo di legittimità (art. 6, comma 10, della L. n. 168/1989).”

Il Rettore, quindi, nel far presente che il comma 10 dell’art. 8 dello Statuto vigente, sul quale il Ministero muove il rilievo di legittimità, corrisponde al comma 12 del testo modificato dell’art. 8, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, nel conformarsi al predetto rilievo ministeriale, ha approvato la riformulazione del comma 12 (ex comma 10) dell’art. 8, come segue, ferma restando l’acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione:

“Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni e il mandato non è rinnovabile”.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del Senato Accademico del 07.05.2024 veniva approvata la modifica dell’art. 8 dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione *ivi* riportata, sulla quale il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23.05.2024, esprimeva parere favorevole;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale:
 - con nota rettorale, prot. n. 137249 del 28.05.2024, veniva trasmessa la documentazione relativa alla modifica statutaria *de qua* al Ministero dell’Università e della

Ricerca (MUR), ai fini del controllo di legittimità e di merito di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n. 168/1989 e all'art. 2, comma 7, della Legge n. 240/2010;

- o con nota AOODGFIS REGISTRO UFFICIALE 2024.0010795, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 214768 del 30.07.2024, a firma della Direttrice Generale della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore del MUR, dott.ssa Marcella Gargano, è stato formulato, tra l'altro, il seguente rilievo di legittimità, per le motivazioni *ivi* esplicitate:

*<<Al **comma 10 dell'art. 8 – Rettore** – dello Statuto vigente, è previsto che “il Rettore [...] dura in carica sei anni accademici”. Al riguardo, appare necessario elidere l'espressione “accademici” riferita agli anni di durata del mandato del Rettore, [...]>>;*

VISTI

- l'art. 6 “Autonomia delle Università” della Legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica” ed in particolare i commi 9 e 10;
- l'art. 2 “Organi e articolazione interna delle università” della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]” ed in particolare i commi 1, lett. d), 5 e 7;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare gli artt. 1, commi 4 e 5, 8, 10, comma 2, lett. g) e 48;
- le delibere del Senato Accademico del 07.05.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2024, recanti la modifica dell'art. 8 dello Statuto di Ateneo;

VISTA

la nota MUR AOODGFIS REGISTRO UFFICIALE 2024.0010795, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 214768 del 30.07.2024;

CONSIDERATO

che il comma 10 dell'art. 8 dello Statuto vigente, sul quale il Ministero muove il rilievo di legittimità, corrisponde al comma 12 del testo modificato dell'art. 8;

VISTA

la delibera del 24.09.2024 con la quale il Senato Accademico, nel conformarsi al predetto rilievo ministeriale, ha approvato la riformulazione del comma 12 (ex comma 10) dell'art. 8, come segue, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione:

“Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni e il mandato non è rinnovabile”,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla seguente riformulazione del comma 12 (ex comma 10) del testo dell'art. 8 dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* già approvato dal Senato Accademico nella riunione del 07.05.2024:

“Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni e il mandato non è rinnovabile”.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 28 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 28) dell'odg, concernente:

- SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI (CONTRATTO REP. N. 1676 DEL 27.06.2016 – RTI GENERAL SERVICE SRL/LUCANA SERVIZI SRL/PULIM 2000 SOC. COOP. – CIG 4760978355, ART. 115 DEL D.LGS. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) - ADEGUAMENTO PREZZI PER IL PERIODO 01.07.2019 – 30.06.2022

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI (CONTRATTO REP. N. 1676 DEL 27.06.2016 – RTI GENERAL SERVICE SRL/LUCANA SERVIZI SRL/PULIM 2000 SOC. COOP. – CIG 4760978355, ART. 115 DEL D.LGS. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) - ADEGUAMENTO PREZZI PER IL PERIODO 01.07.2019 – 30.06.2022

Entra il Dirigente della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. A. Quarta.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. A. Quarta.

Risulta accertata la copertura finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 10.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- con riferimento al contratto rep. n. 1676 del 27.06.2016, stipulato con il Rti General Service S.r.l./Lucana Servizi S.r.l./Pulim 2000 Soc. Coop., relativo al servizio di pulizia degli immobili universitari, CIG 4760978355:
 - di **riconoscere** in favore dell'appaltatore il diritto al compenso revisionale, relativamente al periodo **dal 01.07.2019 al 30.06.2022** oggetto di "proroga tecnica" e, per l'effetto, di riconoscere il credito pari a € 382.160,97= oltre IVA;
 - di **non accogliere** la richiesta dell'appaltatore di compenso revisionale per il periodo **dal 01.07.2022 al 30.06.2023**, configurandosi quale periodo di "rinnovo contrattuale";
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 466.236,38 (€ 382.160,97 + IVA), sull'art. 102100101 "*Pulizie*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subacc. n. 2024/20010.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 4 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 4) dell'odg, concernente:

- DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2024-2026 – ESITI DEL MONITORAGGIO IN CORSO D'ANNO 2024: APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2024-2026 – ESITI DEL MONITORAGGIO IN CORSO D'ANNO 2024: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Programmazione e Controllo operativo:

“In attuazione delle disposizioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP) in tema di monitoraggio, l'Amministrazione, a luglio 2024, ha avviato le operazioni di monitoraggio intermedio della programmazione contenuta nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (di seguito DPI), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30.01.2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024.

Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024-2026 (di seguito PIAO), che costituisce la sezione III del DPI, individua un modello organico di monitoraggio dei diversi ambiti della programmazione di Ateneo che compongono lo stesso documento, in particolare:

- programmazione strategica (obiettivi di valore pubblico, obiettivi e azioni strategiche e obiettivi e azioni GEP);
- programmazione operativa (progetti dirigenziali e obiettivi assegnati alle strutture di III e IV livello organizzativo);
- misure in ambito di trasparenza e anticorruzione;
- programmazione dei fabbisogni di personale e programmazione della formazione.

Preliminarmente all'esposizione degli esiti del monitoraggio, si riepilogano i passaggi successivi all'adozione del DPI che hanno completato il processo programmatico di Ateneo per l'annualità in corso secondo la logica del cascading.

Si è avviato il processo di condivisione della strategia e di coinvolgimento dei diversi attori al fine di garantirne pronta attuazione. Per quanto di competenza delle strutture amministrative, sono stati assegnati gli obiettivi alle strutture di III e IV livello organizzativo attraverso i seguenti decreti del Direttore Generale:

- "Adozione e assegnazione obiettivi operativi annualità 2024" (D.D.G. n. 328 del 26.02.2024);
- "Modifiche e integrazioni agli obiettivi di cui al D.D.G. n. 328 del 26 febbraio 2024" (D.D.G. n.499 del 03.05.2024);
- "Assegnazione e modifica in corso d'anno degli obiettivi 2024 anche in attuazione del D.D.G.1096 del 26 luglio 2024" (D.D.G. n. 1216 del 09.09.2024).

Si è realizzata, inoltre, la condivisione degli obiettivi di Ateneo con i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca (Programmazione triennale dei Dipartimenti). Con nota Prot. n. 59682 del 01.03.2024 il Rettore ha chiesto ai Direttori di Dipartimento di redigere e adottare il proprio Documento triennale di programmazione 2024-2026, in attuazione della programmazione strategica per il triennio 2024-2026, e di pubblicarlo sul sito web del Dipartimento entro il 31/03/2024. I Documenti di Programmazione Triennale dei Dipartimenti sono pubblicati sul sito istituzionale che rinvia alle pubblicazioni presenti sui siti dipartimentali.

Per gli ambiti della programmazione strategia e operativa, il processo e i soggetti coinvolti nel monitoraggio sono individuati nel SMVP 2024.

Con riferimento al processo di monitoraggio e allo stato di avanzamento della strategia e dei progetti direzionali, la Direzione Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità una relazione descrittiva di sintesi in data 08.08.2024 (nota prot. n. 224533).

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 settembre u.s. ha analizzato i risultati del monitoraggio ed ha udito il Direttore Generale anche in merito allo stato di avanzamento dei progetti direzionali per l'anno 2024.

Di seguito, si riepilogano per ciascun ambito del DPI una sintesi del processo di monitoraggio e i relativi esiti.

1. MONITORAGGIO STRATEGICO

Il monitoraggio strategico ha riguardato, nello specifico:

- i contenuti (obiettivi, azioni ed indicatori) delle schede strategiche presenti nel DPI 2024-2026 che danno attuazione ai 4 pilastri del Valore Pubblico Uniba;
- i contenuti (azioni ed indicatori) delle schede GEP (allegato 1 del DPI 2024-2026).

Inoltre, per il primo anno, è stato realizzato il monitoraggio semestrale dei budget assegnati alle azioni strategiche.

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITÀ	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Raccolta dati al 30.06.2024 relativi agli indicatori di valore pubblico, strategici e GEP	U.O. Programmazione e controllo strategico U.O. Statistiche di Ateneo	
Calcolo degli indicatori di valore pubblico, strategici e GEP	U.O. Programmazione e controllo strategico U.O. Statistiche di Ateneo	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale Delegat* del Rettore Responsabili di Linee d'Azione strategica
Monitoraggio delle azioni strategiche e GEP	U.O. Programmazione e controllo strategico	Direttore Generale Delegat* del Rettore Responsabili di Linee d'Azione strategica CUG Referenti GEP dei Dipartimenti
Monitoraggio dello stato di avanzamento del budget al 30.06.2024	U.O. Contabilità analitica e monitoraggio	
Inserimento dati in PiCo	U.O. Programmazione e controllo strategico	
Analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi	U.O. Programmazione e controllo strategico	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale Delegat* del Rettore

ATTIVITÀ	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
		Responsabili di Linee d'Azione strategica

I dati rilevati nel corso del monitoraggio consentono di verificare in primo luogo lo stato di avanzamento degli obiettivi, ma anche di perfezionare gli strumenti di misurazione (metodologie di calcolo degli indicatori, fonti dati, baseline e target) in una fase temporale (30.06) in cui le variabili sottese risultano maggiormente consolidate.

Alla luce di tale analisi, emergono alcune esigenze di perfezionamento in corso d'anno riconducibili alle seguenti fattispecie:

- allineamenti dei valori di baseline ai valori consolidati riportati nella Relazione sulla performance 2023 (approvata dal Consiglio di Amministrazione il 30.05.2024, adottata con D.R. n. 2485 del 26.06.2024 e validata dal Nucleo di Valutazione 17.06.2024);
- rimodulazioni dei target 2024 alla luce degli intervenuti elementi di contesto ed al consolidamento del valore di baseline 2023.

Gli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 alla presente Relazione rappresentano rispettivamente il monitoraggio intermedio del Valore Pubblico, degli indicatori strategici e del GEP ed evidenziano i risultati di monitoraggio conseguiti a giugno 2024 unitamente alle voci interessate da eventuali proposte di modifica.

2. MONITORAGGIO OBIETTIVI OPERATIVI

Il monitoraggio intermedio 2024 ha riguardato:

- A. Progetti e obiettivi individuali assegnati ai dirigenti (PIAO 2024-2026);
- B. Obiettivi assegnati alle strutture di III e IV livello organizzativo (assegnati con i decreti: D.D.G. n. 328 del 26.02.2024, D.D.G. n.499 del 03.05.2024 e D.D.G. n. 1216 del 09.09.2024).

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITÀ	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Misurazione degli indicatori e inserimento in PiCo	Responsabili di struttura di livello III e IV, Titolari di altri incarichi, Direttori di Direzione	Direttori di Direzione Direttore Generale
Valutazione intermedia sullo stato di avanzamento degli obiettivi al 30.06.2024	Responsabili di struttura di livello III e IV, Titolari di altri incarichi, Direttori di Direzione	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale
Analisi dei dati e delle richieste di modifica in corso d'anno	U.O. Programmazione e controllo operativo	Direttore Generale

I dati richiesti ed inseriti all'interno dell'applicativo PiCo sono stati i seguenti:

- Misura dell'indicatore al 30/06/2024;
- Dichiarazione sullo stato di avanzamento dell'obiettivo (in linea con il target, in ritardo o irraggiungibile);

- Commenti relativi alla modalità di misurazione dell'indicatore o alle cause di impossibilità definitiva di conseguimento dell'obiettivo entro fine anno, nel caso di obiettivi con sopravvenuta irraggiungibilità;
- Richieste eventuali di rimodulazione di obiettivi, indicatori e target.

Il monitoraggio semestrale degli obiettivi operativi è stato gestito sull'applicativo Pianificazione e Controllo – UNIBA (c.d. PiCo). Le operazioni di inserimento dei dati di monitoraggio si sono concluse in data 31/07/2024. Contestualmente, i dati sono stati analizzati dalla Direzione Generale rispetto al requisito della completezza dei contenuti inseriti in PiCo dalle strutture amministrative.

È stata effettuata, inoltre, una disamina delle segnalazioni di ritardo e di irraggiungibilità classificabili in:

- correzioni contenutistiche;
- evoluzioni a carattere organizzativo, non da ultimo il D.D.G. n. 1096 del 26 luglio 2024.

Con Decreto del Direttore Generale. n. 1217 del 09.09.2024 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali al dott. Spataro Sandro, pertanto, la responsabilità dei seguenti Progetti Direzionali, per l'anno 2024, è da attribuire al Dirigente Sandro Spataro:

- 2024_PROG_DAI_01 (Supportare la digitalizzazione dei servizi);
- 2024_PROG_DAI_02 (Progettare il sistema di assistenza virtuale per la gestione delle Relazioni con gli Utenti).

Si rendono, inoltre, necessari ulteriori interventi di modifica alle azioni intermedie di cui all'allegato n.3 del DPI riepilogati nell'allegato n. 4 alla presente relazione. Nello stesso allegato n.4 sono esposte le motivazioni che richiedono interventi correttivi in corso d'anno.

3. MONITORAGGIO DEI RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Per monitorare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, inclusa la trasparenza, l'Università di Bari adopera un applicativo, denominato SIMPAT-DE (Sistema Informativo per il Monitoraggio del Piano Anticorruzione e Trasparenza), il quale consente di tracciare le attività di controllo effettuate dai Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed al RPCT di verificare lo stato di avanzamento delle predette misure. L'accesso a SIMPAT-DE è consentito al RPCT e al personale della struttura di supporto, ai Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e ai referenti TAC, i quali vi accedono utilizzando le proprie credenziali istituzionali.

In particolare, mediante una procedura guidata, l'applicativo permette a ciascun Referente di generare una dichiarazione descrittiva dello stato di attuazione di ciascuna misura di prevenzione concernente i processi di competenza della propria Struttura organizzativa nonché di esplicitare i motivi dell'eventuale mancata o parziale attuazione delle misure stesse.

Come programmato, il monitoraggio intermedio dell'anticorruzione è stato avviato nel mese di maggio 2024 con riferimento al semestre 01.11.2023-30.04.2024 (I periodo) mentre il monitoraggio intermedio della trasparenza è stato avviato nel mese di luglio 2024 con riferimento al semestre 01.01.2024-30.06.2024 (I periodo). Con particolare riferimento alla trasparenza, in occasione dell'*"Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024"* sono emerse alcune criticità in relazione ad alcuni obblighi di pubblicazione. L'Amministrazione si è prontamente attivata al fine di adottare le iniziative utili al superamento delle criticità rilevate per consentire al Nucleo di Valutazione di poter attestare la piena conformità agli obblighi di pubblicazione alla data del 30 novembre 2024.

4. MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026

Il monitoraggio intermedio 2024 ha riguardato:

- A. lo stato di avanzamento delle procedure concorsuali;
- B. lo stato di avanzamento della Programmazione 2024-2026, per profilo professionale;
- C. lo stato delle risorse assunzionali (punti organico).

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITÀ	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Analisi dei passaggi approvativi di attuazione del Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 (di seguito anche Piano)	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato
Analisi dello stato di avanzamento delle procedure di reclutamento autorizzate dal CdA	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato
Analisi degli impatti assunzionali delle procedure di reclutamento concluse	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato
Analisi dello stato delle risorse assunzionali (Punti Organico) a seguito delle delibere del CdA di attuazione del Piano e delle conseguenti assunzioni	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato
Analisi del livello di realizzazione della Programmazione per singolo Profilo Professionale	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato

Nel corso del primo semestre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i passaggi attuativi del Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 nelle sedute del 30/01/2024, 19/02/2024, 29/04/2024, 30/05/2024 e 13/06/2024.

Nel corso del primo semestre, sono state apportate le opportune modifiche e integrazioni al fabbisogno rilevato nel Documento di programmazione sulla base delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 19/02/2024, 29/04/2024, 30/05/2024 e 13/06/2024.

I dati elaborati sono stati aggregati in modo da fornire una rappresentazione quantitativa e qualitativa del livello di realizzazione della programmazione. I risultati intermedi sono stati rappresentati in termini di:

- livello di attuazione della programmazione dei profili professionali utili alla realizzazione delle azioni collegate agli obiettivi strategici, ai pilastri UNIBA del Valore Pubblico e al miglioramento dei processi interni;
- grado di realizzazione della Programmazione nel suo complesso.

Gli esiti del monitoraggio del piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 sono sintetizzati negli allegati n. 5 (Livello di attuazione della Programmazione 2024-2026 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL per Famiglie Professionali in raccordo con la Programmazione di Ateneo), n. 6 (monitoraggio punti organico al 30/06/2024) e n. 7 (gradi di realizzazione).

I report sono stati sottoposti all'attenzione del Direttore Generale entro il 31.07.2024.

5. MONITORAGGIO DEL PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2024-2026

Il monitoraggio intermedio 2024 ha riguardato:

- i Corsi realizzati nell'ambito della Programmazione 2024-2026;
- lo stato di avanzamento della Programmazione 2024-2026 nel suo complesso.

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITÀ	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Analisi dei Corsi realizzati	U.O. Formazione U.O. Organizzazione e programmazione personale TA e CEL	Sezione personale contrattualizzato
Analisi del livello di realizzazione della Programmazione nel suo complesso	U.O. Formazione U.O. Organizzazione e programmazione personale TA e CEL	Sezione personale contrattualizzato U.O. Statistiche di Ateneo

I dati elaborati relativi ai Corsi realizzati sono stati aggregati in modo da fornire una rappresentazione quantitativa e qualitativa del livello di realizzazione della programmazione al fine di ricavare una misurazione del livello di adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale. I risultati intermedi sono stati rappresentati in termini di:

- azioni realizzate;
- livello di copertura delle Azioni Formative;
- livello di copertura degli Obiettivi Strategici;
- livello di copertura degli Ambiti del PIAO;
- indice di consistenza e adeguatezza dei percorsi formativi.

Gli esiti del monitoraggio del piano della formazione del personale 2024-2026 sono sintetizzati negli allegati n. 8 (monitoraggio intermedio del piano della formazione del personale 2024-2026) e n. 9 (Report sul grado di realizzazione delle azioni programmate)

Del monitoraggio semestrale e di tutti gli interventi di modifica in corso d'anno si darà conto, altresì, nell'ambito della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo per l'anno 2024.”

La documentazione allegata alla relazione istruttoria (allegati da n. 1 a n. 11), già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alle proposte di modifica alla programmazione strategica e operativa e alle rimodulazioni rappresentate dall'Ufficio istruttore come necessarie e/o opportune, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 404 del 31.01.2024, è stato adottato il Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2024-2026, che definisce, in un unico atto, la complessiva programmazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Programmazione e Controllo operativo, nell'ambito della fase di monitoraggio intermedio dei diversi ambiti programmatori, le strutture amministrative hanno proceduto alla misurazione intermedia degli indicatori e alla verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi del primo semestre 2024, sotto il coordinamento della Direzione Generale, che ne ha comunicato gli esiti al Nucleo di Valutazione – nonché al Presidio di Qualità - con nota prot. n. 224533 del 08.08.2024;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024;
- il Documento di programmazione Integrata 2024-2026;
- il D.D.G. n. 328 del 26.02.2024 di adozione e assegnazione degli obiettivi alle strutture di III e IV livello organizzativo per l’anno 2024;
- il D.D.G. n. 499 del 03.05.2024 di modifica ed integrazione agli obiettivi 2024;
- il D.D.G. n. 1096 del 26.07.2024 di modifica all’assetto organizzativo e alle competenze di alcune Direzioni;
- il D.D.G. n. 1216 del 09.09.2024 di assegnazione e modifica in corso d’anno degli obiettivi 2024;
- il D.D.G. n. 1217 del 09.09.2024 di attribuzione al dott. Spataro Sandro dell’incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali;

PRESO ATTO

del processo di monitoraggio e dei relativi esiti strategico, operativo, dei rischi corruttivi e trasparenza, del piano triennale dei fabbisogni di personale e del piano della formazione del personale;

PRESO ATTO

che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 23.09.2024, ha analizzato i risultati del monitoraggio e ha udito il Direttore Generale anche in merito allo stato di avanzamento dei progetti direzionali per l’anno 2024;

- RITENUTO opportuno/necessario, in esito al monitoraggio intermedio e in linea con le proposte dell'Ufficio istruttore:
- rimodulare gli obiettivi strategici riportati negli allegati nn. 1, 2 e 3 alla relazione istruttoria, per le motivazioni *ivi* esposte;
 - rimodulare gli obiettivi operativi riportati nell'allegato n. 4 alla relazione istruttoria, per le motivazioni *ivi* esposte;
 - attribuire al dott. Sandro Spataro la responsabilità dei progetti direzionali 2024_PROG_DAI_01 (Supportare la digitalizzazione dei servizi) e 2024_PROG_DAI_02 (Progettare il sistema di assistenza virtuale per la gestione delle Relazioni con gli Utenti), precedentemente attribuita al dott. Emilio Miccolis, considerato l'incarico dirigenziale allo stesso attribuito con il suddetto D.D.G. n. 1217/2024;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.09.2024,

DELIBERA

- di approvare le proposte di modifica alla programmazione strategica 2024-2026, come da allegati nn. 1, 2 e 3 alla relazione istruttoria;
- di approvare le proposte di modifica alla programmazione operativa 2024-2026, come da allegato n. 4 alla relazione istruttoria;
- di attribuire al dott. Sandro Spataro la responsabilità dei progetti direzionali 2024_PROG_DAI_01 (Supportare la digitalizzazione dei servizi) e 2024_PROG_DAI_02 (Progettare il sistema di assistenza virtuale per la gestione delle Relazioni con gli Utenti).

AVVOCATURA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO C/
XX - SENTENZA
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Entra l'avv. Bianca Massarelli, Coordinatrice dell'Avvocatura di Ateneo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, che l'avv. Massarelli passa ad illustrare fornendo ulteriori chiarimenti:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce l'Avv. Bianca Massarelli.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo con riferimento al contenzioso in oggetto:

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- di autorizzare l'esecuzione della pronuncia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ai fini della definitiva risoluzione del contenzioso in essere ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a versare ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ le somme di seguito specificate:
 - € 187.157,89, comprensivo degli interessi legali maturati a far data dalla costituzione in mora del 29.12.2014, a titolo di sorte capitale;
 - € 2.698,96 (€ 2.135,00 onorario + € 320,25 RSF 15% + € 98,21 CPA 4% + € 145,50 spese esenti) oltre IVA (€ 561,76), ove dovuta, a titolo di spese e competenze del procedimento monitorio;
 - € 12.204,87 (€ 10.204,74 + €1.530,71 RSF 15% + € 469,42 CAP 4%) oltre IVA (€ 2.685,07), ove dovuta, per spese ed onorari del giudizio di opposizione;
- di far gravare la relativa spesa, sull'art. 301010101 – subacc. n. 24/20858.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT): NOMINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale:

““Il Direttore Generale ricorda che in data 27.06.2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proroga dell’incarico della Dott.ssa Chiara Deninno, funzionario amministrativo di categoria D, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), per il periodo dal 01.07.2023 al 30.09.2024.

Ai sensi dell’art. 7 della L. 190/2012, come modificata dal D.lgs. 97/2016, *“l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”*.

In relazione ai criteri di scelta su cui si devono basare le amministrazioni per affidare l’incarico di RPCT, l’Autorità Nazionale Anticorruzione suggerisce, tra l’altro, che va *“evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione o ad uffici che svolgano attività nei settori più esposti al rischio corruttivo”* (cfr. *“Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Questioni di carattere generale” – FAQ aggiornate al 7 febbraio 2024*).

La predetta nomina era stata deliberata in quanto i dirigenti di ruolo in servizio a tale data dirigevano uffici ritenuti più esposti al rischio di corruzione (il Dott. Quarta, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, il Dott. Berardi, Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza e il Dott. Miccolis Direttore della Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, coadiuvando i Direttori di Dipartimento nella gestione amministrativa e contabile dei Dipartimenti; il Direttore Generale, Direttore della Direzione Risorse Umane *ad interim*, oltre ad esercitare il potere disciplinare nei confronti del personale contrattualizzato) ed era motivata dal possesso da parte della Dott.ssa Deninno di adeguate competenze professionali acquisite nelle materie dell’anticorruzione e della trasparenza, avendo la stessa ricoperto dal 2017 l’incarico di Responsabile della U.O. di Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione ed avendo gestito i processi connessi con gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, supportando i Dirigenti nominati RPCT che si sono avvicendati negli anni.

Nel corrente mese era previsto il rientro in servizio del Dott. Sandro Spataro, Dirigente di ruolo di seconda fascia in aspettativa per incarico presso altra amministrazione, a cui presumibilmente sarebbe stato attribuito l’incarico di Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Direzione che risulta non a rischio; pertanto, il relativo incarico Dirigenziale risulta compatibile con l’incarico di RPCT.

Al Dott. Sandro Spataro, rientrato in servizio in data 09.09.2024, è stato attribuito l’incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali per il periodo dal giorno 09.09.2024 al giorno 31.12.2024.

Pertanto, il Direttore Generale propone di attribuire l’incarico di RPCT al Dott. Sandro Spataro a decorrere dalla data del 01.10.2024 sino alla data del 31.12.2024, per la durata del suo incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali.””

Il Rettore, quindi, nel ritenere condivisibile la proposta del Direttore Generale nei termini di cui sopra, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 29.06.2023, il Consiglio di Amministrazione nominava la dott.ssa Chiara Deninno, funzionario di categoria D, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per il periodo dal 01.07.2023 al 30.06.2024, poi prorogato al 30.09.2024 con delibera del **27.06/02.07.2024**;

VISTI

- l'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, a norma del quale *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, [...]”*;
- le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di criteri per l'affidamento dell'incarico di RPCT, per cui, tra l'altro, va *“evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione o ad uffici che svolgano attività nei settori più esposti al rischio corruttivo”* (cfr. *“Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Questioni di carattere generale” – FAQ aggiornate al 7 febbraio 2024*);

RICHIAMATI

- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* ed in particolare, la Sezione III - *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.)* - Sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e Trasparenza*";
- la propria delibera del **27.06**/02.07.2024, di proroga al 30.09.2024 della nomina della dott.ssa C. Deninno, funzionario di categoria D, quale RPCT, assunta in considerazione della circostanza che i dirigenti di ruolo in servizio a tale data dirigevano Uffici ritenuti più esposti al rischio di corruzione e nelle more del rientro del dott. Sandro Spataro, dirigente di ruolo di seconda fascia in aspettativa per incarico presso altra amministrazione, a cui presumibilmente sarebbe stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali, valutato compatibile con l'incarico di RPCT;

CONSIDERATO che, come rappresentato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale, il dott. S. Spataro è rientrato in servizio presso questa Amministrazione assumendo l'incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali per il periodo dal 09.09.2024 al 31.12.2024;

CONDIVISA pertanto, la proposta del Direttore Generale di nomina del dott. Sandro Spataro quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dal 01.10.2024 sino al 31.12.2024,

DELIBERA

di nominare il dott. Sandro Spataro, dirigente di ruolo di seconda fascia e Direttore della Direzione Affari Istituzionali, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per il periodo dal 01.10.2024 al 31.12.2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024-2026 (D.M. N. 773 DEL 10.06.2024) – STATO DI
AVANZAMENTO: APPROVAZIONE**

Il Rettore, nel dare atto che il Senato Accademico si pronuncerà sull'argomento in oggetto nella seduta calendarizzata per il giorno 02.10.2024, fa presente che si rende opportuno un aggiornamento della riunione odierna che si concorda di fissare per il giorno 03.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026 - PROPOSTE DI MODIFICA E ATTUAZIONE: APPROVAZIONE**

Alle ore 10:48, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore e assume la presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Alla medesima ora, entra il Responsabile della U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - Direzione Generale, dott. Stanislao Lasorsa.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri, che il Direttore Generale e il dott. Lasorsa passano ad illustrare nel dettaglio:

““Si ripercorre, in sintesi, il percorso attuativo del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 (di seguito anche Piano). Il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche CdA) ha approvato, in data 30/01/2024, il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 contenente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO), che comprendente il Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 (di seguito anche Piano). Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel, il CdA, sempre in data 30/01/2024, ha approvato una prima applicazione del Piano. Successivamente, in data 19/02/2024 (dedicata alla programmazione del personale di cui alla Legge 68/1999), 29/04/2024, 30/05/2024, 13/06/2024 e 25/07/2024, il CdA ha approvato ulteriori azioni attuative del Piano. Le modifiche e integrazioni al Fabbisogno 2024-2026 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL, per Profilo professionale, contenuto nell’Allegato 8 al Documento di programmazione integrata 2024-2026, sono state adottate con D.R. n. 3018 del 07/08/2024. In data odierna sono stati presentati al CdA gli esiti del monitoraggio intermedio della programmazione contenuta nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026, riferito al I semestre 2024, avviato a luglio 2024, in attuazione delle disposizioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP) 2024.

Si ricorda che, a decorrere dal mese di maggio 2024, il nuovo CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale che prevede quattro Aree professionali. Ciascuna delle quattro Aree è articolata in settori professionali, ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comuni. Si riporta, di seguito, uno schema di sintesi delle nuove classificazioni:

- *Tabella 1*

Area nuovo CCNL	Settori Professionali	Ex categoria
Area degli Operatori	<ul style="list-style-type: none"> - Settore amministrativo - Settore dei servizi generali e tecnici - Settore socio-sanitario 	corrispondente alla ex categoria B
Area dei Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> - Settore amministrativo - Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali - Settore delle biblioteche - Settore della comunicazione e informazione - Settore socio-sanitario 	corrispondente alla ex categoria C
Area dei Funzionari	<ul style="list-style-type: none"> - Settore amministrativo - gestionale - Settore amministrativo dipartimentale - Settore tecnico - informatico - Settore scientifico - tecnologico - Settore delle biblioteche - Settore della comunicazione e informazione - Settore socio-sanitario 	corrispondente alla ex categoria D
Area delle Elevate Professionalità	<ul style="list-style-type: none"> - Settore amministrativo - gestionale - Settore amministrativo - dipartimentale - Settore tecnico - informatico - Settore scientifico - tecnologico - Settore delle biblioteche - Settore della comunicazione e informazione - Settore medico-odontoiatrico e socio-sanitario 	corrispondente alla ex categoria EP

In merito alla metodologia utilizzata per l'analisi del reinquadramento, si precisa quanto segue. Sono stati esaminati i processi associati alle strutture organizzative, categorizzati per macro-processi / famiglie professionali (attività già avviata nei mesi precedenti anche per le esigenze del Gruppo di Lavoro con il compito di predisporre una proposta di progetto esecutivo finalizzato allo sviluppo di un sistema delle competenze del PTA, costituito con D.R. n. 624 del 20.02.2024). Il dato è stato incrociato con la classificazione delle strutture organizzative alle quali sono associati processi e fasi (es. GESTIONALE; GESTIONALE STANDARD DIPARTIMENTI; POLO BIBLIOTECARIO; U.O. DI BIBLIOTECA; STRUTTURA DI SUPPORTO ALLA SCUOLA; U.O. TECNICA, etc., categorizzazione già utilizzata per altre esigenze, quali, ad esempio, la struttura dati utile

alla valutazione della performance). Sono stati analizzati i settori professionali proposti dal nuovo CCNL, classificandoli in modo da individuare i collegamenti con macro-processi e strutture organizzative (ad es. settori di interesse esclusivamente dipartimentale; settori collegati alla comunicazione, etc). Sono state costruite tabelle di relazioni, tra le informazioni collegate alle strutture organizzative e le informazioni collegate ai settori professionali previsti dal CCNL. Infine, si è giunti ad una macro-classificazione di tutte le strutture organizzative. Per ogni macro-gruppo è stata predisposta una tabella di corrispondenza tra categorie e aree del vecchio CCNL e aree e settori professionali del nuovo CCNL.

Inoltre, per effetto delle modifiche e integrazioni della struttura organizzativa della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, introdotte con D.D.G. n. 1096 del 26/07/2024, a decorrere dal 01/08/2024, a modifica dell'art. 8 del D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, i profili professionali in fabbisogno riportati nella tabella seguente vengono ridenominati come segue:

- *Tabella 2*

precedente denominazione profilo	Denominazione profilo a seguito delle modifiche organizzative introdotte dal D.D.G. n. 1096 del 26/07/2024
F.9 - Responsabile della Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto	F.14 - Responsabile della Sezione Ricerca
F.10 - Responsabile della Sezione Ricerca e Terza Missione Centri	F.13 - Responsabile della Sezione Terza Missione

Si ricorda che sui profili riportati nella tabella precedente, il CdA ha già deliberato l'istituzione del posto nella riunione del 25/07/2024, da reclutare con procedura concorsuale.

Infine, con riferimento alla programmazione di un posto ex categoria EP nell'anno 2026, a valere sulle risorse del budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza, visti i contenuti del Progetto di eccellenza MAR.V.E.L. "MARginal areas: Valorization of Ecosystem resources for fair and sustainable Livelihood del Dipartimento, Quadro: D.4 - Reclutamento del personale, la denominazione corretta del suddetto profilo risulta essere la seguente: Esperto nella progettazione finalizzata al reperimento di nuovi finanziamenti per la ricerca (cod. F.15).

Pertanto, tenuto conto della nuova classificazione prevista dal CCNL 2019-2021, per effetto delle azioni deliberate dal CdA richiamate in precedenza e viste le esigenze di ridenominazione dei profili elencate, allo stato attuale, l'Allegato 8 al Documento di programmazione integrata 2024-2026 risulta rimodulato come riportato in allegato alla presente relazione (Allegato 1).

Con riferimento alle risorse assunzionali (punti organico) utilizzate per la realizzazione delle azioni contenute nelle delibere citate in precedenza, si riporta di seguito un riepilogo dello stato di avanzamento dell'utilizzo e degli avanzi di gestione riferiti alle risorse assunzionali rinvenienti dai Piani straordinari e dai punti organico ordinari.

Sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 445 del 06-05-2022, destinate dal CdA alla programmazione e reclutamento del personale contrattualizzato, si ricorda quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 11/12/2023, nella quale si approvava la proposta complessiva di utilizzo delle suddette risorse che, per la quota del personale contrattualizzato, ammontava a 22,4 punti organico. Le azioni di reclutamento hanno seguito pedissequamente la suddetta delibera del CdA. Tuttavia, all'atto delle verifiche PROPER anno 2023, sono emerse alcune divergenze nella situazione precaricata nel modulo di imputazione delle assunzioni 2023 rispetto a quanto deliberato e attuato dal nostro Ateneo. Su tali divergenze sono state inviate diverse segnalazioni formali sul portale

PROPER, alle quali sono seguiti i riscontri dei tecnici del CINECA, ma non è stato possibile intervenire tecnicamente con azioni correttive. Pertanto, la rendicontazione finale è stata confermata come precaricata nel portale PROPER. Nella tabella che segue si riporta una sintesi di tali differenze:

- **Tabella 3**

INQUADRAMENTO	DATA DI ASSUNZIONE	ANNOTAZIONI	P.O.	ANNOTAZIONI
TA (Amm.vi e Tecnici - D)	01/04/2023		0,3	imputato sul piano straordinario DM 445 anziché sui PO ordinari (P.O. 2021), come da programmazione
TA (Amm.vi e Tecnici - C)	16/10/2023	PROVENIENTE DA ALTRO RUOLO	0,05	imputato sul piano straordinario DM 445 anziché sui PO ordinari (P.O. 2021), come da programmazione
TOTALE			0,35	

Ad ogni modo, a fronte di tali maggiori imputazioni sul DM 445, per un totale di 0,35 P.O. (si veda tabella precedente), sono stati registrati i recuperi dei punti organico di altre due assunzioni imputate sul DM 445 per cessazioni di cui all'art. 2 comma 5 del DM del 6 maggio 2022, n. 445, che stabilisce che *“Nel caso di cessazione dei soggetti reclutati con le risorse del presente decreto, nell’arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio, le risorse che si rendono disponibili al termine sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovo personale, da effettuare non oltre 12 mesi...”*. Tali cessazioni sono riportate nella tabella che segue:

- **Tabella 4**

INQUADRAMENTO	DATA DI ASSUNZIONE	ANNOTAZIONI	P.O.	AZIONI
B3	03/10/2022	CESSATO IL 02/10/2023	0,2	cessazione art. 2 comma 5 del Decreto Ministeriale del 6 maggio 2022, n.445 - COMUNICARE CDA - REINVESTIRE ENTRO IL 01/10/2024
B3	03/10/2022	CESSATO IL 02/05/2024	0,2	cessazione art. 2 comma 5 del Decreto Ministeriale del 6 maggio 2022, n.445 - COMUNICARE CDA - REINVESTIRE ENTRO IL 01/05/2025
TOTALE			0,40	

Il reinvestimento di tali risorse, per un totale di 0,40 P.O. è, di fatto, assorbito dalle imputazioni delle assunzioni effettuate nel mese di giugno 2024, a valere sul DM 445, come deliberato dal CdA nella suddetta riunione del 11/12/2023. Pertanto, la differenza tra quanto liberato dalle cessazioni riportate nella tabella precedente (0,40 P.O.) e il SURPLUS imputato dagli automatismi del portale PROPER (0,35 P.O.) genera un residuo disponibili sui punti organico del DM 445, pari a 0,05 P.O. Si riporta, in allegato alla presente relazione una tabella di riepilogo dell'utilizzo delle risorse del DM 445 e del saldo disponibile (Allegato 2):

Per illustrate lo stato di avanzamento dell'utilizzo delle risorse del DM n. 795 del 26-06-2023, si parte dal risultato del conteggio dettagliato degli avanzi di gestione di tale fondo inserito nella relazione di attuazione del Piano presentata al CdA in data 29/04/2024. L'illustrazione delle successioni azioni a valere su tali risorse è riepilogata nella tabella che segue:

- **Tabella 5**

DELIBERA	D.M. n. 795 del 26-06-2023			
	AVANZI	INVESTIMENTI	DESCRIZIONE INVESTIMENTI	SALDO
29.04.2024	3,9	0,3	un posto sul 2024 del profilo C1 - Supporto Specialistico alle Direzioni Centrali, ex categoria D – area amministrativa-gestionale, da reclutare mediante procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, per le esigenze della Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo	3,6
30.05.2024	3,6	0,25	incremento di un posto sul 2024 del profilo M.3 - Informatico web designer, ex categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Area dei Collaboratori - Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	3,35
13.06.2024	3,35	0,9	due unità per scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1138 del 29/06/2022 relativa al Concorso pubblico di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale - profilo esperto per le procedure formative, progettuali e di monitoraggio del Servizio Civile una unità per scorrimento dalla graduatoria approvata con DDG 1667 del 07/10/2022, relativa al Concorso pubblico di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J).	2,45
25.07.2024	2,45	0,85	incremento di quattro unità del fabbisogno relativo al profilo L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici, da reclutare mediante scorrimento della graduatoria costituita con DDG 440 del 08/04/2024 copertura dello scambio contestuale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, tra unità di ex categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso la nostra università e unità di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Politecnico di Bari	1,6

Al saldo disponibile di 1,60 P.O. riportato nella tabella precedente, si aggiunge un ulteriore avanzo di gestione determinato dall'assunzione di una unità già nei ruoli nella ex categoria C per scorrimento della graduatoria costituita sul concorso bandito con DDG 1136/2021, di ex categoria D – area amministrativa gestionale – profilo esperto per le procedure formative, progettuali e di monitoraggio del Servizio Civile. Tale assunzione, a fronte di un accantonamento di 0,30 P.O., ha generato una spesa di 0,05 P.O., generando un risparmio di 0,25 P.O. sul D.M. n. 795 del 26-06-2023 che si aggiunge al saldo disponibile riportato nella tabella precedente (1,60 P.O.), per un totale di 1,85 P.O..

Con riferimento alle risorse assunzionali ordinarie, si riporta di seguito un riepilogo tabellare degli avanzi di gestione già utilizzabili generati dalle assunzioni effettuate.

- *Tabella 6*

Bando/Procedura	Ruolo (Qualifica)	Data Immissione Qualifica	Eventuali note	P.O. ORDINARI Utilizzati	cod. profilo	AVANZI DI GESTIONE
DDG 232/23	C1	01/03/2024	dimissionario (cessazione nell'anno di assunzione)	0	M.5	0,25
DDG 495/23	B3	01/05/2024	dimissionario (cessazione nell'anno di assunzione)	0	K.4	0,2
DDG 11/23	C1	01/06/2024	proveniente da altro ruolo (interno)	0,05	F.5	0,2
Tot.						0,65

Con riferimento all'ultima assunzione riportata nella tabella precedente si propone l'imputazione della spesa di 0,05 a valere sul corrispondente residuo del DM 445 illustrato in precedenza, utile anche al rispetto del limite temporale, fissato al mese di ottobre 2024, di utilizzo di tali risorse. Questo permetterebbe di portare il residuo conteggiato nella tabella precedente da 0,65 a 0,70 P.O.

Sul fronte delle verifiche PROPER 2023, con riferimento ai punti organico ordinari, si porta a conoscenza del CdA un'altra divergenza emersa sul modulo imputazioni delle assunzioni, riferita al seguente caso:

- **Tabella 7**

Bando/Procedura	Ruolo (Qualifica)	Data Immissione Qualifica	P.O. Utilizzati a valere sulle risorse ordinarie
DDG 566/22	C1	16/01/2023	0,25

Tale assunzione era stata contabilizzata dal nostro ateneo sui P.O. 2020, mentre sul portale PROPER ci si è trovati nell'impossibilità di confermare tale imputazione, in quanto, come si evince dalla risposta alla segnalazione del nostro ateneo su tale questione, nella verifica assunzioni 2021 il Ministero ha compensato una assunzione di un ricercatore prendendo lo 0,5 PO dai tecnici amministrativi su cui c'era una disponibilità ampia, 20,65. Successivamente, il Ministero ha effettuato altri storni che, alla fine, hanno prodotto una disponibilità di 0,25 P.O. in meno rispetto ai 20,65 P.O. programmati sul PTA. Pertanto, l'assunzione di cui alla tabella precedente è stata imputata sui P.O. 2021. Tuttavia, tale maggiore imputazione sui P.O. 2021 (0,25 P.O.) trova copertura nella mancata imputazione su tale fondo delle assunzioni di cui alla tabella 3 della presente relazione (0,35 P.O.), generando su tale fondo un residuo disponibile di 0,10 P.O., rispetto a quanto programmato, che si aggiunge allo 0,70 evidenziato in precedenza, per un totale di 0,80 sui P.O. ordinari.

Si riporta, di seguito, una sintesi tabellare delle risorse ricavate dagli avanzi di gestione descritti sopra.

- **Tabella 8**

Contingente assunzionale	avanzi di gestione (P.O.)
Risorse D.M. n. 795 del 26-06-2023	1,85
P.O. ordinari	0,8

Terminato il riepilogo e l'aggiornamento sulla situazione dei contingenti assunzionali, si passa, ora, alle analisi del fabbisogno.

Con riferimento alla ex categoria EP, si ricorda preliminarmente che il DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato (nota prot. 52687 del 18/03/2024) che non

sussistono elementi ostativi alla rimodulazione presentata dal nostro Ateneo con riferimento alla Verifica amministrativo-contabile effettuata presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Posizione n. S.I. 7874/2012/III). Pertanto, tale risposta rilancia la programmazione riferita alla ex categoria EP, ferma restando la necessità di tenere informata l'Amministrazione vigilante in ordine alla progressiva realizzazione del ripianamento.

Pertanto, alla luce delle impellenti esigenze evidenziate dalle analisi organizzative e in considerazione dei conteggi sugli avanzi di gestione mostrati nella presente relazione, si propone di rimodulare la programmazione attualmente autorizzata sull'area delle elevate professionalità. La proposta complessiva, allegata alla presente relazione (Allegato 3), consiste in un incremento delle unità in programmazione e conseguente rimodulazione delle procedure di reclutamento (concorso esterno e progressione tra le aree), nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001 a garanzia della percentuale di accesso dall'esterno.

A copertura di tale proposta si propone l'utilizzo delle seguenti risorse assunzionali:

- parte degli avanzi di gestione generati sul D.M. n. 795 del 26-06-2023 (si veda la tabella 8), per la precisione 1,20 P.O. su 1,85 P.O.;
- 0,30 P.O. rinvenienti dalle rinvenienti dagli avanzi di gestione sui P.O. ordinari (tabella 8).

La proposta di rimodulazione della programmazione riferita al personale dell'area delle elevate professionalità (allegato 3) è riepilogata nella tabella di sintesi che segue e confrontata con la precedente programmazione.

• **Tabella 9**

ANNO	ex AREA	RIMODULAZIONE			PUNTO DI PARTENZA		
		N. PEV	N. CONCORSI	P.O. TOTALI	N. PEV	N. CONCORSI	P.O. TOTALI
2024	Area amministrativa-gestionale	12	12	6	8	8	4
2024	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	4	4	2	4	4	2
2024	Area biblioteche	1	1	0,5	1	1	0,5
	TOTALI	17	17	8,5	13	13	6,5
2025	Area amministrativa-gestionale	2	2	1	3	3	1,5
2025	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	2	2	1	2	2	1
2025	Area biblioteche	0	0	0	0	0	0
	TOTALI	4	4	2	5	5	2,5

Si passa ora alla proposta attuativa della programmazione delle progressioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001 per il passaggio all'area dei funzionari.

Si ricorda che a valere sulla programmazione 2023, come si evince dal Piano 2024-2026, i posti disponibili per il passaggio alla ex categoria D erano i seguenti:

• **Tabella 10**

categoria	Area CCNL Profilo	N. unità in fabbisogno 2023 (base di calcolo della riserva del 50% a PEV)	N. unità a PEV 2023
D1	Area amministrativa-gestionale	22	11

D1	Area biblioteche	6	3
D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	38	19

I numeri contenuti nella tabella precedente si riferiscono ad un conteggio complessivo operato sulla singola ex categoria ed ex area contrattuale. Tali posti disponibili vanno ora attualizzati e distribuiti sui singoli profili professionali, sulla base del fabbisogno rilevato, nel rispetto delle aree individuate all'atto della predisposizione del fabbisogno. L'Analisi dei fabbisogni organizzativi da soddisfare in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001 per il passaggio all'area dei funzionari è stata realizzata rispetto alle seguenti variabili:

- Strutture organizzative attualmente ricoperte da unità di personale di ex categoria C (fabbisogno organizzativo);
- Riclassificazione delle strutture rilevate per tipologia;
- Analisi dei settori professionali di inquadramento dei funzionari a copertura delle posizioni organizzative scoperte;
- Identificazione dei profili professionali con individuazione dei profili a carattere trasversale;
- Integrazione e sistematizzazione delle programmazioni 2023 e 2024 e individuazione del numero di posti per profilo;
- Analisi sulla distribuzione dei posti sui settori e sui profili professionali;
- Analisi della consistenza dell'organico;
- Sviluppo omogeneo delle famiglie professionali.

A fronte di posti in programmazione inferiori al fabbisogno organizzativo rilevato, la graduazione del livello di priorità è stata realizzata tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) Livello di specializzazione e complessità della posizione organizzativa, rilevato dal sistema di pesatura delle posizioni organizzative;
- 2) Presenza o meno nelle strutture rilevate di personale già inquadrato nell'area dei funzionari e/o delle elevate professionalità (livello di scopertura).

Il risultato di tale analisi, riportato nel dettaglio nell'Allegato 4 alla presente relazione, è sintetizzato nella tabella seguente:

• **Tabella 11**

Cod. Profilo	Profilo professionale	Ex categoria	Ex area	Settore professionale nuovo ccnl	Fabbisogno organizzativo	Ulteriore fabbisogno emerso dall'analisi dell'organico tenuto conto delle ex aree interessate alla prosecuzione	Posti pev in programmazione nel 2023 (proposta di distribuzione)	Posti pev in programmazione nel 2024	Annotazioni
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	Scientifico-tecnologico	15	6	13	8	Allocazione ulteriori 6 posti rispetto al fabbisogno organizzativo, a seguito dell'analisi dell'organico

Cod. Profilo	Profilo professionale	Ex categoria	Ex area	Settore professionale nuovo conl	Fabbisogno organizzativo	Ulteriore fabbisogno dell'organico tenuto conto delle ex aree interessate alla prosecuzione	Posti pev in programmazione nel 2023 (proposta di distribuzione)	Posti pev in programmazione nel 2024	Annotazioni
M.8	Esperto informatico	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	Tecnico-informatico	1	2	1	2	Allocazione ulteriori 2 posti rispetto al fabbisogno organizzativo, a seguito dell'analisi dell'organico
L.14	Esperto Gestione Edilizia e Patrimonio	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	Tecnico-informatico	1	2	3		Allocazione ulteriori 2 posti rispetto al fabbisogno organizzativo, a seguito dell'analisi dell'organico
L.4	Tecnico della prevenzione e nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	Tecnico-informatico		1		1	già in programmazione e sul 2024
K.13	Esperto in comunicazione e informazione	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	Comunicazione e informazione	2		2		

Cod. Profilo	Profilo professionale	Ex categoria	Ex area	Settore professionale nuovo conl	Fabbisogno organizzativo	Ulteriore fabbisogno emerso dall'analisi dell'organico tenuto conto delle ex aree interessate alla progressione	Posti pev in programmazione nel 2023 (proposta di distribuzione)	Posti pev in programmazione nel 2024	Annotazioni
C.1	Supporto Specialistic o alle Direzioni Centrali	D	Area amministrativa-gestionale	Amministrativo-gestionale	20		6	6	
C.9	Supporto Specialistic o alle UU.OO. Gestionali dei dipartimenti di didattica e di ricerca	D	Area amministrativa-gestionale	Amministrativo-dipartimentale	40		5	18	
J.3	Manager di Biblioteca	D	Area biblioteche	Biblioteche	9		3		
TOTALI					88	11	33	35	

Inoltre, con riferimento alle progressioni programmate negli anni 2023 e 2024 per il passaggio all'area dei Collaboratori, come risulta dal Piano 2024-2026, si propone di provvedere all'istituzione dei posti secondo lo schema che segue:

• **Tabella 12**

area	Settore	N. unità 2023	N. unità 2024	Totale unità
Collaboratori	Settore amministrativo	15	3	18
Collaboratori	Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	15	6	21

Conclusa la proposta di rimodulazione e istituzione dei posti dedicati alle progressioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001, si prosegue con le proposte di implementazione del Piano 2024-2026.

Valutate le priorità rispetto ai profili in programmazione, si chiede di rimodulare il fabbisogno registrato sul 2024 in corrispondenza del profilo J.1 – Bibliotecario, riducendo il numero di unità in programmazione da 4 a 2, al fine di liberare 0,50 P.O. a valere sulle risorse del DM 795 (Piano straordinario), al fine di poter rispondere alle impellenti esigenze rilevate su altri profili. Si ricorda che sul profilo bibliotecario è in fase espletamento un concorso per due unità a valere sulla programmazione precedente. Pertanto, il fabbisogno registrato sul 2024 può considerarsi procrastinabile all'annualità successiva.

Pertanto, viste le esigenze manifestate dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, anche per le attività collegate al Pronto Soccorso dell'Ospedale veterinario, e dal Dipartimento di "Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)", si propone di provvedere all'incremento e contestuale istituzione dei posti delle unità sui profili di seguito riportati:

profilo	Procedura di reclutamento	n. di unità	Spesa P.O.	Contingente assunzionale
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio – Veterinario – Area dei funzionari	Scorrimento della graduatoria relativa al concorso bandito con DDG 499/23	2	0,60	Avanzo di gestione di cui al Risorse D.M. n. 795 del 26-06-2023 (tabella 8)
L.3 - Stabularista – area degli operatori	Scorrimento della graduatoria relativa al concorso bandito con DDG 497/23	3	0,60	Due unità a valere sul DM 795 del 26-06-2023 (recupero programmazione bibliotecari) Una unità a valere sui P.O. ordinari (tabella 8)
F.5 - Tecnico di laboratorio per le esigenze del Dipartimento di "Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)"	Scorrimento della graduatoria relativa al concorso bandito con DDG 10/23	1	0,25	P.O. ordinari (tabella 8)

”””

I documenti richiamati in narrativa (allegati da 1 a 4 alla relazione istruttoria) costituiscono l'allegato n. 2 al presente verbale.

Al termine delle illustrazioni, la Presidente ringrazia il dott. S. Lasorsa, che, alle ore 11:07, esce dalla sala di riunione.

Alla medesima ora si allontana il consigliere Leonetti.

La Presidente, quindi, nel riepilogare le proposte di riprogrammazione, rimodulazione e attuazione del Piano del fabbisogno di personale, sulle quali raccoglie la piena condivisione dei presenti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.		X
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera di approvazione di questo Consesso, resa nella riunione del **30/31.01.2024**, con D.R. n. 404 del 31.01.2024, veniva adottato il *Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2024-2026*, contenente il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)*, il quale reca al proprio interno, tra l'altro, il *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026*;
- con delibera di questo Consesso del **30/31.01.2024**, è stato dato avvio alla fase attuativa del suddetto *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026*, relativamente alla programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL (allegato n. 8 al DPI), proseguita con delibere del **29.04/06.05.2024**, **30.05.2024**, **13.06.2024** e **25/29.07.2024**;
- la Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL ha elaborato la proposta di riclassificazione dei profili professionali contenuti nel suddetto allegato n. 8 al DPI, tenuto conto delle modifiche introdotte dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 2019-2021, nonché talune proposte di riprogrammazione, rimodulazione e attuazione del Piano del

fabbisogno di personale, come rappresentate nella relazione istruttoria e dettagliate nei relativi allegati;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 - comparto *Istruzione e Ricerca*, con particolare riferimento alla nuova classificazione del personale in quattro Aree professionali;
- i DD.MM. relativi ai contingenti assunzionali ordinari delle Università;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- il D.M. 26 giugno 2023, n. 795 “*Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024*” e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano B;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026*, relativamente alla programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione in argomento e, da ultimo, quella del **25/29.07.2024**;

PRESO ATTO

dello stato di utilizzo delle risorse assunzionali ordinarie e straordinarie destinate al personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL;

CONSIDERATE

le esigenze rilevate dalle analisi organizzative svolte - nonché i criteri adottati di graduazione del livello di priorità nel caso di posti

in programmazione inferiori al fabbisogno organizzativo - alla base delle proposte formulate dall'Amministrazione;

CONDIVISE

le proposte di riprogrammazione, rimodulazione e attuazione del Piano del fabbisogno di personale, come rappresentate nella relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare la riclassificazione dei profili professionali contenuti nell'allegato 8 al Documento di Programmazione Integrata 2024-2026, tenuto conto della nuova classificazione prevista dal CCNL 2019-2021, come da allegato 1 alla relazione istruttoria;
- di approvare l'imputazione a valere sul D.M. n. 445/2022 della seguente assunzione:

Bando	Cat.	Data assunzione	descrizione	spesa	profilo
DDG 11/23	C1	01/06/2024	Unità proveniente da altro ruolo (interno)	0,05	F.5

- di approvare la riprogrammazione del fabbisogno di personale dell'area delle Elevate Professionalità, come da proposta contenuta nell'allegato 3 alla relazione istruttoria, per una spesa complessiva pari a:

ANNO	ex AREA	RIMODULAZIONE		
		N. PEV	N. CONCORSI	P.O. TOTALI
2024	Area amministrativa-gestionale	12	12	6
2024	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	4	4	2
2024	Area biblioteche	1	1	0,5
	TOTALI	17	17	8,5
2025	Area amministrativa-gestionale	2	2	1
2025	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	2	2	1
2025	Area biblioteche	0	0	0
	TOTALI	4	4	2

- di approvare l'istituzione dei posti a valere sull'anno 2024 di cui al punto precedente;
- di approvare la riprogrammazione del fabbisogno di personale dell'area dei Funzionari da soddisfare con le procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001 come da proposta contenuta nell'allegato 4 alla relazione istruttoria e la contestuale istituzione dei posti;

- di approvare l'istituzione dei posti in fabbisogno di personale dell'area dei Collaboratori da soddisfare con le procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001, come di seguito riportato:

area	Settore	N. unità 2023	N. unità 2024	Totale unità
Collaboratori	Settore amministrativo	15	3	18
Collaboratori	Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	15	6	21

- di approvare la rimodulazione del fabbisogno registrato sul 2024 in corrispondenza del profilo J.1 – *Bibliotecario*, riducendo il numero di unità in programmazione da 4 a 2, al fine di liberare 0,50 P.O. a valere sulle risorse del D.M. n. 795/2023;
- di approvare l'incremento del fabbisogno e la contestuale istituzione dei profili di seguito riportati:

profilo	Procedura di reclutamento	n. di unità	Spesa P.O.	Contingente assunzionale
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio – Veterinario – Area dei funzionari	Scorrimento della graduatoria relativa al concorso bandito con DDG 499/23	2	0,60	Avanzo di gestione di cui al Risorse D.M. n. 795 del 26-06-2023 (tabella 8)
L.3 - Stabularista – area degli operatori	Scorrimento della graduatoria relativa al concorso bandito con DDG 497/23	3	0,60	Due unità a valere sul DM 795 del 26-06-2023 (recupero programmazione bibliotecari) Una unità a valere sui P.O. ordinari (tabella 8)
F.5 - Tecnico di laboratorio per le esigenze del Dipartimento di "Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)"	Scorrimento della graduatoria relativa al concorso bandito con DDG 10/23	1	0,25	P.O. ordinari (tabella 8)

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI
ORGANI DI ATENEO (D.R. N. 688 DEL 14.03.2016) – PROPOSTA DI REVISIONE**

Rientra il consigliere Leonetti.

La Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla riunione di aggiornamento fissata per il giorno 03.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROGETTI PNRR - EROGAZIONE PREMIALITÀ PTA: DETERMINAZIONI

La Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI ALL'ODG SUB DIREZIONE RICERCA,
TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE E DIREZIONE OFFERTA
FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

La Presidente fa presente che viene anticipata la trattazione argomenti iscritti all'OdG *sub* Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 21205434.0 "PROCESS AND APPARATUS FOR EVALUATING THE TIME VALIDITY OF THE HEALTHY RECOMMENDATIONS OF OLIVE OIL" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO) ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 05.07.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil" a titolarità dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha comunicato che il prossimo 31.10.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità per una spesa complessiva di € 1.060,01 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 09.09.2024 la Prof.ssa Clodoveo, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al pagamento della suddetta tassa.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per una spesa complessiva di circa € 1.060,01 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 24.09.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO):

- con nota *e-mail* del 05.07.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "*Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (31.10.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità, per una spesa complessiva di circa € 1.060,01 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 09.09.2024, la prof.ssa M. L.Clodoveo, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e

ACCERTATA Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 24.09.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "*Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 1.060,01 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 1.060,01 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/20347, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- BREVETTO IN ITALIA N. 102022000008942 “PREPARAZIONE DI FORME FARMACEUTICHE SOLIDE TRAMITE STAMPA 3D” A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI FARMALABOR SRL PER IL 50%

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO) ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio riferisce che, con nota e-mail del 26.07.2024, lo studio Dimitri Russo Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 102022000008942 “Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D”, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor Srl per il 50%, ha comunicato che l’Ufficio Brevetti Italiano ha concesso la registrazione del brevetto e che il relativo attestato potrà essere inviato in forma digitale per una spesa di € 97,60 Iva inclusa o in forma cartacea per una spesa di € 200,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 10.09.2024 il Prof. Lopalco, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori e del contitolare a richiedere l’attestato di concessione del brevetto in forma digitale.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare la richiesta dell’attestato di concessione in forma digitale in relazione al brevetto in Italia n. 102022000008942 “Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D”, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor S.r.l. per il 50%, per una spesa complessiva a carico della nostra università di circa € 48,80 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Dimitri Russo Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 24.09.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO):

- con nota *e-mail* del 26.07.2024, lo studio Dimitri Russo Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 102022000008942 "*Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor Srl per il 50%, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti Italiano ha concesso la registrazione del brevetto e la possibilità di ricevere il relativo attestato in forma digitale, per una spesa complessiva di circa € 97,60 IVA inclusa, o in forma cartacea, per una spesa complessiva di circa € 200,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 10.09.2024, il prof. A. Lopalco – in risposta ad apposita richiesta dell'ufficio istruttore - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori e del contitolare, il parere favorevole ad avanzare la richiesta di attestato di concessione in forma digitale;

RICHIAMATO

il *Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO	il parere favorevole della <i>Commissione Brevetti</i> ad autorizzare la richiesta dell'attestato di concessione in forma digitale in relazione al brevetto <i>de quo</i> per una spesa a carico di questa Università di circa € 48,80 IVA inclusa e a conferire l'incarico allo studio Dimitri Russo Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 24.09.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare la richiesta dell'attestato di concessione in forma digitale in relazione al brevetto in Italia n. 102022000008942 "*Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor S.r.l. per il 50%, per una spesa di circa € 48,80 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Dimitri Russo Srl;
- di imputare la spesa, per € 48,80 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/20350, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE PCT/IB2023/054861 "PROCESS FOR THE PRODUCTION OF IRISIN, ITS FORMULATIONS AND ITS ADMINISTRATION ROUTES" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO) ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 23.08.2024, lo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale PCT n. IB2023/054861 del 11.05.2023 "Process for the production of irisin, its formulations and its administration routes" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 11.11.2024 scadranno i termini per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali della predetta domanda di brevetto.

Con nota e-mail del 04.09.2024 l'ufficio ha chiesto agli inventori di voler indicare un massimo di 2 Paesi nei quali sarebbe opportuno depositare la domanda di brevetto di cui trattasi.

Con nota e-mail del 07.09.2024 lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, a seguito di un colloquio con gli inventori, ha trasmesso un preventivo di spesa per il deposito della domanda di brevetto in Europa, USA e Cina che ammonta per il deposito in Europa a circa € 4.175,00 Iva inclusa, per il deposito in USA a circa € 4.880,00 Iva inclusa e per il deposito in Cina a circa € 6.222,00 Iva inclusa.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa, Usa e Cina della domanda di brevetto internazionale PCT n. IB2023/054861 del 11.05.2023 "Process for the production of irisin, its formulations and its administration routes" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 15.277,00 Iva inclusa (€ 4.175,00 Iva inclusa per il deposito in Europa, € 4.880,00 Iva inclusa per il deposito in USA, € 6.222,00 Iva inclusa per il deposito in Cina), e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 24.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO):

- con nota *e-mail* del 23.08.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale PCT n. IB2023/054861 del 11.05.2023 "*Process for the production of irisin, its formulations and its administration routes*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (11.11.2024) del termine per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto *de qua*;
- con nota *e-mail* del 04.09.2024, l'Ufficio istruttore ha chiesto agli inventori di voler indicare un massimo di due Paesi nei quali sarebbe opportuno depositare la domanda di brevetto in questione;
- con nota *e-mail* del 07.09.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl – a seguito di colloquio con gli inventori - ha trasmesso il preventivo di spesa per il deposito in Europa, USA e Cina, che ammonta complessivamente a circa € 15.277,00 IVA inclusa (€ 4.175,00 IVA inclusa per il deposito in Europa; €

- 4.880,00 IVA inclusa per il deposito in USA; € 6.222,00 IVA inclusa per il deposito in Cina);
- RICHIAMATO il *Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa, Usa e Cina della domanda di brevetto internazionale PCT n. IB2023/054861 del 11.05.2023 "*Process for the production of irisin, its formulations and its administration routes*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 24.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa, USA e Cina della domanda di brevetto internazionale PCT n. IB2023/054861 del 11.05.2023 "*Process for the production of irisin, its formulations and its administration routes*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 15.277,00 IVA inclusa (€ 4.175,00 IVA inclusa per il deposito in Europa; € 4.880,00 IVA inclusa per il deposito in USA; € 6.222,00 Iva inclusa per il deposito in Cina);
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 15.277,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/20351, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N. 02023000021669 “VEICOLO FARMACEUTICO E COMPOSIZIONE FARMACEUTICA COMPRENDENTE LO STESSO” A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI FARMALABOR SRL PER IL 50%

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO) ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio riferisce che, con nota e-mail del 20.06.2024, lo studio Dimitri Russo Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 02023000021669 “Veicolo farmaceutico e composizione farmaceutica comprendente lo stesso” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor Srl per il 50%”, ha comunicato che il prossimo 18.10.2024 scadrà il termine per procedere all’estensione in Paesi esteri della predetta domanda di brevetto.

Con nota e-mail del 12.09.2024 il Prof. A. Lopalco, anche a nome degli altri inventori e del contitolare Farmalabor Srl, ha comunicato il parere favorevole a procedere all’estensione della suddetta domanda di brevetto come domanda di brevetto internazionale PCT, motivando con la relazione allegata.

Con nota e-mail del 16.09.2024, in risposta alla richiesta dell’ufficio, lo studio Dimitri Russo Srl ha trasmesso un preventivo di spesa che ammonta complessivamente a circa € 6.952,99 Iva inclusa, di cui € 3.476,49 Iva inclusa a carico di questa università.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole all’estensione della domanda di brevetto in Italia n. 02023000021669 “Veicolo farmaceutico e composizione farmaceutica comprendente lo stesso” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor Srl per il 50%” come domanda di brevetto internazionale PCT, per una spesa complessiva di circa € 3.476,49 Iva inclusa a carico di questa università, e a conferire il relativo incarico allo studio Dimitri Russo Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 24.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO):

- con nota *e-mail* del 20.06.2024, lo studio Dimitri Russo Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 02023000021669 “*Veicolo farmaceutico e composizione farmaceutica comprendente lo stesso*”, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Farmalabor Srl per il 50%, ha comunicato la scadenza (18.10.2024) del termine per procedere all’estensione di detta domanda di brevetto in Paesi esteri;
- con nota *e-mail* del 12.09.2024, il prof. A. Lopalco, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare Farmalabor Srl hanno comunicato il parere favorevole a procedere all’estensione della domanda di brevetto come domanda di brevetto internazionale PCT;
- con nota *e-mail* del 16.09.2024, lo studio Dimitri Russo Srl, in risposta ad apposita richiesta dell’Ufficio istruttore, ha trasmesso il preventivo di spesa, che ammonta complessivamente a circa € 6.952,99 IVA inclusa, di cui € 3.476,49 IVA inclusa a carico di questa università;

RICHIAMATO	il <i>Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca</i> dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
ACQUISITO	il parere favorevole della <i>Commissione Brevetti</i> ad autorizzare l'estensione della domanda di brevetto <i>de qua</i> come domanda di brevetto internazionale PCT e a conferire l'incarico allo studio Dimitri Russo Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 24.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare l'estensione come domanda di brevetto internazionale PCT della domanda di brevetto in Italia n. 02023000021669 "*Veicolo farmaceutico e composizione farmaceutica comprendente lo stesso*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Farmalabor Srl per il 50%, per una spesa di circa € 3.476,49 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Dimitri Russo Srl;
- di imputare la spesa, di € 3.476,49 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/20354, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO PROVVISORIO
XX
XXXXXXXXXXXXXA TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DELL'IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
CASTELLANA GROTTI PER IL 50%

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO) ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

OMISSIS

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 24.09.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- di aderire alla richiesta della prof.ssa M. Contino e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e dell'IRCCS "Saverio De Bellis" Castellana Grotte per il 50%;
- di aderire alla proposta dell'IRCCS "Saverio De Bellis" Castellana Grotte di affidare allo studio Iacobacci & Partners SpA l'incarico relativo al deposito della domanda di brevetto, all'analisi del rapporto di ricerca, alla replica alla lettera ufficiale e alla trasmissione

dell'attestato di rilascio, per una spesa di circa € 1.860,50 IVA inclusa a carico di questa Università;

- di imputare la spesa, per € 1.860,50 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/20356, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnare tutte le Parti coinvolte a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- di aderire alla richiesta della prof.ssa M. L. Curri e degli altri inventori di deposito, a cura del CNR, di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio

- ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 20% e del CNR per l'80%;
- di aderire alla proposta del CNR di affidare allo studio Interpatent Srl l'incarico di deposito e trasmissione del rapporto di ricerca con commenti, per una spesa di circa € 597,07 IVA inclusa a carico di questa Università, prendendo atto che il CNR, in forza della quota maggioritaria di titolarità, procederà alla gestione dei rapporti con il suddetto studio brevettuale e alla predisposizione degli accordi di gestione congiunta;
 - di imputare la spesa, per € 597,07 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/20359, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
 - di impegnare tutte le Parti coinvolte a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **SPIN OFF ACCADEMICA ACCREDITATA PERSONGENE SRL – RICHIESTA DI RINNOVO CONVENZIONE PER L'USO DEGLI SPAZI UNIVERSITARI**

Alle ore 11:15, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO):

“L'ufficio informa che la convenzione per l'uso degli spazi universitari stipulata tra questa Università e la società PersonGene S.r.l. Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 701 di circa 10 mq sita presso il Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra, del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J) di questa Università, è scaduta in data 22.07.2024.

Il Regolamento Spin Off di Ateneo, emanato con D.R. 687 del 17.02.2023, prevede, all'art 16 *“Permanenza all'interno delle strutture dell'Università”* quanto segue: *“1. La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università verrà disciplinata da apposita convenzione di durata triennale, rinnovabile. La convenzione prevede un corrispettivo in favore dell'Università, quantificato dal competente ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi e previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università. 2. La richiesta di rinnovo della convenzione da parte delle Spin Off dovrà essere corredata da una relazione tecnica che riporti le ragioni scientifiche per le quali si ritiene necessaria la permanenza presso la struttura dipartimentale. Sulla richiesta, corredata del nulla osta concesso dal Dipartimento, si dovrà esprimere il Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Spin Off. 3. Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin.”*

L'ufficio, con nota prot. n. 72106 del 13.03.2024, ha chiesto alla società di voler trasmettere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero comunicazione di spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

L'ufficio, con nota prot. n. 88407 del 03.04.2024, ha chiesto alla U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di questa Università di procedere alla quantificazione del canone annuo dovuto dalla società Spin Off.

L'U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, con nota prot. n. 98496 del 12.04.2024, ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off PersonGene S.r.l. per l'uso della stanza n. 701 di circa 10 mq sita presso il Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra, del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J) di questa Università, è pari a € 780,00 quale costo di gestione ai quali vanno aggiunti IVA e IRES.

Il Prof. Fabio Sallustio, Presidente della società PersonGene S.r.l., con nota mail dell'11.07.2024, ha comunicato l'intenzione della società di rinnovare la convenzione per l'uso degli spazi stipulata con questa Università. Con la stessa nota mail, il Presidente ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina di Precisione e

Rigenerativa e Area Jonica del 28.03.2024 con cui si è autorizzata la permanenza presso la struttura.

Inoltre il prof. Sallustio, con nota mail del 19.08.2024 ha motivato la richiesta di rinnovo come segue: *“...OMISSIS...Molte sono le incombenze che vengono svolte a livello di incontri e rappresentatività dello Spinoff con diversi enti o partner industriali. La possibilità di avere la sede legale di PersonGene all'interno delle strutture Universitarie consente di dare più lustro e rappresentare meglio la connessione esistente fra azienda e università verso enti/partner esterni, assicurando un più agevole rapporto istituzionale. Inoltre, molte sono le attività che vengono portate avanti insieme con la stessa Università di Bari, inclusi diversi progetti scientifici e collaborazioni. Mantenere la sede legale all'interno dell'Università massimizza questa sinergia e facilita la cooperazione scientifica. In secondo luogo, pur non sovrapponendosi il tempo dedicato alle attività accademiche con quello dedicato allo spinoff, mantenere la sede nella struttura universitaria facilita la gestione aziendale. Diversamente si renderebbe necessario ottimizzare anche le tempistiche per gli spostamenti necessari per raggiungere la sede legale esterna.*

Si fa altresì presente che lo spinoff PersonGene sta regolarmente pagando a codesta Università sia l'utilizzo del locale per la sede legale, sia l'utilizzo del marchio “Startup accreditata dall'Università degli studi di Bari”. ...OMISSIS...”

L'ufficio, con nota mail del 22.08.2024, ha provveduto a richiedere ai competenti uffici della Direzione Amministrazione e Finanza se la società PersonGene S.r.l. risultava in regola con i pagamenti per le fatture emesse. L'U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale, con nota mail del 23.08.2024, ha comunicato che le fatture emesse sono state regolarmente saldate dalla società.

La questione è stata sottoposta, con nota mail del 10.09.2024, all'attenzione del Comitato Spin Off che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di proroga della convenzione per l'uso degli spazi universitari, da parte della società PersonGene S.r.l.”

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto *“Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari”*, a riguardo degli aspetti relativi alla determinazione del corrispettivo da corrispondersi da parte della Spin Off per l'uso degli spazi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Technology Transfer Office (TTO):

- la Convenzione per l'uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società PersonGene S.r.l. – Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 701, di circa 10 mq, sita presso il Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra, del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), è scaduta in data 22.07.2024;
- con nota, prot. n. 72106 del 13.03.2024, l'Ufficio istruttore chiedeva al Presidente della suddetta Spin Off, prof. Fabio Sallustio, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della Convenzione, da deliberarsi previamente da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza, ovvero allo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari;
- con delibera del 28.03.2024 – trasmessa con nota *e-mail* del 11.07.2024 dal Presidente della suddetta Spin Off - il Consiglio del DiMePre-J ha autorizzato la permanenza presso la citata struttura;
- con nota, prot. n. 98496 del 12.04.2024 - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore che chiedeva di quantificare la somma dovuta dalla società in questione per l'uso di detto spazio - la U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del patrimonio ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off *de qua* per l'uso dello spazio è pari a € 780,00 quale costo di gestione, oltre IVA e IRES;

RICHIAMATI

- l'art 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*" del *Regolamento Spin Off* di Ateneo, in particolare nelle parti per cui "*La richiesta di rinnovo [...] dovrà essere corredata da una relazione tecnica che riporti le ragioni scientifiche per le quali si ritiene necessaria la permanenza presso la struttura dipartimentale. Sulla richiesta, corredata del nulla osta concesso dal Dipartimento, si dovrà esprimere il Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Spin Off*" "*Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin Off*";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto "*Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari*" (p. 23d OdG);

VISTA la nota *e-mail* del 19.08.2024, con la quale il Presidente della Spin Off, prof. F. Sallustio fornisce le motivazioni a sostegno della richiesta di permanenza presso la struttura dipartimentale;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off;

ACCERTATA la regolarità dello stato dei pagamenti, giusta nota *e-mail* del 23.08.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale;

RITENUTO pertanto di poter approvare, ora per allora, l'uso dello spazio richiesto dalla società di cui trattasi, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'uso, a decorrere dal 23.07.2024 e fino al 22.07.2027, da parte della società PersonGene S.r.l. - Spin Off Accademica Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 701 di circa 10 mq sita presso il Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra, del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J);
- di formalizzare l'uso del predetto spazio con la sottoscrizione di apposito contratto, che si intende sin d'ora approvato, prevedendo, per il periodo dal 23.07.2024 e fino al 22.07.2027, un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari a € 780,00, per

costi di gestione oltre agli oneri fiscali, consistenti nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;

- di autorizzare il Rettore alla stipula del suddetto contratto triennale;
- di prevedere l'adeguamento annuale del predetto corrispettivo al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DISTRETTO H-BIO PUGLIA SCRL - DIMISSIONI RAPPRESENTANTE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI) –
MODIFICHE DI STATUTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Enti Partecipati:

““**L’Ufficio** informa che con nota PEC del 6.08.2024, il Prof. Ernesto Damiani, Presidente del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), ha rappresentato quanto segue:

«*Magnifico Rettore,*

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) ha intrapreso da mesi un percorso di revisione statutaria, alla luce dall'evoluzione del quadro normativo di riferimento (con conseguente eliminazione della qualifica di soggetto in house rispetto ai consorziati) e del necessario adeguamento dell'assetto istituzionale in relazione alla sua crescita (nato nel 1989 per iniziativa di sette atenei fondatori, il Consorzio conta oggi 53 università pubbliche consorziate).

Il percorso di revisione statutaria, svolto con la consulenza del prof. Giuseppe Piperata, ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università IUAV di Venezia, ha già visto una fase di raccolta – per il tramite dei Rappresentanti degli Atenei - di osservazioni e suggerimenti da parte dei consorziati e dei relativi uffici competenti, tutti tenuti in debito conto nella proposta di nuovo Statuto CINI che trasmettiamo alla S.V. in allegato (le proposte di modifica sono riportate con testo a fronte dello statuto attualmente in vigore).

Onde arrivare a tale approvazione formale da parte del Consiglio Direttivo, prevista in una seduta straordinaria da convocarsi entro metà novembre 2024, chiediamo a codesto Ateneo di approvare il testo del nuovo statuto e di autorizzare il rappresentante d'ateneo nel Consiglio a dare il suo voto favorevole. Lo statuto in vigore prevede una maggioranza qualificata del 75% per le modifiche statutarie.

Auspichiamo in tal modo che l'immediatamente successivo lungo iter di rinnovo del Consiglio Direttivo – prossimo alla scadenza del mandato - possa svolgersi con riferimento al nuovo Statuto».

L'Ufficio ritiene opportuno riportare le modifiche dello statuto proposte dal Consorzio CINI, evidenziate in rosso.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Costituzione Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), di seguito denominato "Consorzio", è stato costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989, debitamente registrato, e costituisce soggetto in house rispetto agli enti costitutori, partecipanti e legittimamente affidanti.</p>	<p>Premessa Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), di seguito denominato "Consorzio", è stato costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989, debitamente registrato.</p>

<p>Il Consorzio è stato riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR del 3.9.91) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 29.5.92.</p>	<p>Con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR del 3.9.91), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 29.5.92, è stata riconosciuta la personalità giuridica del Consorzio.</p>
<p>Art. 1 - Oggetto e sede</p> <p>Il Consorzio ha sede in Roma ed è posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca.</p> <p>Il Consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento.</p> <p>Il Consorzio favorisce la collaborazione tra i consorziati ed Università, Istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie, e la Pubblica Amministrazione, ed il loro accesso e la loro partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, secondo le norme del presente Statuto.</p> <p>Il Consorzio non ha scopo di lucro, né può distribuire utili. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali.</p>	<p>Art. 1 - Natura, oggetto, sede e finalità</p> <p>1. Il CINI è un consorzio interuniversitario costituito con atto pubblico del 6 dicembre 1989 ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 1592/1933.</p> <p>2. Il Consorzio ha sede legale in Roma, ha piena autonomia rispetto agli Enti consorziati ed è posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca. Il Consorzio può istituire sedi operative distaccate.</p> <p>3. Il Consorzio promuove, coordina, e svolge attività scientifiche, di ricerca, di alta consulenza e di trasferimento di conoscenza e tecnologico, sia di base sia applicative, nel campo dell'Informatica e in tutti i campi interdisciplinari ad essa strettamente correlati, in accordo con i programmi e le strategie di ricerca delle comunità scientifiche nazionali di riferimento.</p> <p>4. Il Consorzio sviluppa iniziative di collaborazione con enti pubblici e privati, coerentemente con la propria natura e i settori tematici di intervento. Inoltre, promuove la collaborazione tra gli Enti consorziati e Università, Istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie ed operatori economici, enti del terzo settore, e Pubblica Amministrazione, favorendo la partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca, di trasferimento di conoscenza e tecnologico, anche a livello internazionale, secondo le norme del presente Statuto.</p> <p>Il Consorzio non ha scopo di lucro né può distribuire utili. Può svolgere attività esterne per conto terzi, purché compatibili con la natura e le finalità del Consorzio, nonché nei limiti fissati con apposito regolamento. Eventuali avanzi di gestione sono interamente utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali.</p>
<p>Art. 2 - Membri del Consorzio Fanno parte del Consorzio: a) le Università che lo hanno costituito; b) ogni altra Università o Istituto pubblico di</p>	<p>Art. 2 - Membri del Consorzio 1. Fanno parte del Consorzio le Università che lo hanno costituito e le Università, gli Istituti e gli Enti che vi hanno successivamente</p>

<p>istruzione universitaria, italiana o straniera che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo;</p> <p>c) ogni ente pubblico nazionale di ricerca di cui all'art. 8 della L. 9.5.1989, n. 168 e s.m.i. le cui finalità istituzionali siano corrispondenti a quelle perseguite dal Consorzio che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo. Ogni consorziato ha diritto ad un proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo.</p>	<p>aderito.</p> <p>2. Può, inoltre, far parte del Consorzio, previa deliberazione dell'Assemblea:</p> <p>a) ogni altra Università, o ogni altro istituto pubblico di istruzione universitaria o di ricerca, italiano o straniero, che ne faccia domanda al Consorzio, le cui finalità istituzionali siano compatibili e coerenti con quelle perseguite dallo Stesso;</p> <p>b) ogni ente pubblico nazionale di ricerca di cui all'art. 1 del d.lgs 218/2016 e s.m.i. che ne faccia domanda al Consorzio, le cui finalità istituzionali siano compatibili e coerenti con quelle perseguite dallo Stesso.</p> <p>Ogni consorziato ha diritto ad un proprio rappresentante in seno all'Assemblea.</p>
<p>Art. 3 - Attività del Consorzio</p> <p>Al fine di realizzare i propri fini, il Consorzio:</p> <p>a) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra i consorziati ed altri organismi di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo dell'informatica;</p> <p>b) coordina e sostiene i propri programmi di ricerca scientifica nel campo dell'informatica, realizzati tra i consorziati;</p> <p>c) procede alla costituzione ed alla gestione di laboratori di ricerca;</p> <p>d) mette a disposizione dei consorziati, personale, attrezzature, laboratori e centri che possano costituire supporto anche per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori;</p> <p>e) promuove e incoraggia la formazione dei ricercatori in informatica nonché la preparazione di esperti sia di base sia nelle tecnologie avanzate e nelle applicazioni dell'informatica, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca;</p> <p>f) promuove e incoraggia l'adozione di metodi e strumenti di didattica innovativa ed avanzata per la formazione informatica di personale, anche di soggetti terzi;</p> <p>g) avvia le azioni di trasferimento dei</p>	<p>Art. 3 - Attività del Consorzio</p> <p>1. Al fine di realizzare le proprie finalità di cui all'art. 1, il Consorzio:</p> <p>a) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra i consorziati ed altri organismi di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo dell'Informatica;</p> <p>b) coordina e sostiene i propri programmi di ricerca scientifica nel campo dell'Informatica;</p> <p>c) procede alla costituzione ed alla gestione di laboratori di ricerca e innovazione;</p> <p>d) mette a disposizione dei consorziati, personale, attrezzature, laboratori e centri che possano costituire supporto anche per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori;</p> <p>e) promuove e incoraggia la formazione dei ricercatori in Informatica nonché la preparazione di esperti sia di base sia nelle tecnologie avanzate e nelle applicazioni dell'Informatica, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca;</p> <p>f) promuove e incoraggia l'adozione di metodi e strumenti di didattica innovativa ed avanzata per la formazione informatica di personale, anche di soggetti terzi;</p>

<p>risultati della ricerca nazionale e internazionale all'ambiente applicativo, normativo e industriale e della pubblica amministrazione, anche favorendo la creazione di spin-off universitari;</p> <p>h) stipula contratti e convenzioni a livello nazionale e/o internazionale con amministrazioni pubbliche, soggetti pubblici e privati, nel rispetto dei principi e delle norme di legge applicabili;</p> <p>i) svolge attività di consulenza e di ricerca scientifica nel campo dell'informatica, sempre nel rispetto dei principi e delle norme di legge applicabili e compatibilmente con la propria natura giuridica.</p> <p>La gestione dei diritti di proprietà intellettuale derivanti da attività svolte per conto del Consorzio da singoli docenti e/o dalle Unità di ricerca (costituite ex Art 14) è demandata a singoli accordi attuativi stipulati tra il Consorzio stesso e i singoli docenti e/o il consorziato presso cui è attivata l'Unità di Ricerca.</p>	<p>g) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale e internazionale all'ambiente applicativo, normativo e industriale e della pubblica amministrazione, anche favorendo la creazione di spin-off universitari;</p> <p>h) stipula contratti e convenzioni a livello nazionale e/o internazionale con amministrazioni pubbliche, soggetti pubblici e privati, nel rispetto dei principi e delle norme di legge applicabili;</p> <p>i) svolge attività di consulenza e di ricerca scientifica nel campo dell'Informatica e negli ambiti interdisciplinari ad esso strettamente correlati, nel rispetto dei principi e delle norme di legge applicabili e compatibilmente con la propria natura giuridica;</p> <p>j) promuove, costituisce o partecipa a consorzi, società ed altri soggetti pubblici e/o privati nazionali o internazionali aventi personalità giuridica, se necessari, strategici o strumentali alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali. Il Consorzio adotterà propri regolamenti in materia.</p> <p>2. La gestione dei diritti di proprietà intellettuale derivanti da attività svolte per conto del Consorzio da singoli docenti è demandata a specifici accordi attuativi stipulati tra il Consorzio stesso, i docenti interessati e/o le università di afferenza degli stessi, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente e da eventuali previsioni regolamentari adottate dal Consorzio al riguardo.</p>
<p>Art. 4 - Fondo consortile</p> <p>Il fondo consortile è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici nonché dalle quote versate dalle Università e dagli enti di cui all'art. 2 lett. b) e c) del presente statuto all'atto della loro adesione.</p> <p>Ogni Università, Ente o Istituto che entri a far parte del Consorzio (ex art. 2, lett. b e c), è tenuto al versamento di una quota di adesione, stabilita dal Consiglio Direttivo.</p> <p>Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di</p>	<p>Art. 4 - Fondo consortile</p> <p>1. Il fondo consortile è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici e da quelle versate da Università, Istituti e Enti che hanno successivamente aderito.</p> <p>2. Ogni Università, Ente o Istituto che entri a far parte del Consorzio (ex art. 2, c. 2, lett. a e b), è tenuto al versamento di una quota una tantum di adesione, stabilita dall'Assemblea.</p> <p>3. Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali,</p>

<p>gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivanti dallo scioglimento del Consorzio.</p> <p>Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili nonché accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo art. 5</p>	<p>salvo che per i residui derivanti dallo scioglimento del Consorzio.</p> <p>Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili nonché accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo art. 5.</p>
<p>Art. 5 - Finanziamenti</p> <p>Per il perseguimento dei propri scopi, il Consorzio si può avvalere:</p> <ol style="list-style-type: none"> di contributi del Ministero competente per l'Università e la Ricerca; di eventuali fondi erogati direttamente dai consorziati; di contratti stipulati a livello nazionale e/o internazionale con la Pubblica Amministrazione e con soggetti pubblici e privati; di finanziamenti o contributi erogati a livello nazionale e/o internazionale dalla Pubblica Amministrazione e da soggetti pubblici e privati; di donazioni da parte di soggetti pubblici e privati. 	<p>Art. 5 - Finanziamenti</p> <p>1. Per il perseguimento dei propri scopi, il Consorzio si può avvalere:</p> <ol style="list-style-type: none"> di contributi del Ministero competente per l'Università e la Ricerca; di fondi eventualmente erogati direttamente dai consorziati; di proventi derivanti dall'attività svolta in virtù di convenzioni, accordi e contratti stipulati a livello nazionale e/o internazionale con la Pubblica Amministrazione e con soggetti pubblici e privati; di finanziamenti o contributi erogati a livello nazionale e/o internazionale dalla Pubblica Amministrazione e da soggetti pubblici e privati; di donazioni da parte di soggetti pubblici e privati.
<p>Art. 6 - Organi, uffici di staff e Strutture</p> <p>Sono Organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Direttore Esecutivo; il Collegio dei Revisori dei Conti. <p>Sono Uffici di staff del Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> la Giunta Amministrativa; il Collegio dei Direttori di Struttura. <p>Sono Strutture del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> le Unità di Ricerca; <p>i Laboratori Nazionali.</p>	<p>Art. 6 - Organi e Strutture</p> <p>1. Sono Organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> l'Assemblea; il Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Direttore; il Collegio dei Revisori dei Conti. <p>2. Sono Strutture del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> i Laboratori Nazionali. <p>3. Sono organi consultivi a supporto del Consiglio di Amministrazione:</p> <p>il Collegio dei Direttori dei Laboratori Nazionali.</p>
<p>Art. 7 - Consiglio Direttivo</p> <p>Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo, composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, indicato dal Rettore e scelto tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio, appartenenti ai settori disciplinari INF/01 e ING-INF/05 (o equivalenti al momento della 	<p>Art. 7 - L'Assemblea</p> <p>1. L'Assemblea è costituita da:</p> <ol style="list-style-type: none"> un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, designato dal Rettore e scelto tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari INFO-01/A o IINF-05/A (o equivalenti al momento della costituzione dell'organo), nominato con

<p>costituzione dell'organo), nominato con Decreto del Ministro competente per l'Università e la Ricerca</p> <p>b) un rappresentante designato da ciascuno dei Ministri preposti ai Ministeri competenti per l'Università e la Ricerca, le Attività Produttive, la Funzione Pubblica e l'Innovazione;</p> <p>c) fino ad un massimo di 3 rappresentanti delle Comunità scientifiche nazionali di riferimento nel campo dell'informatica, nominati dal Consiglio Direttivo nella composizione ristretta ai soli membri di cui alla lettera a).</p> <p>Il Consiglio Direttivo resta in carica 3 anni. Il Consiglio Direttivo elegge, nella sua prima seduta, il Presidente ed il Vice Presidente. Il Consiglio Direttivo:</p> <p>1) delibera le linee strategiche delle attività del Consorzio, demandandone la fase istruttoria alla Giunta Amministrativa;</p> <p>2) elegge nel suo seno:</p> <p>a) il Presidente</p> <p>b) il Vice Presidente;</p> <p>3) nomina:</p> <p>a) la Giunta Amministrativa;</p> <p>b) il Direttore Esecutivo;</p> <p>c) i Direttori delle Unità di Ricerca;</p> <p>d) i Direttori dei Laboratori Nazionali;</p> <p>4) autorizza l'istituzione delle strutture di cui all'art. 14;</p> <p>5) delibera relativamente a:</p> <p>a) tutti gli aspetti relativi alla amministrazione ed alla gestione del Consorzio;</p> <p>b) stipula di contratti e convenzioni;</p> <p>c) accettazione di contributi e finanziamenti;</p> <p>d) adozione dei regolamenti ex art. 20;</p> <p>e) approvazione dei bilanci preventivi e di esercizio;</p> <p>richieste di nuove adesioni al</p>	<p>Decreto del Ministro competente per l'Università e la Ricerca;</p> <p>b) un rappresentante designato da ciascuno dei Ministri preposti ai Ministeri competenti per l'università e la ricerca, per le imprese, per la funzione pubblica e per l'innovazione;</p> <p>c) un rappresentante di ciascun membro consorziato ai sensi dell'art 2, comma 2, designato dal legale rappresentante dell'istituto o dell'ente, ad esclusione delle Università italiane per le quali trova in ogni caso applicazione la precedente lettera a);</p> <p>d) un rappresentante per ognuna delle due associazioni e comunità scientifiche, Gruppo di ingegneria informatica - IINF-05/A (GII) e Gruppo di Informatica INFO-01/A (GRIN), nominato dall'Assemblea nella composizione ristretta ai soli membri di cui alla lettera a), su proposta del Presidente della corrispondente associazione;</p> <p>e) fino ad un massimo di 3 rappresentanti di organismi nazionali o internazionali operanti nel campo dell'Informatica o in tematiche interdisciplinari ad essa strettamente collegate, nominati dall'Assemblea nella composizione ristretta ai soli membri di cui alla lettera a).</p> <p>2. L'Assemblea resta in carica 3 anni.</p> <p>3. Nella sua prima seduta, l'Assemblea elegge il Presidente e il Vice Presidente.</p> <p>4. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:</p> <p>1) approva il piano triennale delle attività predisposto dal Presidente, ivi compresa la partecipazione a bandi di ricerca e finanziamenti;</p> <p>2) delibera le linee strategiche delle attività del Consorzio ed esprime gli indirizzi generali sull'attività;</p> <p>3) nomina nel suo ambito i componenti del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>4) autorizza l'istituzione e/o la soppressione delle strutture di cui all'art. 14;</p> <p>5) delibera relativamente a:</p> <p>a) adozione dei regolamenti ex art. 21;</p> <p>b) approvazione dei bilanci preventivi e di esercizio;</p> <p>c) richieste di nuove adesioni al</p>
---	--

	<p>Consorzio ex art. 2;</p> <p>d) modifiche statutarie;</p> <p>e) promozione, costituzione, partecipazione a consorzi, società e altri soggetti pubblici e/o privati nazionali o internazionali aventi personalità giuridica se ritenuto strategicamente o strumentalmente rilevante per la realizzazione delle finalità istituzionali del Consorzio, tranne le ipotesi di attivazione riservate al Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 10, comma 4, lett. h);</p> <p>f) proroga della durata del Consorzio;</p> <p>g) recesso ed esclusione dei soci;</p> <p>h) scioglimento del Consorzio.</p> <p>5. Fatto salvo quanto stabilito dal comma successivo, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>6. Relativamente ai punti 5 d), 5 e), 5 f), 5 g) e 5 h) l'Assemblea delibera con voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.</p> <p>L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e dell'aggiornamento del programma triennale delle attività. L'Assemblea può essere altresì convocata su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi membri.</p>
<p>Art. 8 - Presidente Il Presidente è eletto, nel suo seno, dal Consiglio Direttivo e decade al decadere del Consiglio Direttivo che lo ha eletto. Il Presidente è eleggibile al più per due mandati consecutivi. Il Presidente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ha la rappresentanza legale del Consorzio; 2) assicura l'osservanza dello Statuto; 3) vigila sul rispetto dei regolamenti attuativi; 4) coordina la gestione, le attività e l'amministrazione del Consorzio; 5) convoca e presiede: <ol style="list-style-type: none"> a) il Consiglio Direttivo; b) la Giunta Amministrativa; c) il Collegio dei Direttori di Struttura. 	<p>Art. 8 - Presidente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea al suo interno, secondo le modalità previste dal regolamento sul funzionamento degli organi e delle strutture di cui all'art. 21, e resta in carica per la durata del mandato della stessa. In caso di cessazione anticipata dalla carica, l'Assemblea elegge un nuovo Presidente per il periodo che residua fino al termine del mandato. 2. Il Presidente è eleggibile consecutivamente al più per due mandati. 3. Il Presidente: <ol style="list-style-type: none"> 1) ha la rappresentanza legale del Consorzio; 2) assicura l'osservanza dello Statuto; 3) vigila sul rispetto dei regolamenti

<p>6) almeno sei mesi prima della propria scadenza, avvia le procedure per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.</p>	<p>attuativi;</p> <p>4) coordina la gestione, le attività e l'amministrazione del Consorzio, adottando i provvedimenti di sua competenza previsti dallo Statuto e dai regolamenti;</p> <p>5) insieme al Consiglio di Amministrazione formula e aggiorna annualmente il programma triennale delle attività, che sottopone all'Assemblea per l'approvazione;</p> <p>6) stipula contratti e convenzioni approvati dagli organi competenti;</p> <p>7) convoca e presiede:</p> <p>a) l'Assemblea;</p> <p>b) il Consiglio di Amministrazione;</p> <p>8) almeno sei mesi prima della scadenza del suo mandato, avvia le procedure per la formazione della nuova Assemblea; in caso di necessità e urgenza, adotta i provvedimenti più opportuni di spettanza del Consiglio di Amministrazione, salvo portarli in ratifica alla prima riunione successiva dell'organo competente.</p>
<p>Art. 8 - Presidente Il Presidente è eletto, nel suo seno, dal Consiglio Direttivo e decade al decadere del Consiglio Direttivo che lo ha eletto. Il Presidente è eleggibile al più per due mandati consecutivi. Il Presidente:</p> <p>6) ha la rappresentanza legale del Consorzio;</p> <p>7) assicura l'osservanza dello Statuto;</p> <p>8) vigila sul rispetto dei regolamenti attuativi;</p> <p>9) coordina la gestione, le attività e l'amministrazione del Consorzio;</p> <p>10) convoca e presiede:</p> <p>a) il Consiglio Direttivo;</p> <p>b) la Giunta Amministrativa;</p> <p>c) il Collegio dei Direttori di Struttura.</p> <p>6) almeno sei mesi prima della propria scadenza, avvia le procedure per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 8 - Presidente</p> <p>1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea al suo interno, secondo le modalità previste dal regolamento sul funzionamento degli organi e delle strutture di cui all'art. 21, e resta in carica per la durata del mandato della stessa. In caso di cessazione anticipata dalla carica, l'Assemblea elegge un nuovo Presidente per il periodo che residua fino al termine del mandato.</p> <p>2. Il Presidente è eleggibile consecutivamente al più per due mandati.</p> <p>3. Il Presidente:</p> <p>1. ha la rappresentanza legale del Consorzio;</p> <p>2. assicura l'osservanza dello Statuto;</p> <p>3. vigila sul rispetto dei regolamenti attuativi;</p> <p>4. coordina la gestione, le attività e l'amministrazione del Consorzio, adottando i provvedimenti di sua competenza previsti dallo Statuto e dai regolamenti;</p> <p>5. insieme al Consiglio di Amministrazione formula e aggiorna annualmente il programma triennale</p>

	<p>delle attività, che sottopone all'Assemblea per l'approvazione;</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. stipula contratti e convenzioni approvati dagli organi competenti; 7. convoca e presiede: 8. l'Assemblea; 9. il Consiglio di Amministrazione; 10. almeno sei mesi prima della scadenza del suo mandato, avvia le procedure per la formazione della nuova Assemblea; 11. in caso di necessità e urgenza, adotta i provvedimenti più opportuni di spettanza del Consiglio di Amministrazione, salvo portarli in ratifica alla prima riunione successiva dell'organo competente.
<p>Art. 9 - Vice Presidente Il Vice Presidente è eletto, nel suo seno, dal Consiglio Direttivo e decade al decadere del Consiglio Direttivo che lo ha eletto. Il Vice Presidente è eleggibile al più per due mandati consecutivi. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di indisponibilità temporanea del medesimo.</p>	<p>Art. 9. Vice Presidente 1. Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea al suo interno, secondo le modalità previste dal regolamento sul funzionamento degli organi e delle strutture di cui all'art. 21, e resta in carico per la durata del mandato di quest'ultima. In caso di cessazione anticipata dalla carica, l'Assemblea elegge un nuovo Vice Presidente per il periodo che residua fino al termine del mandato. 2. Vice Il Presidente è eleggibile consecutivamente al più per due mandati. 3. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di temporanea assenza o impedimento del medesimo.</p>
<p>Art. 10 - Giunta Amministrativa La Giunta Amministrativa è nominata dal Consiglio Direttivo ed è composta da: a) il Presidente, che la presiede; b) il Vice Presidente; c) sette membri, scelti tra i membri del Consiglio Direttivo. Alle riunioni della Giunta Amministrativa sono invitati a partecipare, senza diritto di voto, i Direttori dei Laboratori Nazionali del Consorzio e il Direttore Esecutivo. La Giunta Amministrativa: a) elabora le linee strategiche delle attività del Consorzio da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo; adotta i provvedimenti ad essa delegati dal Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 10 - Consiglio di Amministrazione 1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo del Consorzio, i cui componenti sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Presidente. Esso è composto da: a) il Presidente, che la presiede; b) il Vice Presidente; c) sette membri scelti tra i componenti dell'Assemblea. 2. Il mandato del Consiglio di Amministrazione ha la stessa durata dell'Assemblea che lo ha nominato. In caso di cessazione anticipata dalla carica di un membro di cui al comma 1, lett. c), l'Assemblea nomina un nuovo membro per il periodo che residua fino al termine del mandato. 3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la</p>

	<p>maggioranza dei componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) elabora le linee strategiche delle attività del Consorzio da sottomettere all'approvazione dell'Assemblea; b) delibera relativamente agli aspetti che attengono all'amministrazione ordinaria e alla gestione del Consorzio; c) approva e autorizza contratti e convenzioni; d) delibera relativamente all'accettazione di contributi e finanziamenti; e) nomina il Direttore; f) nomina i Direttori dei Laboratori Nazionali; g) predispone il bilancio preventivo e consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione; h) salvo le ipotesi previste dall'art. 7, comma 4, lett. e), delibera in merito alla costituzione o partecipazione a consorzi, società e altri soggetti pubblici e/o privati nazionali o internazionali aventi personalità giuridica quando tali attività sono conseguenza della partecipazione ad altri progetti e/o si rendono necessarie per il finanziamento di progetti di ricerca; <p>può istituire Comitati con compiti di supporto strategico e Gruppi di Lavoro (Working Group) su temi di interesse per il Consorzio, definendone di volta in volta la durata, il funzionamento e l'ambito di intervento.</p> <p>5. Il Consiglio di Amministrazione, prefissandone limiti e modalità, può delegare proprie funzioni al Direttore e ai Direttori dei Laboratori.</p> <p>6. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Direttore.</p> <p>Il Presidente può altresì invitare a partecipare, senza diritto di voto, i Direttori dei Laboratori Nazionali e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.</p>
<p>Art. 11 - Direttore Esecutivo Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore Esecutivo al quale possono essere delegati</p>	<p>Art. 11 - Direttore 1. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, per una durata</p>

<p>poteri di rappresentanza e poteri di gestione ordinaria.</p> <p>La nomina può essere revocata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato ed in ragione di giustificati motivi. Il Direttore Esecutivo partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, della Giunta Amministrativa e del Collegio dei Direttori di Unità di Ricerca, senza diritto di voto.</p>	<p>corrispondente a quella del Consiglio stesso.</p> <p>2. La nomina può essere revocata dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento motivato ed in ragione di giustificati motivi.</p> <p>3. Il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) è responsabile della gestione ordinaria del Consorzio; b) esercita i poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione; c) supporta il Consiglio di Amministrazione in sede di predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione; <p>partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.</p>
<p>Art. 12 - Collegio dei Direttori di Struttura</p> <p>Il Collegio dei Direttori di Struttura è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il Presidente del Consorzio, che lo presiede; b) il Vice Presidente del Consorzio; c) i Direttori delle Unità di Ricerca; d) i Direttori dei Laboratori Nazionali. <p>Il Collegio dei Direttori di Struttura coordina l'attività delle Strutture del Consorzio, al fine di stimolare e promuovere iniziative di interesse per il Consorzio, anche a livello locale.</p>	<p>Art. 12 - Collegio dei Direttori dei Laboratori Nazionali</p> <p>Il Collegio dei Direttori dei Laboratori Nazionali è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il Presidente del Consorzio, o il Vice Presidente del Consorzio dietro delega del Presidente, che lo convoca e lo presiede; b) i Direttori dei Laboratori Nazionali. <p>Il Collegio dei Direttori dei Laboratori Nazionali stimola e coordina iniziative di interesse comune ai Laboratori stessi.</p> <p>Il Collegio si riunisce almeno una volta l'anno. Le modalità operative sono definite dai regolamenti ai sensi dell'art 21.</p>
<p>Art. 13 - Collegio dei Revisori dei Conti</p> <p>La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministero competente per l'Università e la Ricerca per un triennio.</p> <p>Il Collegio è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un revisore effettivo, che ne assume la presidenza, ed uno supplente designati dal Ministero del Tesoro; b) due revisori effettivi ed uno supplente designati dal Ministero competente per l'Università e la Ricerca. <p>Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili anche per quanto</p>	<p>Art. 13 - Collegio dei Revisori dei Conti</p> <p>1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministero competente per l'Università e la Ricerca per un triennio.</p> <p>2. Il Collegio è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un revisore effettivo, che ne assume la presidenza, ed uno supplente designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; b) due revisori effettivi ed uno supplente designati dal Ministero competente per l'Università e la Ricerca. <p>Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili anche per quanto</p>

<p>riguarda gli aspetti fiscali; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.</p> <p>I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa.</p>	<p>riguarda gli aspetti fiscali; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.</p>
<p>Art. 14 - Strutture del Consorzio Le Unità di Ricerca sono costituite su base locale presso i consorziati ai sensi dell'art. 2, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo. I Laboratori Nazionali sono strutture appositamente costituite per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo. Le modalità operative sono definite dai regolamenti ai sensi dell'art 20.</p>	<p>Art. 14 - Strutture del Consorzio 1. I Laboratori Nazionali sono strutture appositamente costituite per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, previa autorizzazione dell'Assemblea. Le modalità operative sono definite dai regolamenti ai sensi dell'art 21.</p>
<p>Art. 15 - Gestione finanziaria L'esercizio finanziario del Consorzio inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo approva: a) entro il 30 novembre, il bilancio di previsione relativo all'anno seguente; b) entro il 30 aprile, il bilancio di esercizio relativo all'anno precedente. I bilanci di previsione e di esercizio sono inviati al Ministero competente per l'Università e la Ricerca.</p>	<p>Art. 15 - Gestione finanziaria 1. L'esercizio finanziario del Consorzio inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. 2. L'Assemblea approva: a) entro il 30 novembre, il bilancio di previsione relativo all'anno seguente; b) entro il 30 aprile, il bilancio di esercizio relativo all'anno precedente. I bilanci di previsione e di esercizio sono inviati al Ministero competente per l'Università e la Ricerca.</p>
<p>Art. 16 - Personale La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato ai sensi dell'art. 20. Il Consorzio può avvalersi di personale distaccato o comandato dalle Università consorziate, compatibilmente con le norme vigenti nei rispettivi ordinamenti e previa delibera degli organi di appartenenza. Il Consorzio può procedere all'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti a tempo determinato di diritto privato. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le</p>	<p>Art. 16 - Personale 1. La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato ai sensi dell'art. 21.</p>

norme del regolamento di cui al precedente comma.	
<p>Art. 17 - Durata e recesso Il Consorzio ha una durata iniziale di anni dieci. Decorso il primo decennio, la durata del consorzio è prorogabile, di decennio in decennio, a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo, adottata ai sensi dell'art. 7, previa delibera assunta dagli organi di governo dei consorziati.</p> <p>È ammesso il recesso da parte di ciascun consorziato, con preavviso di almeno sei mesi. In caso di recesso non si ha diritto al rimborso della quota consortile versata.</p>	<p>Art. 17 - Durata e recesso 1. Il Consorzio ha una durata di anni dieci, a decorrere dall'approvazione dello Statuto. 2. Decorso il decennio, la durata del Consorzio è prorogabile a seguito di apposita delibera dell'Assemblea, adottata ai sensi dell'art. 7. 3. La delibera di cui al comma 2 è sottoposta a ratifica degli organi di governo dei consorziati.</p> <p>È ammesso il recesso da parte di ciascun consorziato, con preavviso di almeno sei mesi da trasmettersi a mezzo di posta elettronica certificata. In caso di recesso, la quota di partecipazione del consorziato receduto si accresce proporzionalmente a quelle degli altri. Il recesso del consorziato è causa di automatica decadenza del suo rappresentante in Assemblea.</p>
	<p>Art. 18 – Esclusione dei consorziati 1. L'esclusione di un consorziato può essere disposta dall'Assemblea in caso di grave inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Statuto o dagli altri regolamenti del Cini ovvero in caso di azioni del consorziato che si pongano in evidente e pregiudiziale conflitto con le finalità e gli interessi del CINI. 2. La quota di partecipazione del consorziato escluso si accresce proporzionalmente a quelle degli altri. L'esclusione del consorziato è causa di automatica decadenza del suo rappresentante in Assemblea.</p>
<p>Art. 18 - Scioglimento del Consorzio</p> <p>Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente alla quota consortile versata.</p>	<p>Art. 19 - Scioglimento del Consorzio 1. Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea. 2. Il Consorzio si può sciogliere per il decorso del tempo stabilito per la sua durata, qualora non sia stata deliberata la proroga e comunque su decisione di consorziati adottata ai sensi del comma 1 del presente articolo.</p> <p>Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti agli enti consorziati, proporzionalmente alla quota consortile versata.</p>

<p>Art. 19 - Obbligazioni e responsabilità del consorzio nei confronti di terzi Il consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati. Per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio nell'interesse generale da persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.</p>	<p>Art. 20 - Obbligazioni e responsabilità del consorzio nei confronti di terzi 1. Il Consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati. 2. Per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio nell'interesse generale da persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.</p>
<p>Art. 20 - Regolamenti di attuazione Il Consiglio Direttivo adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare, adotta: a) il regolamento del personale; b) il regolamento di amministrazione e contabilità; c) il regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca; d) il regolamento di funzionamento degli organi e delle strutture. I regolamenti di cui alle lettere a) e b) sono inviati al Ministero competente per l'Università e la Ricerca</p>	<p>Art. 21 - Regolamenti di attuazione 1. L'Assemblea adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare, adotta: a) il regolamento del personale; b) il regolamento di amministrazione e contabilità; c) il regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca; d) il regolamento di funzionamento degli organi e delle strutture. I regolamenti di cui alle lettere a) e b) sono inviati al Ministero competente per l'Università e la Ricerca.</p>

Infine, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 23.11.2023, ha deliberato il mantenimento della partecipazione.””

Il Rettore, quindi, nel ritenere condivisibili le proposte di modifica allo Statuto del Consorzio *de quo*, come formulate dal suddetto Consorzio, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 23.11.2023, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Enti Partecipati, con nota PEC del 06.08.2024, il Presidente del Consorzio *de quo*, prof. Ernesto Damiani, ha chiesto a questo Ateneo di esprimersi sulle proposte di modifica allo Statuto del Consorzio, come da motivazioni *ivi* indicate, da approvarsi formalmente dal Consiglio Direttivo, in una seduta straordinaria prevista per il mese di novembre 2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 79 "*Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONDIVISE

le proposte di modifica allo Statuto del Consorzio *de quo*, come formulate dal suddetto Consorzio,

DELIBERA

di approvare le modifiche allo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), come proposte dal Consorzio *de quo* e riportate nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TRASFORMAZIONE TECNOPOLIS SCARL IN "FONDAZIONE TECNOPOLIS
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO": ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla riunione di aggiornamento fissata per il giorno 03.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E PARCO NATURALE REGIONALE DI LAMA BALICE: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.199304 del 18.07.2024, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha trasmesso la seguente documentazione in merito all’Accordo di collaborazione ex art.15 della Legge n.241/1990 e smi da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e il Parco Naturale Regionale di Lama Balice per le attività di monitoraggio e redazione del piano di gestione della specie cinghiale nell’area del Parco Regionale di Lama Balice.

L’Accordo di Collaborazione suddetto viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi
PER LE ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL PIANO DI
GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NELL’AREA DEL PARCO REGIONALE DI
LAMA BALICE

tra

il Parco Naturale Regionale di Lama Balice (codice fiscale Ente Capofila - Comune di Bari -) con sede in Bari c.so Vittorio Emanuele II, 84, PEC - ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it - in persona del Presidente Delegato Giuseppe Muolo nato a il, domiciliato presso la sede del Parco di Lama Balice, in Bari - Villa Framarino - Strada Provinciale n. 156

e

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente (DBBA) che in seguito sarà chiamata ENTE DI RICERCA, codice fiscale, con sede legale in Bari - Campus - Via E. Orabona, 4 rappresentato/a dal Rettore dell’Università - Prof. Bronzini Stefano, nato il in qualità di rappresentante dell’Ente di Ricerca,

Premesso che

- in data 29/03/2024, l’Ente Parco Naturale Regionale Lama Balice ha richiesto all’Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente, la disponibilità per l’esecuzione di azioni di gestione della popolazione di Cinghiale nel territorio di competenza;
- la Legge 394/91 prevede, le seguenti finalità:
 - Conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità biologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, di equilibri ecologici;

- Applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo ed ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agrosilvopastorali e tradizionali;
- Promozione di attività di educazione di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- Difesa e ricostituzione di equilibri idraulici ed idrogeologici;
- la L.R. Puglia n.15/2007 ha istituito il Parco Naturale Regionale Lama Balice, ai sensi dell'art.6 della L.R. Puglia n.19/1997 e dell'art.2 L.R. Puglia n.9/2004;
- il Comune di Bari, il Comune di Bitonto e la Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) hanno stipulato una convenzione - ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000 - in data 01/08/2008 poi modificata il 13.06.2013 - per la gestione del predetto Parco secondo le finalità indicate all'art.2 della citata L.R. Puglia n° 15/2007;
- Assemblea degli Amministratori del Parco con Deliberazione n. 008 del 20/12/2022 ha nominato il Direttore del Parco nella persona del Dott. Nicola Lavermicocca;
- con deliberazione dell'Assemblea degli Amministratori n. 05/2024 del 28/03/2024, gli Enti convenzionati per la gestione del Parco hanno deliberato favorevolmente nel merito delle azioni di contrasto alla PSA da sviluppare nel solco della esperienza del recente passato laddove si prevede la collaborazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e attività finalizzate alla redazione di uno specifico Piano di Gestione della popolazione del cinghiale;
- il Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari sviluppa da molti anni, nell'ambito della ricerca e della formazione di specifiche professionalità in materia di conservazione della fauna e protezione dell'ambiente, attività scientifica sulle tematiche di conservazione della biodiversità animale e di conservazione degli ecosistemi naturali, anche analizzando le interazioni tra le componenti biologiche e tra queste ed il comparto abiotico ambientale; pertanto, il Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari, ai fini dell'oggetto dell'attività scientifica di ricerca, si presenta come un interlocutore specializzato di emanazione pubblica e con provate capacità scientifiche e organizzative.

Rilevato che

- Per la gestione della specie Cinghiale risulta necessario attivare un'azione di monitoraggio preliminare, al fine di confermare la presenza di nuclei stabili e riproduttivi della specie nel territorio del Parco e aree contermini, al fine di ottenere, nel corso dello studio, alcuni elementi di valutazione della distribuzione e dell'abbondanza relativa del Cinghiale nel Parco di Lama Balice.
- Risulta, inoltre, indispensabile proporre un Piano di Gestione triennale della popolazione di cinghiale, da redigere seguendo i passi metodologici indicati dalle linee guida proposte dal Ministero dell'Ambiente (Toso e Pedrotti, 2010) e sulla base degli esiti della attività di monitoraggio svolte preliminarmente;

Considerato altresì che

- i rapporti tra le amministrazioni dell'apparato statale sono regolamentati ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 che consente la stipula di accordi tra amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 382/1980 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti Pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza (Art. 66);
- gli enti sottoscrittori dispongono delle risorse umane, scientifiche e strumentali per fornire la collaborazione tecnico - scientifica richiesta

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e pertanto le parti, Ente Parco regionale di Lama Balice di seguito chiamato PARCO e l'Università degli Studi di Bari - "Aldo Moro" - Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente (DBBA) che in seguito sarà chiamata ENTE DI RICERCA, convengono quanto segue:

Art.1 Oggetto dell'accordo

Il Parco, dovendo perseguire obiettivi di riduzione della popolazione di Cinghiale in area Parco, stipula con l'Ente di ricerca Università degli Studi di Bari - "Aldo Moro" - Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente (DBBA) opportuno accordo di collaborazione per lo svolgimento delle attività operative di cui all'allegato tecnico operativo approvato riportato in allegato (Allegato 1), facente parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Art.2 Contenuti del progetto di ricerca

L'Ente di ricerca si impegna allo svolgimento delle attività di cui al progetto "GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE DI LAMA BALICE":

A1: Monitoraggio preliminare della specie attraverso fototrappolaggio

Il monitoraggio della specie sarà utile ad ottenere dati sulla presenza della specie in area Parco ed indirizzare le scelte di gestione del Piano. Saranno utilizzate fototrappole in diversi ambienti dell'area protetta anche per avere indicazioni sull'etologia della specie nel territorio di studio.

A2: Redazione del piano di gestione del Cinghiale nel Parco Regionale Lama Balice

In base alle risultanze delle prime fasi di monitoraggio sarà redatti il piano pluriennale di controllo della specie che sarà sottoposto ai competenti organi del Parco per l'avvio dell'iter approvativo e della conseguente applicazione.

A3: Gestione delle gabbie di cattura

Una volta approvato il Piano di controllo numerico della specie, si potrà procedere alla gestione delle gabbie di cattura che saranno messe a disposizione dall'Ente Parco. Una volta foraggiate ed armate le gabbie di cattura, si provvederà al foraggiamento giornaliero ed al contestuale controllo delle eventuali catture. Tali attività andranno condotte nelle primissime ore della giornata, in modo da poter attivare l'eventuale ritiro degli animali in caso di cattura ed evitare la permanenza degli animali all'interno delle gabbie, specialmente durante il periodo estivo. In caso di cattura gli operatori dovranno unicamente avvertire l'Ente Parco della cattura effettuata.

Con la presente convezione si nominano i responsabili della gestione del progetto, che risultano essere rispettivamente per il Parco di Lama Balice: il Direttore Dott. Nicola Lavermicocca e per l'Ente di ricerca il Prof. Giuseppe Corriero.

L'Ente di ricerca si impegna inoltre a comunicare al Parco la lista dei nominativi degli operatori e i loro recapiti

Art.3 Programmazione attività

L'Ente di ricerca si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dal Parco delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Parco è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'Ente di ricerca ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità del presente accordo di collaborazione.

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino e seguano le modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici e/o sopralluoghi sul campo.

Art.4 Competenze tecniche

L'Ente di ricerca garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto del presente accordo di collaborazione sono in possesso delle necessarie competenze tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività servizio o delle prestazioni specifiche.

Art.5 Assicurazione

L'Ente di ricerca garantisce che gli operatori inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Art.6 Strumentazione tecnica

Per le attività di cui al progetto oggetto della presente convezione saranno utilizzate strumentazioni direttamente fornite dal parco (gabbie di cattura e di trasporto), oltre a strumentazione (come da piano di lavoro) che saranno acquistate dall'Ente di ricerca con fondi del Parco di Lama Balice e che rimarranno di proprietà di quest'ultimo una volta terminato il progetto.

Art.7 Finanziamento e modalità di erogazione

Per lo svolgimento delle attività previste e per il conseguimento dei risultati attesi, in base dell'art. 2 della presente convezione, il Parco riconosce all'Ente di ricerca un rimborso spese per il triennio di validità del progetto stesso di Euro 65.460,00 onnicomprensivo dei servizi e Euro 5.054,00 onnicomprensivo dell'attrezzatura.

Il contributo sarà erogato tramite versamento sul conto infruttifero acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Bari (codice conto di tesoreria 0035408), intestato a: Università degli Studi di Bari.

Il predetto contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

• Erogazioni annuali a seguito di presentazione di una relazione sulle attività svolte contenente i risultati ottenuti, supportata da documentazione giustificativa di spesa, come di seguito:

scadere dell'anno I	35% servizi + spesa totale attrezzatura
scadere dell'anno II	35% servizi
scadere dell'anno III	30% servizi

Art.8 Responsabilità civile e penale

Il Parco è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere agli operatori dell'Ente di ricerca durante la durata del presente accordo di collaborazione, salvo i casi di dolo o colpa grave. L'Ente di ricerca esonera e comunque tiene indenne il parco da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione del presente accordo di collaborazione da parte dei propri operatori.

L'Ente di ricerca, da parte sua, è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Parco durante la durata della presente convezione, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Art.9 Utilizzo dei risultati

Il Parco e l'Ente di ricerca hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati dell'attività oggetto del presente accordo di collaborazione. Nel caso di pubblicazione anche parziale dei risultati dell'attività ciascun attore del presente accordo di collaborazione, si impegna a menzionare l'altro ed a fornirgli copia della pubblicazione stessa.

Art.10 Durata e validità dell'accordo di collaborazione

Le attività del progetto oggetto del presente accordo di collaborazione avranno durata di anni 3 a decorrere dalla data di stipula del presente accordo.

Alla conclusione delle attività, verificati i risultati ottenuti, l'interesse scientifico e conservazionistico del progetto avviato e valutate le condizioni di convenienza, si potrà riproporre la continuazione delle stesse.

Art.11 Risoluzione per inadempimento

È espressamente convenuto che il presente accordo di collaborazione si risolve su dichiarazione del Parco, qualora l'Ente di ricerca non abbia adempiuto alle obbligazioni di cui all'art. 9.

Nel caso di inadempimenti diversi da quelli previsti al punto precedente, ogni parte contraente può risolvere il presente accordo di collaborazione conformemente alle disposizioni di legge.

L'Ente di ricerca si riserva eventualmente di risolvere l'accordo di collaborazione nel caso di insorgenza di non prevedibili ed obiettive difficoltà riscontrate anche dal referente interno al Parco di cui al precedente articolo 2. In tal caso i contraenti valuteranno l'ammontare che il Parco dovrà erogare all'Ente di ricerca per l'attività fino ad allora svolta.

Art.12 Definizione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che insorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente accordo di collaborazione si intende esclusivamente competente il Foro di Bari.

Art.13 Disposizioni finali

1. Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.
2. Il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa – parte II del DPR n 131 del 26/04/1986.
3. Il presente Accordo non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 16.07.2024.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole all'Accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti:

- con delibera del 16.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 199304 del 18.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e il Parco Naturale Regionale di Lama Balice, per le attività di monitoraggio e redazione del piano di gestione della specie cinghiale nell'area del Parco Regionale di Lama Balice;

VISTO

l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "Capacità negoziale - Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi - unitamente ai relativi allegati - ed in particolare l'art. 7 "*Finanziamento e modalità di erogazione*", che fissa gli importi del finanziamento riconosciuto dal Parco all'Università a titolo di rimborso spese e ne regola le modalità di erogazione -;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 24.09.2024,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e il Parco Naturale Regionale di Lama Balice, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA) E REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.213465 del 29.07.2024, il Dott. Francesco Cupertino, Coordinatore del Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso la seguente documentazione in merito all’Accordo ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali avente ad oggetto lo Studio sulla regolamentazione regionale in materia di foreste e filiere forestali.

L’Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. suddetto, di cui si chiede l’approvazione dello schema, nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/90 E S.M.I.

“Studio sulla regolamentazione regionale in materia di foreste e filiere forestali.

Supporto alla redazione del Regolamento forestale Regione Puglia ex art 12 della Legge regionale 1/2023 “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”, nel quadro di quanto disposto dal d. lgs 34/2018- Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”

TRA

Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr., - C.F./P.IVA, rappresentata da dott. Domenico Campanile, in qualità di Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, giusta D.G.R. n. 922 del 15/07/2024

E

Università degli Studi Di Bari – Aldo Moro, nell’interesse del Dipartimento di Giurisprudenza, (di seguito denominata “Università”), Partita IVA, Codice Fiscale, con sede legale in - Piazza Umberto I - 70121 Bari, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini

Premesso che:

- l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all’interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l’impegno nell’ambito della ricerca, della didattica e dell’alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse
- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- La collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari e la Regione Puglia ha reciproci vantaggi tra pubbliche amministrazioni; infatti:
- il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari ha interesse ad avviare una collaborazione con la Regione Puglia per ampliare gli ambiti di ricerca in ambito forestale regionale;
- la Regione Puglia, di contro, ha l'obbligo di adempiere a quanto disposto dalla L.R. 1/2023, in particolar modo di attuare quanto stabilito dall'articolo 12.

Le attività di ricerca condotte dal Dipartimento di Giurisprudenza riguardano ambiti scientifici d'interesse della Regione Puglia, alla luce delle eventuali ricadute su politiche forestali regionali volte alla regolamentazione della materia oggetto del presente Accordo, ossia le materie oggetto del regolamento ex art.12 della Legge Regionale 1/2023, al fine della gestione sostenibile delle risorse forestali, della tutela del territorio e della crescita del settore forestale in Puglia;

Tali ambiti di ricerca possono essere infine nella stesura di tesi di Laurea, di pubblicazioni scientifiche, di report che resteranno a disposizione della Regione Puglia per le finalità istituzionali.

- Ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione.

La collaborazione scientifica tra Regione Puglia e l'Università di Bari è finalizzata a produrre risultati funzionali al perseguimento di obiettivi di esclusivo interesse pubblico, a vantaggio del settore forestale e scientifico in generale;

Considerato che:

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari possiede sia gli strumenti sia le competenze multidisciplinari di elevata specializzazione necessarie all'implementazione delle attività di ricerca di cui sopra; è stato espresso, per le vie brevi, reciproco interesse della Regione Puglia e del suddetto Dipartimento ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse;

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari ha fornito una stima dei costi, pari ad €50.000,00, inerenti alle attività di ricerca summenzionate. La Regione Puglia ha comunicato la disponibilità a contribuire con un importo massimo di € 40.000,00 a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Recepito le premesse, **si conviene e stipula quanto segue:**

Articolo 1 – Finalità della collaborazione

La presente proposta di accordo ha ad oggetto una proposta di Regolamento Regionale Forestale, ex articolo 12 della Legge Regionale n.1/2023. La Regione Puglia ottiene indicazioni normative nella elaborazione di una proposta di regolamento regionale che copra le materie indicate principalmente dall'articolo 12 della Legge Regionale 1/2023 e presenti altresì all'interno di altri articoli; **il Dipartimento di Giurisprudenza mette a disposizione le proprie strutture e il personale specializzato, con l'obiettivo di**

beneficiare delle attività di studio, ricerca e formazione connesse a detta elaborazione.

Articolo 2 – Obiettivi specifici

La Regione Puglia e l'Università concordano di collaborare sulle sotto elencate azioni che costituiscono gli obiettivi specifici del presente accordo:

1. inquadramento giuridico entro cui si colloca l'art 12 L.R. 1/2023 rispetto alle fonti nazionali e alla legislazione regionale pugliese;
2. analisi delle questioni giuridiche relative alla disciplina delle attività di gestione dei terreni boscati emerse nell'applicazione della legislazione regionale sinora vigente, anche alla luce delle prassi amministrative vigenti e della giurisprudenza in materia;
3. analisi delle problematiche giuridiche inerenti alle attività oggetto del regolamento ex art 12, alla luce dell'acquisizione delle posizioni degli stakeholders individuati d'intesa con l'Assessorato all'agricoltura della Regione Puglia;
4. analisi sinottica delle soluzioni normative adottate da altre legislazioni regionali e le problematiche giuridiche ad esse correlate, corredata da una valutazione dei modelli più adeguati alle esigenze territoriali della regione Puglia;
5. discussione dei primi risultati con le altre figure istituzionali e con altri portatori di interessi individuati d'intesa con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia;
6. redazione del regolamento regionale previsto dall' art 12 L. 1/2023, corredato dalle relazioni di accompagnamento;
7. presentazione del progetto di collaborazione attraverso la realizzazione di un convegno finale con la presentazione di un convegno finale;
8. presentazione del regolamento regionale approvato dalla Giunta regionale attraverso la realizzazione di due seminari divulgativi, di cui da svolgersi a Bari e uno a Foggia.

Articolo 3 – Impegni delle parti

La realizzazione delle azioni previste dall'Accordo ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra Regione Puglia e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti.

La Regione Puglia, in particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione personale, nonché le proprie strutture e le risorse dedicate al coordinamento delle azioni previste;
- mettere a disposizione le risorse finanziarie per il ristoro delle spese dirette effettivamente sostenute dall'Università per l'espletamento delle attività previste;
- realizzare azioni di comunicazione attraverso canali multimediali e/o tradizionali.

L'Università, in particolare, si impegna a:

- **mettere a disposizione proprio personale anche assunto ad hoc con contratti, nonché le proprie strutture, attrezzature e organizzazione per la realizzazione delle azioni previste;**
- effettuare le attività specificate nel presente Accordo e meglio specificate nella proposta progettuale presentata (Allegato A).

Articolo 4 - Durata dell'accordo, modifiche e recesso

La durata prevista dell'Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina dopo n. 15 (quindici) mesi, salvo ulteriore proroga.

La Regione Puglia e Università di Bari, con volontà espressa, potranno in ogni caso richiedere il rinnovo del presente Accordo di collaborazione, mediante la stipula di un nuovo accordo scritto. In mancanza di rinnovo, l'Accordo cesserà di produrre effetti alla scadenza, fatta salva la prosecuzione delle attività eventualmente in corso di svolgimento.

Ogni modifica sostanziale dell'oggetto e degli impegni di cui al presente Accordo dovrà essere concordata dalle parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione mediante semplice comunicazione con preavviso di almeno 30 giorni prima e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

Articolo 5 – Responsabili tecnici dell'attuazione dell'Accordo

I responsabili tecnici dell'esecuzione dell'Accordo di collaborazione sono individuati, per Regione Puglia, nel dott. Domenico Campanile, Dirigente, e per l'Università nella persona della Prof.ssa Irene Canfora; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.

A tali responsabili competono il monitoraggio dello sviluppo della collaborazione, la valutazione e proposta di eventuali modifiche nel corso della sua durata e la individuazione del personale e delle risorse organizzative e strumentali da utilizzare nella realizzazione delle attività previste.

Articolo 6 – Impegni economici

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva massima di € 40.000,00, in favore dell'Università degli Studi di Bari. Il contributo erogato in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale ricercatore del Dipartimento e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno.

L'Università contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'Università, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo e il costo vivo del personale impiegato per il coordinamento del lavoro.

Di seguito la ripartizione dei costi:

Tabella 1- Ripartizione dei Costi

Il costo totale della collaborazione ammontano ad € 50.000,00, di cui € 40.000,00 a carico della Regione Puglia ed € 10.000 di competenza della Università degli Studi di Bari, come di seguito precisato:

Personale universitario	Categoria	Impegno	Costo a cofinanziamento universitario (€)	Costo a Cofinanziamento regionale (€)
Docenti	1 docente per attività di Coordinamento del progetto di	12 mesi uomo	10.000	0

	collaborazione ed elaborazione del testo della proposta di regolamento forestale			
Contratto di ricerca	n. 1 contratto di ricerca per attività di ricerca bibliografica e giurisprudenzial e e Report sinottico delle legislazioni regionali	12 mesi uomo	0	24.000,00
Consulente tecnico forestale	n. 1 consulente tecnico forestale per supporto specialistico	2 mesi uomo	0	8.000,00
Service	Evento finale (convegno) di presentazione della proposta di regolamento forestale	1 giornata (a Bari)	0	3.000,00
Service	Seminari divulgativi di presentazione del regolamento forestale approvato dalla Giunta regionale	2 giornate (a Foggia e a Bari)	0	5.000,00
Totale costi			10.000,00 €	40.000,00 €

All'avvio delle attività, l'Università potrà richiedere l'erogazione della prima tranche di € 32.000, corrispondente alle spese relative al contratto di ricerca e al consulente tecnico forestale.

A conclusione delle attività e a seguito di relazione finale, rendicontazione e realizzazione di tutte le attività previste dal protocollo di intesa, la Regione provvederà alla erogazione del saldo, pari ad €8.000,00 così come l'Università dimostrerà di aver prestato giornate lavorative per la presente collaborazione pari ad € 10.000.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;

- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale di approvazione dell'Accordo, fino alla scadenza della presente Accordo.

Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, è istituito un Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da tre componenti, di cui due nominati dalla della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e uno nominato dall'Università.

Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente. Il Comitato sovrintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.

Articolo 8 – Utilizzazione dei risultati e obblighi di riservatezza

I risultati ottenuti nell'ambito del presente protocollo di intesa sono di proprietà comune di Regione Puglia e Università di Bari, che ne convengono la piena libertà di utilizzazione, ciascuno per i propri scopi istituzionali, previa comunicazione all'altra parte.

Le parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le parti. Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinverrà ad una successiva regolamentazione convenzionale.

Articolo 9 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Entrambe le parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività previste nell'accordo di collaborazione, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 10 – Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo di intesa. Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

La Regione Puglia garantisce analogo copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa e di volta in volta concordate in esecuzione dello stesso, qualora si rendesse necessario il trattamento di "dati personali", esse agiranno in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale prevista in materia.

Articolo 12 - Controversie

Le parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo di collaborazione. Tutte le controversie, che dovessero insorgere e non fossero risolte in via amichevole, saranno deferite al Foro di Bari.

Articolo 13 – Norme finali

Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

L'Accordo sarà repertoriato a cura della Regione, previa apposizione dell'imposta di bollo da parte dell'Università. Le parti convengono che la presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso come previsto dall'art. 5 del DPR 131/86 con spese a carico della parte che ne formulerà richiesta.

Il presente Accordo viene sottoscritto dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Prof. Stefano Bronzini, e dal delegato della Regione Puglia, nella persona del dott. Domenico Campanile, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Articolo 14 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili. La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 22.07.2024.

L'Ufficio tenuto conto che l'**art.1 (Finalità della collaborazione) e l'art.3 (Impegni delle parti)** prevedono, per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, l'eventuale messa a disposizione di strutture ed attrezzature, informa che, in caso di effettivo utilizzo di spazi universitari, il Dipartimento interessato dovrà interpellare la Commissione Spazi tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio per disciplinare l'utilizzo degli spazi dipartimentali e stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi che dovranno essere corrisposti dalla Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali a questa Università.”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole all'Accordo *de quo*.

Egli, quindi, nel ritenere opportuno, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, invitare il Dipartimento interessato, in caso di effettivo utilizzo di spazi universitari (v. gli artt. 1 "*Finalità della collaborazione*" e 3 "*Impegni delle parti*" dell'Accordo nelle parti che prevedono la messa a disposizione da parte del Dipartimento di strutture per la realizzazione delle azioni previste) ad interpellare la *Commissione Spazi*, tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, al fine di disciplinare detto

utilizzo e di stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi da corrispondere a questa Università dalla Regione Puglia, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 22.07.2024 – trasmessa con nota PEC acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 213465 del 29.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo da stipularsi, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, avente ad oggetto lo studio sulla regolamentazione regionale in materia di foreste e filiere forestali;

VISTO

l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi - unitamente ai relativi allegati - ed in particolare:

- gli artt. 1 "*Finalità della collaborazione*" e 3 "*Impegni delle parti*" nelle parti che prevedono la messa a disposizione da parte del Dipartimento di strutture per la realizzazione delle azioni previste;
- l'art. 6 "*Impegni economici*", che fissa l'importo del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia all'Università a titolo di recupero delle spese sostenute;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

RITENUTO

opportuno, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, invitare il Dipartimento interessato, in caso di effettivo utilizzo di spazi universitari, ad interpellare la *Commissione Spazi*, tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, al fine di disciplinare detto utilizzo e di stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi da corrispondere a questa Università dalla Regione Puglia,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di invitare il Dipartimento interessato, in caso di effettivo utilizzo di spazi universitari, ad interpellare la *Commissione Spazi*, tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, al fine di disciplinare detto utilizzo e di stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi da corrispondere a questa Università dalla Regione Puglia;

- di invitare il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a seguire tutti gli adempimenti di competenza successivi alla sottoscrizione dell'Accordo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE - RICHIESTA DI ADESIONE DEL DEPARTMENT OF CLASSICS AND ANCIENT HISTORY DELL'UNIVERSITÀ DI DURHAM: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio ricorda che in data 03.05.2021 è stato sottoscritto l’Accordo di Collaborazione scientifica, di durata quinquennale, tra questa Università (ex Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti Italianistica e Culture Compare attualmente confluito nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), l’Università degli Studi del Piemonte Orientale, l’Università degli Studi di Trento e l’Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione del progetto di ricerca “DEFrAG-Tragedy (Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy), finanziato nel 2014 dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia nell’ambito dell’iniziativa Future in Research (responsabile scientifico: Sabina Castellaneta; referente: Olimpia Imperio; esperto esterno: Luigi Battezzato).

L’Ufficio informa che, con nota prot.n.228634 del 22.08.2024, il dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, tenutosi in data 24.07.2024, relativo all’approvazione della richiesta di adesione del Department of Classics and Ancient History dell’Università di Durham all’Accordo di Collaborazione scientifica suddetto, ai sensi dell’art.4 comma 3 (Modalità di attuazione dell’Accordo) dello stesso Accordo.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito l’Accordo suddetto:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
TRA**

Università degli studi di Bari, con sede in Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari - Partita I.V.A....., C.F. (di seguito denominata Uniba), nella persona del Rettore e legale rappresentante Stefano Bronzini,

E

Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dipartimento di Studi Umanistici con sede in via Galileo Ferraris 116 - 13100 Vercelli - Partita IVA, C.F. (di seguito denominata Unipo), nella persona del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici prof. Michele Mastroianni,

E

Università degli studi di Trento, con sede in via Calepina, 14 - I-38122 Trento - Partita I.V.A./C.F.(di seguito denominata Unitrento), nella persona del Rettore e legale rappresentante Paolo Collini,

E

Università degli studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste - Partita I.V.A....., C.F.(di seguito denominata Units), nella persona del Rettore e legale rappresentante Roberto di Lenarda.

PREMESSE

CONSIDERATO che le Parti perseguono quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

CONSIDERATO che le Parti contribuiscono, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale;

CONSIDERATO che le Parti sono interessate a promuovere nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che le Parti intendono instaurare un rapporto coordinato di collaborazione su temi di interesse comune e stipulare un accordo che ne definisca il quadro generale;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni,

TUTTO CIÒ PREMESSO**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo si avvia una collaborazione scientifica tra le Parti, nel rispetto dei propri fini istituzionali, per la realizzazione del progetto di ricerca "DEFrAG-Tragedy (Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy), finanziato nel 2014 dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia nell'ambito dell'iniziativa Future in Research (responsabile scientifico: Sabina Castellaneta; referente: Olimpia Imperio; esperto esterno: Luigi Battezzato), meglio descritto nel documento che si allega al presente Accordo quale sua parte integrante (ALLEGATO A), nonché per attività di ricerca e formazione, di progetti e iniziative inerenti all'impiego degli strumenti digitali per lo studio del teatro greco, con riferimento a:

- a) edizioni digitali dei testi teatrali, integri e frammentari, e degli scolii ai testi teatrali;
- b) archivi digitali di manoscritti, edizioni a stampa, traduzioni e rappresentazioni moderne del teatro greco;
- c) lessici online del teatro greco; repertori online di oggetti scenici e costumi e di materiali archeologici ed epigrafici a tema teatrale; tecniche di foto ricostruzione dei frammenti papiracei o pergamenei di testi teatrali; ricostruzioni virtuali di apparati scenici ed edifici teatrali;
- d) didattica telematica, interattiva e inclusiva, per lo studio del teatro greco.

Art. 3 Responsabili scientifici

Uniba indica quale proprio responsabile scientifico della presente collaborazione la prof.ssa Olimpia Imperio, Professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA) dell'Università degli Studi di Bari.

Unipo indica quale proprio responsabile scientifico della collaborazione la prof.ssa Maria Napoli, professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale.

Unitrento indica quale proprio responsabile scientifico della collaborazione il prof. Giorgio Ieranò, professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia e responsabile scientifico del Laboratorio di ricerche Dionysos dell'Università degli Studi di Trento.

Units indica quale proprio responsabile scientifico della collaborazione il dott. Giovanni Parmeggiani, ricercatore a tempo determinato di tipo b) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste.

L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle Parti dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto alle altre Parti.

Art. 4 – Modalità di attuazione dell'Accordo

1. Per l'attività di collaborazione oggetto del presente Accordo le parti si avvarranno ciascuna delle proprie competenze, strutture e attrezzature, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei propri regolamenti interni.
2. La collaborazione tra le Parti si realizzerà anche attraverso l'avvio di tirocini formativi, workshop e conferenze.
3. **Previa valutazione congiunta fra le Parti, il presente Accordo potrà coinvolgere altri enti di ricerca o pubbliche amministrazioni.**

Art. 5 – Supervisione

1. Il coordinamento e monitoraggio delle attività previste dal presente Accordo è svolto da un Comitato supervisore composto dai Responsabili scientifici delle Parti e da un referente per ciascuna delle Parti come di seguito designati:
 - per il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate di Uniba la dott.ssa Sabina Castellaneta;
 - per il Dipartimento di Studi Umanistici di Unipo la dott.ssa Nadia Rosso;
 - per il Dipartimento di Lettere e Filosofia di Unitrento il prof. Luigi Belloni;
 - per il Dipartimento di Studi Umanistici di Units la dott.sa Lorenza Savignago.
2. Il Comitato:
 - supervisiona e controlla l'attuazione del presente Accordo;
 - delinea specifiche articolazioni della collaborazione tra le Parti, anche attraverso la definizione di accordi attuativi;
 - valuta il coinvolgimento di altre pubbliche amministrazioni;
 - favorisce lo scambio di informazioni sulle attività di reciproco interesse in ambito nazionale e internazionale;
 - propone iniziative comuni per la pubblicizzazione e la valorizzazione dei risultati conseguiti.
3. Il Comitato nomina al suo interno ogni due anni un Presidente nel rispetto del principio dell'alternanza.
4. Il Comitato si riunisce, anche in modalità telematica, almeno una volta l'anno e ogni qualvolta ritenuto necessario su richiesta di una delle Parti.
5. L'eventuale sostituzione di uno dei componenti del Comitato dovrà essere comunicata per iscritto alle altre Parti.

Art. 6 – Oneri connessi all'attuazione dell'Accordo

1. Il presente Accordo non implica oneri aggiuntivi di spesa per le Parti né scambio di fondi tra le Parti.
2. Per l'attività di collaborazione oggetto dell'Accordo le Parti si avvalgono delle proprie strutture e attrezzature.
3. Eventuali aspetti economici della collaborazione, in caso di reperimento di fondi, saranno concordati in appositi atti scritti che dovranno essere espressamente approvati dalle parti.

Art. 7 - Riservatezza

Le informazioni che le Parti si scambieranno e i risultati dell'attività di ricerca interna al presente Accordo sono da ritenersi riservati, quindi non divulgabili a terzi, sino a diversa e congiunta deliberazione delle Parti.

Art. 8 - Regime dei risultati della collaborazione scientifica

La valutazione tecnica, scientifica, applicativa ed inventiva dei risultati delle attività svolte sarà effettuata a cura dei responsabili scientifici di cui al precedente art. 3, secondo i termini e le modalità concordate dagli stessi, nel rispetto dei Regolamenti e delle procedure vigenti nei rispettivi atenei.

I risultati dell'attività di ricerca oggetto del presente Accordo resteranno di proprietà comune delle parti e la loro utilizzazione libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione tra le parti.

Le parti restano proprietarie del pre-existing know-how dalle stesse detenuto. Tutti i risultati totali o parziali delle attività svolte in collaborazione e tutte le informazioni ad esse relative resteranno di proprietà comune delle parti. Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effettiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo.

È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.

L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere dell'ingegno conseguite in comune, in piena ed effettiva collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso, per la pubblicazione dei risultati si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo seguente.

Resta inteso che le parti concorderanno per iscritto, tramite successivi accordi, l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette, compresa l'eventuale cessione delle quote di titolarità.

Art. 9 Pubblicazione dei risultati

1. La pubblicazione dei risultati delle attività di ricerca condotte congiuntamente sarà preventivamente concordata dal Comitato supervisore di cui all'art. 4 del presente Accordo.
2. Nel caso di risultati realizzati congiuntamente e frutto della piena ed effettiva collaborazione tra tutte le Parti, queste ultime si impegnano a effettuare pubblicazioni congiunte conformi alla normativa vigente.
3. Nel caso di risultati realizzati dalle singole Parti o da una parte di esse, ogni Parte potrà dar vita a pubblicazioni autonome, riconoscendo il contributo delle altre Parti alla realizzazione dei risultati stessi e chiedendo l'autorizzazione a divulgare eventuali informazioni riservate.
4. Le Parti concorderanno per iscritto e in separato accordo l'uso dei risultati raggiunti congiuntamente degni di protezione brevettuale ovvero tutelabili tramite diritto d'autore. È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

Art. 11 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed applicazione del presente Accordo. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, la controversia è attribuita al foro di Bari.

Art. 12 Durata e modifiche

1. L'Accordo di collaborazione avrà durata quinquennale a partire dalla sua sottoscrizione da parte di tutte le Parti. Tale termine potrà essere prorogato dalle Parti contraenti attraverso appositi atti scritti.
2. Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità.
3. Le parti concorderanno eventuali adeguamenti del presente Accordo a disposizioni legislative che sopravvengano nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.
4. Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, comunicando per iscritto alle altre Parti.

Articolo 13 Registrazione e spese

Il presente Accordo è firmato digitalmente in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. L'imposta di bollo, [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta in formato virtuale, dalle Parti in egual misura. Per l'Università degli studi di Bari le spese di bollo sono a carico del Dipartimento LELIA.

Art. 14 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti che regolano la materia.

L'Ufficio ritiene opportuno, altresì, riportare qui di seguito la richiesta di adesione all'Accordo de quo del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham:

“Dear Members of the DEFrag-Tragedy project,

*We would like to express our interest as the Department of Classics & Ancient History of Durham University in becoming an international partner of the DEFrag project on the digitalisation of Greek fragmentary tragedy. Our Department has a long-standing tradition as research leader in the field and has been internationally acclaimed, having been ranked 6th in world in the 2024 QS World University Rankings by Subject. The Department is willing to create a local hub – led by Dr George Gazis and Dr Andrea Giannotti, and including other members of the staff, such as Professor Edith Hall, Dr Sarah Miles, and Dr Lucy Jackson – which aims to: 1) create events, such as seminars/reading groups/lectures, related to the activities of the project; 2) facilitate an international exchange of students and scholars affiliated to the project; 3) contribute to the production of digital editions of Greek fragmentary plays. The Faculty of Arts & Humanities of Durham University has been asked to approve an **initial yearly contribution of £500 for the project**; we are also seeking to appoint two Assistant Professorships in Classics with specialisation in digital humanities – one of whom may be able to contribute to the digitalisation work of DEFrag. We strongly believe that we can contribute to the development of the project, both in terms of research and resources, and by offering further visibility and international dissemination.”*

L'Ufficio fa presente, che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo di Collaborazione scientifica soprariportato risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole all'adesione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- in data 03.05.2021, veniva sottoscritto l'Accordo di collaborazione scientifica, di durata quinquennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti Italianistica e Culture Compare, confluito nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione del progetto di ricerca "DEFrAG-Tragedy (Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy)", finanziato nel 2014 dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia nell'ambito dell'iniziativa Future in Research;
- con delibera del 24.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. con il n. 228634 del 22.08.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è

espresso favorevolmente in ordine alla richiesta di adesione al suddetto Accordo di collaborazione del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham, ai sensi dell'art. 4, comma 3 dell'Accordo stesso;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
CONSIDERATE le finalità dell'Accordo in questione;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024,

DELIBERA

di approvare l'adesione del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham all'Accordo di collaborazione scientifica, sottoscritto in data 03.05.2021, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Trieste.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONECONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E ISTITUTO PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PLASMI (ISTP) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.195303 del 16.07.2024, il Dott. Vito Tritta, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin” ha trasmesso, la seguente documentazione in merito alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”) e l’Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) finalizzata ad intraprendere un percorso comune nel campo della Fisica del Plasma e delle sue applicazioni al settore dell’Aerospazio e della Fusione Nucleare approvata dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, nella seduta del 19.04.2024.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare l’OMISSIS del verbale del suddetto Consiglio di Dipartimento:

“OMISSIS

14. Convenzione operativa UNIBA/DIF – CNR/ISTP: approvazione bozza.

Il Direttore informa che, in virtù della Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l’Università degli Studi di Bari, l’Assemblea è chiamata a esprimersi in merito alla bozza della CONVENZIONE OPERATIVA della CONVENZIONE QUADRO tra l’Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell’Università degli Studi di Bari.

Il Direttore prosegue illustrando la Convenzione Operativa suddetta, allegata al presente verbale (all.1 p.14), nelle finalità, negli impegni e nella gestione tra le Parti focalizzando l’attenzione sugli spazi ad uso della Struttura di Ricerca di seguito riportati:

1. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: seminterrato
Stanza n. S59 (3 l mq): Laboratorio Diagnostiche di Plasmi di non-equilibrio
2. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: seminterrato
Stanza n. 561 (40,30mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI, Laboratorio Applicazioni Plasma in Agricoltura ed Industria, Laboratorio MicroWave Plasma Enhanced Chemical Vapour Deposition (MWPECVD), Laboratorio Caratterizzazione Elettrica di Materiali e Dispositivi
3. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: seminterrato
Stanze n. 563 e 565 (61mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI
4. Edificio: DIF blocco centrale

- Piano: secondo
Stanza: n.212 (15,50mq) - studio
5. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: secondo
Stanza n. 25 I (16,50mq) - studio

Il Direttore informa che la U.O. Terza Missione Internazionalizzazione e Ricerca, a seguito di interlocuzioni con gli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale, avendo acquisito dall'Ing. Giuditta Bonsegna che il costo unitario annuale della gestione degli spazi universitari è di 62 €/mqxanno, ha concordato con il CNR, per conto dell'Istituto ISTP, di riconoscere a questo Dipartimento un contributo forfettario annuale pari a euro 10.186,60 a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale, secondo le modalità e procedure stabilite dalle Parti.

La durata della Convenzione sarà annuale a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata di anno in anno attraverso scambio di lettere, fino ad un massimo di cinque anni totali.

Il Direttore chiama l'Assemblea ad esprimersi in merito. Il Consiglio unanime approva la CONVENZIONE OPERATA della CONVENZIONE QUADRO tra l'ISTITUTO per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.”

L'Ufficio fa presente che con propria nota e-mail del 04.09.2024, ha rappresentato quanto segue:

“Gentilissimo,

in merito alla Convenzione di cui all'oggetto, è previsto un contributo forfettario annuale riconosciuto dall'ISTP-CNR al Dipartimento interessato, pari ad € 10.186,60 fuori campo IVA (art.4), per l'utilizzo degli spazi universitari, ad uso esclusivo e non (art.3 + all.2-3 + piantine).

Tanto premesso, l'Ufficio chiede un Vs parere in merito ad eventuali aggiornamenti del costo unitario annuale della gestione degli spazi universitari che, con e-mail del 15/02/2024 della dott.ssa Bonsegna, risultava essere pari ad € 62/mq anno.

In attesa di un riscontro, si porgono cordiali saluti”

Tanto premesso, **L'Ufficio** riporta qui di seguito la nota e-mail del 04.09.2024 con cui la dott.ssa Giuditta Bonsegna, Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio-Sezione Edilizia, ha rappresentato quanto segue:

“Non si rilevano variazioni degli importi citati relativi ai costi unitari di gestione del patrimonio....”.

L'Ufficio fa presente, altresì, che con propria nota e-mail del 03.09.2024, ha chiesto un parere per gli aspetti di competenza alla U.O. Servizio prevenzione e protezione in merito alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro suddetta.

Tanto premesso, **L'Ufficio** informa che con nota e-mail del 10.09.2024 la dott.ssa Valentina Megna, Responsabile dello Staff Sicurezza, prevenzione e protezione ha trasmesso lo schema dell'Accordo in questione modificato ed integrato all'art.6 (Sicurezza sul Lavoro).

L'Ufficio informa, altresì, che con e-mail del 10.09.2024 la dott.ssa Olga De Pascale, Direttore f.f. del CNR-ISTP, ha approvato le suddette modifiche ed integrazioni riportate all'art.6 della Convenzione de qua.

La suddetta Convenzione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui seguito riportata:

CONVENZIONE OPERATIVA della CONVENZIONE QUADRO TRA L'ISTITUTO per la SCIENZA e TECNOLOGIA dei PLASMI del CONSIGLIO NAZIONALE delle RICERCHE il DIPARTIMENTO INTERATENEO di FISICA dell'UNIVERSITÀ degli STUDI di BARI

L'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del CNR, nella persona del Direttore f.f. Dott.ssa Olga De Pascale, con Sede principale in Milano, e Sede secondaria in Bari, e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica, nella persona del Rettore pro-tempore e Legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, con sede in Bari anche denominati le Parti;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato emanato con D.R.n.3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R.n.3235 del 04.10.2021;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 agosto 2018;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari

Visto il Provvedimento del Presidente del CNR n. 41 del 9/04/2019 con il quale è stato costituito l'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi;

Visto il parere espresso dal Dipartimento di Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia del CNR in data 13/06/2024;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 19/04/2024

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 235 in data 25/06/2024;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo n.in data..... convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Sede dell'Istituto CNR

La Sede di Bari dell'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi è situata presso l'Area della Ricerca del CNR di Bari, e al contempo alcuni laboratori sono siti presso il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari.

Il Direttore dell'ISTP, dirige e coordina l'attività dell'Istituto e opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

Art. 2 Oggetto e finalità

L'ISTP e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, collaboreranno nelle aree disciplinari di Fisica indicate nell'All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto o i progetti di interesse comune, riportati nell'All. 1. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 3 Impegni dell'Università

Il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, si impegna:

- a) ad ospitare l'ISTP, per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;
- b) L'ISTP sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso esclusivo e non, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;
- c) a provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;
- d) a consentire all'ISTP, di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;
- e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'ISTP, di cui all'allegata tabella (All. 4) del personale. Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, dal Direttore dell'ISTP, di cui all'art. 1 e concordate con lo stesso;
- f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore/Responsabile dell'ISTP, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'ISTP medesimo;
- g) a consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università presso cui collabora;

Art. 4 Impegni del CNR

Il CNR, per conto dell'Istituto ISTP si impegna a riconoscere al Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari un contributo forfettario annuale pari a euro 10.186,60 fuori campo IVA, previa emissione di nota debito da parte del Dipartimento Interateneo di Fisica, a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale, secondo le modalità e procedure stabilite dalle Parti.

L'ISTP, si impegna:

- a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
- b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR;
- c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto b) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'ISTP, per la durata dell'associazione;
- d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;
- e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3;
- f) a provvedere al mantenimento degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.

Art. 5 Impegni del CNR e dell'Università

L'ISTP, e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto previsto dalla Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di **tutela della** salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, ISTP a cui afferisce il personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle attività svolte nella sede di BARI di ISTP stessa, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tale valutazione, inviata alla ~~Struttura ospitante~~ **Dipartimento Interateneo di Fisica** ~~come previsto dalla convenzione quadro citata in premessa~~, che **provvederà a trasmetterla al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Bari** e costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da concordare **tra i rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Bari** e in sede locale fra ISTP e Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari.

Dette azioni di coordinamento conterranno anche le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze che verranno coordinate con le procedure già in vigore presso la Struttura ospitante **contenute nel piano di emergenza ed evacuazione e nel Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 1522 17 giugno 2020** con il ~~vigente Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. n. 1387 Prot. n. 12074 Data 04 giugno 2009 Titolo I Classe 3 UOR AG (Regolamento di Ateneo)~~. In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso il **Dipartimento Interateneo di Fisica** ~~[istituto-acronimo]~~ di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi ed alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell'ISTP circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito di ISTP.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione di macchine, strumentazione e apparati, attiene a ISTP. Il Direttore f.f. di ISTP è tenuto ad effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alle macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai ~~dipendenti~~ **lavoratori** o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti da ISTP i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei e adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare.

Il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall'ISTP che

provvede anche alla formazione e all'addestramento **al loro uso del personale di tutti i lavoratori coinvolti. al loro uso.**

~~a ISTP farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro.~~

Il Direttore della Struttura ospitante e il Direttore f.f. di ISTP interessati all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza, provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività le misure atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. e il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori dipendenti del ISTP o equiparati ivi inclusi gli studenti, i dottorandi gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi ~~in materia alle norme e regolamenti del ISTP medesimo~~ **alle disposizioni e ai regolamenti dell'Università degli Studi di Bari, del Dipartimento Interateneo di Fisica, e dell'ISTP.**

La sorveglianza sanitaria e fisica del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nel ISTP ~~non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima,~~ è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato, quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione), dell'Università. La sorveglianza sanitaria e fisica del personale CNR di ISTP o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato, quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione), del CNR.

~~La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso ISTP, sia esso dipendente del CNR o del Dipartimento, è assicurata da ISTP.~~

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'ISTP restano a carico della Struttura ospitante. Gli obblighi per il datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento alla Struttura ospitante.

Art. 7 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'ISTP, nonché le persone che frequentano l'ISTP stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile per tutto il periodo di durata della convenzione, salve le esclusioni espressamente menzionate.

Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE (GDPR) e nel D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali amministrative oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali (trattamento di dati personali con finalità di ricerca scientifica), il ruolo privacy assunto da ciascuna parte sarà definito in sede dello specifico progetto di ricerca attivato.

Art. 11 Gestione rifiuti

Le parti promuovono azioni di coordinamento per assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale, ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nel caso di gestione comune degli spazi e di attività di ricerca in comune, il produttore dei rifiuti ISTP, ai sensi del presente accordo di convenzione, adempie agli obblighi della tenuta dei registri cronologici di carico e scarico tramite il "Gestore" (Università). A tal fine il Gestore provvede a dotarsi di un unico registro cronologico di carico e scarico, dedicato al presente adempimento, in cui annoterà a proprio nome (in qualità di "Detentore del rifiuto") le operazioni di carico e scarico. Stessa procedura vale per gli adempimenti relativi alla compilazione e tenuta del Formulario di Identificazione del rifiuto (FIR) mediante il Gestore. Per la comunicazione annuale dei rifiuti prodotti al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti, tramite la presentazione del Modello Unico Dichiarazione ambientale (MUD), in conformità alla normativa vigente, è presentato dal Gestore ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/06. Tutti i soggetti che intervengono nel circuito della gestione dei rifiuti sono responsabili non solo della regolarità delle operazioni da essi stessi posti in essere, ma anche di quelle relative alla verifica del possesso delle prescritte autorizzazioni da parte del soggetto al quale i rifiuti sono conferiti per il successivo recupero/smaltimento.

Il produttore/detentore di rifiuti (Università) provvede al loro trattamento mediante l'affidamento ad intermediario, o ad un commerciante o alla loro consegna a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato, nel rispetto della Parte IV del presente decreto.

Fermo restando l'obbligo della corretta caratterizzazione e classificazione del proprio rifiuto, sotto la propria responsabilità, il Gestore (Università/Politecnico) eseguirà, se

necessario, a proprie spese, analisi del rifiuto presso laboratori autorizzati ai fini delle corrette procedure di recupero/smaltimento agli impianti dedicati.

Il produttore ISTP è tenuto ad osservare e ad adempiere alle disposizioni di gestione, previste in merito al deposito temporaneo prima della raccolta, del Gestore, nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni normative e nel rispetto delle relative norme tecniche.

I costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal detentore/gestore.

Art. 12 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata annuale a decorrere dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovata di anno in anno attraverso scambio di lettere, fino ad un massimo di cinque anni totali, previo accertamento le disponibilità finanziarie sul bilancio del CNR.

Le parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di 30 giorni da comunicarsi in forma scritta tramite PEC.

Art. 13 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 14 Modifiche

Qualora nel corso dell'anno venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 15 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 16 Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto nella Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 17 Registrazione

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

ALLEGATO 1

Aree disciplinari di interesse comune

Aerospazio e Plasmi

Fusione Nucleare

Dispositivi per Motori a effetto Hall

Tecnologia, modellizzazione e diagnostica di scariche elettriche

Progetto comune di ricerca.

Responsabile scientifico: Prof. Roberto Bellotti, Dott.ssa Olga De Pascale

Titolo: Fisica del Plasma per Propulsione Spaziale e per la Fusione Nucleare

Durata: 1 anno

Premessa

Attività e relativo cronogramma previsti

Il Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF) e la sede di Bari dell'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi del CNR (ISTP Bari) hanno intrapreso un percorso comune nel campo della Fisica del Plasma e delle sue applicazioni al settore dell'Aerospazio e della Fusione Nucleare.

Entrambe le istituzioni sono state coinvolte:

- 1- nello sviluppo di attività progettuali finanziate dal Distretto Tecnologico dell'Aerospazio (DTA), prima il progetto APULIA SPACE, poi il progetto CLOSE to the Earth e di recente attivazione – 01/03/2024 – il progetto WADIT della durata di 36 mesi.
- 2- Nello svolgimento di un ciclo di dottorato nell'ambito dei DOTTORATI INNOVATIVI A CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE del 30 luglio 2020 - PON 2014- 2020 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'Asse I "Investimenti in Capitale Umano", Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", in collaborazione con l'ENI, sulla simulazione della regione di divertore di un tipico reattore a fusione termonucleare controllata, con particolare riferimento alla macchina da fusione in costruzione a Frascati, Divertor Tokamak Test (DTT).
- 3- nello svolgimento di attività didattica, con l'attivazione di due corsi a scelta: "Laboratory of Plasma Physics" e "Fisica della propulsione elettrica" per la Laurea Magistrale in Physics.

Le due istituzioni hanno anche intrapreso recentemente ulteriori attività:

- 1- nella creazione di un nuovo laboratorio di diagnostiche ottiche per plasmi da fusione finanziato dal progetto NEFERTARI di ISTP, con fondi PNRR infrastrutture
 - 2- nella collaborazione su Microwave Plasma Enhanced Chemical Vapor Deposition, quest'ultima con il coinvolgimento di una professoressa del Dipartimento di Fisica recentemente associata ad ISTP con incarico di collaborazione
- Obiettivi

Scopo comune è ampliare la base delle conoscenze e sviluppare nuove competenze nei settori succitati, al fine di rispondere in modo sempre più incisivo e coordinato alla richiesta di specializzazione del tessuto produttivo pugliese nel campo dell'energetica e dell'aerospazio e potenziare il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica sulle tematiche della fusione nucleare.

Collaborazioni

Il DTA è partner privilegiato per quel che riguarda le attività sulla propulsione spaziale, come anche la SITAEL spa.

L'ENI, partner del DIF nella proposta di dottorato industriale succitata, è anche partner del CNR ISTP in un protocollo di ricerca sulla fusione nucleare, che coinvolge alcuni istituti CNR, per lo sviluppo delle competenze sulla fusione nucleare in ENI.

Risultati e Prodotti scientifici previsti

Collaborazione mutua e reciproca tra DIF e ISTP Bari, nel raggiungimento di diversi risultati specifici riguardanti sia le attività comuni di ricerca sia la formazione specialistica di giovani studenti, che saranno man mano coinvolti, a partire dal corso di laurea magistrale fino al dottorato.

ALLEGATO 2

Descrizione locali e servizi

a) Spazi in uso alla struttura di ricerca

TABELLA riepilogativa degli spazi ad uso esclusivo e non
(vedi anche pianta allegata)

Aree ad uso esclusivo mq.

1. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: seminterrato
Stanza n. S59 (31mq): Laboratorio Diagnostiche di Plasmi di non-equilibrio

2. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: seminterrato
Stanza n. S61 (40,30mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI, Laboratorio Applicazioni Plasma in Agricoltura ed Industria, Laboratorio MicroWave Plasma Enhanced Chemical Vapour Deposition (MWPECVD), Laboratorio Caratterizzazione Elettrica di Materiali e Dispositivi
3. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: seminterrato
Stanze n. S63 e S65 (61mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI
4. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: secondo
Stanza: n. 212 (15,50mq) - studio
5. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: secondo
Stanza n. 251 (16,50mq) - studio

b) Servizi

L'Università si impegna a mettere a disposizione dell'ISTP, i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono, occorrenti per il funzionamento della sede medesima.

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI E DELLE ATTREZZATURE

CNR:

Laboratorio Diagnostiche di Plasmi di non-equilibrio

- Laser impulsato Nd-YAG doppio stadio e laser dye accordabile – bancone
 - Camera da vuoto UHV su carrello mobile motorizzato
 - Camera da vuoto per scarica elettrica IBC
 - Bancone per strumentazione ottica ed elettronica
 - 1 Monocromatore SPEX 500 dotato di uscita su fotomoltiplicatore e su CCD
 - Boxcar averager - Photon counter - Oscilloscopio digitale
 - Pompe da vuoto: Rotativa doppio stadio Alcatel M80D e pompa roots da 500 m³/h
 - Pompa turbomolecolare 100 l/min.
 - pompa a membrana 4 m³/h
 - 1 alimentatore DC 4 kV 6 KW
 - 2 alimentatori RF 13.56 MHz da 500 e 1000 W
 - 1 generatore di idrogeno 200 sccm max.
 - 1 gas cabinet interno, 2 gas cabinet per infiammabili esterni
 - Impianto di aspirazione gas con una cappa mobile e prese di aspirazione per scarico pompe e gas cabinet
 - Impianto di rilevamento fughe gas (al momento solo sensore CH₄) e di monitoraggio livello ossigeno.
 - PC di controllo strumenti
 - Tavolo da lavoro per elettronica
 - Banco da lavoro meccanico con piccolo trapano a colonna
- Laboratorio Applicazioni dei Plasmi in Agricoltura e Industria*
- LASER dye + Laser ND:Yag
 - Laser a diodo tunabile Sacher Lasertechnik
 - Laser ad Argon Continuum
 - Monocromatore Raman comprensivo di ICCD Jobyn Yvonne T64000
 - Apparat per scariche a barriera dielectric inclusivi di generatori HV AC (CNR), sistemi di pompaggio a membrana, sistemi di flussaggio dei gas.

- Apparato di scarica a nanosecondo e generatore HV nanopulse (in convenzione EPFL)
- Apparato di scarica a microonde comprensivo di guida d'onda e due generatori di microonde da 250 e 500W per MW plasma Jet/Torch
- Banchi ottici per laser e reattori di scarica Newport e eksma (3 banchi)
- Oscilloscopi Keysight MSO6004A, Tektronik w lecroyc LC 534°
- Phototubi Hamamatsu (son rise time sub e nanosecondo)
- Elettroniche di controllo e acquisizione
- Generatori di ritardo PCI e HP
- Microscopio Olympus BH2-UMA
- Chiller S&a Cw-5200
- Compressori Medicali per aria dry
- Laboratorio Caratterizzazioni Elettriche ed ottiche dei materiali*
- SRS Locin model SR850
- Keithley 6517
- Sistema di Pompaggio Turbomolecolare Pfeifer
- Bagno ad ultrasuoni Branson md 1510
- Lampada di calibrazione
- Analizzatore di impedenza multicanale con sistema Multiplex Palmsens
- Analizzatore di impedenza portatile PalmSens
- Micro probe System Nextron + MFC gas control
- Laboratorio MicroWave Plasma Enhanced Chemical Vapour Deposition*
- Reattore per la deposizione MWPECVD che include:
- Camera di processo
- Porta substrati (diametro=10 cm): regolabile in altezza (60 mm); riscaldabile e termoregolabile fino a 950°C
- Sistema di alimentazione dei gas (4 flussometri di massa MKS)
- Misuratori di pressione
- Sistema di pompaggio (due pompe rotative e una pompa turbomolecolare)
- Generatore a microonde (2.45 GHz SAIREM GMP 20KED/RI1325) che lavora in modalità continua e pulsata fino a 2000 Watt
- Generatore ad impulsi (CENTRAD GF 265 frequenza 0.1Hz-10kHz, duty cycle 10-90%)
- Chiller a circuito chiuso
- Pirometro IR (Williamson Pro 92 40) a due lunghezze d'onda (2.1 e 2.4 mm) e a fibra ottica
- Laser He-Ne
- Compressore
- Gas cabinet esterno
- Generatore di idrogeno,
- Centralina sensori per H₂ e CH₄,
- Spettroscopio OES AvaSpec 2048
- Laboratorio progetto NEFERTARI*
- Laser Yb impulsato fs a lunghezza d'onda fissa
- Laser accordabile impulsato Nd-Yag + OPO con impulsi al ps
- Laser accordabile impulsato Nd-Yag + OPO con impulsi al ns
- 2 spettrografi con camera CMos e CCD intensificate
- 4 Digital pulse Delay generators
- 2 Oscilloscopi digitali

- 2 sistemi di scarica comprendenti: camera da vuoto con elettrodi, sistema di pompaggio turbomolecolare, flussimetri e misuratori di pressione, Generatore HV 4 kV 6 kW, chiller a circuito chiuso, generatore di idrogeno
- 3 tavoli ottici
- PC da laboratorio
- Stampante 3D
- Sistema di stoccaggio e trasporto gas compressi comprendente gas cabinets esterni per un totale di 6 bombole, riduttori, tubazioni di distribuzione, sistema di rilevamento fughe e livello ossigeno. Sistema di rilevamento incendi
- UNIVERSITA'
- Probe Station Janis ST 500 con sistema di pompaggio Turbomolecolare e dewar per LN2
- Impedence Analized Novocontrol
- Monocromatore Acton SP2300 con ICCD PiMAX 4
- Laser Opo Opolette 355

ALLEGATO 4 TABELLA DEL PERSONALE

Personale ISTP- CNR:

- 1 Primo Ricercatore: Dr. Giorgio Dilecce
- 2 Ricercatori: Dr. Marianna Ambrico, Dr. Paolo Francesco Ambrico
- 1 Ricercatore Tempo Determinato: Dr. Domenico Aceto
- 1 Associato di ricerca senior: Dott.ssa Grazia Cicala

Personale dell'Università:

- 1 Associato con collaborazione di ricerca: Prof.ssa Anna Maria Coclite

L'Ufficio fa presente altresì, che le piantine allegate alla soprariportata Convenzione Operativa della Convenzione Quadro diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio evidenzia che la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla Convenzione operativa *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione economica della conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:
- con delibera del 19.04.2024 – trasmessa con nota PEC acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 195303 del 16.07.2024
 - il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin” si è espresso favorevolmente in merito alla Convenzione operativa della Convenzione quadro UniBa-CNR, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), finalizzata ad intraprendere un percorso comune nel campo della Fisica del plasma e delle sue applicazioni al settore dell'Aerospazio e della fusione nucleare;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - l'art. 57 “*Capacità negoziale-Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO lo schema dell'atto convenzionale in questione - nella formulazione recante le modifiche/integrazioni all'art. 6 “*Sicurezza sul Lavoro*”, proposte dalla Responsabile dello Staff Sicurezza, prevenzione e protezione della Direzione Generale, dott.ssa V. Megna e già condivise dalla Direttrice f.f. del CNR-ISTP, dott.ssa O. De Pascale, giusta rispettive note *e-mail* del 10.09.2024 - nonché i relativi allegati;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;
- ACCERTATA la rispondenza dell'importo del contributo forfettario annuale riconosciuto dall'ISTP-CNR al Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione a stipularsi, con il costo unitario

annuale della gestione degli spazi universitari applicato da questa Università, giusta note *e-mail* del 15.02 e 04.09.2024, da parte della Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. G. Bonsegna,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione operativa della Convenzione quadro UniBa-CNR, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin") e l'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

D.M. N. 809 ART.9, LETT. F) "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI" – PROPOSTA PROGETTUALE E RIPARTIZIONE DEI RELATIVI FONDI: APPROVAZIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla riunione di aggiornamento fissata per il giorno 03.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDI PER ASSEGNAZIONE POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER D.R. N. 4227 DEL 18.11.2022 E D.R. N. 265 DEL 25.01.2024 - RICHIESTA DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DI TRASFERIMENTO FONDI PER FINANZIAMENTO ULTERIORI CANDIDATURE: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher. Per ciascuna posizione di Visiting Professor/Visiting Researcher viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio di Ateneo, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor/Visiting Researcher, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio di Ateneo sarà pari ad € 6.000,00.

La Commissione esaminatrice ha ultimato in data 14.03.2023 i lavori istruttori, elaborando una graduatoria di merito, approvata dagli Organi di Governo di questa Università nelle sedute del 29 e 30 marzo 2023 e pubblicata con D.R. 1464 del 06/04/2023. Al fine di sostenere la strategia di internazionalizzazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi, l’Ufficio ha chiesto ed ottenuto, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare di € 331.000,00 il contributo inizialmente assegnato, per finanziare tutte le candidature utilmente collocate in graduatoria, per un importo finale totale pari a € 681.000,00.

L’ufficio ricorda, altresì, che con D.R. 265 del 25/01/2024 è stato pubblicato un Bando che prevede l’assegnazione di un importo massimo pari a €352.000,00 alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher. A ciascuna posizione di Visiting verrà assegnato un contributo onnicomprensivo lordo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00 per un soggiorno minimo di 10 giorni, anche non consecutivi. Una quota premiale del finanziamento di Ateneo (totale finanziabile €8.000,00), sarà destinata ai Visiting Professor a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera. L’importo inizialmente stanziato è stato incrementato di ulteriori €112.000,00, rinveniente da quote non utilizzate nei bandi precedenti, portando il budget complessivamente disponibile a €464.000,00.

Quanto sopra premesso, l’Ufficio rappresenta che, con PEC Prot n. 217917 del 02/08/2024, è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza: due docenti utilmente collocati nella graduatoria pubblicata con D.R. 1464 del 06/04/2023 (Andreas Peichl e Marc Fleurbaey), relativa al bando D.R. n. 4227 del 18.11.2022, non potranno effettuare il periodo di Visiting presso questa Università,

liberando una somma pari a €10.000. Il Dief chiede di poter utilizzare tale somma per poter finanziare due Visiting Professor, le cui candidature sono state presentate in risposta al bando Visiting Professor/Researcher pubblicato con D.R. 265 del 25/01/2024, ma che non risultano assegnatarie di budget nella relativa graduatoria pubblicata con D.R. n.2184 del 06/06/2024.

L'Ufficio ricorda che, sia per il bando del 2022 che per quello del 2024, si è provveduto ad incrementare il budget disponibile, attingendo dai contributi non utilizzati dalle singole strutture didattiche di riferimento nelle tornate precedenti, rendendo disponibili le quote libere in maniera equa e proporzionale tra tutti i dipartimenti.””

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la proposta dell'Ufficio istruttore, acclusa alla relazione istruttoria,

“di non approvare la richiesta del Dief” e “di utilizzare le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti per incrementare il budget disponibile per i successivi Bandi Visiting Professor/Researcher”, formulata coerentemente con il modus operandi dell'Amministrazione - di incrementare i budget originari dei Bandi in questione attingendo dai contributi non utilizzati dalle singole strutture didattiche nelle tornate precedenti -,

riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ritenendo detto *modus operandi* non espressamente sancito, ha reso, *in via del tutto eccezionale*, parere favorevole in ordine alla richiesta dipartimentale di cui trattasi, fermo restando *“che, per il futuro, le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti, saranno utilizzate per incrementare il budget disponibile per i successivi Bandi di Visiting Professor/Researcher”*.

Egli, quindi, nel reputare che ci si possa conformare al parere reso dal Senato Accademico, nella succitata riunione, approvando, *in via del tutto eccezionale*, la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con delibera del 04.07.2024 - trasmessa con nota PEC acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 217917 del 02.08.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza (DIEF) ha richiesto di poter utilizzare i fondi destinati ai proff. Andreas Peichl e Marc Fleurbaey, assegnatari di contributo secondo la graduatoria di merito relativa al Bando per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* di cui al D.R. n. 4227/2022 ed impossibilitati ad effettuare il periodo di *Visiting* presso questa Università, per finanziare due *Visiting Professor*, le cui candidature sono state presentate in risposta al successivo Bando di cui al D.R. n. 265/2024, ma non sono risultate assegnatarie di *budget* nella relativa graduatoria di merito;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
- il DD.RR. n. 4227 del 18.11.2022 e n. 1464 del 06.04.2023, rispettivamente, di indizione del Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* e di approvazione atti e pubblicazione della relativa graduatoria di merito;
- i DD.RR. n. 265 del 25.01.2024 e n. 2184 del 06.06.2024, rispettivamente, di indizione del Bando per l'assegnazione di un importo massimo pari a € 352.000,00 alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo per l'attribuzione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* e di approvazione atti e pubblicazione della relativa graduatoria di merito;

- CONSIDERATO che, in linea con il *modus operandi* dell'Amministrazione - di incrementare i *budget* originari dei succitati Bandi attingendo dai contributi non utilizzati dalle singole strutture didattiche nelle tornate precedenti - l'Ufficio istruttore ha proposto “*di non approvare la richiesta del DIEF*” e “*di utilizzare le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti per incrementare il budget disponibile per i successivi Bandi Visiting Professor/Researcher*”;
- CONSIDERATO per contro, che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ritenendo detto *modus operandi* non espressamente sancito, ha reso, *in via del tutto eccezionale*, parere favorevole in ordine alla suddetta richiesta dipartimentale, fermo restando “*che, per il futuro, le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti, saranno utilizzate per incrementare il budget disponibile per i successivi Bandi di Visiting Professor/Researcher*”;
- RITENUTO di potersi conformare al parere reso dal Senato Accademico, nella succitata riunione,

DELIBERA

- di approvare, in via del tutto eccezionale, la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla delibera del 04.07.2024 riferita in premessa;
- di disporre, per il futuro, di utilizzare le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti, per incrementare il *budget* disponibile per i successivi Bandi di *Visiting Professor/Researcher*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGETTO EDUNEXT: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prevede nell’ambito della Missione 4 la componente C1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”, finalizzata a sostenere una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l’intera filiera dell’istruzione, con l’obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione; e in particolare, l’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, atto a qualificare e innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell’innovazione e internazionalizzazione, per il quale sono stati stanziati complessivi 500 milioni di euro, come da decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021.

Con Decreto n. 2100 del 15/12/2023 il Segretariato Generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell’Università e della Ricerca, in attuazione del Sub-Investimento 3) “Digital Education Hubs (DEH)”, ha pubblicato un Avviso per il finanziamento di n. 3 (tre) Digital Education Hubs (DEH) costituiti tra Università statali e non statali e Istituzioni AFAM, con una dotazione complessiva di 60 milioni di Euro da ripartire tra le regioni del mezzogiorno per il 40% e per il 60% tra le regioni del Centro Nord.

L’obiettivo dell’Avviso è quello di migliorare la capacità del sistema della formazione superiore, di offrire istruzione digitale a tutti gli studenti universitari, al fine di agevolare anche coloro che necessitano di flessibilità temporale e logistica, mirando ad una maggiore inclusione e all’aumento dei laureati in Italia; i progetti, di che trattasi, saranno sviluppati dall’Istituzione Capofila e dagli altri soggetti partecipanti all’Hub organizzati in rete, tramite apposito atto convenzionale, seguendo le indicazioni definite nell’art. 4 del Decreto sopracitato.

L’Università di Bari ha aderito, giusta DR n. 50 del 10/01/2024 al Digital Education Hub coordinato dall’Università di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE dal titolo “EDUNEXT – Next Education Italia” che si prefigge la costituzione di una rete di Università e Istituzioni AFAM che tenga conto delle migliori esperienze già diffuse nel sistema della formazione superiore nazionale e internazionale e con il coinvolgimento attivo di tutti i partner al fine di sostenere le istituzioni della formazione superiore nel rafforzamento dell’offerta di programmi digitali dedicati a studenti universitari, professionisti e imprese e facilitare l’attivazione di programmi didattici digitali interuniversitari anche attraverso lo scambio di insegnamenti fra università. L’importo complessivo del progetto sottomesso è pari a Euro 22.400.506,16 di cui la quota prevista per l’Università di Bari è pari a Euro 581.536,00, che potrà essere utilizzata per sostenere le spese per l’acquisto di attrezzature, attività di tutoraggio didattico e spese generali a fronte della trasformazione in modalità e-learning di n. 257 CFU come indicatore target.

La responsabilità scientifica è stata affidata, con lo stesso decreto, alla Prof.ssa Teresa Roselli, Associata del Dipartimento di Informatica fino al 30/09/2024, data in cui la

stessa andrà in quiescenza. La referente amministrativa indicata in sede di candidatura è la dott.ssa Rossana Bray, responsabile della Sezione Terza Missione.

Il Senato Accademico di questa Università ha designato nella riunione del 24 u.s. la Prof.ssa Veronica Rossano afferente al Dipartimento di Informatica, la Responsabilità Scientifica del Progetto a partire dal 01/10/2024

Il Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto n. 1005 del 05/07/2024 ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili, nel rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno del 40% dell'importo complessivo e successivamente procederà nei confronti di ciascuna delle Istituzioni capofila dei progetti assegnatari di risorse con il decreto di concessione del finanziamento.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione:

- con D.R. n. 50 del 10.01.2024, questa Università aderiva alla proposta progettuale Digital Education Hub dal titolo “*EDUNEXT – Next Education Italia*”, presentata dall'Università di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE- (in qualità di capofila), in risposta all'*Avviso pubblico per il finanziamento di tre Digital Education Hubs (DEH) costituiti tra Università statali e non statali e Istituzioni AFAM* (D.D. MUR n. 2100 del 15.12.2023), ammessa a finanziamento, giusta D.D. n. 1005 del 05.07.2024, per l'importo complessivo di € 22.400.506,16, di cui € 581.536,00 quale quota parte di questa Università;

VISTI

- il Decreto Direttoriale MUR n. 2100 del 15.12.2023 recante l'*Avviso pubblico per il finanziamento di tre Digital Education*

Hubs (DEH) costituiti tra Università statali e non statali e Istituzioni AFAM, in attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" - Sub-Investimento 3) "Digital Education Hubs (DEH)" del PNRR;

- il Decreto Direttoriale MUR n. 1005 del 05.07.2024, di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili nell'ambito del succitato Avviso pubblico;

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
- il progetto "*EDUNEXT – Next Education Italia*", coordinato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE in partenariato con le seguenti Università di: Ancona - Politecnica delle Marche, Bari Aldo Moro, Bari Politecnico, Basilicata – Potenza, Bergamo, Bolzano, Camerino, Cassino e del Lazio Meridionale, Chieti e Pescara, Ferrara, Foggia, L'Aquila, Genova, Milano Cattolica, Milano San Raffaele, Milano Statale, Napoli Parthenope, Napoli Suor Orsola Benincasa, Parma, Pavia, Roma – LUISS, Roma – LUMSA, Roma TRE, Palermo, Perugia, Perugia Stranieri, Piemonte Orientale, Salento – Lecce, Salerno, Siena, Tuscia – Viterbo, Udine e Verona;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 24.09.2024, di nomina della prof.ssa V. Rossano, Dipartimento di Informatica, quale Responsabile scientifico del progetto in questione, a far data dal 01.10.2024,

DELIBERA

- di accettare la quota di spettanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il progetto "*EDUNEXT – Next Education Italia*", pari a € 581.536,00, autorizzando la Direzione Amministrazione e Finanza ai successivi adempimenti di competenza;
- di indicare la Sezione Terza Missione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione quale struttura di gestione del progetto *de quo*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PUNTO IMPRESA UNIBA – ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO E ASSEGNAZIONE****SPAZI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione:

“L’Università di Bari, nell’ambito della sua Terza Missione, favorisce il contatto tra le strutture di ricerca, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere la ricerca scientifica e tecnologica e diffondere nuova conoscenza con potenziale impatto sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull’attrattività del territorio, per investimenti nazionali ed internazionali nei settori ritenuti strategici. Nelle odierne società guidate dalla conoscenza, le università svolgono un ruolo cruciale nel promuovere l’innovazione e la crescita sostenibile all’interno dei loro ecosistemi. Migliorare le attività di collaborazione e scambio di conoscenze presenti all’interno del sistema universitario è essenziale per il progresso della società, il benessere e l’aumento della produttività delle imprese di diverse dimensioni e fasi di sviluppo e generare valore pubblico per la società.

Anche l’Università di Bari si propone di stimolare l’innovazione attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze, la partecipazione a programmi collaborativi con l’industria e gli investitori pubblici e privati; supportare attivamente iniziative che migliorano la qualità della vita nella comunità; sostenere l’imprenditorialità attraverso programmi di sviluppo e accelerazione che trasformano le idee e la ricerca in business, con il supporto di incubatori e intermediari, lungo la catena del valore; contribuire alla diffusione della cultura umanistica, scientifica e tecnologica nella società, facilitando la comprensione pubblica di tematiche complesse; integrare principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica e di genere nelle attività di ricerca e nell’impatto generale sulla comunità.

Negli ultimi anni l’Università di Bari, anche attraverso processi di progettazione partecipata, ha migliorato gli strumenti di ascolto degli stakeholder per tenere conto della pluralità delle esigenze e dei fabbisogni, al fine di definire insieme (decisori e portatori di interesse) le soluzioni alle nuove sfide. Essa pone grande attenzione alla creazione ed alla misurazione del valore pubblico generato per i propri stakeholder e alle strategie necessarie per generarlo, come dimostrato dal documento di Programmazione Strategica di Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024, con riferimento particolare al pilastro del valore pubblico “C - Impatto della ricerca d’eccellenza”, con la descrizione delle azioni strategiche di concertazione partenariale che l’Università di Bari intende realizzare per rispondere agli obiettivi “C.2 - Potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale” e “C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali” tra le quali l’azione C 1.6 “Promuovere iniziative e strumenti per favorire l’incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to Business)”.

Tanto premesso, l’Università di Bari forte della sua elevata specializzazione tematica, multidisciplinarietà, formazione di alta qualità e valorizzazione della ricerca, si propone come partner d’eccellenza nella collaborazione con le imprese sui temi della ricerca e sviluppo, dell’innovazione, della valorizzazione del capitale umano e della responsabilità sociale. Si impegna in tal modo a rispondere efficacemente alle esigenze del mondo produttivo e alle principali sfide contemporanee anche attraverso l’istituzione del Punto Impresa Uniba – PIU’, presso la Sezione Terza Missione, sportello di consultazione

permanente dei servizi UniBa per le imprese, strutturato come snodo di informazioni, collettore di richieste, al fine di concorrere al rafforzamento delle sinergie tra mondo imprenditoriale e mondo accademico, costituendo un elemento di connessione tra domanda e offerta di ricerca, formazione e innovazione.

Lo Sportello che inizialmente si avvarrà delle competenze presenti nella Sezione Terza Missione, così come previsto dal DDG n. 1096 del 26/07/2024, fungerà da raccordo con i diversi uffici dell'Ateneo preposti alla erogazione dei servizi per le imprese e in particolare quelli riguardanti la Valorizzazione economica della conoscenza, il Placement, il Dottorato, il Post Laurea, il Grant Office e il Career Management Service e avrà la sua sede fisica presso la sala Guglielmo Minervini, situata al primo piano del Centro Polifunzionale Studenti, già sede del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, da sempre un ambiente favorevole allo sviluppo di imprenditorialità accademica, punto di incontro e confronto tra i ricercatori presenti nei diversi Dipartimenti e gli stakeholders (imprese e start up e non solo) sui temi della formazione, ricerca, innovazione e sviluppo territoriale.

Inoltre, lo Sportello avrà il compito di facilitare l'accesso alle informazioni relative agli strumenti nazionali e regionali volti a sostenere la crescita economica ed occupazionale, attraverso l'individuazione di misure incentivanti destinate alle imprese, contribuendo attivamente alla programmazione delle politiche inerenti alla formazione, ricerca, e innovazione.

Il processo operativo sarà coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, designata dal Senato Accademico nella riunione del 24 u.s. e si concretizza nella realizzazione di un front office, fisico e digitale a cui le imprese potranno accedere gratuitamente per esporre i propri fabbisogni di formazione e innovazione, elaborare una strategia di sviluppo, individuare le migliori soluzioni tecniche ed economiche per realizzarla, con l'aiuto degli esperti dell'Ateneo ed in connessione con i 19 Dipartimenti di ricerca, valorizzando inoltre la multidisciplinarietà a servizio del territorio.

Nello specifico l'attività si pone i seguenti obiettivi:

- Informare stakeholder interni (dipendenti, docenti e studenti) ed esterni (imprese) dei servizi offerti dal nostro Ateneo;
- Raccogliere e sistematizzare i bisogni delle imprese in riferimento ai possibili ambiti di collaborazione con l'Università;
- Offrire un raccordo con persone ed uffici di competenza rispetto alle esigenze manifestate.

Nella fase di primo contatto l'impresa potrà compilare un forms presente sul sito web che raccoglie le prime informazioni a cui l'ufficio potrà rispondere con il coinvolgimento dei colleghi responsabili dei servizi di riferimento.

A titolo esemplificativo il PUNTO IMPRESA UNIBA – PIU' svolgerà servizi di informazione, orientamento, supporto e accompagnamento per:

- l'analisi dei fabbisogni aziendali in ambito innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione;
- Career Management Service e Placement;
- l'attivazione di tirocini pre e post Laurea;
- l'attivazione di percorsi di Dottorato di Ricerca, Innovativi e Industriali;
- l'attivazione di Assegni di Ricerca e Borse di Studio;
- la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale (accordi di licenza, acquisizione o cessione brevetti, creazione Spin-off);
- l'attivazione di convenzioni per la Ricerca Commissionata e la Ricerca Collaborativa;
- la co-progettazione e la co-organizzazione di eventi di Public Engagement e Networking, Meeting e Job Day;

- la partecipazione a bandi competitivi (regionali, nazionali e internazionali) in partenariato con l'Università;
- la co-progettazione, l'erogazione e la valutazione di percorsi formativi (nuovi Corsi di Laurea, Master e Alta Formazione e di Formazione Professionale);
- l'attivazione di percorsi di formazione e accompagnamento imprenditoriale per le Startup, finalizzati all'accREDITAMENTO UniBa.

La caratteristica specifica di questo modello dovrebbe essere la capacità di offrire all'impresa un servizio «integrato» che sia l'esito della collaborazione tra più competenze del nostro Ateneo.

OMISSIS

OMISSIS

È stato predisposto un apposito piano di comunicazione, anche nell'ambito della più ampia strategia di comunicazione della Terza Missione dell'Università di Bari, utile a far

conoscere l'attivazione del Punto Impresa Uniba PIU' ai principali stakeholders territoriali; a tal fine certamente il Partenariato degli Stakeholders UNIBA (PSU), costituito nel 2024, risulta un canale di accesso privilegiato per organizzare occasioni di confronto con le imprese per ciascuna associazione di categoria. Attraverso lo strumento del focus group, sarà possibile condurre una prima indagine sui principali fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione ed esigenze occupazionali.

In data 9 settembre 2024 si è tenuto un incontro pubblico per la presentazione del Punto Impresa - PIU' durante il quale sono stati illustrati i servizi offerti e gli strumenti di collaborazione, anche attraverso la presentazione di buone pratiche testimoniate direttamente dagli imprenditori alla presenza dei rappresentanti delle agenzie regionali per l'innovazione e lo sviluppo.

Contestualmente, al fine di indagare gli ambiti di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione da parte delle imprese, è stata messa a punto, con la supervisione della Prof.ssa Manuti, una survey utile a connettere le eventuali esigenze rilevate con risposte efficaci e tempestivamente attivabili tramite servizi già in essere presso l'Università. La survey è articolata in 42 item, suddivisi nelle tre sezioni di seguito elencate:

- 1) Analisi di contesto (item 1-7): finalizzata alla raccolta di informazioni su dimensioni aziendali, tipologia di attività aziendale, mercato di riferimento, possesso di titoli di proprietà intellettuale, criticità affrontate nell'ultimo triennio;
- 2) Analisi dei fabbisogni (item 8-36): mirata alla rilevazione di fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione;
- 3) Rapporti e collaborazioni con Università (item 37-40): diretta a rilevare eventuali precedenti contatti e collaborazioni con Atenei pugliesi e identificare la/le tipologia/e di servizi di cui l'azienda vorrebbe avvalersi.

In merito alla raccolta dei fabbisogni in termini di innovazione i quesiti sono strutturati in modo da raccogliere informazioni attraverso quattro dimensioni: innovazione tecnologica, innovazione di prodotto, innovazione di processo, innovazione del modello organizzativo. Relativamente alla raccolta dei fabbisogni in termini di sostenibilità i quesiti sono posti per indagare i fattori ESG legati all'ambito, ossia Environmental, Social, e Governance.

I dati raccolti tramite somministrazione guidata saranno quindi rielaborati al fine di procedere alla implementazione di un modello efficace di monitoraggio al fine di determinarne l'impatto in termini di approccio con l'impresa-target, nonché di miglioramento continuo.

La proposta attività di analisi dei fabbisogni vuole quindi rappresentare un momento virtuoso di collaborazione ed ascolto concreto delle imprese del territorio, possibilmente replicabile con associazioni e imprese fuori regione.

I risultati ottenuti, oltre che valorizzabili nell'ambito della ricerca per lo specifico settore disciplinare, potranno risultare una base utile al fine di progettare e implementare risposte e servizi, quali corsi di alta formazione per specifiche competenze o figure professionali, che vadano ad integrare l'offerta formativa di Ateneo in linea con gli obiettivi prefissati dal piano strategico ed in stretta connessione con l'ecosistema territoriale di riferimento nonché con specifiche progettualità nazionali in corso di realizzazione.”

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha reso parere favorevole in ordine al piano operativo di realizzazione delle attività del *Punto Impresa Uniba – PIU'*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale i presenti, nel ritenere potersi approvare il piano operativo *de quo*, condividendo le finalità dell'iniziativa in

questione, in attuazione degli obiettivi strategici di questa Università, concordano, altresì, sull'opportunità di costituire un gruppo di lavoro, al fine di offrire alle imprese un servizio "integrato" che sia l'esito della collaborazione tra più competenze dell'Ateneo, da formalizzarsi, per competenza, da parte del Direttore Generale.

Il Rettore, quindi, si sofferma sulla proposta dell'Ufficio istruttore di individuazione della sala Guglielmo Minervini, presso il Centro Polifunzionale Studenti, quale sede dello sportello *Punto Impresa Uniba – PIÙ*. Egli, preso atto che la sala è già sede del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività e delle attività del progetto *Balab*, ritiene che detta assegnazione debba inquadrarsi in un progetto più ampio e generale di valorizzazione degli spazi universitari e delle attività da svolgersi, proponendo, pertanto, di rinviare ogni determinazione a riguardo di tale aspetto con invito, nel frattempo, alle Parti coinvolte a favorire la condivisione dello spazio di che trattasi.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 03.09.2024, questo Consesso prendeva atto del piano operativo delle attività del *Punto Impresa Uniba – PIÙ*, in attuazione degli obiettivi strategici definiti nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 [C.2 "Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale" - Azione C 2.4 "Promuovere iniziative e strumenti per favorire l'incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to Business)"];

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione, per la realizzazione del processo operativo del *Punto Impresa Uniba – PIÙ*, che si concretizza in uno sportello *front office*, fisico e digitale di consultazione permanente dei servizi UniBa per le imprese, l'Ufficio istruttore rappresenta la necessità di individuarne la sede - che propone presso la sala Guglielmo Minervini del Centro Polifunzionale Studenti, così come l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro, coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, giusta delibera del Senato Accademico del 24.09.2024, con i referenti degli Uffici dell'Ateneo preposti alla gestione/erogazione dei servizi per le imprese;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* di questa Università;
- il D.D.G. n. 1096 del 27.07.2024 di rimodulazione, tra l'altro, delle competenze e del personale afferente alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;

VISTO

il piano operativo delle attività del *Punto Impresa Uniba – PIÙ*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.09.2024;

CONDIVISE

le finalità dell'iniziativa in questione, in attuazione degli obiettivi strategici di questa Università;

CONDIVISA

l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro, come dettagliato nella relazione istruttoria, al fine di offrire alle imprese un servizio "integrato" che sia l'esito della collaborazione tra più competenze dell'Ateneo, rimettendone la formalizzazione, per competenza, al Direttore Generale;

PRESO ATTO

che la sala Guglielmo Minervini del Centro Polifunzionale Studenti, proposta dall'Ufficio istruttore come sede del *Punto Impresa Uniba – PIÙ*, è già sede del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività e delle attività del progetto *Balab*;

RITENUTO opportuno rinviare ogni determinazione in merito all'assegnazione degli spazi allo sportello *Punto Impresa Uniba – PIÙ*, da inquadrare in un progetto più ampio e generale di valorizzazione degli spazi universitari e delle attività da svolgersi;

CONDIVISO nel frattempo, l'invito del Rettore a favorire la condivisione dello spazio di che trattasi tra le Parti coinvolte,

DELIBERA

- di approvare il piano operativo delle attività del *Punto Impresa Uniba – PIÙ*, come descritto nella relazione istruttoria;
- di esprimere parere favorevole alla costituzione di un gruppo di lavoro, come dettagliato nella relazione istruttoria, rimettendone la formalizzazione, per competenza, al Direttore Generale;
- per le motivazioni in premessa, di rinviare ogni determinazione in merito all'assegnazione degli spazi allo sportello *Punto Impresa Uniba – PIÙ*, invitando, nel frattempo, le Parti coinvolte a favorire la condivisione della sala Guglielmo Minervini del Centro Polifunzionale Studenti.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA - CONVENZIONI TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E VARIE IMPRESE PER COFINANZIAMENTO DI BORSE DI DOTTORATO NELL'AMBITO DEI "PATTI TERRITORIALI DELL'ALTA FORMAZIONE PER LE IMPRESE" - XL CICLO A.A. 2024/2025: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“L’Ufficio ricorda che con Decreto rettorale sono stati approvati gli schemi tipo di convenzione per il cofinanziamento di borse di studio da parte di Enti/aziende nell’ambito del progetto l’avviso “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” ed il relativo progetto “Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese” CUP F61B23000370006 tra l’Università degli Studi di Bari, in partnership con Università del Salento, Università degli Studi di Foggia, Politecnico di Bari e Libera Università Mediterranea XL Ciclo A.A. 2024/2025.

- A) Con prot. n. 245605 del 18.09.2024 il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha trasmesso la bozza di convenzione (ALL. 1) tra questa Università e l’impresa PREDICT S.P.A., per il cofinanziamento della borsa di studio del corso di Dottorato “Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile” XL ciclo. Sulla detta bozza di convenzione, non conforme allo schema tipo, è stato espresso parere favorevole della prof.ssa Elisabetta TODISCO, Coordinatrice del corso di dottorato in Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile modificato nelle premesse all’articolo 3 - Cofinanziamento della borsa di studio, all’articolo 8 - Appartenenza dei diritti di proprietà dei risultati e disseminazione e all’articolo 12 - Informazioni confidenziali e riservatezza.
- B) Con prot. n. 212611 del 29.07.2024, il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha trasmesso la bozza di convenzione (ALL. 2) tra questa Università e l’impresa GD Services S.r.l., per il cofinanziamento della borsa di studio del corso di Dottorato “Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile” XL ciclo. Tale bozza di convenzione, non conforme allo schema tipo ed in particolare nelle premesse e all’articolo 3, è stata approvata, con D.D. n. 302/2024, dal prof. Paolo PONZIO Direttore del medesimo Dipartimento, su parere favorevole della prof.ssa Elisabetta TODISCO, Coordinatrice del corso di dottorato in Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile.
- C) Con prot. 249179 del 23.09.2024, la prof.ssa Monica MONTAGNANI, Coordinatrice del corso di Dottorato in “Digital Innovation and e-Health –DieH” ha trasmesso, tra l’altro, la bozza di convenzione (ALL. 3), non conforme allo schema tipo, tra questa Università e l’impresa PREDICT S.P.A., per il cofinanziamento della borsa di studio per il medesimo dottorato.

In merito, l’Ufficio rappresenta che la prof.ssa Francesca VESSIA, Responsabile della Linea di azione “Strumenti giuridici innovativi per i rapporti con il territorio”, ha espresso parere favorevole sulle modifiche alle dette bozze di convenzione con l’azienda PREDICT S.P.A.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alle Convenzioni *de quibus*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 2761 del 16.07.2024 – ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione in data odierna – venivano approvati gli schemi-tipo di convenzione per il cofinanziamento di borse di dottorato da parte di Enti/aziende, nell'ambito del progetto "*Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese*" (di cui all'Avviso "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in *partnership* con l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari e la Libera Università Mediterranea, CUP F61B23000370006, ciclo XL - a.a. 2024/2025;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, sono pervenute all'Ufficio istruttore le seguenti bozze di Convenzione per il cofinanziamento di borse di dottorato non conformi ai predetti schemi-tipo, già condivise dai Coordinatori dei Corsi di dottorato interessati:
 - o bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società PREDICT S.p.A., per il

cofinanziamento di n. 1 (una) borsa di studio del Corso di dottorato in *“Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile”* (Coordinatrice prof.ssa E. Todisco), pervenuta con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 245605 del 18.09.2024;

- bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società GD Services S.r.l., per il cofinanziamento di n. 1 (una) borsa di studio del Corso di dottorato in *“Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile”* (Coordinatrice prof.ssa E. Todisco) pervenuta con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 212611 del 29.07.2024;
- bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società PREDICT S.p.A., per il cofinanziamento di n. 1 (una) borsa di studio per il Corso di dottorato in *“Digital Innovation and e-Health – DieH”* (Coordinatrice prof.ssa M. Montagnani), pervenuta con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 249179 del 23.09.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTE

le bozze convenzionali in questione, con particolare riferimento alle proposte di modifica rispetto agli schemi-tipo;

ACQUISITO

dall'Ufficio istruttore, sulle proposte di modifica alle Convenzioni con la società PREDICT S.p.A., il parere favorevole della Responsabile della Linea di azione *“Strumenti giuridici innovativi per i rapporti con il territorio”*, prof.ssa F. Vessia;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024,

DELIBERA

- di approvare, nelle formulazioni allegate alla relazione istruttoria:
 - la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società PREDICT S.P.A., per il cofinanziamento di n. 1 (una) borsa di studio del Corso di dottorato in *“Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile”* XL ciclo, a.a. 2024/2025;

- la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società GD Services S.r.l., per il cofinanziamento di n. 1 (una) borsa di studio del Corso di dottorato in "*Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile*" XL ciclo, a.a. 2024/2025;
- la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società PREDICT S.P.A., per il cofinanziamento di n. 1 (una) borsa di studio del Corso di dottorato in "*Digital Innovation and e-Health –DieH*" XL ciclo, a.a. 2024/2025;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DOTTORATO DI RICERCA – AUTORIZZAZIONE ANTICIPAZIONE MENSILITÀ BORSE
DI DOTTORATO DI RICERCA I ANNO CICLO XL (A.A. 2024/2025)

Il Rettore sottopone alla valutazione del Consesso l'opportunità di procedere alla copertura finanziaria delle prime mensilità delle borse di dottorato di ricerca del I anno – ciclo XL (a.a. 2024/2025) mediante anticipazione di cassa, rappresentando, al riguardo, che tale proposta muove da una richiesta, già condivisa dal Senato Accademico nella riunione del 24.09.2024, al fine di consentire la subitanea corresponsione delle retribuzioni ai dottorandi/borsisti, compensando il disallineamento tra la presa di servizio, che si perfeziona nel mese di ottobre e l'erogazione dei contributi da parte del Ministero, solitamente, dal mese di febbraio dell'anno successivo.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, richiamate simili decisioni di anticipazione del contributo agli studenti assegnatari della borsa di mobilità in relazione al Programma Erasmus+, il Consesso concorda sulla possibilità di procedere alla copertura finanziaria delle prime mensilità delle borse di dottorato di che trattasi mediante anticipazione di cassa, convenendo, a riguardo, sull'opportunità di dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di quantificare il numero di mensilità, anche sulla scorta di precedenti analoghe determinazioni.

A latere, Egli svolge considerazioni di carattere generale in riferimento ai vincitori di borse, finanziate anche dall'Ateneo barese, nell'ambito dei Dottorati di ricerca di Interesse Nazionale (DIN), di cui questa Università non è sede amministrativa, per rappresentare l'opportunità, anche per una eventuale valutazione futura, di prevedere l'assegnazione di spazi da destinare ai borsisti coinvolti.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di autorizzare l'anticipazione di cassa per la copertura delle prime mensilità delle borse di dottorato di ricerca del I anno – ciclo XL (a.a. 2024/2025), dando mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di quantificare il numero di mensilità, anche sulla scorta di precedenti analoghe determinazioni.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO PNC DARE: MONITORAGGIO E ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca – U.O. Gestione dei progetti complessi di ricerca e delle infrastrutture, unitamente al relativo allegato, e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Risulta ad oggi attiva presso questa Università la progettualità DARE – Digital Lifelong Prevention, Codice Progetto PNC0000002, CUP B53C22006420001 Decreto Direttoriale MUR di concessione delle agevolazioni N.1985 del 09/12/2022 finanziato a valere sull’Avviso pubblico MUR per la presentazione di manifestazioni di interesse per l’attuazione di interventi da finanziare nell’ambito dell’iniziativa “Ecosistema innovativo della Salute” del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.3).

Con Decreto Rettorale n. 2030 del 26.05.2023 è stato nominato responsabile di progetto e delegato alla gestione, rendicontazione, sottoscrizione di atti e contratti relativi al progetto DARE il Prof. Filippo Lanubile del Dipartimento di Informatica.

Con nota Prot. n. 2323 - III/13 del 09/09/2024 il Prof. Lanubile ha richiesto che la ripartizione dei costi liberi da vincolo di destinazione della progettualità DARE segua gli stessi criteri di distribuzione dei margini di progetto applicabile ai progetti PNRR M4C2 Partenariati Estesi (PE) e Campioni Nazionali (CN) deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.04.2023/p.28.

La richiesta trova riscontro nel fatto che, similmente alle progettualità PNRR M4C2 PE e CN, il progetto DARE costituisce un’iniziativa multidisciplinare che coinvolge n. 8 dipartimenti di questa Università (Informatica, DBBA, DiBRAIN, DiMePre-J, Farmacia, Chimica, FORPSICOM, DEMDI) ed è assimilabile ai progetti PNRR M4C2 in quanto parte del Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR.

Si riporta nell’Allegato 1 lo schema di ripartizione dei margini di progetto della progettualità DARE trasmesso con nota Prot. N. 2323 - III/13 del 09/09/2024 dal Prof. Lanubile e da lui redatto seguendo i criteri di distribuzione dei margini di progetto deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.04.2023/p.28 per le progettualità PNRR M4C2 PE e CN.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allo stato, è attiva, tra le altre, la seguente progettualità Piano Complementare (PNC) PNRR:
 - DARE – Digital Lifelong Prevention PNC0000002, CUP B53C22006420001 Decreto Direttoriale n. 1985 del 09.12.2022;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca – U.O. Gestione dei progetti complessi di ricerca e delle infrastrutture, con nota, prot. in uscita n. 2323 del 09.09.2024, il prof Filippo Lanubile, responsabile del progetto in questione, ha richiesto che la ripartizione dei costi liberi da vincolo di destinazione della progettualità PNC DARE segua gli stessi criteri di distribuzione dei margini di progetto applicati ai progetti PNRR M4C2 “Partenariati estesi” e “Campioni Nazionali”, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03/04.04.2023;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella seduta del 30.03/04.04.2023 (p. 28 odg), di ridefinizione “[...] con riferimento ai progetti PNRR, della disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010”;

VISTO lo schema di riparto dei margini di progetto del PNC DARE redatto dal prof. F. Lanubile secondo i criteri di cui alla suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO che il progetto DARE, di natura multidisciplinare, sia assimilabile ai progetti PNRR M4C2 in quanto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR,

DELIBERA

che la ripartizione dei costi liberi da vincolo di destinazione della progettualità PNC DARE segua gli stessi criteri di distribuzione dei margini di progetto applicati ai progetti PNRR M4C2 "Partenariati Estesi" e "Campioni Nazionali", come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03/**04.04**.2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PARTECIPAZIONE BANDO L.R. N. 20/2003 "PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE" - AVVISO PUBBLICO 2024 - LINEA DI INTERVENTO PER L'INIZIATIVA "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE" (ART. 4 L.R. N. 20/2003): DELEGA ALLA SOTTOMISSIONE DEL PROGETTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio rappresenta che, a seguito della delibera del Senato Accademico dello scorso 09.04.24, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha provveduto a sottomettere la candidatura in risposta all'Avviso pubblico per l'istituzione dell'"Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" art. 9, L.R. 20/2003 - ANNO 2024.

L'Albo Regionale dei soggetti operatori di partenariato è stato istituito in data 24.05.24 nell'ambito della cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'anno 2024 e la nostra Università è stata ammessa a farne parte con le seguenti linee di azioni:

- ART. 3 - "Partenariato fra comunità locali";
- ART. 4 - "Cooperazione internazionale".

In data 06.08.2024 la Regione Puglia ha pubblicato l'Avviso Pubblico 2024 - L.R. 20/2003 Partenariato per la Cooperazione. Come riportato nell'Avviso la partecipazione all'iniziativa, a pena di esclusione, dovrà avvenire esclusivamente in forma partenariale, da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più partner che manifestino l'interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa. Il bando prevede la possibilità di candidare **una sola iniziativa**, quale che sia il ruolo di proponente o partner.

In data 22.08.2024 l'Ufficio scrivente ha invitato, con nota prot. n. 228763, i Direttori di Dipartimento a trasmettere le manifestazioni di interesse pervenute in sede dipartimentale, corredate di una breve descrizione della proposta progettuale.

Sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse dai Dipartimenti di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J) e di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.). Quest'ultimo ha ritirato la candidatura, a mezzo mail, in data 17.09.2024.

La proposta progettuale del DiMePre-J, dal titolo "Surveillance of antimalarial drug efficacy and resistance in Uganda: Interventions to mitigate the risks and respond to the emergence and spread of antimalarial drug resistance in Africa", sarà coordinata dal Prof. Francesco Di Gennaro, e vede UNIBA come ente proponente con un partenariato composto da:

- 1 Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia
- 2 Medici con l'Africa CUAMM, Italia

L'iniziativa si inserisce nella linea di intervento: Cooperazione internazionale - art. 4 L.R. 20/2003, come previsto dal bando, e nasce su richiesta del Ministero della Salute Ugandese con l'obiettivo di intensificare la mappatura delle resistenze antimalariche e del loro impatto clinico in Uganda.

In caso di finanziamento della proposta, l'ente proponente e i partners dovranno cofinanziare il progetto per un importo pari al 10% dell'importo totale.

Vista l'imminente scadenza di presentazione del progetto, prevista per il giorno 30 settembre p.v. [...], si richiede di autorizzazione alla presentazione della proposta progettuale e delega al prof. Di Gennaro alla sottomissione della stessa.”

Interviene la dott.ssa A. Agrimi, in qualità di Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, per preannunciare la sottoposizione all'attenzione degli Organi di Governo, in tempi prossimi, di apposite linee guida per la gestione e la scelta delle candidature nei casi, come quello in argomento, di vincoli al numero di progetti da potersi presentare da parte dell'Ateneo.

Il Rettore, quindi, esprimendo il consenso a delegare il prof. Francesco Di Gennaro, coordinatore della proposta in questione, alla sottomissione della candidatura, entro i termini previsti dall'Avviso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

- nella riunione del 09.04.2024, il Senato Accademico deliberava, tra l'altro, di *“aderire, nell'ambito delle azioni di cooperazione allo sviluppo, all'albo della Regione Puglia dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”*;
- al suddetto Albo, istituito in data 24.05.2024, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro veniva ammessa a far parte con riferimento alle seguenti linee di intervento:
 - art. 3 L.R. n. 20/2003 – *“Partenariato fra comunità locali”*;
 - art. 4 L.R. n. 20/2003 – *“Cooperazione internazionale”*;

- in data 06.08.2024, la Regione Puglia ha pubblicato l'Avviso pubblico 2024 - L.R. n. 20/2003 "*Partenariato per la Cooperazione*" (art. 4 L.R. n. 20/2003) (D.D.G. 2 agosto 2024, n. 228) per il quale sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, successivamente ritirata e del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J);

VISTO l'Avviso Pubblico 2024 - L.R. 20/2003 "*Partenariato per la Cooperazione*" <<"*Invito a presentare proposte progettuali*" per la concessione di contributi [...]>> (D.D.G. 2 agosto 2024, n. 228);

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 77 "*Attività inerenti a progetti finanziati dall'esterno*" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la proposta progettuale dal titolo "*Surveillance of antimalarial drug efficacy and resistance in Uganda: Interventions to mitigate the risks and respond to the emergence and spread of antimalarial drug resistance in Africa*" del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), in partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ente proponente), il Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità (Roma) e Medici con l'Africa CUAMM (Italia);

ACQUISITO il consenso del Rettore a delegare il prof. Francesco Di Gennaro, coordinatore della proposta in questione, alla sottomissione della candidatura, entro i termini previsti dall'Avviso,

DELIBERA

di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo "*Surveillance of antimalarial drug efficacy and resistance in Uganda: Interventions to mitigate the risks and respond to the emergence and spread of antimalarial drug resistance in Africa*" del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J) in risposta all'Avviso Pubblico 2024 - L.R. 20/2003 "*Partenariato per la Cooperazione*", delegando il prof. Francesco Di Gennaro alla relativa sottomissione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO PATTI TERRITORIALI PER L'ALTA FORMAZIONE PER LE IMPRESE –
STATO DI AVANZAMENTO E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Università di Bari ha aderito al Progetto Sistema Universitario Pugliese presentato dall'Università del Salento in qualità di capofila del partenariato rappresentato da tutti gli atenei pugliesi in risposta all'avviso “Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese”, pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, rubricato nell'art. 14 bis del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021. Il Patto territoriale per l'alta formazione per le imprese tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Università e della Ricerca e le cinque università pugliesi è stato sottoscritto il 7 Dicembre 2023.

La proposta presentata è volta a promuovere l'offerta formativa di corsi universitari pugliesi finalizzati alla formazione delle professionalità, anche a carattere innovativo, necessarie allo sviluppo delle potenzialità e della competitività dei settori e delle filiere in cui sussiste mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro, con particolare riferimento alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. Il ruolo dell'Università di Bari si è focalizzata sulla implementazione di una piattaforma e-learning a servizio di tutte le università per l'erogazione dei corsi di studi e formazione previsti dal progetto e al coordinamento delle iniziative tese a rafforzare ulteriormente il rapporto tra il sistema universitario pugliese e le imprese della regione innanzitutto, prevedendo, tra gli altri obiettivi, lo sviluppo di nuovi profili di competenza necessari a sostenere l'orientamento e la transizione scuola università mondo del lavoro, le transizioni gemelle e l'attivazione di percorsi di up-skilling e re-skilling, la progettazione di master e corsi di dottorato; inoltre, il progetto prevede tra le attività di competenza dell'Università di Bari la progettazione e realizzazione di un Centro Interateneo per il Knowledge Transfer, l'orientamento in ingresso e in uscita al fine di implementare iniziative di trasferimento della conoscenza e open innovation, la creazione di laboratori di ricerca congiunti, nonché il rafforzamento di percorsi di incubazione e creazione d'impresa.

Il progetto della durata di 42 mesi a far data del 01/12/2022 prevede un costo totale pari a euro 112.725.014,00, di cui la quota di competenza dell'Università di Bari è pari a euro 27.525.000,00 ed il rispettivo cofinanziamento è pari a euro 2.752.500,00, da esporre sotto forma di oneri figurativi e da voci di costo disponibili nel Bilancio e corrispondenti tra le altre a personale interno e da reclutare, licenze, attrezzature, fabbricati, ristrutturazioni di immobili esistenti, anche precedenti l'assegnazione del finanziamento e l'attribuzione del CUP, nella premessa che il progetto non prevede una rendicontazione finanziaria delle spese, ma una rendicontazione di performance ed una rendicontazione contabile che dovrà essere validata dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 3266 del 15/09/2022, ratificato nella seduta del Senato Accademico del 27/09/2022, è stata affidata la responsabilità scientifica al Prof. Danilo Caivano, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica. Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 30/10/2023 è stato, altresì, deliberato di affidare la gestione

amministrativa alla Sezione Ricerca e Terza Missione Centri, oggi Sezione Terza Missione della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione.

Il progetto "Patto territoriale Sistema universitario Pugliese" rappresenta per l'Università di Bari, l'opportunità di incidere sulla programmazione strategica di Ateneo, dal momento che le attività riguardano in maniera trasversale i diversi ambiti della didattica, che vede la implementazione di metodologie e strumenti di didattica innovativa, della ricerca nelle diverse declinazioni del trasferimento della conoscenza e dell'impatto, della terza missione orientata alla soddisfazione delle esigenze delle imprese con l'obiettivo di migliorarne la competitività e l'attrattività.

Il "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese" è quindi un progetto di Ateneo che si inserisce nella programmazione strategica dell'Università per il triennio in corso, che presenta una visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

Nell'ambito dell'attività didattica il progetto ambisce a modificare in maniera strutturale l'approccio sistemico dell'offerta formativa che deve assicurare la centralità dello studente e dei suoi processi formativi anche con riferimento alla formazione a distanza. D'altro canto, il progetto favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente, di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

L'Università di Bari partecipa a diversi progetti con tematiche speculari, tra i quali il progetto EDUNEXT in risposta al Bando PNRR per la creazione di un Digital Education Hub (DEH) nel quale è prevista l'implementazione dei regolamenti didattici di studio e attività di formazione su metodologie didattiche innovative rivolte al personale docente.

Inoltre, l'Ateneo già dal 2023 ha presentato una proposta di riorganizzazione della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione con l'identificazione di una nuova Sezione dedicata unicamente alla Terza Missione. La Sezione Terza Missione, che è sede amministrativa del Progetto, gestisce l'Aula Balab "Guglielmo Minervini" dedicata ad attività di contaminazione, public engagement e rapporti con il territorio, ospitando anche eventi di divulgazione scientifica e rapporti con la società.

Tra le attività trasversali inerenti alla generazione di impatto per il territorio è stato predisposto il piano strategico di comunicazione della Terza Missione, al fine di potenziare ulteriormente la diffusione della conoscenza e dell'innovazione nella società. La strategia ideata e in corso di realizzazione, intende perseguire l'aumento della consapevolezza sui progressi della ricerca e sul trasferimento tecnologico, il rafforzamento della collaborazione Università-industria, l'ampliamento della visibilità internazionale, l'attrazione di finanziamenti e la comunicazione efficace dei risultati, evidenziando l'impatto positivo sull'economia e sulla società.

Nell'ambito del progetto in oggetto, le attività su cui Uniba è impegnata sono dettagliate nella tabella seguente:

WP	TASK
0. Attività trasversali e acquisto di terreni, fabbricati e opere di ristrutturazione	T0.1 Realizzazione del MOL - Mission Oriented Laboratory
1. Piattaforma OPEN APULIAN UNIVERSITY	T1.1 Progettazione e realizzazione della Piattaforma "Open Apulian University"
	T1.2 Progettazione e realizzazione Centro Interateneo per il Trasferimento della Conoscenza
	T1.3 Generazione di impatto per il territorio
	T1.3.1 Iniziative di supporto allo sviluppo di idee imprenditoriali
	T1.3.2 Iniziative di valorizzazione ricerca-mercato (POC et al.)
	T1.3.3 Iniziative di Engagement Territoriale
6. Rafforzamento Lauree STEAM a connotazione Interdisciplinare	T6.1 Orientamento
	T6.1.2 Partenariato Didattico in ingresso
	T6.1.3 Partenariato Didattico in uscita
	T6.1.4 Percorsi di Orientamento Attivo
	T6.5 Potenziamento offerta Laurea Digital e Security
	T6.5.1 Trasformazione e-learning e olo-didattica Corso di laurea triennale Informatica e Comunicazione Digitale (TARANTO)
	T6.5.2 Trasformazione e-learning e olo-didattica Corso di laurea magistrale Sicurezza Informatica (TARANTO)
	T6.5.3 Trasformazione e-learning e olo-didattica Corso di laurea magistrale Computer Science indirizzo Security Engineering
	T6.5.4 Trasformazione e-learning e olo-didattica Corso di laurea magistrale Digital Humanities
7. Formazione finalizzata e Alta formazione Post Lauream in ambito	T7.4 Formazione finalizzata e Alta Formazione in co-branding con il territorio
	T7.4.1 Corsi di formazione in co-branding

A questo proposito, la presente Relazione di aggiornamento sullo stato di attuazione del progetto articolata per singoli WP per gli anni 2022, 2023 e primo semestre 2024 viene predisposta al fine di rendere possibili le verifiche inerenti alle attività svolte nel periodo compreso dal 17 dicembre 2022 e il 30 giugno 2024, - ancorché avviate, in alcuni casi, negli anni precedenti - nonché lo stato di attuazione del programma, al fine anche di prevedere delle modifiche che si rendano necessarie.

Nel periodo dicembre 2022 – giugno 2024, sono state infatti avviate, in coerenza con il progetto in parola, una serie di azioni strategiche volte a riformare/adequare le policy di Ateneo in relazione ai pilastri: didattica innovativa, internazionalizzazione, orientamento e terza missione. In particolare, sono stati adottati gli atti amministrativi propedeutici tra i quali:

- Sottoscrizione, a luglio 2023, dell'Accordo di Rete "The InnovatioN Corner in Apulia (ThinkApulia)" tra le università pugliesi come punto di accesso unico per tutti i portatori di interesse e in particolar modo, per i fondi di investimento interessati a iniziative di start up in Puglia, caratterizzate da elevato dinamismo tecnologico;
- Decreto Rettorale n. 1107 del 14/03/2024 di costituzione del Gruppo di lavoro politico;
- Delibera di sinergia del Progetto con la trasformazione di Tecnopolis scarl in Fondazione;
- Approvazione del Regolamento per la costituzione e l'accreditamento di Startup – approvazione mediante delibera del Senato Accademico del 24.04/02.05.2024 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.05.02024;
- Sottoscrizione del Partenariato degli Stakeholders Uniba (PSU) - delibera del Senato Accademico del 26.03.2024;
- Attivazione dello sportello Impresa Uniba – Uniba PIU', approvato nel Senato Accademico del 24/09/2024;

- Approvazione del rinnovo degli organi della community ALUMNI mediante delibera del Senato Accademico del 24.04/02.05.2024;
- Redazione del Piano Fabbisogni di digitalizzazione del processo di trasformazione degli insegnamenti relativi ai corsi di studio, propedeutico alla stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di Digital Transformation ID 2536 CONSIP - Seconda Edizione – Lotto 2;
- Sottoscrizione dell'Accordo della Rete delle Università Pugliesi per lo sviluppo sostenibile (RUS Puglia) - delibera del Senato Accademico del 23.01.2024;
- Programmazione eventi ed iniziative di Terza Missione 2023 - delibera del Senato Accademico del 29.03.2023 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03/04.04.2023;
- Programmazione eventi ed iniziative di Terza Missione 2024 - delibera del Senato Accademico del 26.03.2024 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.03/05.04.2024;
- Aggiornamento del Regolamento per la gestione della Proprietà Intellettuale dei risultati della Ricerca mediante Decreto Rettorale n.2213 del 07/06/2024;
- Relazione ai revisori dei conti per la richiesta del parere sulla sterilizzazione della spesa inerente alle procedure di reclutamento di n. 23 unità di personale ricercatore e tecnico amministrativo per le esigenze del Progetto Patto territoriale "Sistema universitario pugliese".

Nella relazione sullo stato di avanzamento del progetto relativa al I SAL saranno rappresentate le azioni intraprese e il budget corrispondente ripartiti per WP, come richiesto dalle indicazioni del capofila.

Nell'ambito del WP0 - Attività trasversali e acquisto di terreni, fabbricati e opere di ristrutturazione - l'Ateneo ha definito e sta attuando, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i fabbisogni e le aspettative degli studenti e degli altri portatori di interesse. In tal senso, il progetto tecnico di realizzazione dell'edificio MOL – "Mission Oriented Development" presso il Campus Universitario Quagliariello, che rappresenta lo spazio ed il luogo della contaminazione tra saperi, co-creazione e dello sviluppo territoriale, si sposa perfettamente con le finalità del progetto, ovvero la connessione tra i protagonisti della quintupla elica, la condivisione, il confronto, la generazione di nuova conoscenza in un contesto multidisciplinare, lo scambio di visioni, il trasferimento di conoscenza, l'innovazione sociale e culturale. Il progetto di realizzazione dell'edificio destinato alle attività del MOL è stato stimato in euro **1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila/00).

Nell'ambito del WP1 – Realizzazione della Piattaforma OPEN APULIAN UNIVERSITY - l'Ateneo che intende potenziare l'erogazione dei Corsi di Laurea e Post Laurea prevalentemente a distanza, ha avviato gli investimenti in infrastrutture e servizi di supporto alla didattica innovativa, adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

In particolare, nel periodo di riferimento sono state spese o impegnate le seguenti somme:

Ordine per acquisto servizi di comunicazione e valorizzazione conoscenza	126.636,00 €
--	--------------

Procedure reclutamento per n. 9 unità di personale a costi standard (n.5 TD D1 12 mesi, n.4 TD EP 24 mesi, n.1 TD C1 24 mesi)	765.000,00 €
Accordo Quadro ID 2536 CONSIP (Obiettivo 1 e 3)	1.588.011,24 €
Catering per evento di TM	660,00 €
Stampanti multifunzione	1.464,00 €
Arredi	1.561,60 €
Attrezzature informatiche ed elettroniche	1.517,74 €
Attrezzature informatiche ed elettroniche	7.095,76 €
Attrezzature per Centro ADA	85.974,13 €
Pagamento Attrezzature informatiche ed elettroniche - Direzione Offerta formativa	51.084,23 €
Pagamento Impianti audio video aule ateneo ed economia	155.826,94 €
Stanziamiento per infrastrutture di reti e apparati 2023	90.000,00 €
Stanziamiento per infrastrutture di reti e apparati 2024	50.000,00 €
Stanziamiento per centro ADA licenze KALTURA 2024-2026	193.980,00 €
Pagamento licenze software 2023 CENTRO ADA	53.680,00 €
Budget dedicato alla programmazione attività TM negli anni 2023/2024	188.500,00 €
TOTALE	3.360.991,64 €

Le suddette somme sono state dedicate a servizi di comunicazione, alla realizzazione di attività di terza missione, al reclutamento di personale, ad attrezzature informatiche ed elettroniche, arredi, rafforzamento strumentale e software del Centro di ateneo ADA, all'acquisizione di un servizio, mediante Accordo quadro CONSIP, Lotto 2 servizi di Digital Transformation ID2536, volto ai due seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1: digitalizzazione dei processi di governance delle attività progettuali a supporto della cabina di regia dell'Ateneo;
- Obiettivo 3: analisi dei fabbisogni occupazionali e di riconversione dei profili professionali attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

Nell'ambito del WP6 - Rafforzamento Lauree STEAM a connotazione Interdisciplinare – Uniba si sta dedicando al potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi di laurea STEAM a connotazione interdisciplinare associata alla realizzazione di strategie aventi lo scopo di attrazione di talenti provenienti da Paesi esteri, offerta di corsi di studio in lingua e Orientamento in ingresso e uscita.

In particolare, nel periodo di riferimento sono state spese o impegnate le seguenti somme:

Procedure reclutamento per n. 11 unità di personale a costi standard (n.4 TD D1 12 mesi, n. 5 RTDA 24 mesi, n.1 TD C1 12 mesi, n.1 TD EP 24 mesi)	867.000,00 €
Partecipazione a Borsa del Placement di Verona	4.500,00 €
Missione Dott. Vitale a Verona per Borsa Placement	437,35 €
Missione Dott.ssa Squicciarini a Verona per Borsa Placement	430,71 €
Accordo Quadro ID 2536 CONSIP (Obiettivo 2, 3 e 4)	3.253.333,33 €
Pagamento pre corsi 2023	113.861,31 €
Pagamento pre corsi 2024	78.408,99 €

Pagamento Assistenza informatica contratto CINECA didattica 2024	461.727,19 €
Pagamento Assistenza informatica contratto CINECA didattica 2023	110.950,46 €
TOTALE	4.890.649,34 €

Le suddette somme sono state dedicate a reclutamento di personale, partecipazione ad iniziative come la Borsa del Placement a Verona, alla realizzazione dei precorsi per le due annualità 2023 e 2024, per l'assistenza informatica al CINECA sulla didattica per le due annualità 2023 e 2024, nonché al suddetto servizio, Accordo quadro CONSIP, Lotto 2 servizi di Digital Transformation ID2536, volto ai tre seguenti obiettivi:

- Obiettivo 2: rafforzare il posizionamento internazionale dell'Università di Bari e sviluppare un processo di onboarding digitalizzato, che faciliti l'integrazione e l'orientamento degli studenti;
- Obiettivo 3: analisi dei fabbisogni occupazionali e di riconversione dei profili professionali attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- Obiettivo 4: digitalizzazione del processo di Attrazione dei talenti e relativi contenuti per attrarre e reclutare gli studenti migliori per i corsi di studio, i programmi di ricerca e altre iniziative accademiche.

Nell'ambito del WP7 - Formazione finalizzata e alta formazione Post Laurea in ambito STEAM – Uniba si sta dedicando all'analisi dei fabbisogni delle imprese per la successiva realizzazione di percorsi di formazione finalizzata e alta formazione Post Laurea in ambito STEAM, da avviare in co-branding con il territorio.

In particolare, nel periodo di riferimento sono state spese o impegnate le seguenti somme:

Procedure reclutamento per n. 2 unità di personale a costi standard (n.1 TD D1 12 mesi e n.1 TD EP 24 mesi)	153.000,00 €
Accordo Quadro ID 2536 CONSIP (Obiettivo 3)	264.333,33 €
Pagamento corsi competenze trasversali 2023	160.120,31 €
Pagamento corsi competenze trasversali 2024	74.707,38 €
TOTALE	652.161,02 €

Le suddette somme sono state dedicate al reclutamento di personale, alla realizzazione dei corsi di competenze trasversali per le due annualità 2023 e 2024, al suddetto servizio, Accordo quadro CONSIP, Lotto 2 servizi di Digital Transformation ID2536, volto all'Obiettivo 3: analisi dei fabbisogni occupazionali e di riconversione dei profili professionali attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

In conclusione, nel periodo di riferimento dicembre 2022 – giugno 2024, le spese/impegni rendicontati nei quattro WP, ripartite per voce di costo ammontano a:

WP di progetto	Budget
WP0	1.500.000,00 €
WP1	3.360.991,64 €
WP6	4.890.649,34 €
WP7	652.161,02 €
TOTALE	10.403.802,00 €

Voce di spesa	Budget
Personale interno	427.097,99 €
Personale da reclutare	1.785.000,00 €
Materiali, attrezzature, Licenze	690.622,80 €
Servizi (incluse consulenze specialistiche)	5.994.151,55 €
Fabbricati, terreni, ristrutturazioni	1.500.000,00 €
Altre spese	6.929,66 €
TOTALE	10.403.802,00 €

Di cui **3.282.846,81 € (di seguito dettagliati)** rappresentano la quota di cofinanziamento da assicurare al progetto:

MOL - stanziamento per realizzazione nuovi spazi di ricerca campus	1.500.000,00 €
Pagamento Attrezzature informatiche ed elettroniche - Direzione Offerta formativa	51.084,23 €
Pagamento Impianti audio video aule ateneo ed economia	155.826,94 €
Stanziamento per infrastrutture di reti e apparati 2023	90.000,00 €
Stanziamento per infrastrutture di reti e apparati 2024	50.000,00 €
Stanziamento per centro ADA licenze KALTURA 2024-2026	193.980,00 €
Pagamento licenze software 2023 CENTRO ADA	53.680,00 €
Pagamento pre corsi 2023	113.861,31 €
Pagamento pre corsi 2024	78.408,99 €
Pagamento corsi competenze trasversali 2023	160.120,31 €
Pagamento corsi competenze trasversali 2024	74.707,38 €
Pagamento Assistenza informatica contratto CINECA didattica 2024	461.727,19 €
Pagamento Assistenza informatica contratto CINECA didattica 2023	110.950,46 €
Budget dedicato alla programmazione attività TM negli anni 2023/2024	188.500,00 €
TOTALE	3.282.846,81 €

I succitati stanziamenti di Bilancio e spese sostenute contenuti in tabella risultano inerenti alle tematiche e attività del progetto Patti trattandosi di infrastrutture e iniziative per la terza missione e imprenditorialità, impianti ed attrezzature informatiche, licenze software o assistenza informatica, pre corsi o corsi di competenze trasversali. Essi risultano, altresì, esenti da vincolo di destinazione, così come riportato nella Dichiarazione allegata, sottoscritta dal Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, e possono pertanto rappresentare il cofinanziamento del progetto in oggetto.

Allo stesso tempo, nel periodo di riferimento, è stata redatta una pianificazione delle attività, suddivisa per obiettivi strategici che impattano sull'intera organizzazione dell'Ateneo, ovvero:

1. Governance: si sta definendo una cabina di regia il cui obiettivo sarà quello di facilitare la gestione dei processi previsti per la realizzazione del progetto definendo le figure chiave coinvolte per ogni stakeholder interno ed esterno, il cronoprogramma dettagliato delle attività e il coordinamento dei singoli stream progettuali. La governance verrà realizzata a due livelli: il primo, interno ad Uniba ed il secondo tra i Partner di progetto;

2. Internazionalizzazione, Onboarding e Orientamento: la finalità è quella di rafforzare la presenza internazionale dell'UniBa, in particolare nell'area balcanica, attraverso attività finalizzate a consolidare un'immagine distintiva e facilmente riconoscibile dell'Istituzione e promuovere l'eccellenza accademica sul piano internazionale (oltre che locale). Attraverso l'identificazione di partner internazionali, saranno "costruiti" presidi territoriali che possano veicolare la proposta di valore dell'Università di Bari, riuscendo ad attrarre e, a seguito di iniziative mirate, trattenere nel territorio pugliese studenti provenienti da differenti aree geografiche. Oltre a porre le basi per attrarre gli studenti, saranno realizzate attività, quali ad esempio la definizione di onboardee personas, la costruzione di onboarding journey ad hoc per le personas identificate, etc., che permettano un agile e dinamico inserimento degli studenti all'interno delle realtà accademiche. Il ridisegno dell'attuale processo di onboarding, la definizione dei sottoprocessi e le connesse procedure amministrative, favoriranno l'inserimento degli studenti all'interno della realtà accademica e nella comunità pugliese. Infine, saranno condotte attività di analisi per identificare strumenti digitali, risorse e supporto finalizzati a favorire l'orientamento degli studenti, sia nella fase di scelta del percorso accademico sia nella fase di inserimento lavorativo durante lo status di laureandi e neo-laureati.
3. Analisi dei fabbisogni occupazionali e di riconversione dei profili professionali attraverso l'utilizzo di strumenti digitali: l'obiettivo è quello di raccogliere e tracciare i fabbisogni occupazionali delle imprese del territorio, attraverso l'utilizzo di un panel di aziende rappresentative del mercato del lavoro del territorio pugliese, in connessione con il Punto Impresa Uniba PIU', e identificare le skills critiche ed evolutive necessarie per far fronte alle sfide attuali del mercato. Il mismatch delle competenze tra domanda e offerta di lavoro, emerso dalle analisi, sarà utilizzato per valutare e aggiornare l'attuale offerta didattica dell'Università, in particolar modo quella legata alle discipline STEAM. Seguiranno attività volte a favorire l'integrazione di nuovi contenuti all'interno dei piani di studio universitari e a progettare ed erogare percorsi post-laurea, permettendo ai professionisti l'acquisizione di nuove competenze o qualifiche necessarie per riqualificarsi, incrementando la propria employability, all'interno dei principali settori produttivi, secondo le analisi precedentemente condotte, in cui sono richiesti competenze e ruoli professionali maggiormente specializzati.
4. Tecnologie per la Formazione: la finalità è quella di digitalizzare la didattica e migliorare l'accessibilità per gli studenti provenienti da altri paesi, strutturando un processo articolato che prevede la selezione dei corsi di laurea da riconvertire in formato digitale (es. e-learning), l'ingaggio dei docenti, la registrazione dei corsi e la post-produzione."''

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderiva alla proposta progettuale dal titolo "*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University*", presentata dall'Università del Salento, nel ruolo di capofila del partenariato composto dalle cinque Università pugliesi, in risposta all'"*Avviso ai sensi dell'art. 14bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, conv. con modif. dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021*", (Decreto MUR n. 1290 del 08.08.2022), ammessa a finanziamento, giusta nota MUR, prot. n. 26019 del 16.12.2022;
- con delibera del 30.10.2023, il Consiglio di Amministrazione deliberava:
 - o di approvare il "*Patto Territoriale dell'alta Formazione per le Imprese*", da stipularsi tra il Presidente del Consiglio dei Ministri *pro-tempore*, il Ministro dell'Università e della Ricerca *pro-tempore*, le cinque Università proponenti [...], autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione, così come alla stipula di tutti gli atti conseguenti;
 - o di approvare il progetto esecutivo della proposta progettuale dal titolo "*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University*", il finanziamento di € 27.525.000,00, quale quota del progetto prevista per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il cofinanziamento di € 2.752.500,00, a valere sulle disponibilità previste in Bilancio attraverso l'esposizione di oneri figurativi e voci di spesa disponibili nel Bilancio, da stabilire di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza;
 - o di affidare la gestione amministrativa del progetto alla Sezione Ricerca e Terza Missione Centri della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione (ora Sezione Terza Missione);
- la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione dettaglia nella relazione istruttoria lo stato di avanzamento del progetto in questione, richiedendo al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sulla nuova misura del cofinanziamento;

VISTO

il Decreto MUR n. 1290 del 08.08.2022, recante "*Avviso ai sensi dell'art. 14bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, conv.*

con modif. dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021", nonché la normativa ivi richiamata;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 26/31.01.2023 e del 30.10.2023;
- il progetto dal titolo "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University" e il progetto esecutivo, con particolare riferimento alle attività (Work Packages WP e relativi Tasks) su cui questa Università è impegnata;

VISTA

la relazione sullo stato di avanzamento del progetto relativa al I SAL, recante le azioni intraprese e il budget corrispondente ripartiti per WP;

CONSIDERATO

quanto rappresentato dall'Ufficio istruttore circa le spese/impegni rendicontati nei quattro WP di interesse nel periodo di riferimento dicembre 2022-giugno 2024, ammontanti complessivamente a € 10.403.802,00, di cui € 3.282.846,81 a titolo di cofinanziamento;

VISTA

la tabella di dettaglio degli stanziamenti di bilancio e delle spese sostenute, da esporre a titolo di cofinanziamento, per il succitato importo di € 3.282.846,81;

ACCERTATO

con Dichiarazione a firma del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. G. Berardi, che detti stanziamenti e spese sono esenti da vincolo di destinazione e possono, pertanto, rappresentare il cofinanziamento del progetto in questione,

PRENDE ATTO

dello stato di avanzamento del progetto "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University", così come dettagliato nella relazione istruttoria,

DELIBERA

di approvare il cofinanziamento del progetto "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University", mediante gli stanziamenti in bilancio descritti nella relazione istruttoria, per un ammontare totale pari a € 3.282.846,81.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO PER LA SINTESI ORGANICA E FOTOREATTIVITÀ DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (ISOF-CNR): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC del 23.09.2024, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISOF-CNR) per il progetto di ricerca dal titolo: “Studio delle interazioni di astrociti corticali di ratto e di co-culture neuroni astrociti con superfici nanotecnologiche e dispositivi avanzati.”

La Convenzione suddetta, di cui si chiede l’approvazione dello schema, nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE per il progetto di ricerca dal titolo:**“Studio delle interazioni di astrociti corticali di ratto e di co-culture neuroni astrociti con superfici nanotecnologiche e dispositivi avanzati”****TRA**

Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISOF), con sede legale in Bologna (BO), Via Piero Gobetti, 101, (CAP. 40129), Codice Fiscale n., e Partita I.V.A. n. IT (nel prosieguo del presente atto denominato “**CNR-ISOF**”), rappresentato dal Dr. Vincenzo Palermo, in qualità di Direttore di Istituto

E

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, 1, 70121Bari (BA), C.F., Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, Via Orabona, 4, rappresentato dal Rettore prof. Stefano Bronzini (di seguito “UNIBA”) di seguito singolarmente indicati come “la Parte” e congiuntamente come “le Parti”,

Premesso:

- che il **CNR-ISOF** è coinvolto, come subcontraente, in un progetto di ricerca dal titolo “Multiscale characterization of collective astrocyte dynamics”, finanziato da “Air Force Office of Scientific Research (AFOSR)”- Finanziamento Federale N. FA9550-21-1-0352 - coordinato dal **Prof. Wolfgang Losert** della University of Maryland UMD, di cui al Subward Grant Agreement n. 104250-Z8393201 tra la University of Maryland e il CNR-ISOF (il subward Grant Agreement n. 104250-Z8393201 costituisce l’**Allegato 1** del presente accordo);
- che nel suddetto progetto figurano nel ruolo di CO-Principal Investigators la Dott. Valentina Benfenati ricercatrice CNR-ISOF e la Prof. Grazia Paola Nicchia, professore

ordinario presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari, associato al CNR-ISOF (il progetto costituisce l'Allegato 2 del presente accordo);

- che CNR-ISOF e UNIBA intendono collaborare per lo svolgimento delle attività del sopracitato progetto di ricerca, il cui obiettivo è quello di sviluppare nuovi strumenti diagnostici e terapeutici attraverso la messa a punto di metodi innovativi per lo studio delle dinamiche funzionali e strutturali di cellule astrogliali cerebrali in vitro. I risultati del progetto avranno un impatto in diverse discipline, dalla Neurofisiologia alla Nanomedicina, passando dai Nanomateriali e dalle Nanotecnologie
- Il CNR-ISOF approfondirà, per fini di ricerca, le tematiche relative allo studio della neurofisiologia delle cellule astrogliali per approfondire le conoscenze relative alle caratteristiche di tali tipi di cellule in vivo ed in vitro.
- che la Dott.ssa Benfenati e la Prof.ssa Grazia Paola Nicchia, hanno precedentemente collaborato a lavori scientifici e progetti di Ricerca Ministeriali inquadrati nelle tematiche di ricerca suddette,
- che l'attività di ricerca rientra tra i fini istituzionali di entrambe le Parti e pertanto i contributi economici tra le Parti devono ritenersi fuori campo IVA ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 del DPR n. 633 del 1972 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 - Oggetto

Il CNR- ISOF e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente **Dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari** si obbligano reciprocamente a collaborare per lo svolgimento in comune delle attività relative al Progetto di ricerca denominato "Multiscale characterization of collective astrocyte dynamics" secondo quanto riportato nel Protocollo di ricerca definito come parte dell'allegato 5 nel subward n° 104250-Z8393201 tra University of Maryland e CNR-ISOF (prot n°2624 del 11-11-21) e successiva proroga che costituiscono l'Allegato 1 e Allegato 2 del presente Accordo.

La collaborazione riguarderà gli aspetti di ricerca di seguito descritti.

La Prof.ssa Nicchia e la dott.ssa Benfenati lavoreranno insieme al Prof Losert, Professor and Associate Dean for Research, College of Computer, Mathematical, and Natural Sciences – University of Maryland, College Park per implementare le attività 1.1, 2.2 e 3.2 della suddetta proposta di progetto- presentata dal Prof. Losert presso l'Università del Maryland, College Park.

Presso UNIBA verrà studiato il ruolo specifico dei flussi di acqua mediati da AQP4 nel controllo delle dinamiche dell'actina, utilizzando topi transgenici disponibili presso il Laboratorio della Prof.ssa Nicchia. In particolare, colture primarie di astrociti neocorticali saranno preparate da topi AQP4 Knock Out (KO). L'analisi verrà eseguita utilizzando la microscopia a super risoluzione STED in live e saggi di trasporto dell'acqua. Analisi comparative dei dati ottenuti su topi WT e KO chiariranno il potenziale effetto della perturbazione del flusso d'acqua sulla dinamica dell'actina durante i cambiamenti del volume cellulare che si verificano in condizioni di anisotonicità. L'analisi di microscopia di STED sarà effettuata anche per identificare la correlazione strutturale con i risultati funzionali ottenuti.

La collaborazione prevede l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche eventualmente risultanti dalla ricerca svolta dalle parti nell'ambito della presente Collaborazione.

A conclusione delle attività di ricerca, la Prof.ssa Nicchia redigerà una relazione scientifica finale. La collaborazione prevede l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche eventualmente risultanti dalla ricerca svolta dalle parti nell'ambito della Collaborazione.

La relazione scientifica finale sarà redatta dal Prof.ssa Grazia Paola Nicchia a conclusione delle attività di ricerca.

ARTICOLO 2 – Responsabili scientifici

Per le finalità del presente Accordo, le Parti designano, quali rispettivi responsabili scientifici delle attività in oggetto: la **Dott.ssa Valentina Benfenati per ISOF-CNR** e il **Prof.ssa Grazia Paola Nicchia per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente UNIBA**, fermo restando che le Parti potranno sostituire il responsabile scientifico come sopra designato, dandone tempestivamente comunicazione per iscritto all'altra Parte.

ARTICOLO 3 – Durata e modifiche

Il presente Accordo è valido ed efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti per una durata di **12 mesi** e detta durata potrà essere prorogata su accordo scritto delle Parti, prima della sua scadenza, fino a 36 mesi. Tale proroga avverrà con nota di rinnovo al presente accordo con cadenza annuale prima della scadenza dello stesso.

Qualsiasi modifica al presente accordo sarà valido ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

ARTICOLO 4 – Collaborazione economica

Dr Nicchia e Dr Benfenati hanno già concordato la condivisione dei fondi che saranno rilasciati al CNR per lavorare su questi compiti. A titolo di collaborazione, anche economica, per l'attuazione del Progetto di cui all'articolo 1, il **CNR-ISOF** si impegna a versare all'**Università** di Bari la somma la somma di **euro 26.975,99 (corrispondenti a dollari trentamila/00)** secondo le modalità di seguito riportate:

- **euro 25.975,99** entro trenta giorni dalla data di ricevimento dei fondi da parte del Contractor (University of Maryland) di cui CNR-ISOF è Subcontractor e che regola il presente Accordo;
- **euro 1.000,00** entro 30 (trenta) giorni alla data di ricevimento del report intermedio delle attività da parte dell'Università e del suo Responsabile scientifico Prof. Grazia Paola Nicchia e approvazione dello stesso da parte del Referente Scientifico ISOF (Dott.ssa Valentina Benfenati).

L'importo erogato non è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in quanto rientra nell'ambito delle attività istituzionali delle Parti, e quindi non nell'esercizio di attività commerciale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni.

Il versamento dovrà avvenire a mezzo trasferimento su Conto infruttifero dedicato intestato all'Università degli Studi di Bari presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale di Bari Codice IBAN: IT11W0100003245430300035408, a seguito di emissione della nota di addebito da parte di Uniba –Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

ARTICOLO 5 – Copertura assicurativa e obblighi di comportamento del personale

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale coinvolto nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sarà tenuto a uniformarsi:

- ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore adottati in virtù del D. Lgs. n. 81 del 2008;

- ai codici etici e di comportamento redatti in attuazione del DPR n. 62 del 2013, pubblicati sui rispettivi siti web delle Parti.

ARTICOLO 6 – Uso dei segni distintivi

Ciascuna delle Parti non può fare uso del marchio e/o della denominazione dell'altra Parte e/o di sue Strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente all'altra Parte.

ARTICOLO 7 – Trattamento dei dati personali

Le parti sono da considerarsi autonomi titolari del trattamento dei dati personali.

Tutti i dati di cui le Parti verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e nel rispetto del D. Lgs.n. 196 del 2003 e del regolamento UE 679 del 2016 (GDPR).

In ogni caso le attività di ricerca avranno ad oggetto dati provenienti da flussi amministrativi correnti, dati anonimi o dati anonimizzati dallo Sperimentatore principale, infatti i campioni di tessuto osseo da analizzare saranno inviati a ISOF-CNR. con apposito codice alfanumerico identificativo

ARTICOLO 8 – Riservatezza

Ciascuna Parte è tenuta ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona o ente non autorizzato dall'altra Parte per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra Parte, che vengano comunicati in virtù del presente accordo. A tal riguardo, sono considerate "Informazioni Riservate" qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, che abbiano valore economico in quanto riservati, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, che siano stati comunicati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente accordo e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificati come "riservati" o "segreti".

L'obbligo di riservatezza verrà meno qualora la Parte ricevente sia in grado di dimostrare che:

- le informazioni riservate siano di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte ricevente;
- la Parte detentrici delle informazioni riservate informi il ricevente che tali informazioni non debbono più essere considerate tali;
- le informazioni riservate siano comunicate alla Parte ricevente in buona fede da una terza Parte che sia legalmente in possesso di tali informazioni e che abbia il pieno diritto di disporre di tali informazioni riservate;
- le informazioni riservate siano state sviluppate dalla Parte ricevente in modo completamente indipendente dalla divulgazione della Parte detentrici o nel caso in cui tali informazioni fossero già note al ricevente prima dello svelamento delle stesse.

Tali disposizioni in materia di riservatezza non dovranno considerarsi applicabili nel caso in cui la Parte ricevente sia obbligata a comunicare o divulgare le informazioni riservate ricevute in ottemperanza ad un ordine di un'autorità avente competenza giurisdizionale o in forza di un obbligo di legge o di regolamento amministrativo o altro atto di Pubblica autorità. In tal caso la Parte ricevente dovrà, prima di comunicare o divulgare tali informazioni riservate, dare tempestiva comunicazione scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte detentrici, affinché quest'ultima possa intervenire, nei limiti consentiti dall'ordine o obbligo di cui sopra, o cercare di limitare la divulgazione di tali informazioni.

ARTICOLO 9 – Pubblicazioni scientifiche

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione previa comunicazione all'altra Parte, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 10.

In particolare, ciascuna Parte avrà facoltà:

- (a) di comunicare per iscritto all'altra parte, entro quindici giorni dal ricevimento della bozza, quali informazioni riservate debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero
- (b) di richiedere per iscritto all'altra Parte, entro quindici giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà industriale.

Ove una Parte ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, l'altra Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

ARTICOLO 10 – Proprietà intellettuale

Ciascuna Parte rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale acquisiti anteriormente alla stipula del presente Accordo.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale che dovessero sorgere sui risultati conseguiti in occasione dello svolgimento delle attività discendenti dal presente Accordo e l'eventuale brevettazione di detti risultati spetteranno in comproprietà alle Parti e le quote di contitolarità saranno determinate in funzione dell'apporto inventivo prodotto da ciascuna Parte.

In caso di brevettazione, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

ARTICOLO 11 – Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo, salvo quanto indicato nell'articolo 3, dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

- per ISOF-CNR - e-mail: direzione@isof.cnr.it Indirizzo PEC: protocollo.isof@pec.cnr.it Indirizzo: Via Piero Gobetti, 101 - 40129 Bologna
- per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente – e-mail: dipartimento.bbb@uniba.it indirizzo PEC: direzione.bioscienze@pec.uniba.it Indirizzo: Via Orabona, 4 – 70125 Bari

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

ARTICOLO 12 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo. Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Accordo, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna - Bologna".

ARTICOLO 13 – Spese di registrazione e di bollo

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 del DPR 131/86 – Tariffa, parte II, e le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. Il presente Accordo è inoltre soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72 – Tariffa, parte I, sul documento originale, con oneri a carico di UNIBA che provvede al versamento dell'intero importo, con modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 del DPR 26/10/1972.

ARTICOLO 14 – Sottoscrizioni

Il presente Accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti che con la sottoscrizione lo approvano per intero.

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005, in virtù dell'art. 15, comma 2bis della Legge 241/1990 come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 22.

L'Ufficio fa presente altresì, che gli allegati alla sopraripotata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio evidenzia che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura sopraripotata, con Decreto del Direttore del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente n.273 del 23.09.2024.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso favorevole alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con D.D. n. 273 del 23.09.2024 del Direttore di Dipartimento, prof. L. Palmieri – trasmesso con nota *e-mail* PEC del 23.09.2024 – il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e

Ambiente) e l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISOF-CNR) per il progetto di ricerca dal titolo: "*Studio delle interazioni di astrociti corticali di ratto e di co-culture neuroni astrociti con superfici nanotecnologiche e dispositivi avanzati*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale-Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi ed i relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.09.2024,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISOF-CNR), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione Offerta Formativa, unitamente al documento "*Linee guida per la redazione del documento di progettazione del Corso di studio*":

“L'Ufficio rappresenta che con D.D.G. n. 328 del 26 febbraio 2024 - *allegato n.1 – Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV* - in attuazione degli obiettivi strategici 2024-2026 e dei progetti direzionali definiti rispettivamente nella sezione I e III (Paragrafo Valore Pubblico e allegato n.3) del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (Sezione I) dell'Università degli Studi di Bari adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024, è stato assegnato alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa l'obiettivo strategico A.4/B.2 – “Predisporre una proposta di un format per la redazione del Documento di Progettazione del corso di studio 2024/2025 in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo”.

Premesso che la progettazione di un Corso di Studio di nuova istituzione è uno dei processi chiave dell'Assicurazione della Qualità nella Didattica, il documento di progettazione di un Corso di Studio deve essere redatto coerentemente con le "*Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione*" pubblicate annualmente dall'ANVUR e deve contenere tutte le informazioni necessarie alla successiva predisposizione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA- CdS).

L'Ufficio, anche al fine di uniformare le modalità di compilazione del documento di progettazione e di coadiuvare i docenti interessati all'istituzione di un nuovo Corso di studio, in linea con quanto riportato nelle succitate linee guida, ha predisposto le "*Linee guida per la redazione del documento di progettazione del corso di studio*", fornendo le indicazioni dei contenuti, rispondenti ai requisiti ed agli indicatori della qualità dei Corsi di Studio (AVA3) previsti dal "*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*" (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023) e dalle "*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione delle Qualità negli Atenei*" (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.189 dell'8 agosto 2024) dell'ANVUR .

L'Ufficio informa che, con nota prot. n. 215627 del 31.07.2024, il documento in oggetto è stato trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo per le opportune valutazioni circa l'eventuale utilizzo dello stesso.”

Il Rettore, a tal ultimo proposito, nel ritenere opportuno acquisire preliminarmente le opportune valutazioni circa l'eventuale utilizzo del documento in questione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, propone di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto al tempo della relativa acquisizione.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto, previa acquisizione delle opportune valutazioni circa l'eventuale utilizzo del documento "*Linee guida per la redazione del documento di progettazione del corso di studio*" da parte del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), come da nota, prot. n. 215627 del 31.07.2024, trasmessa al PQA dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AMMINISTRAZIONE DIFESA – MARINA MILITARE ITALIANA PER AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE – SEDE DI TARANTO – A.A. 2024/2025

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla riunione di aggiornamento fissata per il giorno 03.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 2 (DUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“Con comunicazioni PEC prot. n. 161689 del 20.06.2024 e 0213020 del 29.07.2024, sono pervenuti gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, relativi rispettivamente alle sedute del 17.04.2024 e del 18.07.2024, con i quali lo stesso Consesso, ha approvato le proposte di istituzione di n.2 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati come di seguito indicato:

- 1) n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo “*Sviluppo applicativo per robot android based*”; Responsabile scientifico prof.ssa Loredana Perla; durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione; costo pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB: Perla00724418DonMilani acc. n. 14257/2024;
- 2) 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto PNRR dal titolo “*Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006*”; Responsabile scientifico prof.ssa Annarita Taronna; durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione; costo pari ad € 16.000,00 (sedicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB: FORPSICOM.PNRR.CASCATA.Aspire - acc. n. 15084/2024.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato negli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativi alle sedute del 17.04.2024 e 18.07.2024, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

- 1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO TITOLO: “*SVILUPPO APPLICATIVO PER ROBOT ANDROID BASED*”

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro indice un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo applicativo per robot android based", per un importo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull' art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: Perla00724418DonMilani acc. n. 14257/2024.

L'attività del borsista consisterà nello sviluppo di applicativo per robot android based.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale nella classe L-31 Scienze e tecnologie informatiche o titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nello sviluppo di applicazioni android;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2024-borse-XXX/domande/>.

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- b) curriculum vitae;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- d) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

Per i candidati stranieri, le prove scritta ed orale, potranno essere svolte, su richiesta dei medesimi, in lingua inglese.

ART. 6**CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8**EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>.

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR DAL TITOLO: "ALFABETIZZAZIONE SANITARIA PER PERSONE IMMIGRATE ATTRAVERSO RELAZIONI EFFICACI (ASPIRE) CUP: B37G24000220006"

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro indice un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto PNRR dal titolo "Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006", per un importo pari a € 16.000,00 (sedicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: FORPSICOM.PNRR.CASCATA.Asfire acc. n. 15084/2024.

L'attività del borsista consisterà nella raccolta dati, rilevazioni, azioni di monitoraggio, analisi quali-quantitative sui dati rilevati nei centri di accoglienza e nelle loro classi di italiano per stranieri.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale nelle classi LM-36; LM-37; LM38; LM39; LM-94; LM59; LM52 o titolo equipollente alle predette classi di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2024-borse-XX/domande/>.

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- b) curriculum vitae;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- d) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

Per i candidati stranieri, le prove scritta ed orale, potranno essere svolte, su richiesta dei medesimi, in lingua inglese.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>.

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.””

Il Rettore quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha reso parere favorevole all'istituzione delle borse di studio in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza degli stanziamenti di bilancio per la copertura delle borse in parola, giusta note *e-mail* del 29.07.2024 e 10.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibere del 17.04.2024 e del 18.07.2024 – trasmesse con note assunte al prot. gen. di Ateneo con il n. 161689 del 20.06.2024 e n. 213020 del 29.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha approvato le proposte di istituzione di n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di cui:
 - n. 1 (una) borsa di studio nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Sviluppo applicativo per robot android based*";
 - n.1 (una) borsa di studio nell'ambito del progetto di ricerca PNRR dal titolo "*Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP B37G24000220006*",

nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f);
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
 - il *Regolamento di questa Università per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati* approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007, e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTE le bozze dei bandi di concorso per il conferimento delle suddette borse;
- CONSIDERATO che
- la borsa di studio relativa al progetto "*Sviluppo applicativo per robot android based*" avrà una durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione per un costo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;
 - la borsa di studio relativa al progetto PNRR "*Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006*" avrà una durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 16.000,00 (sedicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;
- ACCERTATA la sussistenza degli stanziamenti di bilancio per la copertura delle borse in parola, giusta note e-mail del 29.07.2024 e 10.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Sviluppo applicativo per robot android based*", per un costo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;
 - di far gravare la relativa spesa sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" UPB: "*Perla00724418DonMilani*" - acc. n. 14257/2024;
- di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto PNRR dal titolo "*Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP B37G24000220006*", per un costo pari a € 16.000,00 (sedecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;
 - di far gravare la relativa spesa sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" UPB "*FORPSICOM.PNRR.CASCATA.Aspire*" - acc. n. 15084/2024.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**D.P.C.M. 14 FEBBRAIO 2023 “FONDO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA” - ORGANIZZAZIONE CORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS/LIST: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Disabilità e DSA:

“L’Ufficio ricorda che con D.R. 4628 del 22/12/2023, ratificato nelle sedute del Senato Accademico del 23.01.2024 e del consiglio di Amministrazione del 30/01/2024, è stato approvato l’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere Sociale Innovazione Sussidiarietà, ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990, per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia.

Le azioni programmatiche sono sostenute dal finanziamento stanziato con D.P.C.M. 14 febbraio 2023 «*Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*», che la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia ha voluto affidare quest’anno agli Atenei pugliesi.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha, pertanto, predisposto un progetto esecutivo con relativo quadro economico, approvato con delibera del C.d.A. del 28/03/2024, e successivamente approvato dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, come da nota assunta a Prot. n. 151753 del 12/6/2024, riportante una serie di linee di azione inclusive che si intendono realizzare.

La linea C “*Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all’intera comunità universitaria*”, prevede l’erogazione nell’anno accademico 2024/2025 di 15 corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti in primis a studentesse e studenti, e quindi a docenti e personale TA, essendo tali lingue ormai ufficialmente riconosciute come lingue ufficiali (con l’approvazione della Camera della conversione in legge dell’art 34-ter del Decreto Sostegni il 19 maggio 2021). I corsi, finalizzati a introdurre gli elementi di base della LIS/LIST, con docenti madrelingua, da svolgersi in presenza, presso le varie sedi universitarie di Bari, Brindisi e Taranto, potranno accogliere un massimo di 100 partecipanti.

Per l’attuazione di tale linea programmatica, è stata appositamente stipulata, in data 22/7/2024, una convenzione con l’ENS – Puglia, approvata con D.R. 1587 del 2/5/2024, e successivamente, con un accordo attuativo approvato con D.R. 3006 del 7/8/2024 e sottoscritto dalle parti in data 9/9/2024, sono state definite e pianificate le attività oggetto della Convenzione.

Il Comitato paritetico di gestione, previsto dall’art. 3 della convenzione succitata e istituito con D.R. 2454 del 21/6/2024, che, per la parte universitaria è composto dalla Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA, Prof.ssa Gabrielle Coppola e dal Dott. Aldo Perri, Responsabile della Sezione Servizi agli Studenti, riunitosi in data 10/9/2024, ha definito le modalità di massima con le quali verranno erogati i corsi in parola, come da verbale allegato alla presente istruttoria.

I percorsi formativi, strutturati per informare e sensibilizzare la comunità accademica agli aspetti specifici della sordità, con particolare attenzione a quelli sociali, linguistici e

culturali, non prevedono per la loro natura particolari requisiti di ammissione, saranno articolati in un insieme di attività tra loro complementari e coerenti, per un totale di 50 ore per ciascun corso, di cui n. 44 ore dedicate alla LIS/LIST e n. 6 ore ad argomenti complementari, come ad esempio le strategie comunicative possibili e adatte alle persone sorde, cenni sulla storia, comunità, cultura ed educazione dei sordi e la struttura, le finalità e i servizi dell'Ente Nazionale Sordi.

Si ritiene di particolare importanza incentivare la partecipazione della comunità studentesca a tali corsi: è idea condivisa dai Delegati alla disabilità degli Atenei pugliesi, che hanno elaborato il progetto, che la conoscenza delle basi di tali lingue sia un bagaglio culturale indispensabile, trasversale a tutte le diverse figure professionali che gli Atenei Pugliesi formano (e.g., da quelli di ambito medico – sanitario, come medici e infermieri, a quelli socio-sanitari come psicologi, educatori, a quelli tecnici come ingegneri e architetti, a quelle di area umanistica e sociale, come bibliotecari, insegnanti): ogni professionista infatti deve essere messo nella condizione di interagire e comunicare con una persona sorda, al pari di come si ritiene fondamentale saper comunicare con una persona che comunica con una lingua straniera. Per questa ragione, la Prof.ssa Gabrielle Coppola, Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA, in linea con i Delegati alla disabilità e DSA degli altri Atenei pugliesi, propone l'attribuzione, per gli studenti che abbiano almeno frequentato per almeno l'80 % il corso, di n. 6 CFU, da poter far valere come attività a scelta nel proprio piano di studi, avendo preventivamente acquisito per le vie brevi il parere favorevole della Delegata ai Percorsi Formativi, Prof.ssa Anna Paterno.

L'organizzazione dei citati corsi, da avviare attraverso la predisposizione di un form per raccogliere le adesioni alla partecipazione, potrebbe essere affidata alla U.O. Formazione in collaborazione con la U.O. disabilità e DSA per gli aspetti che riguardano più specificatamente gli studenti, attraverso la costituzione di un Gruppo di Lavoro composto da unità di personale tecnico amministrativo coordinato dalla Direttrice della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, a titolo oneroso.

A tal proposito si ricorda che nel quadro economico riportato in calce al Progetto Esecutivo, già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/3/2024, è stata prevista una somma pari a euro 10.000,00 da destinare al personale interno per l'eventuale servizio effettuato fuori dall'orario di lavoro, in attuazione delle Linee Guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse pervenute dalla Regione Puglia a firma della Dott.ssa Laura Liddo, afferente al Dipartimento Welfare.””

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha reso parere favorevole all'organizzazione dei Corsi in questione.

Egli, quindi, nel condividere l'opportunità rappresentata dal Comitato paritetico di gestione di costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro per la gestione organizzativa dell'intervento di che trattasi, per il quale darebbe mandato al Direttore Generale di predisporre apposito provvedimento, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Disabilità e DSA:

- giusta nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 151753 del 12.06.2024, la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà approvava il progetto esecutivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il relativo piano economico per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, di cui al D.P.C.M. 14.02.2023, già approvati da questo Consesso, nella riunione del **28.03**/05.04.2024;
- per l'attuazione della Linea C *“Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria”* del suddetto progetto esecutivo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro stipulava, in data 22.07.2024, una Convenzione con l'Ente Nazionale Sordi (ENS) Puglia, cui seguiva, in data 09.09.2024, la sottoscrizione di un Accordo attuativo per la definizione e pianificazione delle attività oggetto della Convenzione;
- in data 10.09.2024, il Comitato paritetico di gestione di cui all'art. 3 della suddetta Convenzione - composto, per la parte universitaria, dalla Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA, prof.ssa G. Coppola e dal Responsabile della Sezione Servizi

agli studenti, dott. A. Perri, giusta D.R. n. 2454 del 21.06.2024 - ha definito le modalità di massima di erogazione dei corsi, proponendo, tra l'altro, la costituzione di un apposito Gruppo di lavoro per la relativa gestione organizzativa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del **28.03**/05.04.2024, recante il progetto esecutivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il relativo piano economico per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, di cui al D.P.C.M. 14.02.2023;
- la Convenzione, stipulata in data 22.07.2024, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Nazionale Sordi (ENS) Puglia (D.R. n. 1587 del 02.05.2024) ed in particolare l'art. 3 "*Comitato paritetico di gestione*" nonché il relativo Accordo attuativo, stipulato in data 09.09.2024 (D.R. n. 3006 del 07.08.2024);
- il verbale del Comitato paritetico di gestione, relativo alla riunione del 10.09.2024;

VISTA

la proposta di massima relativa alle modalità di erogazione dei Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST, sulla quale è stato acquisito, per la parte di competenza, il parere favorevole della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.09.2024;

CONDIVISA

l'opportunità rappresentata dal Comitato paritetico di gestione di costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro per la gestione organizzativa dell'intervento di che trattasi,

DELIBERA

- di approvare l'organizzazione dei Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST, nell'ambito del progetto esecutivo finanziato dal D.P.C.M. 14.02.2023 "*Fondo per l'inclusione delle*

persone sorde e con ipoacusia”, nella formulazione di massima riportata nella relazione istruttoria;

- di esprimere parere favorevole alla costituzione di un Gruppo di lavoro per la realizzazione della Linea C “*Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all’intera comunità universitaria*” del suddetto progetto esecutivo, dando mandato al Direttore Generale di predisporre apposito provvedimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE

REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N. 240/2010 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 79/2022

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla riunione di aggiornamento fissata per il giorno 03.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROF.SSA L. M. - RICORSO TAR PUGLIA - TRATTENIMENTO IN SERVIZIO AI SENSI
DELL'ART. 4, COMMA 6 BIS DEL D.L. N. 215/2023 CONV. CON MOD. DALLA LEGGE N.
18/2024

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- di autorizzare il trattenimento in servizio della prof.ssa ~~XXXX~~, professoressa ordinaria di ~~XXXXX~~, ai sensi dell'art. 4, comma 6-bis del Decreto Legge n. 215/2023, sino alla data del 31.12.2025;
- di invitare le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza a procedere in conformità.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI****– MESSA A CONCORSO POSIZIONI PROFESSORI I E II FASCIA, RTDB – VARI DIPARTIMENTI**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso le proposte di istituzione di posizioni di professore di prima fascia (art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010), di professore di seconda fascia (art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010) e di ricercatore a tempo determinato (art. 24, comma 3, lett. b della Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29.06.2022 - RTDb), nei termini riportati nelle tabelle trasmesse dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, giusta nota *e-mail* del 23.09.2024, già poste a disposizione dei consiglieri e che si allegano con il n. 3 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha deliberato di proporre a questo Consesso la messa a concorso delle posizioni di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di mettere a concorso le posizioni di professore di prima fascia (art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010), di professore di seconda fascia (art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010) e di ricercatore a tempo determinato (art. 24, comma 3, lett. b della Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29.06.2022 - RTDb), come da tabelle allegate alla presente deliberazione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. NICOLA ANTONIO MARTINO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 18.06.2024, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. MARTINO Nicola Antonio, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 19.12.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-05 - Clinica Chirurgica e Ostetrica Veterinaria (ex SC - 07/h5 Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria) e per il settore scientifico disciplinare MVET-05/B - Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria (ex VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria) alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 25.06.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. MARTINO Nicola Antonio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. MARTINO Nicola Antonio.

Con D.R. n. 3082 del 27.08.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, per la valutazione del Dott. MARTINO Nicola Antonio ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 3359 del 19.09.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. MARTINO Nicola Antonio (matr. 20783), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il

19.12.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 18.06.2024, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Nicola Antonio MARTINO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 19.12.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-05 – *Clinica chirurgica e ostetrica veterinaria (ex SC 07/H5)* e per il settore scientifico disciplinare MVET-05/B – *Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria (ex VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria)*;
- con delibere del Senato Accademico del 25.06.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 27.06/02.07.2024, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 3359 del 19.09.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Nicola Antonio MARTINO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale*

inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)", tra cui il dott. Nicola Antonio MARTINO;

ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;
STANTE	la scadenza del contratto di RTDb il giorno 19.12.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;
ACCERTATA	la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Nicola Antonio MARTINO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MVET-05/B – *Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza della relativa nomina dal 20.12.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 3.212,50 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/18922.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101010104 "*Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. PIETRO COTUGNO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che, il Consiglio di Dipartimento di chimica di questo Ateneo, nella seduta del 24.11.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. COTUGNO Pietro, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 01.11.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-05 – Chimica organica e per il settore scientifico disciplinare CHEM-05/A – Chimica organica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 25.06.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. COTUGNO Pietro.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. COTUGNO Pietro.

Con D.R. n. 3081 del 27 agosto 2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di chimica, per la valutazione del Dott. COTUGNO Pietro ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 3238 dell’11 settembre 2024 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. COTUGNO Pietro, è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 01.11.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 24.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Pietro COTUGNO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 01.11.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-05 – *Chimica organica* e per il settore scientifico disciplinare CHEM-05/A – *Chimica organica* (ex CHIM/06);
- con delibere del Senato Accademico del 25.06.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **27.06/02.07.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 3238 del 11.09.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Pietro COTUGNO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Pietro COTUGNO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

STANTE la scadenza del contratto di RTDb il giorno 01.11.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Pietro COTUGNO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHEM-05/A – *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Chimica, con decorrenza della relativa nomina dal 02.11.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 9.637,51 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/18923.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101010104 "*Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. OMAR COLORU

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che, il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) di questo Ateneo, con decreto d’urgenza n. 292 del 19.07.2024, ha decretato di sottoporre il Dott. COLORU Omar, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.10.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 10/STAN-01 – Storia Greca e Romana e per il settore scientifico disciplinare STAN-01/A – Storia greca, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 23.07.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. COLORU Omar.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.07.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. COLORU Omar.

Con D.R. n. 3079 del 27 agosto 2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), per la valutazione del Dott. COLORU Omar ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 3396 del 23 settembre 2024 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. COLORU Omar, è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 26.10.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.D. n. 292 del 19.07.2024, il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Omar COLORU, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 26.10.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 10/STAN-01 – *Storia Greca e Romana* e per il settore scientifico disciplinare STAN-01/A – *Storia greca (ex L-ANT/02)*;
- con delibere del Senato Accademico del 23.07.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **25/29.07.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 3396 del 23.09.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Omar COLORU quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Omar COLORU;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

STANTE la scadenza del contratto di RTDb il giorno 26.10.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Omar COLORU a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare STAN-01/A – *Storia greca*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con decorrenza della relativa nomina dal 27.10.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 10.280,00 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/18924.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101010104 "*Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **PROF. ABDELFATTAH ZEIDAN MOHAMED SALEM**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2895 del 29.07.2024 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e tecnologie animali ed il settore scientifico-disciplinare AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 809 del 05.03.2024.

In base agli esiti della selezione il Prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 06.09.2024, (prot. di Ateneo n. 237505 del 09.09.2024) preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* decorra dal 03.03.2025.

A *latere* della questione specifica, il Rettore, muovendo dalla considerazione che le chiamate producono ricadute di spesa a partire dal bilancio dell’anno della relativa presa di servizio, segnala l’opportunità di conoscere in sede di deliberazione di chiamata i differenziali di spesa tra la posizione ricoperta e quella da ricoprirsi da parte del chiamato (vincitore interno), al fine di valutare al meglio i tempi delle prese di servizio in relazione agli esborsi finanziari richiesti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 19.02.2024, veniva messo a concorso, con D.R. n. 809 del 05.03.2024, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/G1 – *Scienze e tecnologie animali* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/18 – *Nutrizione e alimentazione animale*, secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con imputazione sui P.O. di Ateneo per premialità Dipartimenti di Eccellenza;
- con D.R. n. 2895 del 29.07.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di selezione ed indicato il prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 06.09.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha proposto la chiamata del prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM a professore universitario di prima fascia, per il SSD AGRI-09/B – *Nutrizione e alimentazione animale (ex AGR/18)*;

VISTI

- l'art. 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- la nota MUR n. 6517 del 13.05.2022 *“Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (l. 232/2016, art. 1 commi 314 - 337)”*;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 03.03.2025,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM a professore universitario di prima fascia, per il SSD AGRI-09/B – *Nutrizione e alimentazione animale*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con decorrenza della relativa nomina dal 03.03.2025;
- di far gravare l'impegno di 1 P.O. sui P.O. di Ateneo per premialità Dipartimenti di Eccellenza, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.02.2024;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA
FASCIA**

- PROF. MARCO CATTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

OMISSIS

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:
OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- di approvare, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ la chiamata del prof. Marco CATTO a professore universitario di prima fascia, per il SSD CHEM-07/A (ex SSD CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*), presso il suddetto Dipartimento, con decorrenza della relativa nomina dal 07.10.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 6.171,56 sull'art.101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/18920.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101010104 "*Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. PIERMASSIMO CHIRULLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 28.07.2022 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 - a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. IUS/09 – ISTITUZIONE DI DIRITTO PUBBLICO, per il settore concorsuale 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi della “Convenzione per il finanziamento di spese per il personale dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e lo sviluppo della formazione e della ricerca nella sede universitaria di Brindisi”, stipulata in data 08.06.2022 tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e il Comune di Brindisi;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3707 del 14.10.2022 - e, con D.R. n. 2498 del 26.06.2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Piermassimo CHIRULLI;

l’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito - D.P.C.M. 08.01.2024 - è composto dalla retribuzione pari a € 26.988,51 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione pari a € 10.541,37, per un importo complessivo pari a € 37.529,88. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 112.589,64;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, con delibera del 29.07.2024, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Piermassimo CHIRULLI, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico-disciplinare IUS/09.

Si ricorda che il D.M. 639 del 02.05.2024 recante “la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240” – all’allegato B, ha previsto, per i succitati settori, la corrispondenza con quanto di seguito riportato:

S.S.D. IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico	S.S.D. (DM 639/2024) – <i>GIUR-05/A: Diritto costituzionale e pubblico</i>	G.S.D. Gruppo scientifico-disciplinare (DM 639/2024) - <i>12/GIUR-05: Diritto costituzionale e pubblico</i>
S.C. 12/C1 – Diritto Costituzionale		

““

Il Rettore, con riguardo precipuo alla copertura finanziaria della chiamata in questione, totalmente garantita dai fondi della Convenzione tra l’Università degli Studi di

Bari Aldo Moro e il Comune di Brindisi, stipulata in data 08.06.2022, nell'informare che la Direzione Amministrazione e Finanza, con nota *e-mail* del 25.09.2024, ha comunicato che non risulta *“incassata, a tutt’oggi, alcuna quota della Convenzione sottoscritta in data 08/06/2022”*, ricorda quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 28.07.2022, allorché, in sede di indizione, tra le altre, della procedura in parola, *“con riferimento alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Brindisi [...]”*, si invitava *“la Direzione Amministrazione e Finanza a [...] predisporre i relativi accantonamenti di budget per l’attivazione dei [...] bandi”*. Egli ritiene, pertanto, potersi procedere alla chiamata in parola con imputazione della relativa spesa sull'accantonamento già assunto dall'Amministrazione centrale relativamente alla Convenzione con il Comune di Brindisi, riscontrando la piena condivisione da parte dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 04.10.2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera di questo Consesso del 28.07.2022, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 3707 del 14.10.2022, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare IUS/09 – *Istituzioni di Diritto pubblico* – settore concorsuale 12/C1 – *Diritto costituzionale*, con regime di impegno a tempo definito, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, a valere sui fondi della *“Convenzione per il*

finanziamento di spese per il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo sviluppo della formazione e della ricerca nella sede universitaria di Brindisi", stipulata in data 08.06.2022 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Brindisi;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori, giusta D.R. n. 2498 del 26.06.2024, di approvazione atti, con delibera del 29.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto la chiamata del dott. Piermassimo CHIRULLI come ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD IUS/09 – *Istituzioni di Diritto pubblico*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n.240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo a);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.P.C.M. del 08.01.2024 *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 01.01.2023”*;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024 *“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-*

disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari” e relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;*

PRESO ATTO

che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito è pari a € 37.529,88 e il costo triennale complessivo ammonta a € 112.589,64 (D.P.C.M. 08.01.2024);

CONSIDERATO

che, secondo le tabelle di corrispondenza dei settori di cui all'allegato B del suddetto D.M. n. 639/2024, il SSD IUS/09 - *Istituzioni di Diritto pubblico* corrisponde al SSD GIUR-05/A - *Diritto costituzionale e pubblico;*

VISTO

- quanto comunicato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, con nota *e-mail* del 25.09.2024, che non risulta *“incassata, a tutt'oggi, alcuna quota della Convenzione sottoscritta in data 08/06/2022 con il Comune di Brindisi”;*
- quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 28.07.2022, allorché, in sede di indizione, tra le altre, della procedura in parola, *“con riferimento alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Brindisi [...]”, si invitava “la Direzione Amministrazione e Finanza a [...] predisporre i relativi accantonamenti di budget per l'attivazione dei [...] bandi”;*

RITENUTO

potersi procedere alla chiamata in parola con imputazione della relativa spesa sull'accantonamento già assunto dall'Amministrazione centrale relativamente alla Convenzione con il Comune di Brindisi,

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 04.10.2024,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Piermassimo CHIRULLI, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD GIUR-05/A - *Diritto costituzionale e pubblico* (ex SSD IUS/09), presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con decorrenza dal 04.10.2024;
- di far gravare la suddetta assunzione sui fondi della "*Convenzione per il finanziamento di spese per il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo sviluppo della formazione e della ricerca nella sede universitaria di Brindisi*", stipulata in data 08.06.2022 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Brindisi;
- di imputare la relativa spesa sull'accantonamento già assunto dall'Amministrazione centrale relativamente alla Convenzione con il Comune di Brindisi.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**– **DOTT.SSA GIOVANNA PARISI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 30/01/2024 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 - e il settore scientifico-disciplinare MED/44 (MEDICINA DEL LAVORO), con totale copertura finanziaria assicurata nell’ambito del Progetto CALLIOPE "Casa delle Tecnologie Emergenti di Taranto: Casa deLL'InnovaziOne Per il one hHealth" Bando: PSC MISE 2014-2020 - (CALLIOPE _CUPE53C22002800001), e del Progetto MISTRAL "A toolkit for dynamic health impact analysis to predict disability-related costs in the aging population based on three case studies of steel-industry exposed areas in Europe" Call: HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04-01 - (Horizon -Mistral GA 101095119) - Responsabile dei Progetti prof. Luigi VIMERCATI;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 807 del 05/03/2024 e, con D.R. n. 2896 del 29/07/2024 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Fabrizio MASTROROCCO;

con nota prot. n. 236541 del 06/09/2024, il dott. Fabrizio MASTROROCCO ha comunicato la *rinuncia alla posizione di Ricercatore di tipo A come comunicatomi da Decreto n. 2896 ed ottenuta a seguito della vincita del concorso bando 807/24 in MED/44 presso il vostro Ateneo*. Tanto è stato comunicato, con nota prot. n. 238580 del 10/09/2024, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM).

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con delibera del 19/09/2024, preso atto della rinuncia del dott. MASTROROCCO, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Giovanna PARISI, seconda classificata nella graduatoria di merito (D.R. 2896/2024), per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MEDS-25/B: MEDICINA DEL LAVORO (ex MED/44).

L’importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno - D.P.C.M. 08/01/2024 - è composto dalla retribuzione pari a € 37.200,85 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.384,36 per un importo complessivo pari a € 51.585,21. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 154.755,63.””

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* decorra dal 04.10.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, come da imputazioni indicate nella delibera di questo Consesso del **30/31.01.2024**.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera di questo Consesso del **30/31.01.2024**, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 807 del 05.03.2024, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 ed il settore scientifico disciplinare MED/44 – *Medicina del Lavoro*, per le esigenze del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), a valere sulle risorse dei progetti CALLIOPE "*Casa delle Tecnologie Emergenti di Taranto: CasA deLL'InnovaziOne Per il one hEalth*" Bando: PSC MISE 2014-2020 - (CALLIOPE _CUPE53C22002800001) e MISTRAL "*A toolkit for dynamic health impact analysis to predict disability-related costs in the aging population based on three case studies of steel-industry exposed areas in Europe*" Call: HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04-01 – (Horizon -Mistral GA 101095119);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta D.R. n. 2896 del 29.07.2024, di approvazione atti, veniva dichiarato vincitore il dott. Fabrizio MASTROROCCO, il quale, con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 236541 del 06.09.2024, comunicava la rinuncia alla posizione in questione;
- con delibera del 19.09.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, preso atto della rinuncia del dott. F. Mastrorocco ha proposto la chiamata della dott.ssa Giovanna PARISI – seconda classificata nella graduatoria di merito di cui al succitato D.R. n. 2896/2024 – quale ricercatrice universitaria a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare MEDS-25/B – *Medicina del Lavoro (ex SSD MED/44)*;

VISTI

- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l’altro, di ricercatori di tipo a);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.P.C.M. del 08.01.2024 *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 01.01.2023”*;
- il D.M. 02.05.2024, n. 639 *“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”* e relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la propria delibera del **30/31.01.2024**, di indizione della procedura di reclutamento in questione e di imputazione della relativa spesa;

PRESO ATTO che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è pari a € 51.585,21 e il costo triennale complessivo ammonta a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024);

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 04.10.2024;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, come da imputazioni indicate nella suddetta delibera del **30/31.01.2024**,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Giovanna PARISI quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD MEDS-25/B – *Medicina del Lavoro (ex SSD MED/44)*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- di far gravare la suddetta assunzione sui fondi assicurati per mesi 18 dal progetto CALLIOPE "*Casa delle Tecnologie Emergenti di TARanto: CasA deLL'InnovaziOne Per il one hEalth*" Bando: PSC MISE 2014-2020 - (CALLIOPE_CUPE53C22002800001) e per mesi 18 dal progetto MISTRAL "*A toolkit for dynamic health impact analysis to predict disability-related costs in the aging population based on three case studies of steel-industry exposed areas in Europe*" Call: HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04-01 – (Horizon -Mistral GA 101095119);
- di far gravare la relativa spesa sugli art. di bilancio indicati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del **30/31.01.2024**.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI TIPO A)****- DOTT. MARTINO PEPE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 26/01/2022 il dott. Martino PEPE ha stipulato con questa Università un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, per il S.S.D. MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE - settore concorsuale 06/D1 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, dal 27.01.2022 al 26.01.2025, con finanziamento a valere sui fondi del D.M. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca E Innovazione 2014-2020 (Bando di selezione D.R. 3493 del 21.10.2021; Decreto approvazione atti D.R. n. 172 del 24.01.2022);

con D.R. n. 3779 del 19.10.2022, è stato disposto, a decorrere dal 01.10.2022, l’incardinamento dei professori/ricercatori afferenti al Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi e al Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, disattivati alla data del 30.09.2022, nel Dipartimento interdisciplinare di Medicina (DIM), tra cui il dott. Martino PEPE;

con note prott. nn. 214607 e 234575 rispettivamente del 30.07.2024 e 03.09.2024, è pervenuto l’estratto dal verbale del 18.07.2024, con cui il Presidente del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha rappresentato al Consiglio che *il prof. Marco Matteo Ciccone (professore di I Fascia del SSD MEDS-07/B - Malattie dell’Apparato Cardiovascolare) chiede la proroga del contratto di ricercatore universitario del Dott. Martino Pepe per ulteriori due anni, motivando la richiesta per impellenti necessità di natura didattica e di ricerca del SSD MEDS-07/B, cui diversamente risulterebbe impossibile adempiere.*

Il Presidente, inoltre, ha informato il Consiglio *che è stata verificata la copertura finanziaria di natura esterna, già predisposta sui fondi a valere del Progetto dal titolo: “PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia” - CUP: H93 C2200056003, responsabile scientifico prof. Graziano Pesole. Relativamente al suddetto progetto è prevista l’ammissibilità della spesa per il personale dipendente, che in questo caso è un Ricercatore a tempo determinato, per un periodo di 24 mesi.*

Il Consiglio del Dipartimento DIM, nella medesima seduta del 18.07.2024, ha accertato *la disponibilità finanziaria necessaria alla proroga del contratto i cui costi graveranno sui fondi di progetto resi disponibili come segue:*

*Rinnovo ulteriore biennio: **I annualità:***

Voce di bilancio	Descrizione di voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	26.988,51	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14598/24	15667/24
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	10.541,37	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14599/24	15668/24
		37.529,88			

Rinnovo ulteriore biennio: II annualità:

Voce di bilancio	Descrizione di voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	26.988,51	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14600/24	15669/24
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	10.541,37	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14601/24	15670/24
		37.529,88			

per un finanziamento totale pari a euro 75.059,76

Pertanto, il Consiglio di Dipartimento: *VISTA la richiesta pervenuta per il rinnovo del contratto di ricercatore [...] del dott. PEPE; VISTA la relazione sulle attività di didattica, ricerca, terza missione ed assistenziali svolte dal Dott. Martino Pepe [...] ha approvato in favore del Dott. Martino PEPE, la proroga del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 8 comma 3 lettera A), Legge 30.12.2010, n. 240, con regime di impegno a tempo **definito** per il SSD MEDS-07/B – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (ex MED/11).*

Si ricorda che, l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A – a tempo definito - è quantificato in € 75.059,76 (€ 37.529,88 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 53.977,02 (26.988,51 x 2) totale annuo lordo - ed € 21.082,74 (10.541,37 x 2) totale oneri c/amm.ne (D.P.C.M. 08.01.2024).

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (**proroga contratto ricercatore di tipo A**), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il Collegio dei revisori dei Conti, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l’eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto; b) Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell’intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l’intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest’ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

A tal proposito, con la succitata nota prot. n. 214607 del 30.07.2024, è pervenuta, anche, la relazione tecnica, a firma del CoA e del RUO Ricerca e Terza Missione, con cui è stato rappresentato che:

- *il Progetto dal titolo “PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto Hub Scienze della Vita della Regione Puglia”, prevede alla pag. 96 della proposta progettuale la possibilità di finanziare posizioni di personale per la ricerca e che prevede in questa voce di costo il finanziamento per un ricercatore a tempo determinato di tipo A [...] per un periodo pari a 24 mesi con un Budget totale inizialmente di € 1.485.000,00 successivamente rimodulato a € 458.500,00 [...] di cui verranno utilizzati € 75.529,88 (37.529,88 x 2) per il finanziamento della proroga del contratto;*
- *non risultano stipulate altre posizioni di RTDA;*
- *il progetto è presente sul Bilancio di Ateneo con la seguente UPB: Progetto POS4_Dipartimento;*
- *la durata del progetto copre interamente la durata della proroga del contratto di RTDA del dott. PEPE;*
- *è prevista l’ammissibilità della spesa [...] che si evince alle pagg. 6 e 7 delle linee di rendicontazione.*

Si rappresenta, infine, che con nota prot. n. 233807 del 02.09.2024, l’ufficio scrivente ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti, come disposto dall’art. 4 del Regolamento di Disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, emanato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015, un parere, per quanto di competenza, sulla proposta di finanziamento per la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, del dott. Martino PEPE, a valere sui fondi del Progetto dal titolo: “PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia”- CUP: H93 C2200056003 - responsabile scientifico prof. Graziano Pesole. Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa della suddetta proroga del ricercatore a tempo determinato, nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell’art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 05.04.2013 prot. n. 8312.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto, con verbale del 18.07.2024, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Martino PEPE, con quanto stabilito nel contratto.”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla proroga in questione.

Egli, inoltre, comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 17.09.2024, ha espresso parere favorevole riguardo la “sterilizzazione” della spesa della suddetta proroga.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, doversi subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Risulta accertata la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ai fini della copertura finanziaria della proroga in questione, giusta nota e-mail del 25.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 18.07.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, stipulato con il dott. Martino PEPE

(termine contratto 26.01.2025), per le esigenze didattiche e di ricerca del SSD MEDS-07/B – *Malattie dell'apparato cardiovascolare* (già SSD MED/11), con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto “PSC Salute, Traiettorie 4 – *Bioteologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia*”- CUP H93C2200056003;

- con la medesima delibera, il Consiglio del DIM ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Martino PEPE con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito dei fondi progettuali del succitato progetto, anche ai fini della “sterilizzazione” della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per il reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga di RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da

verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della “sterilizzazione” della spesa di tali posti nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 49/2012;

- il D.M. 02.05.2024, n. 639, recante la “*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ed in particolare l’art. 3 “*Tipologie contrattuali, durata e proroga*”;
- il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale;
- il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la delibera del Collegio dei Revisori dei Conti, resa nella riunione del 20.11.2023, recante talune indicazioni con riferimento alla copertura finanziaria a valere su progetti di ricerca con Enti pubblici o privati ai fini dell’attivazione/proroga di contratti di RTDa;

VISTA

in ossequio alle suddette indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, la relazione tecnica sul progetto finanziatore, a firma del Coordinatore amministrativo e del Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 214607 del 30.07.2024;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 17.09.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

- PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), in regime di impegno a tempo definito, è di € 75.059,76 (€ 37.529,88 x 2), totale costo Amministrazione (D.P.C.M. del 08.01.2024);
- ACCERTATA la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ai fini della copertura finanziaria della proroga in questione, giusta nota *e-mail* del 25.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
- CONSIDERATO di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo definito, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. Martino PEPE, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita;
- di far gravare la relativa spesa sulla UPB "*Progetto POS4_Dipartimento DIM*" come di seguito indicato:
 - per € 26.988,51, sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15667 (I annualità);
 - per € 10.541,37 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15668 (I annualità);
 - per € 26.988,51, sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15669 (II annualità);
 - per € 10.541,37 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15670 (II annualità);
- di autorizzare, fin d'ora, la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI TIPO A)**

- DOTT.SSA ANGELA STUFANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 26/01/2022 la dott.ssa Angela STUFANO ha stipulato con questa Università un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO - settore concorsuale 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, dal 19.01.2022 al 18.01.2025, con finanziamento a valere sui fondi del D.M. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca E Innovazione 2014-2020 (Bando di selezione D.R. 3499 del 21.10.2021; Decreto approvazione atti D.R. n. 4844 del 29.12.2021);

con note prott. n. 209649 del 25.07.2024 e n. 234580 del 03.09.2024, è pervenuto l’estratto dal verbale del 20.06.2024, con cui il Presidente ha informato il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina *che il prof. Piero Lovreglio, Associato del SSD. MEDS-25/B -Medicina del Lavoro, con nota del 18.06.2024 ha comunicato che in data 18.01.2025 scadrà il contratto di lavoro stipulato in data 19.01.2022 tra l’Università degli studi di Bari A. Moro e la Dott.ssa Angela Stufano – e che il medesimo Prof. Lovreglio propone la proroga del contratto di ricercatore universitario a tempo determinato in favore della Dott.ssa Angela Stufano, per ulteriori due anni, motivando la richiesta con la qualità e l’impatto del lavoro svolto finora dalla ricercatrice, nonché dal potenziale di crescita e contributo futuro nel campo di ricerca.*

“..Il ricercatore ha dimostrato un impegno costante e una capacità di innovazione, producendo risultati significativi che hanno arricchito sia il dipartimento che la comunità accademica. I progetti in corso, che includono collaborazioni interdisciplinari e pubblicazioni di alto profilo, offrono prospettive promettenti per avanzamenti scientifici che richiedono un ulteriore sviluppo. Inoltre, il rinnovo del contratto consente di consolidare le competenze acquisite e di sfruttare al meglio le infrastrutture di ricerca esistenti, garantendo così la continuità di progetti strategici per l’istituzione. Pertanto, il prolungamento del contratto è giustificato non solo dalla performance passata, ma anche dalle potenzialità di contributi innovativi futuri che possono derivarne”.

Il Presidente, inoltre, ha informato il Consiglio *che è stata verificata la copertura finanziaria di natura esterna, già predisposta sui fondi a valere del Progetto dal titolo “An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma”, CUP H93C24000270006 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-TR1-2023-12377497) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.*

Relativamente al suddetto progetto è prevista l’ammissibilità della spesa per il personale dipendente, che in questo caso è un Ricercatore a tempo determinato, per un periodo di 24 mesi.

Il Consiglio del Dipartimento DIM, nella medesima seduta del 20.06.2024 ha *acquisito il consenso alla proroga del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A [...] da parte dell'interessata* - ed ha accertato *la disponibilità finanziaria necessaria alla proroga del contratto i cui costi graveranno sui fondi di progetto resi disponibili come segue:*

Rinnovo ulteriore biennio: I annualità DIM.PNRR.Sarcoma

Voce bilancio	di Descrizione voce bilancio	di Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	37.200,85	DIM.PNRR.Sarcoma	14605/24	15674/24
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	14.384,36	DIM.PNRR.Sarcoma	14606/24	15675/24
		51.585,21			

Rinnovo ulteriore biennio: II annualità DIM.PNRR.Sarcoma

Voce bilancio	di Descrizione voce bilancio	di Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	37.200,85	DIM.PNRR.Sarcoma	14608/24	15677/24
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	14.384,36	DIM.PNRR.Sarcoma	14609/24	15678/24
		51.585,21			

per un finanziamento totale pari a euro 103.170,42;

il Consiglio, pertanto, *VISTA la relazione sulle attività di didattica, ricerca, terza missione ed assistenziali, svolte dalla Dott.ssa Angela Stufano [...]* ha approvato la proroga

del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A), Legge 30.12.2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno per il GSD 06/MEDS-25 - Medicina Legale e del Lavoro ed il SSD MEDS-25/B - Medicina del lavoro, in favore della dott.ssa Angela Stufano.

Si ricorda che, l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A – a tempo pieno - è quantificato in € 103.170,42 (51.585,21 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 74.401,7 (37.200,85 x 2) totale annuo lordo ed € 28.768,72 (14.384,36 x 2) totale oneri c/amm.ne (D.P.C.M. 08/01/2024).

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - Tipologia contrattuali, durata e proroga - che *i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.*

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto; b) Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

A tal proposito, il Dipartimento ha trasmesso la relazione tecnica, a firma del CoA e del RUO Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, con cui è stato rappresentato che:

- *Il Progetto dal titolo "An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma", prevede, alle pagg. 57e 58 un Budget totale di € 233.100,00 di cui 120.000,00 nella voce Researchers' Contracts da cui verranno utilizzati 103.170,21 (51.585,21 x2) per il finanziamento della proroga del contratto (dal 19.01.2025 al 18.01.2027) della dott.ssa Angela Stufano e che prevede in questa voce di costo il finanziamento per un ricercatore a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett.a, della legge n. 240/2010) per un periodo pari a 24 mesi, durata del progetto stesso;*
- *Il progetto è presente sul bilancio di Ateneo con la seguente UPB: DIM.PNRR.Sarcoma;*
- *A tale riguardo, si precisa che a valere sul predetto progetto, non risultano stipulate altre posizioni di RTD A.*
- *La durata del progetto succitato relativo alla proroga del contratto di RTDA della Dott.ssa Stufano è di 24 mesi pari alla durata della proroga del contratto di RTDA.*
- *Relativamente al suddetto progetto è prevista l'ammissibilità della spesa per il personale dipendente che in questo caso è un ricercatore a tempo determinato, che si evince alla pag. 24 punto 3 del Bando.*

Si rappresenta, infine, che con nota prot. n. 238533 del 10.09.2024, l'ufficio scrivente ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. MEDS-25/B, della dott.ssa STUFANO Angela, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 103.170,42, possa essere finanziata nell'ambito del Progetto di ricerca dal titolo “An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma”, CUP H93C24000270006 - Avviso pubblico per la

presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-TR1-2023-12377497) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (per complessivi € 103.170,42), di cui è Responsabile scientifico il prof. Piero Lovreglio. Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 05.04.2013 prot. n. 8312.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha, altresì, proposto, con verbale del 20.06.2024, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa STUFANO Angela, con quanto stabilito nel contratto.”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla proroga in questione.

Egli, inoltre, comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 17.09.2024, ha espresso parere favorevole riguardo la “sterilizzazione” della spesa della suddetta proroga.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, doversi subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Risulta accertata la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ai fini della copertura finanziaria della proroga in questione, giusta nota *e-mail* del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 20.06.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha proposto la proroga del contratto di ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Angela STUFANO (termine contratto 18.01.2025), con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto di ricerca "*An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma*" – PNRR-TR1-2023-12377497) CUP H93C24000270006;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Angela STUFANO con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito dei succitati fondi progettuali, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per il reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "Tipologie contrattuali, durata e proroga";
- la delibera del Collegio dei Revisori dei Conti, resa nella riunione del 20.11.2023, recante talune indicazioni con riferimento alla copertura finanziaria a valere su progetti di ricerca con Enti pubblici o privati ai fini dell'attivazione/proroga di contratti di RTDa;

VISTA

in ossequio alle suddette indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, la relazione tecnica sul progetto finanziatore, a firma del Coordinatore amministrativo e del Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 17.09.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

PRESO ATTO

che l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), in regime di impegno a tempo pieno, è di € 103.170,42 (€ 51.585,21 x 2), totale costo Amministrazione (D.P.C.M. del 08.01.2024);

ACCERTATA la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ai fini della copertura finanziaria della proroga in questione, giusta nota *e-mail* del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Angela STUFANO, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 37.200,85, sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15674 (I annualità);
 - per € 14.384,36 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15675 (I annualità);
 - per € 37.200,85, sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15677 (II annualità);
 - per € 14.384,36 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/15678 (II annualità);
- di autorizzare, fin d'ora, la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- DOTT. ALFREDO FERRARA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 30/12/2021, il dott. Alfredo FERRARA ha stipulato con questa Università un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. GSPS-01/A: Filosofia politica (ex SPS/01) – G.S.D. 14/GSPS-01: FILOSOFIA POLITICA, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, dal 30.12.2021 al 29.12.2024, programma di ricerca dal titolo “SVILUPPO DELLA CYBER INTELLIGENCE ATTRAVERSO L’ANALISI DELL’EGEMONIA GEOPOLITICA”, con fondi a valere sul D.M. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca E Innovazione 2014-2020 (Bando di selezione D.R. n. 3524 del 22.10.2021 – Decreto approvazione atti D.R. n. 4487 del 14.12.2021);

con nota prot. n. 224286 del 08.08.2024, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche – seduta del 30.07.2024, con cui il Direttore ha informato il Consiglio *che è pervenuta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione e Internazionalizzazione, la nota prot. n. 204643 del 22.07.2024, avente per oggetto: disponibilità a finanziare la proroga biennale per n. 1 contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipo A per le attività del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell’ambito dell’avviso "Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle imprese - CUP F61B23000370006.*

Il Direttore dà lettura della nota pervenuta, soffermandosi sul seguente punto: ... con l’obiettivo di valorizzare il capitale umano che ha maturato esperienze e competenze spendibili sull’iniziativa, tenuto conto degli specifici temi di ricerca affrontati e del percorso complessivamente svolto, anche con riferimento alle attività di terza missione e collaborazioni con imprese, si rappresenta la disponibilità a finanziare, a valere sul Progetto Patto Territoriale Sistema Universitario pugliese la proroga per ulteriori 24 mesi del contratto a tempo determinato rivolta al Dott. Alfredo Ferrara (settore concorsuale 14 Al settore scientifico disciplinare SPS 01) in servizio presso il Dipartimento Scienze Politiche.

Il Direttore [...] invita il prof. Giuseppe Cascione (Responsabile scientifico del Progetto), in qualità di ordinario del SSD SPS/01, ad illustrare la relazione sull’attività svolta dal dott. Alfredo Ferrara.

Il prof. Giuseppe Cascione dà puntuale lettura della succitata relazione soffermandosi sull’adeguatezza dell’attività di didattica e di ricerca, in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga evidenziando inoltre che, tenuto conto anche delle attività di terza-missione e collaborazione con le imprese, il dott. Alfredo Ferrara ha maturato esperienze e competenze spendibili per le attività del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell’ambito dell’avviso "Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle imprese.

Pertanto, il Consiglio del Dipartimento, nella su riportata delibera del 30.07.2024, ha valutato positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dal dott. Alfredo FERRARA - ed ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di

ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, con fondi a valere sui fondi del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell'ambito dell'avviso "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle imprese".

Inoltre, ad integrazione di quanto già trasmesso, il Dipartimento, con nota del 09.09.2024 (prot. int. 3526/2024), ha trasmesso la nota del dott. FERRARA con la quale comunica la disponibilità alla proroga biennale del contratto di ricercatore tipo A.

Si precisa, che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo pieno, è quantificato in € 103.170,42 (51.585,21 x 2) – D.P.C.M. 08.01.2024, totale costo Amministrazione, di cui € 74.401,7 (37.200,85 x 2) totale annuo lordo - ed € 28.768,72 (14.384,36 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* - che *i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.*

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (**proroga contratto ricercatore di tipo A**), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta**

l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

A tal riguardo, con nota prot. n. 130479 del 22.05.2024 la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, nel rappresentare, tra l'altro, che

- Il "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese" tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Università e della Ricerca e le cinque università pugliesi è stato sottoscritto a dicembre 2023;
- Al fine di realizzare le attività progettuali, particolarmente gravose, che impatteranno sull'intera organizzazione dell'Ateneo, si rende necessario pianificare un fabbisogno di personale tecnico/amministrativo e ricercatore da reclutare e/o da rinnovare relativamente ai contratti esistenti;
- si prevede il rinnovo di n. 5 contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A per 24 mesi cadauno di cui uno part time, e in particolare ai seguenti ricercatori, impegnati in attività coerenti con la realizzazione del progetto
 - Dott. Alfredo Ferrara settore concorsuale 14/A1 settore scientifico disciplinare SPSI/01 - Dipartimento Scienze Politiche;

ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti che *la descritta modalità di reclutamento non incida sugli indicatori inerenti la facoltà assunzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 05.04.2013 prot. n. 8312, trattandosi di spesa sterilizzata o neutra, dal momento che il relativo costo totale è a totale carico del Progetto Patto territoriale per l'alta formazione delle imprese - Sistema Universitario Pugliese, giusta accantonamenti n. 2024/8300 e 2024/8301, a valere sulla UPB Open Apulian University Patti - CUP F61B23000370006.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 30.05.2024, sulla base di quanto illustrato nella relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ricevuta con nota PEC in data 22.05.2024 prot. 130479 III/13 e dalla documentazione allegata, sentita la dott.ssa Adriana Agrimi, ha espresso parere favorevole in merito alla spesa in argomento trattandosi di "spesa sterilizzata o neutra" poiché il relativo costo è a totale carico del progetto.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto, con verbale del 30.07.2024, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa FERRARA Alfredo, con quanto stabilito nel contratto. ""

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla proroga in questione.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, doversi subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Risulta accertata la copertura finanziaria della proroga in questione, giusta nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 30.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con il dott. Alfredo FERRARA (termine contratto 29.12.2024), con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto "*Patto territoriale per l'alta formazione delle imprese – Sistema Universitario Pugliese*" (Avviso "Patti territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese) - CUP F61B23000370006;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Alfredo FERRARA con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito dei succitati fondi progettuali, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del

posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per il reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- la delibera del Collegio dei Revisori dei Conti, resa nella riunione del 20.11.2023, recante talune indicazioni con riferimento alla copertura finanziaria a valere su progetti di ricerca con Enti pubblici o privati ai fini dell'attivazione/proroga di contratti di RTDa;

VISTA

in ossequio alle suddette indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, la relazione tecnica sul progetto finanziatore, a firma della Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e

Internazionalizzazione, di cui alla nota, prot. n. 130479 del 22.05.2024;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 30.05.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

PRESO ATTO

che l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), in regime di impegno a tempo pieno, è di € 103.170,42 (€ 51.585,21 x 2), totale costo Amministrazione (D.P.C.M. del 08.01.2024);

ACCERTATA

la copertura finanziaria della proroga in questione, giusta nota *e-mail* del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO

di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. Alfredo FERRARA, presso il Dipartimento di Scienze Politiche;
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 103.170,42, sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2024/20818;
- di autorizzare, fin d'ora, la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **S.S.D. INFO-01/A – INFORMATICA - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - FINANZIAMENTO SU FONDI PROGETTO OSCAR**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con nota prot. n. 181205 del 05.07.2024, è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta 03.07.2024, con il quale il Consiglio del Dipartimento di Informatica chiede l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. INFO-01/A: INFORMATICA - e che la copertura finanziaria della relativa posizione è assicurata sui fondi del Progetto OSCAR - Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD;

il Direttore, nella medesima delibera, ha rappresentato che *in risposta al succitato bando l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica, Resp. Scientifico Prof.ssa Veronica Rossano, ha presentato, in qualità di Partner, il progetto dal titolo: “Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences” (OSCAR) congiuntamente con le seguenti istituzioni: LIBERA UNIVERSITA DI BOLZANO (UNIBZ) (coordinator), UNIVERSITAT JAUME I DE CASTELLON (UJI), JYVASKYLAN YLIOPISTO (JYU), PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO (ISI) – e che il succitato progetto è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo pari ad Euro 1.493.185 e la quota di pertinenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Informatica, ammonta a € 341.330,00.*

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l’altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell’art. 5, comma 5 e dell’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie **(attivazione contratto ricercatore di tipo A)**, devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell’intero contratto (tre anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l’Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l’importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all’atto dell’avvio della procedura è richiesta l’approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010 ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto; b) Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

In merito, con nota prot. n. 232053 del 29.08.2024, è pervenuta la relazione tecnica, a firma del CoA e del RUO Ricerca, nella quale è stato rappresentato quanto segue:

- *Il partenariato del Progetto è composto dai seguenti enti:*
 - o *Libera Università di Bolzano (Unibz), Coordinatore (Italia)*
 - o ***Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Italia)***
 - o *Universitat jaume I de Castellon (UJI) (Spagna)*
 - o *Jyvaskylan yliopisto (JYU) (Finlandia)*
 - o *Provincia Autonoma di Bolzano (ISI) (Italia)*
 - o *Ministero Università e Ricerca (Italia - partner Associato)*
 - o *Disputation de Castellon (Spagna – partner Associato)*
- *con riferimento all'ammissibilità delle spese ed eleggibilità dei costi di personale per il progetto OSCAR si precisa che la figura del Ricercatore ricade nel progetto OSCAR all'interno delle spese di costo "Personale". In particolare, si premette che il progetto è finanziato con il modello lump sum funding, un modello che rimuove tutti gli obblighi sulla rendicontazione degli actual cost e sugli audit finanziari ex post, con una notevole riduzione degli oneri amministrativi [...] Inoltre, il modello prevede che il finanziamento sia usato per coprire tutti i costi relativi all'attuazione delle attività ammissibili che rientrano nell'ambito dei partenariati per la cooperazione. Per essere ammissibili, le attività devono svolgersi nei Paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto;*
- *nell'ambito del Progetto OSCAR per l'Università di Bari alla voce A1. Employees (or equivalent) person months, nella categoria Researchers è previsto un budget di € 190.800,00 (Fig. 1) per la figura di Researchers, tale somma è stata definita in maniera opportuna per la copertura dei 36 mesi per il posto da Ricercatore a tempo determinato di tipo A che ammonta a €154.755,57;*
- *per quanto concerne la durata progetto e coerenza con l'attivazione del contratto come dichiarato nel Grant Agreement (pag. 8) il progetto dura 48 mesi e l'avvio delle attività*

è fissato il 01.12.2023, il termine pertanto è previsto al 01.12.2027 che garantisce la copertura dei 3 anni **qualora la risorsa prenda servizio entro il 01.12.2024**.

Si ricorda che il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a € 51.585,21. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08/01/2024).

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tal proposito, con nota prot. n. 235848 del 05.09.2024, la prof.ssa Veronica ROSSANO, Responsabile scientifico del Progetto, ha dichiarato che *gli obiettivi e le tematiche del progetto OSCAR sono **coerenti** con gli obiettivi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e riguardano la promozione delle competenze digitali trasversali attraverso esperienze di apprendimento non convenzionali in modalità online e ibrida rivolte agli studenti delle scuole superiori – ed ha precisato che **la figura da reclutare, per rispettare i tempi progettuali, dovrà avviare la propria attività entro e non oltre il 01.12.2024 per consentire la conclusione entro la data di fine progetto (01.12.2027)***.

Il Dipartimento di Informatica, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare (SSD): *INFO-01/A - INFORMATICA*;
- Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): *01/INFO-01 - INFORMATICA*;
- sede di servizio: Dipartimento di Informatica;
- titolo Attività di ricerca: *Computing Education ed esperienze di apprendimento non convenzionali*.

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

• **Attività di ricerca:** *L'attività di ricerca, coerentemente con le tematiche del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e del progetto OSCAR - Promoting cross-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional Learning experiences – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD, sarà focalizzata nell'ambito della Computing Education a tutti i livelli e in vari contesti. In particolare, la ricerca dovrà incentrarsi sullo sviluppo di framework e approcci utili ad implementare esperienze di apprendimento non convenzionali online/ibride (ad esempio: codingcamp, hackathon), sul design di serious game e sulla valutazione empirica delle soluzioni progettate. Sarà richiesta anche la partecipazione ad attività ed eventi di comunicazione e divulgazione del progetto OSCAR. In linea con le attività previste dal progetto OSCAR, le attività si svilupperanno nei seguenti WP: - WP3: Platform development; - WP4: Use Case - WP5: Definition of handbook. Dissemination and impact;*

• **Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti** da svolgere: *Funzioni didattiche sul SSD INFO-01/A svolte in relazione ai temi di progetto secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo.*

Per quanto sopra rappresentato, è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimere, come disposto dall'art. 4 del Regolamento di Disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, emanato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015 - nonché dalla circolare MUR n. 8312 del 05.04.2013, un parere, per quanto di competenza,

sulla proposta di finanziamento per l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D INFO-01/A: INFORMATICA - e G.S.D. (Gruppo Scientifico-Disciplinare) 01/INFO-01 - INFORMATICA - presso il Dipartimento di Informatica, il cui costo complessivo ammonta ad € 154.755,63, a valere sui fondi del Progetto OSCAR - Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD. Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 05.04.2013 prot. n. 8312.

Infine, si precisa che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Scienze e Tecnologie in ordine alla su richiamata proposta di istituzione di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato.””

Il Rettore informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 17.09.2024 e il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, hanno espresso parere favorevole all'indizione della procedura *de qua*, nei termini di rispettiva competenza.

Egli fa presente che, con nota, prot. n. 2465 del 23.09.2024, il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. F. Lanubile ha chiesto la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva *de qua* e per i lavori della Commissione di valutazione, affinché la presa di servizio del ricercatore in questione si possa perfezionare entro il 01.12.2024 e le relative attività possano concludersi entro la fine del progetto (01.12.2027).

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, vengono valutate positivamente le motivazioni a sostegno della richiesta di riduzione dei termini procedurali, con presa di servizio entro il 01.12.2024, legate ad assicurare il rispetto dei tempi di conclusione del progetto e la copertura integrale del contratto triennale di RTDa sulle relative risorse finanziarie.

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato in proposito le determinazioni assunte dall'Amministrazione in casi analoghi di richiesta motivata di riduzione dei termini previsti dall'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, ritenendo, comunque doversi subordinare l'emanazione del bando di concorso in questione all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

Risulta accertata la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dipartimento di Informatica ai fini della copertura finanziaria del posto di ricercatore di cui trattasi, giusta

nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 03.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha proposto l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INFO-01/A – *Informatica*, GSD (Gruppo Scientifico Disciplinare) 01/INFO-01 - *Informatica* con copertura finanziaria assicurata sui fondi del progetto “OSCAR - *Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences*” – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD, specificando, altresì, i termini di detta indizione, in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- con nota, prot. n. 238629 del 10.09.2024, l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione di una selezione pubblica per

il reclutamento del posto di ricercatore di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del suddetto progetto, anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D. Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

- con nota, prot. n. 2465 del 23.09.2024, il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. F. Lanubile ha chiesto la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva *de qua* e per i lavori della Commissione di valutazione, affinché la presa di servizio del ricercatore in questione si possa perfezionare entro il 01.12.2024 e le relative attività possano concludersi entro la fine del progetto (01.12.2027);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quindescies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui "*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022:*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma,*

inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];

- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga degli RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ed in particolare l'art. 4, comma 4, recante:
*"Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di indizione del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale sulla Gazzetta Ufficiale.
Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, i predetti termini possono essere ridotti";*
- la delibera del Collegio dei Revisori dei Conti, resa nella riunione del 20.11.2023, recante talune indicazioni con riferimento alla copertura finanziaria a valere su progetti di ricerca con Enti pubblici o privati ai fini dell'attivazione/proroga di contratti di RTDa;

CONSIDERATO

che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, con nota prot. n. 235848 del 05.09.2024, la Responsabile del progetto finanziatore, prof.ssa V. Rossano, ha precisato: *"che gli obiettivi e le tematiche del progetto OSCAR sono coerenti con gli obiettivi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR [...];"*

VISTA

in ossequio alla suddetta delibera del Collegio dei Revisori dei Conti del 23.11.2023, la relazione tecnica sul progetto finanziatore, a firma del Coordinatore amministrativo e del Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Informatica, di cui alla nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 232053 del 29.08.2024;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 17.09.2024, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

PRESO ATTO che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, è pari a € 51.585,21, onnicomprensivo di oneri riflessi ed IRAP, per cui l'importo complessivo per il triennio è pari a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024);

VALUTATE positivamente le motivazioni a sostegno della richiesta di riduzione dei termini procedurali, con presa di servizio entro il 01.12.2024, legate ad assicurare il rispetto dei tempi di conclusione del progetto e la copertura integrale del contratto triennale di RTDa sulle relative risorse finanziarie;

RICHIAMATE in proposito le determinazioni assunte dall'Amministrazione in casi analoghi di richiesta motivata di riduzione dei termini previsti dall'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, come di seguito indicato:

- o n. 15 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva;
- o n. 20 giorni per i lavori della Commissione valutatrice;

ACCERTATA la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dipartimento di Informatica ai fini della copertura finanziaria del posto di ricercatore *de quo*, giusta nota *e-mail* del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO di dover subordinare l'emanazione del bando di concorso relativo alla posizione in questione al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INFO-01/A – *Informatica*, GSD 01/INFO-01 - *Informatica*, con copertura finanziaria a valere sui

fondi del progetto “OSCAR - Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences” – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD;

- di approvare la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in questione e per i lavori della Commissione di valutazione;
- di subordinare l'emanazione del relativo bando di concorso al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 111.602,55 sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*”, acc. n. 2024/18983;
 - per € 33.666,86 sull'art. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*”, acc. n. 2024/18984;
 - per € 9.486,22 sull'art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*”, acc. n. 2024/18985;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Si precisa che la predetta procedura di reclutamento dovrà concludersi con la relativa presa di servizio entro il 01.12.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- S.S.D. PHYS-01/A - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI - DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA - FINANZIAMENTO SU FONDI PROGETTO PNRR – NQSTI E CONVENZIONE INFN

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con nota prot. n. 172531 del 28.06.2024, è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 16.05.2024, con il quale il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica chiede l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. FIS/01: FISICA SPERIMENTALE - e che la copertura finanziaria della relativa posizione pari a € 154.755,63 è assicurata nel seguente modo come evidenziato nella relazione tecnica del 06.08.2024:

- Fondi PNRR – Progetto NQSTI (PE00000023 - CUP H93C22000670006) per un importo pari a € 77.377,78 (18 mensilità)
- Convenzione UNIBA-INFN pari a € 77.377,78 (18 mensilità).

Preme precisare che nella relazione tecnica è stata evidenziata *“la disponibilità della prof.ssa Milena D’Angelo a far gravare sul progetto “Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE” (Grant Agreement Project 101103417 - EDF-2021-DIS-RDIS-2), di cui è Responsabile scientifico, eventuali mensilità contrattuali che dovessero ricadere oltre il termine di scadenza del Progetto PNRR-NQSTI (novembre 2025), sulle spese generali di progetto che ammontano complessivamente ad € 188.100,13, tenuto conto che lo schema di finanziamento è per lump sum ed il progetto è interamente finanziato dalla Commissione Europea (Directorate-General for Defence Industry and Space) con il riconoscimento della spesa al raggiungimento degli obiettivi tecnico-scientifici. Il Progetto ADEQUADE terminerà il 20.12.2025 e, pertanto, alla data della manifestazione finanziaria a copertura della posizione, saranno stati maturati tutti gli importi di progetto.*

A tale riguardo, con nota prot. n. 198812 del 18.07.2024, il Dipartimento ha trasmesso la Convenzione tra l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l’Università degli Studi di Bari, per la realizzazione del progetto di ricerca *“Complete Systems based on Quantum Imaging”* - ed il cofinanziamento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, Lett. A), Legge n. 240/2010 (S.S.D. FIS/O1), firmata digitalmente dal Presidente dell’INFN.

Con successiva nota prot. n. 205595 del 23.07.2024, è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 18.07.2024, con cui il Consiglio ha rettificato ed integrato *la precedente deliberazione del 16 maggio u.s., in ordine:*

- *al regime di impegno della posizione del RTD A da attivare;*
- *all’indicazione del GSD (gruppo scientifico disciplinare) e del SSD (settore scientifico disciplinare) di cui al D.M. 639/2024*

- come di seguito si riporta:
- regime di impegno a tempo pieno;
- -GSD: O2/PHYS-01 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI;
- -SSD: PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni.

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (tre anni) ed essere previsti **da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si riporta, pertanto, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Complete Systems based on Quantum Imaging*", per il cofinanziamento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co. 3, Lett. A), L. 240/2010 - (ex S.S.D. FIS/O1), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica - firmata digitalmente dal Presidente dell'INFN:

- il cofinanziatore, ben definito all'inizio della proposta di Convenzione, è l'*Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in Frascati, Via Enrico Fermi n. 54, C.F. 84001850589, in persona del Suo Presidente Antonio Zoccoli*;
- *la Convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo "Complete systems based on quantum imaging" in collaborazione tra l'Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, anche attraverso il cofinanziamento degli oneri finanziari per la copertura del contratto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare FIS/01 per le esigenze del Dipartimento Interateneo di Fisica, per la durata di tre anni (36 mesi)*;
- *il valore complessivo del finanziamento dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a favore dell'Università - Dipartimento Interateneo di Fisica, per il cofinanziamento del contratto di RTDA) è fissato in € 77.377,78 euro settantasettemilatrecentosettantasette/78), comprensivi di tutti gli oneri sanciti per legge, a copertura del contratto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare FIS/01, della durata complessiva di tre anni. Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione:*

	I ANNO	II ANNO (50%)	III ANNO
--	---------------	----------------------	-----------------

N° 1 contratto di ricercatore a tempo determinato tipo A) in regime di impegno a tempo pieno	-	€ 25.792,59	€ 51.585,19
Totale		€ 25.792,59	€ 51.585,19

- Il finanziamento di € 77.377,78 di cui al precedente articolo sarà così corrisposto:
 - 50% entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e in ogni caso prima della sottoscrizione del contratto di RTDA;
 - 50% entro 30 (trenta) giorni dall'inizio della seconda annualità.

In ultimo, nella medesima delibera del CdD del 16.05.2024, è riportato l'intervento della prof.ssa D'Angelo, la quale ha rappresentato "che il progetto NQSTI trova coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendone principi e finalità tra gli ambiti della Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, Industria, Spazio."

Il trattamento economico annuo lordo omnnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a € 51.585,21. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024).

Il Dipartimento Interateneo di Fisica, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: *PHYS-01/A - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI*;
- Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): *02/PHYS-01 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI*;
- sede di servizio: *Dipartimento Interateneo di Fisica*;
- titolo Attività di ricerca: *Complete system based on quantum imaging*.

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- **Attività di ricerca:** *L'Attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico-disciplinare 02/PHYS-01 sviluppata all'interno del Dipartimento Interateneo di Fisica, sarà orientata alle tematiche della fisica sperimentale connesse allo sviluppo di sensori di imaging quantistico basato su sistemi di luce correlati e alla produzione e al trasferimento delle conoscenze per le tecnologie innovative e di precisione. L'attività di ricerca è coerente con le tematiche di cui alta circolare MUR n. 8998 dell'8 luglio 2022;*

- **Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti** da svolgere: *L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito dei corsi di insegnamento di discipline appartenenti al settore 02/PHYS-01, nell'ambito dei corsi di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nelle sedi di Bari e Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti, per un totale di 350 ore/anno.*

Infine, con nota prot. n. 213109 del 29.07.2024, è pervenuto il Decreto n. 5/2024, con cui il Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie ha espresso *parere favorevole in merito alla richiesta avanzata con nota del 22 luglio 2024 dal Dipartimento Interdipartimentale di Fisica, relativa all'avvio della procedura per il l'istituzione di n. 1 RTD-A, S.C. 02/B1, S.S.D. PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni, GSD 02/PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni, la cui copertura finanziaria è assicurata in forza della Convenzione UNIBA-INFN, per co-finanziamento del 50% del costo totale di un RTD-A e per il restante 50% sui fondi del progetto NQSTI - ed, inoltre, che Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima riunione della Scuola di Scienze e Tecnologie.*

Per quanto sopra rappresentato, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 31.07.2024, ha espresso parere favorevole (come disposto dall'art. 4 del Regolamento di

Disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, emanato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015 - nonché dalla circolare MUR n. 8312 del 05.04.2013), per quanto di competenza, sulla proposta di finanziamento per l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - GSD: O2/PHYS-01 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI - SSD: PHYS-01/A - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI (ex FIS/01), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere:

- per il 50% (€ 77.377,78) sui fondi del Progetto PNRR – NQSTI: National Quantum Science and Technology Institute - PE00000023 - CUP H93C22000670006;
- per il 50% (€ 77.377,78) sui fondi della Convenzione UNIBA-INFN.

Tanto ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 05.04.2013 prot. n. 8312."

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole all'indizione della procedura *de qua*.

Alla luce della nota *e-mail* del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, in merito alla copertura finanziaria del posto di ricercatore *de quo*, si ravvisa l'opportunità di invitare il competente Ufficio di detta Direzione:

- all'iscrizione in bilancio dello stanziamento di € 77.377,78 sui fondi del progetto PNRR "NQSTI: National Quantum Science and Technology Institute" - PE00000023 - CUP H93C22000670006;
- alla verifica e monitoraggio dell'incasso delle somme previste dalla Convenzione di finanziamento.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibere del 16.05 e 18.07.2024 - trasmesse con note acquisite al prot. gen. di Ateneo con il n. 172531 del 28.06.2024 e n. 198812 del 18.07.2024 - il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare PHYS-01/A - *Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni* – GSD (Gruppo Scientifico Disciplinare) 02/PHYS-01 - *Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni*, con copertura finanziaria a valere, per il 50% (€ 77.377,78) sui fondi del Progetto PNRR “NQSTI - *National Quantum Science and Technology Institute*” - PE00000023 - CUP H93C22000670006 e per il 50% (€ 77.377,78) sui fondi della Convenzione da stipularsi tra questa Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la realizzazione del progetto “*Complete Systems based on Quantum Imaging*”, specificando, altresì, i termini di detta indizione, in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento del posto di ricercatore di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito dei suddetti progetti, anche ai fini della “sterilizzazione” della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui "*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
 - c) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;
 - d) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...]*;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la delibera del Collegio dei Revisori dei Conti, resa nella riunione del 20.11.2023, recante talune indicazioni con riferimento alla copertura finanziaria a valere su progetti di

ricerca con Enti pubblici o privati ai fini dell'attivazione/proroga di contratti di RTDa;

CONSIDERATO che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con la succitata delibera del 16.05.2024, nel riportare l'intervento della prof.ssa M. D'Angelo, ha precisato: *“che il progetto NQSTI trova coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendone principi e finalità tra gli ambiti della Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, Industria, Spazio.”*;

VISTA in ossequio alla suddetta delibera del Collegio dei Revisori dei Conti del 23.11.2023, la relazione tecnica sul progetto finanziatore, recante menzione della disponibilità della prof.ssa M. D'Angelo, in qualità di Responsabile scientifico, a far gravare sul progetto *“Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE”* (Grant Agreement Project 101103417 - EDF-2021-DIS-RDIS-2) eventuali mensilità contrattuali che dovessero ricadere oltre il termine di scadenza del progetto PNRR NQSTI (novembre 2025), sussistendone la capienza;

ACQUISITI

- il parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie, reso con Decreto del Presidente della Scuola n. 5/2024;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 31.07.2024, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;

PRESO ATTO che il trattamento economico annuo lordo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, è pari a € 51.585,21, onnicomprensivo di oneri riflessi ed IRAP, per cui l'importo complessivo per il triennio è pari a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024);

VISTA la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, già sottoscritta dal Presidente dell'INFN, per la realizzazione del progetto *“Complete Systems based on Quantum Imaging”* e, nell'ambito di questo, per

il cofinanziamento di n. 1 contratto di RTDa, in regime di impegno a tempo pieno, nel SSD PHYS-01/A (ex SSD FIS/01);

VISTO in particolare, l'art. 4 della suddetta Convenzione, a norma del quale:

“Il finanziamento di € 77.377,78 [...] sarà così corrisposto:

- *50% entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e in ogni caso prima della sottoscrizione del contratto di RTDA;*
- *50% entro 30 (trenta) giorni dall'inizio della seconda annualità.”*

VISTA la nota e-mail del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in merito alla copertura finanziaria del posto di ricercatore *de quo*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), già sottoscritta dal Presidente dell'INFN, per la realizzazione del progetto "*Complete Systems based on Quantum Imaging*" e, a tal fine, per il cofinanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, nel SSD PHYS-01/A (ex SSD FIS/01), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica;
- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD PHYS-01/A - *Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni* e GSD 02/PHYS-01 - *Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con copertura finanziaria a valere per il 50% (€ 77.377,78) sui fondi del progetto PNRR "*NQSTI - National Quantum Science and Technology Institute*" - PE00000023 - CUP H93C22000670006 e per il 50% (€ 77.377,78) sui fondi della predetta Convenzione;
- di subordinare la sottoscrizione del contratto di RTDa in questione all'accertamento dell'incasso di € 38.688,89, pari al 50% dell'importo totale del finanziamento previsto dalla Convenzione *de qua*;
- di far gravare eventuali mensilità del contratto di RTDa in parola, che dovessero ricadere oltre il termine di scadenza del progetto PNRR *NQSTI* (novembre 2025), sulle spese generali del progetto "*Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum*

technologies for Defense – ADEQUADE” (Grant Agreement Project 101103417 - EDF-2021-DIS-RDIS-2), di cui è Responsabile scientifico è la prof.ssa Milena D’Angelo;

- di invitare il competente Ufficio della Direzione Amministrazione e Finanza:
 - all’iscrizione in bilancio dello stanziamento di € 77.377,78 sui fondi del progetto PNRR “*NQSTI: National Quantum Science and Technology Institute*” - PE00000023 - CUP H93C22000670006;
 - alla verifica e monitoraggio dell’incasso delle somme previste dalla Convenzione di cui trattasi;
- di autorizzare, fin d’ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all’adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **SSD MATH-04/A - FISICA MATEMATICA - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - FINANZIAMENTO SU FONDI PROGETTO NQSTI E CONVENZIONE DICATECH**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con nota prot. n. 148598 del 10.06.2024 sono pervenuti gli estratti dai verbali - sedute del 09.05.2024 e 23.05.2024, con cui il Consiglio del Dipartimento di Matematica chiede l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D MAT/07 - CHIMICA ANALITICA, e che la copertura finanziaria della relativa posizione è assicurata a valere su:

- *progetto PNRR di Partenariato Esteso “National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI” – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;*

- *Convenzione DICATECh – Politecnico di Bari, per la realizzazione del Progetto di Ricerca “Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches” (Referente del progetto per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro la Prof.ssa Marilena Ligabò).*

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta delibera del 23.05.2024, ha, inoltre, approvato la Convenzione DICATECh – Politecnico di Bari, per la realizzazione del su riportato Progetto di ricerca.

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l’altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell’art. 5, comma 5 e dell’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell’intero contratto (tre anni) ed essere previsti **da apposite convenzioni stipulate tra l’Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l’importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all’atto dell’avvio della procedura è richiesta l’approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Con successiva nota prot. n. 228559 del 22.08.2024, è pervenuta dal Dipartimento, tra l’altro, il Decreto n. 32/2024, con cui il Direttore ha integrato *le delibere del Consiglio di Dipartimento del 09.05.2024 e del 23.05.2024 con le indicazioni del GSD (Gruppo Scientifico - Disciplinare) e del SSD (Settore Scientifico - Disciplinare) di cui al D.M.*

639/2024 per l'attivazione del posto di RTDA proposto nella delibera del 09.05.2024 come di seguito riportato:

Gruppo Scientifico - Disciplinare (D.M. 639/2024)	01/MATH-04 FISICA MATEMATICA
Settore Scientifico - Disciplinare (D.M. 639/2024)	MATH-04/A FISICA MATEMATICA
Settore Concorsuale (ex D.M. 855/2015)	01/A4 FISICA MATEMATICA
Settore Scientifico - Disciplinare (ex D.M. 855/2015)	MAT/07 FISICA MATEMATICA

Inoltre, il Direttore ha specificato che il posto da RTDA avrà copertura finanziaria totale come di seguito indicato:

- per il 1° anno: dal 02.12.2024 al 01.12.2025 (12 mensilità), per € 51.585,21, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
- per il 2°anno:
 - a) dal 02.12.2025 al 28.02.2026 (3 mensilità), per € 12.897,00, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
 - b) dal 01.03.2026 al 01.12.2026 (9 mensilità), per € 38.688,91, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da stipularsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica;
- per il 3°anno: dal 02.12.2026 al 01.12.2027 (12 mensilità), per € 51.585,21, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da stipularsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica per un finanziamento complessivo di € 154.756,33.

Si ricorda che il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a € 51.585,21. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08/01/2024).

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta di Convenzione con il Politecnico di Bari (DICATECh), a firma del Rettore - Prof. Francesco Cupertino, per il cofinanziamento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. n. 240/2010 (S.S.D. MATH-04/A) presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches":

- il cofinanziatore, ben definito all'inizio della proposta di Convenzione, è Il Politecnico di Bari con sede in Via Amendola, n. 126/B, Politecnico di Bari, P.I. 04301530723 – C.F. 93051590722, in persona del Legale Rappresentante, Rettore del Politecnico, Prof. Francesco Cupertino;
- la Convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning" in collaborazione tra il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, anche attraverso la parziale copertura degli oneri finanziari per la copertura del contratto a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno

a tempo pieno, nel Settore Scientifico Disciplinare MATH-04/A- Fisica Matematica presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di tre anni (36 mesi);

- La data presunta di presa di servizio dell'eventuale vincitrice/vincitore della posizione di RTD_A è il 02.12.2024.

L'importo complessivo del finanziamento da parte del DICATECh – Politecnico di Bari, consiste in 21 mensilità ed è così dettagliato:

- Il anno - dal 01.03.2026 al 01.12.2026 (9 mesi pari a € 38.688,91 – DPCM 08.01.2024 salvo eventuali ulteriori adeguamenti)
- III anno - dal 02.12.2026 al 01.12.2027 (12 mesi pari a € 51.585,21 - DPCM 08.01.2024 salvo eventuali ulteriori adeguamenti)

per un totale di € 90.274,12;

- Il finanziamento di cui al precedente articolo sarà corrisposto dal DICATECh all'Università di Bari tramite la corresponsione bimestrale, anticipata di un mese, pari ad € 8.597,54, a partire dalla sedicesima mensilità del contratto di RTDA;
- Il finanziatore [...] indica la prof.ssa Marilena Ligabò responsabile scientifico del progetto "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning" come referente dell'Università di Bari Aldo Moro.

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il **Collegio dei revisori dei Conti**, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

"a) *Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto;* b) *Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce "costo del personale", un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto;* c) *Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente;* d) *Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale."*

Con Nota prot. n. 228559 del 22.08.2024, è stata trasmessa anche la relazione tecnica del componente ufficio amministrativo del Dipartimento di Matematica, a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, nella quale, con riferimento al progetto PNRR "NQSTI National Quantum Science and Technology Institute" PE00000023 – CUP: H93C22000670006, per il quale è prevista una parte del finanziamento della posizione di RTDA in argomento per € 64.482,21, è stato specificato, tra l'altro, che:

- Il progetto "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006, sul quale dovrebbe essere imputato il costo del nuovo

ricercatore, è stato presentato in risposta all'Avviso pubblico n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1564 del 11.10.2022;

- L'ammissibilità delle spese ed eleggibilità dei costi di personale, si evincono dalle disposizioni contenute nel succitato Avviso con particolare riferimento ai seguenti punti:
 - a pag.4: – VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare l'obiettivo M4C2-8, in scadenza al T2 2025, che prevede "Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private"
 - a pag. 13 - Articolo 7 (Criteri di ammissibilità) comma 2 "Ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere il reclutamento di almeno 100 nuovi ricercatori/ricercatrici a tempo determinato per ciascuna proposta"
 - a pag. 16 - Art.9 (Spese ammissibili), comma 4 "nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:" lett. a) "spese di personale impegnato nel Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso; in tale voce, sarà inclusa la quota di spesa relativa al personale strutturato considerato come 'massa critica' in sede di presentazione della proposta, di cui all'articolo 7 comma 3 del presente Avviso.

Nella relazione è, inoltre, precisato che acquisita la disponibilità finanziaria, di seguito dettagliata, da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio e di Chimica (DICATECh) – Politecnico di Bari, a copertura parziale del contratto in questione e considerata una data presunta di presa di servizio del vincitore/vincitrice della posizione di RTDA al 02.12.2024 [...] si stima che tale costo sarà coperto:

- a) per il 1° anno: dal 02.12.2024 al 01.12.2025 (12 mensilità), per € 51.585,21, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
- b) per il 2°anno:
 - dal 02.12.2025 al 28.02.2026 (3 mensilità), per € 12.897,00, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006; come da Nota prot. n. 223326 del 07.08.2024;
 - dal 01.03.2026 al 01.12.2026 (9 mensilità), per € 38.688,91, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica;
- c) per il 3°anno dal 02.12.2026 al 01.12.2027 (12 mensilità), per € 51.585,21, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica.

Per quanto attiene la durata del Progetto, nella relazione è stato specificato che Quanto alla durata del progetto e con riferimento all'Art. 8 (Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto) comma 4 dell'Avviso n. 341 del 15.03.2022 (Allegato 2), pag. 15 "La durata di realizzazione del Programma di ricerca e innovazione è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento. Il

MUR può autorizzare un'estensione del Programma di ricerca e innovazione, che dovrà concludersi comunque, non oltre la data del 28 febbraio 2026", si rappresenta altresì, che vista la scadenza temporale del progetto al 30.11.2025 e nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.10.2022 [...] l'eventuale sfioramento del periodo temporale del contratto in esame oltre la data di scadenza del progetto, sarà sia a valere sui fondi dello stesso finanziamento "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" come ribadito nella nota prot. 223326 del 07.08.2024, a firma della Dirigente Dott.ssa Adriana Agrimi, e sia sui fondi della Convenzione da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica.

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tal proposito, nel su riportato Decreto n. 32/2024, il Direttore di Dipartimento ha precisato che [...] *i Prof. Orazio Giustolisi e Giuseppe Puglisi, docenti presso il DICATECh, conducono ricerche relative a problemi di "data modelling simbolici" e "modellazioni matematiche di problemi multiscala" che sono di interesse comune con la Prof.ssa Marilena Ligabò e coerenti con le tematiche sviluppate nell'ambito del progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI".*

Con ulteriore nota prot. n. 234302 del 03.09.2024, il Dipartimento di Matematica, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha trasmesso il Decreto n. 33/2024, con cui il Direttore di Dipartimento ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- Settore Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): *MATH-04/A FISICA MATEMATICA (ex MAT/07)*;
- Gruppo Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): *01/MATH-04 FISICA MATEMATICA*;
- sede di servizio: Dipartimento di Matematica;
- titolo Attività di ricerca: *Metodi multiscala e Quantum Machine Learning.*

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- Attività di ricerca: *L'attività di ricerca dovrà essere svolta nell'ambito delle tematiche e delle metodologie pertinenti al SSD MATH-04/A Fisica Matematica, in particolare si propone lo sviluppo di metodi matematici per il Quantum Machine Learning e per lo studio di sistemi multiscala.*
- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti da svolgere: *L'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti dovrà essere svolta prioritariamente nell'ambito delle discipline del SSD MATH-04/A Fisica Matematica e di altri settori MATH, secondo la programmazione didattica del Dipartimento di Matematica.*

Si ricorda quanto previsto dall'art.4, comma 4 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (DR 4381/2022):

Art. 4

...

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di indizione del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di amministrazione, i predetti termini possono essere ridotti.

A tale ultimo riguardo, il Dipartimento di Matematica con il Decreto n. 33/2024, ha richiesto: "come data di presa di servizio del vincitore/vincitrice della posizione di RTDA al 02.12.2024" [...] *al fine di poter avanzare velocemente nella ricerca e ricerca e rendicontare la quota più ampia possibile a carico del finanziamento ministeriale, si rende opportuno procedere urgentemente con l'espletamento della procedura pubblica di selezione nell'ambito del progetto "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" [...] di sottoporre al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la richiesta di riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto e per i lavori della relativa commissione di valutazione.*

A tale proposito, si evidenzia che questa Amministrazione nei casi di richiesta motivata di riduzione dei termini - come previsti dall'art. 4 del Regolamento (DR 4381/2022) - ha autorizzato nel seguente modo:

- n. 15 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva;
- n. 20 giorni per i lavori della Commissione valutatrice.

Inoltre, con nota prot. n. 232365 del 29.08.2024 è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione della suddetta procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D MATH-04/A FISICA MATEMATICA (ex MAT/07), per il Dipartimento di Matematica, il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 154.755,63 (tempo pieno), possa essere finanziata a valere sui fondi come di seguito riportato:

- dal 02.12.2024 al 28.02.2026 (n. 15 mensilità), per € 64.482,21, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
- dal 01.03.2026 al 01.12.2027 (n. 21 mensilità), per € 90.274,12, a valere sulla Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica.

Tanto ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 05.04.2013 prot. n. 8312.

Infine, si precisa che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Scienze e Tecnologie in ordine alla su richiamata proposta di istituzione di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato."

Il Rettore, quindi, informa che la Scuola di Scienze e Tecnologie, con Decreto del Presidente della Scuola n. 10/2024, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 17.09.2024 e il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, hanno espresso parere favorevole all'indizione della procedura *de qua*, nei termini di rispettiva competenza.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, vengono valutate positivamente le motivazioni a sostegno della richiesta di riduzione dei termini procedurali – di cui al D.D. n. 33/2024 della Direttrice del Dipartimento di Matematica - con presa di servizio entro il 02.12.2024, legate ad assicurare il rispetto dei tempi di conclusione dei progetti e la copertura integrale del contratto triennale di RTDa sulle relative risorse finanziarie.

Il Rettore, dopo aver richiamato in proposito le determinazioni assunte dall'Amministrazione in casi analoghi di richiesta motivata di riduzione dei termini previsti dall'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Alla luce della nota *e-mail* del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, in merito alla copertura finanziaria del posto di ricercatore *de quo*, si ritiene di dover subordinare l'emanazione del relativo bando di concorso all'iscrizione da parte della suddetta Direzione dello stanziamento di € 64.482,21 sui fondi del progetto PNRR Partenariato Esteso "*National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI*" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006, oltre che opportuno invitare lo stesso Ufficio a verificare e monitorare l'incasso delle somme previste dalla Convenzione di finanziamento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibere del 09.05 e 23.05.2024 e D.D. n. 32/2024 della Direttrice di Dipartimento, prof.ssa A.M. Candela – trasmessi con note acquisite al prot. gen. di Ateneo con il n. 148598 del

10.06.2024 e n. 228559 del 22.08.2024 - il Dipartimento di Matematica ha proposto l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare MATH-04/A - *Fisica Matematica*, GSD (Gruppo Scientifico Disciplinare) 01/MATH-04 – *Fisica Matematica*, con copertura finanziaria a valere, per n. 15 mensilità, sui fondi del progetto PNRR - Partenariato Esteso “*National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI*” - PE00000023 – CUP: H93C22000670006 e, per n. 21 mensilità, sulla Convenzione da stipularsi con il Politecnico di Bari (DICATECh), per la realizzazione del progetto “*Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches*”;

- con D.D. n. 33/2024 della Direttrice del Dipartimento di Matematica, trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 234302 del 03.09.2024, sono stati specificati i termini di detta indizione, in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* e richiesta la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e per i lavori della Commissione di valutazione;
- con nota, prot. n. 232365 del 29.08.2024, l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento del posto di ricercatore di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito dei suddetti progetti, anche ai fini della “*sterilizzazione*” della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui "*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
e) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;
f) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...]*;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ed in particolare l'art. 4, comma 4, recante:
"*Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di indizione del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale sulla Gazzetta Ufficiale.*"

Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, i predetti termini possono essere ridotti";

- *il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale;*
- *il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
- *la delibera del Collegio dei Revisori dei Conti, resa nella riunione del 20.11.2023, recante talune indicazioni con riferimento alla copertura finanziaria a valere su progetti di ricerca con Enti pubblici o privati ai fini dell'attivazione/proroga di contratti di RTDa;*

CONSIDERATO

che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, la Direttrice del Dipartimento di Matematica, con D.D. n. 32/2024, nel richiamare l'intervento del Direttore del DICATECh, prof. L. Damiani, ha precisato che: "[...] *i Proff. Orazio Giustolisi e Giuseppe Puglisi, docenti presso il DICATECh, conducono ricerche relative a problemi di "data modelling simbolici" e "modellazioni matematiche di problemi multiscala" che sono di interesse comune con la Prof.ssa Marilena Ligabò e coerenti con le tematiche sviluppate nell'ambito del progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI";*

VISTA

in ossequio alla suddetta delibera del Collegio dei Revisori dei Conti del 23.11.2023, la relazione tecnica sul progetto finanziatore, a firma del competente Ufficio amministrativo del Dipartimento di Matematica, di cui alla nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 228559 del 22.08.2024;

ACQUISITI

- *il parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie, reso con Decreto del Presidente della Scuola n. 10/2024;*
- *il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 17.09.2024, nei termini sopra esposti;*
- *il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;*

PRESO ATTO

che il trattamento economico annuo lordo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, è pari a € 51.585,21, onnicomprensivo di oneri riflessi ed IRAP, per

- cui l'importo complessivo per il triennio è pari a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024);
- VISTA la proposta di Convenzione con il Politecnico di Bari (DICATECh), a firma del Rettore del Politecnico di Bari, prof. Francesco Cupertino, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "*Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches*", e, a tal fine, per il cofinanziamento di n. 1 contratto di RTDa, in regime di impegno a tempo pieno, nel SSD MATH-04/A;
- VALUTATE positivamente le motivazioni a sostegno della richiesta di riduzione dei termini procedurali, con presa di servizio entro il 02.12.2024, legate ad assicurare il rispetto dei tempi di conclusione dei progetti e la copertura integrale del contratto triennale di RTDa sulle relative risorse finanziarie;
- RICHIAMATE in proposito le determinazioni assunte dall'Amministrazione in casi analoghi di richiesta motivata di riduzione dei termini previsti dall'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, come di seguito indicato:
- n. 15 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva;
 - n. 20 giorni per i lavori della Commissione valutatrice;
- VISTA la nota *e-mail* del 27.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in merito alla copertura finanziaria del posto di ricercatore *de quo*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari (DICATECh), già sottoscritta dal Rettore del Politecnico di Bari, prof. Francesco Cupertino, per la realizzazione del progetto "*Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches*" e, a tal fine, per il cofinanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, nel SSD MATH-04/A, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università;
- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con

regime di impegno a tempo pieno, per il SSD MATH-04/A - *Fisica Matematica* e GSD 01/MATH-04 - *Fisica Matematica*, Dipartimento di Matematica, con copertura finanziaria a valere, per € 64.482,21 (n. 15 mensilità), sui fondi del progetto PNRR di Partenariato Esteso "*National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI*" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006, e per € 90.274,12 (n. 21 mensilità) sulla predetta Convenzione con il Politecnico di Bari;

- di approvare la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in questione e per i lavori della Commissione di valutazione;
- di subordinare l'emanazione del relativo bando di concorso all'iscrizione da parte della Direzione Amministrazione e Finanza dello stanziamento di € 64.482,21 sui fondi del progetto PNRR Partenariato Esteso "*National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI*" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
- di invitare la Direzione Amministrazione e Finanza a verificare e monitorare l'incasso delle somme previste dalla suddetta Convenzione;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Si precisa che la predetta procedura di reclutamento dovrà concludersi con la relativa presa di servizio entro il 02.12.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **S.S.D. MEDS-10/B – MALATTIE INFETTIVE - DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA - FINANZIAMENTO SU FONDI PROGETTO PNRR INF-ACT E CONVENZIONE ABBVIE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Con nota prot. n. 216665 del 01.08.2024, è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta 24.07.2024, con il quale il Direttore ha rappresentato al Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J) quanto segue:

- *nella seduta del 21.05.2024 ha approvato la donazione della ABBVIE srl pari a € 101.122,70 in favore del Dipartimento, al fine di finanziare due anni del contratto di RTDA nel SSD MEDS-10/B Malattie infettive (già MED/17), per la realizzazione del progetto dal titolo “Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV”;*
- *La AbbVie S.r.l. aveva, a suo tempo, finanziato l’intero contratto di RTDA nel SSD MED/17 Malattie infettive sottoscritto, con decorrenza 01.10.2022 fino al 30.09.2025, con il dott. Davide Bavaro che ha comunicato di recedere dal contratto in data 01.09.2023;*
- *la AbbVie S.r.l. con l’economia del finanziamento del contratto del dott. Bavaro (€ 101.122,70), ha manifestato la propria disponibilità a finanziare due dei tre anni di un nuovo contratto di RTDA nel SSD MEDS-10/B Malattie infettive per la realizzazione del suddetto progetto.*
- *La restante parte dell’importo complessivo necessario per finanziare il contratto triennale di RTDA e gli eventuali incrementi stipendiali verranno coperti dai fondi PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 assegnati al Dipartimento per le attività di ricerca della prof.ssa A. Saracino.*

Inoltre, il Direttore ha rappresentato al Consiglio che con prot. n. 2561 del 01.07.2024 la ABBVIE srl ha trasmesso la Convenzione per il co-finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato [...]

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J), nella medesima delibera del 24.07.2024, ha approvato il testo della suddetta Convenzione trasmessa da ABBVIE srl.

Infine, il Consiglio, ACCERTATO che risultano in possesso del Dipartimento i fondi del PNRR INF-ACT assegnati per le attività di ricerca condotte dalla prof.ssa Annalisa Saracino con i quali sarà finanziato un anno del contratto di RTDA di che trattasi e gli incrementi stipendiali previsti pari a € 51.585,21 (cinquantunomilacinquecentoottantacinque/21) e la differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72)

- **per un importo complessivo di € 53.632,93 -**

ha approvato di proporre l’assunzione presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica di un ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010

per il GSD 06/MEDS-10 – Gastroenterologia, malattie infettive e malattie cutanee e il SSD MEDS-10/B Malattie infettive.

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05.04.2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (tre anni) ed essere previsti **da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si riporta, pertanto, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta di Convenzione con ABBVIE S.r.l., a firma del Legale Rappresentante – Ing. Fabrizio Greco, per il co-finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato tipo a), in regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D4 – malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente, SSD MED/17 -malattie infettive per il Progetto dal titolo "Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV" - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. n. 240/2010, mediante emissione di un nuovo bando di concorso presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DIMEPRE-J) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- il cofinanziatore, ben definito all'inizio della proposta di Convenzione, è il *L'Azienda AbbVie S.r.l. (C.F. – P.IVA e CODICE FISCALE: 02645920592) con sede in S.R 148 Pontina km 52 snc - 04011 Campoverde di Aprilia (LT), iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese di Latina in persona del Legale Rappresentante – Ing. Fabrizio Greco;*
- *La presente convenzione ha la finalità di disciplinare le modalità di co-finanziamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A della durata complessiva di 3 anni ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare MED/17 Malattie infettive- per le esigenze del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il progetto di ricerca dal titolo "Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV";*
- *Il valore complessivo dell'importo messo a disposizione di AbbVie srl a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica è fissato in € 101.122,70 (centounomilacentoveventidue/70) complessivi al netto degli adeguamenti da corrispondere al Dott. Davide Fiore Bavaro-Ricercatore a tempo determinato vincitore del bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.99 del 14.12.2021. La restante parte dell'importo complessivo e gli eventuali incrementi stipendiali verranno coperti dai fondi PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 assegnati al Dipartimento per la Prof.ssa A. Saracino [...]*

Pertanto, a carico del Dipartimento graverà l'intera annualità del I anno pari a € 51.585,21 (cinquantunomilacinquecentoottantacinque/21) e la differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72).

Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione da AbbVie srl:

	II ANNO	III ANNO
N° 1 contratto di ricercatore a tempo determinato tipo A) in regime di impegno a tempo pieno	€ 50.561,35	€ 50.561,35
Totale	€ 101.122,70	

- Il co-finanziamento di cui al precedente articolo, relativo esclusivamente alla II e III annualità, sarà corrisposto dall'Azienda AbbVie srl all'Università degli Studi di Bari in 2 (due) rate annuali:

La prima di € 50.561,35 (cinquantamilacinquecentosessantuno/35) in corrispondenza della II annualità, sarà corrisposta a 12 mesi dalla stipula del contratto con il vincitore della selezione pubblica,

La seconda rata di € 50.561,35 (cinquantamilacinquecentosessantuno/35) in corrispondenza della III annualità, sarà corrisposta a 24 mesi dalla stipula del contratto con il vincitore della selezione pubblica,

La I annualità di importo pari a € 51.585,21 (cinquantunomilacinquecentoottantacinque/21) e la differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72) graverà interamente sui suddetti Fondi PNRR;

- A garanzia dei versamenti relativi alla II annualità e alla III annualità, la Azienda si impegna a trasmettere all'Università entro e non oltre 60 giorni dalla stipula della presente convenzione e in ogni caso prima della sottoscrizione del contratto di RTDA un'apposita fideiussione bancaria o assicurativa e che verrà attivata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione.

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il **Collegio dei revisori dei Conti**, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) *Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto;* b) *Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto;* c) *Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente;* d) *Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma*

congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

In merito, Il Direttore, con nota del 13.09.2024, assunta al prot. gen. con n. 243282 del 16.09.2024, ha specificato, tra l'altro, che:

- che le Linee guida per la rendicontazione PNRR INF ACT prevede l'eleggibilità dei costi del personale di ricerca a tempo determinato reclutato con i fondi PNRR;
- che il costo di 1 anno di un Rtda è contemplato nella pertinente voce del budget di progetto, né sono stati stipulati altri contratti di RTD da parte del richiedente;
- che la durata residua del progetto copre la durata del contratto di RTD.

Con la medesima nota, inoltre, per quanto attiene il Progetto PNRR INF-ACT, è pervenuta la relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento, a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, nella quale è stato rappresentato quanto segue:

- ... il budget del progetto rielaborato (post negoziazione 2024.01.25) e il budget Spoke 4, destinato alla prof.ssa Saracino (che prevede la copertura finanziaria per 1 posto di RTD appositamente da reclutare per l'ammontare complessivo di € 51.585,21). La differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72), graverà sulle spese generali del progetto;
- Si sottolinea che tale costo è coperto dai fondi del PNRR INF ACT, solo per 1 anno, i restanti 2 anni saranno finanziati dalla Società ABBVIE come da Convenzione allegata;
- Il contratto de quo non comporterà alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo, con la specifica che l'eventuale quota residua non coperta dalla Società ABBVIE per i 2 anni successivi al primo finanziato sul PNRR, graverà, sulle spese generali di progetto che assicurano un'ampia copertura finanziaria;
- si è proceduto [...] ad assumere per l'istituzione di un RTD-A del citato contratto i relativi sub-accantonamenti di spesa nelle voci di bilancio di seguito specificate:
 - UPB PNRR INF-ACT_Dipartimento_DIMEPREJ
 - Voce di bilancio
 - Descrizione Importo Subaccant.
 - 101020101 Competenze fisse per RTD € 37.200,58 sub acc. 18820/24
 - 101020104 Contr. obbligatori a carico dell'amm.ne € 11.222,56 sub.acc. 18821
 - 104010205 IRAP € 3.164,07 sub.acc.18822
 - Totale € 51.585,21;
- Il progetto INF-ACT, visto il decreto di concessione n.1554-11.10.2022 PNRR MUR, ha durata di 36 mesi a partire dal 1° novembre 2022 ed è prorogabile fino alla data del 28 febbraio 2026.

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tal proposito, nella succitata nota del 13.09.2024, il Direttore del Dipartimento DIMEPRE-J ha dichiarato che *il programma di ricerca è coerente con le misure previste dal PNRR e dai PNR come da circolare MUR N.8998 dell'08.07.2022.*

Nella succitata delibera del 24.07.2024, il Dipartimento DIMEPRE-J, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo

determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- Settore Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): *MEDS-10/B: Malattie infettive* (già MED/17);
- Gruppo Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): 06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE;
- sede di servizio: Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J);
- titolo Attività di ricerca: *Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV.*

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- Attività di ricerca: *Le infezioni da virus B (HBV) e C (HCV) dell'epatite sono comuni ai soggetti a rischio per o con infezione da HIV-1. Sebbene le infezioni HIV-HBV/HCV siano state oggetto di molti studi, questi hanno essenzialmente focalizzato l'attenzione sull'elevato rischio di morbilità e mortalità prematura che è tipico di tali pazienti. Tali argomenti sono oggi del tutto obsoleti come conseguenza dello sviluppo ed introduzione nella pratica clinica di farmaci antivirali specifici per ciascun tipo di infezione. Piuttosto, la ricerca futura deve mirare alla identificazione dei fattori di rischio associati con clusters di coinfezione HIV-HBV/HCV, col fine ultimo di individuare le attuali caratteristiche epidemiologiche dei pazienti coinfeziti che possano essere sfruttate per l'attuazione di programmi di prevenzione. Un ulteriore campo della ricerca futura riguarda il residuo danno epatico che si mantiene nonostante la efficacia dei trattamenti anti-epatite soprattutto nei pazienti HIV-positivi.*

- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti da svolgere: *Sarà svolta nell'ambito dei profili del SSD MEDS-10/B e secondo la programmazione del Dipartimento richiedente nei corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina (Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, anche in lingua inglese - BEMC, Corsi di Laurea delle professioni Sanitarie, Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato e Master).*

Inoltre, con nota prot. n. 243554 del 16.09.2024, è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione della suddetta procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - per il GSD 06/MEDS-10 – GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE - e il SSD MEDS-10/B MALATTIE INFETTIVE - presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J), il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 154.755,63 (tempo pieno), possa essere finanziata a valere sui fondi come di seguito riportato:

- **Progetto PNRR INF-ACT** – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 (per un importo di **€ 53.632,93**);
- **Convenzione Società ABBVIE S.r.l.** (per un importo di **€ 101.122,70**).

Tanto ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 05.04.2013 prot. n. 8312.

Infine, si precisa che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Medicina in ordine alla su richiamata proposta di istituzione di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato.””

Il Rettore informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 17.09.2024, la Scuola di Medicina, nella seduta del Consiglio del 24.09.2024, e il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, hanno espresso parere favorevole all'indizione della procedura in questione, nei termini di rispettiva competenza.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, vengono valutate positivamente le motivazioni a sostegno della richiesta di riduzione dei termini procedurali – di cui al D.D. n. 88/2024 del Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica- legate ad assicurare il rispetto dei tempi di conclusione dei progetti e la copertura integrale del contratto triennale di RTDa sulle relative risorse finanziarie. In proposito, il Rettore richiama le determinazioni assunte dall'Amministrazione in casi analoghi di richiesta motivata di riduzione dei termini previsti dall'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*.

Sotto il profilo della copertura finanziaria del posto di ricercatore in questione, si ravvisa l'opportunità di invitare il competente Ufficio della Direzione Amministrazione e Finanza:

- all'iscrizione in bilancio dello stanziamento di € 53.632,93 sui fondi del progetto PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 – CUP H93C22000640007;
- alla verifica e monitoraggio dell'incasso delle somme previste dalla Convenzione con la Società ABBVIE S.r.l.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 24.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J) ha proposto l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare MEDS-10/B - *Malattie Infettive* e GSD (Gruppo Scientifico Disciplinare) 06/MEDS-10 - *Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee*, con copertura finanziaria a valere, per € 53.632,93, sui fondi del progetto PNRR INF-ACT - Codice Identificativo PE0000007 - CUP H93C22000640007 e, per € 101.122,70, sulla Convenzione da stipularsi con la Società ABBVIE S.r.l. per la realizzazione del progetto "*Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV.*", specificando, altresì, i termini di detta indizione, in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
 - con nota, prot. n. 243554 del 16.09.2024, l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento del posto di ricercatore di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito dei suddetti progetti, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (nota MIUR n. 8312/2013);
 - con D.D. n. 88/2024 del Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, prof. F. Giorgino, è stata chiesta la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in parola e per i lavori della Commissione di valutazione;
- VISTI
- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex

Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui "*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
 - g) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;
 - h) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...]*;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ed in particolare l'art. 4, comma 4, recante:

"Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di indizione del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, i predetti termini possono essere ridotti";

- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la delibera del Collegio dei Revisori dei Conti, resa nella riunione del 20.11.2023, recante talune indicazioni con riferimento alla copertura finanziaria a valere su progetti di ricerca con Enti pubblici o privati ai fini dell'attivazione/proroga di contratti di RTDa;

CONSIDERATO che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, il Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 243282 del 16.09.2024, ha precisato che: *"il programma di ricerca è coerente con le misure previste dal PNRR e dai PNR come da circolare MUR N.8998 dell'8-7-2022"*;

VISTA in ossequio alla suddetta delibera del Collegio dei Revisori dei Conti del 23.11.2023, la relazione tecnica sul progetto finanziatore, a firma del Coordinatore amministrativo e del Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del DiMePRéJ, di cui alla nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 243282 del 16.09.2024;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 17.09.2024, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.09.2024;
- il parere favorevole della Scuola di Medicina, reso nella seduta del Consiglio del 24.09.2024;

PRESO ATTO che il trattamento economico annuo lordo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, è pari a € 51.585,21, onnicomprensivo di oneri riflessi ed IRAP, per cui l'importo complessivo per il triennio è pari a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024);

VISTA la proposta di Convenzione con la Società ABBVIE S.r.l., a firma del Legale Rappresentante, ing. Fabrizio Greco, per la realizzazione del progetto *"Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV"* e, a tal fine, per il

- cofinanziamento di n. 1 contratto di RTDa, in regime di impegno a tempo pieno, nel SSD MEDS-10/B;
- VALUTATE positivamente le motivazioni a sostegno della richiesta di riduzione dei termini procedurali, legate ad assicurare il rispetto dei tempi di conclusione dei progetti e la copertura integrale del contratto triennale di RTDa sulle relative risorse finanziarie;
- RICHIAMATE in proposito le determinazioni assunte dall'Amministrazione in casi analoghi di richiesta motivata di riduzione dei termini previsti dall'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, come di seguito indicato:
- n. 15 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva;
 - n. 20 giorni per i lavori della Commissione valutatrice,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società ABBVIE S.r.l., già sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, ing. Fabrizio Greco, per la realizzazione del progetto *"Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV."*, e, a tal fine, per il cofinanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, nel SSD MEDS-10/B;
- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD MEDS-10/B - *Malattie Infettive* e GSD 06/MEDS-10 – *Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, con copertura finanziaria a valere, per € 53.632,93, sui fondi del progetto PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 e, per € 101.122,70, sulla predetta Convenzione con la Società ABBVIE S.r.l.;
- di approvare la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in questione e per i lavori della Commissione di valutazione;
- di invitare il competente Ufficio della Direzione Amministrazione e Finanza:

- all'iscrizione in bilancio dello stanziamento di € 53.632,93 sui fondi del progetto PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 – CUP H93C22000640007;
 - alla verifica e monitoraggio dell'incasso delle somme previste dalla Convenzione con la Società ABBVIE S.r.l.;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DI RTDB**

- DOTT. ANDREA IGOREN GUARICCI – ART. 24, COMMI 5 E 5BIS LEGGE N. 240/2010

Il Rettore introduce l'argomento, informando che, con delibera del 22.05.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Andrea Icoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 06.03.2025 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell'apparato cardiovascolare*.

Con delibera del 18.07.2024 – trasmessa con nota, prot. in uscita n. 2330 del 22.07.2024 – il Consiglio del DIM ha richiesto l'anticipazione dell'inquadramento del dott. A.I. Guaricci nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, motivando la richiesta con questioni di sostenibilità dell'ampio carico didattico complessivo del settore scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11), nell'ambito della Scuola di Medicina e delle Scuole di Specializzazione.

Tanto premesso, il Rettore, nel richiamare il quadro normativo di riferimento in materia ed in particolare il comma 5bis dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, introdotto dal D.L. 16.07.2020 n. 76, per cui: "L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lett. b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. [...]"*, riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha deliberato di proporre a questo Consesso l'avvio della procedura valutativa in questione.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il Consesso, valutate le motivazioni a sostegno della suddetta richiesta dipartimentale, si esprime favorevolmente all'accoglimento della richiesta *de qua*.

Il Rettore propone, pertanto, di avviare la procedura valutativa ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 22.05.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 06.03.2025 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell'apparato cardiovascolare*;
- con delibera del 18.07.2024 – trasmessa con nota, prot. in uscita n. 2330 del 22.07.2024 – il Consiglio del DIM, per le motivazioni *ivi* rappresentate, ha richiesto l'anticipazione dell'inquadramento del dott. A.I. Guaricci nel ruolo di

professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il comma 5bis del medesimo articolo ante suddetta riforma, introdotto dal D.L. 16.07.2020 n. 76, per cui: "*L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lett. b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. [...]*";
- l'art. 14, comma 6-sexiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b), attualmente in servizio, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del **28.03**/05.04.2024, con cui è stato autorizzato "*l'impegno di 17,2 P.O. a valere sui P.O. anno 2023 (D.M. n. 1560 del 01.12.2023), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 86 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2025 (0,20 P.O. per n. 86 RTDb)*", tra cui il dott. A.I. Guaricci;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 24.09.2024;
VALUTATE accoglibili le motivazioni a sostegno della suddetta proposta dipartimentale, legate alla sostenibilità dell'ampio carico didattico complessivo del settore scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11), nell'ambito della Scuola di Medicina e delle Scuole di Specializzazione;
RITENUTO pertanto, opportuno avviare la procedura valutativa ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina,

DELIBERA

di autorizzare l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, commi 5 e 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DI RTDB (SCADENZA CONTRATTO ANNO 2024)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera e)....”*

L'art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del **contratto il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28.11.2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2024, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia (ai sensi dell'art. 24, comma 5 L 240/2010).

A tale ultimo riguardo, si comunica che i Dipartimenti interessati, riportati nella tabella allegata (allegato 2), hanno deliberato l'avvio della suddetta procedura.

Per quanto sopra, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *“nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.”*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore associato, riportati nella tabella allegato 2, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023, ha deliberato di: *“autorizzare l'impegno 7,8 P.O. a valere sui punti organico anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD B).”*

La tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali il Consiglio del Dipartimento di afferenza (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ha deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.09.2024, ha deliberato di proporre a questo Consesso l'avvio della procedura valutativa nei confronti dei ricercatori di tipo b) di cui alla suddetta tabella, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'Ufficio istruttore ha invitato i Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2024, a far deliberare dai rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di seconda fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.04.2023 e 02.05.2023, con cui, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2024, statuivano *"di autorizzare l'impegno di 7,8 P.O. a valere sui P.O. anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTDb)";*

VISTA

la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali il Consiglio del Dipartimento di afferenza (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ha deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 24.09.2024,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b) di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria;
- di imputare 0,40 P.O. per le chiamate a professore associato di tali ricercatori di tipo b) sul contingente di 7,8 P.O., già accantonato sui P.O. 2022, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CONFERIMENTO IN CONVENZIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE A FINI
ASSISTENZIALI - U.O.C. DI OTORINOLARINGOIATRIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Con nota P.E.C. del 5 luglio 2024 [nota prot. n. 1876 III/15 del 05.07.2024] è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN (seduta del 19.06.2024), in merito alla richiesta del Prof. Nicola A. A. Quaranta di conferire in convenzione la seguente attrezzatura:

Sistemi per la valutazione vestibolare – 1085 ICS Impulse Monocular Video Frenzel Only Z12140401, inventariati con i nn. 628-900014-0-80, 628-900015-0-80, 628-900016-0-80, 628-900017-0-80, 628-900018-0-80, 628-900019-1-20 e 628-900020-1-20.

Le suddette apparecchiature sono state preso in carico dal sopra citato dipartimento in seguito all'acquisto dall'azienda Natus Medical s.r.l., perché possano essere utilizzate a fini assistenziali per le esigenze della U.O.C. Otorinolaringoiatria.

In ossequio a quanto stabilito da questo stesso Consesso nelle sedute del 16.12.2008 e del 21.04.2009, la richiesta precisa la data ed il valore delle apparecchiature, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione dell'Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dalla stessa Azienda, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e dell'articolo 8 comma 2 del Decreto Legislativo n.517/1999, e successivo Regolamento Regione Puglia n.13 del 18.07.2008 su “Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs.vo 517/99”.

Peraltro, il Protocollo d'Intesa stipulato in data 11.04.2018 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia in tema di Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca” ha tra l'altro previsto che:

articolo 16 - Aspetti patrimoniale dell'AOU

“Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall'Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.

Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall'Università sono a carico del bilancio dell'A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con delibera del 19.06.2024 – trasmessa con nota, prot. in uscita n. 1876 del 05.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze DiBraiN ha espresso parere favorevole alla richiesta del prof. Nicola A. A. Quaranta di conferire in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari la seguente attrezzatura:

Sistemi per la valutazione vestibolare – 1085 ICS Impulse Monocular Video Frenzel Only Z12140401, inventariati con i nn. 628-900014-0-80, 628-900015-0-80, 628-900016-0-80, 628-900017-0-80, 628-900018-0-80, 628-900019-1-20 e 628-900020-1-20

presa in carico dal succitato Dipartimento in seguito all'acquisto dall'azienda Natus Medical S.r.l. per l'utilizzo ai fini assistenziali per le esigenze della U.O.C. di Otorinolaringoiatria;

VISTI

- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 “*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*” e, in particolare, gli artt. 7 “*Finanziamento, patrimonio e contabilità*”, comma 1 e 8 “*Norme transitorie e finali*”, comma 4;

- il Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 13 *“Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 517/99”* e, in particolare, l’art. 8 *“Finanziamento, patrimonio e contabilità, comma 2;*

RICHIAMATI

- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2008 e 21.04.2009, la prima nel senso che *“venga altresì indicato il valore d’acquisto delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione”*; la seconda nel senso che *“venga altresì indicata la data di acquisizione delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione ai fini di una valutazione economica attualizzata delle stesse”*, entrambe assunte al fine di corrispondere a quanto previsto dal suddetto Regolamento regionale;
- l’art. 16 *“Aspetti patrimoniali dell’AOU”* del Protocollo d’Intesa stipulato, in data 11.04.2018, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, in tema di Disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, a norma del quale,
*“Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell’Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall’Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale.
Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall’Università sono a carico del bilancio dell’A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio”*;

CONSIDERATO

che la richiesta in questione riporta la data ed il valore d’acquisto dell’apparecchiatura, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione di questa Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dall’Azienda,

DELIBERA

di proporre all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari il conferimento in convenzione, a fini assistenziali, della seguente attrezzatura:

U.O.C. di Otorinolaringoiatria

- *Sistemi per la valutazione vestibolare – 1085 ICS Impulse Monocular Video Frenzel Only Z12140401*, inventariati con i nn. 628-900014-0-80, 628-900015-0-80, 628-900016-0-80, 628-900017-0-80, 628-900018-0-80, 628-900019-1-20 e 628-900020-1-20, di cui al buono di carico n. 2 del 17.03.2023, acquistate dall'azienda Natus Medical S.r.l. con fattura n. 223979 del 28.12.2022, mandato di pagamento n. 5005 del 17.03.2023 e DDT n. 23/045 del 13.02.2023, importo € 17.376,40 IVA inclusa.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) E DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE DELLA REGIONE PUGLIA, PER INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L’Ufficio riferisce che con nota e-mail del 10.06.2024 il Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, ha espresso la disponibilità della Regione Puglia a far parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva ed ha trasmesso la bozza di Convenzione di che trattasi¹.

In merito si sono acquisiti i pareri favorevoli espressi rispettivamente da:

- Consiglio della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, seduta del 12.06.2024;
- Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, seduta del 18.07.2024;
- Consiglio della Scuola di Medicina, seduta del 25.07.2024².

In tema di strutture facenti parte della rete formativa, si evidenzia che il Decreto Interministeriale MIUR-Ministero della Salute n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria, ha previsto che:

per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all’interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- a) *strutture di sede: a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l’organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell’area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;*
- b) *strutture collegate: sono di supporto alla/ struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le*

¹ nota e-mail del 10.06.2024

² estratto dal verbale Scuola di medicina del 25.07.2024

strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.

Le strutture di cui sopra (punti a) e b)) devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.

c) strutture complementari: sono strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni nell'ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate.

In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate o contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi.

La preliminare attività istruttoria svolta dall'Ufficio ha tenuto, altresì, conto delle previsioni del vigente Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, emanato con D.R. n.2710 del 01.09.2021.

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di Convenzione di seguito riportata:

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA- DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE- E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA, PER L'INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

TRA

I'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari (C.F.n.80002170720), nella persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXX il XXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo – PEC: universitabari@pec.it, d'ora in poi denominata "UniBA"

E

Regione Puglia (C.F. 80017210727 e Partita IVA 01105250722) di seguito denominata "Regione/PA", con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari, legalmente rappresentata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Dott. Vito Montanaro, giusta delega prot. xxxxx del xxx.xxx.xxxx del Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, quale legale rappresentante dell'Ente, PEC area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it, d'ora in poi "Dipartimento"

VISTI

- il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., in particolare l'art.6 comma 2;
- il D.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, avente ad oggetto l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi,

- certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE;
- l'art. 38, comma 2, del D.lgs. 368/99, che stabilisce "le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinate dal Consiglio della Scuola di specializzazione all'inizio del periodo di formazione, in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici ed agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 502 e successive modifiche";
 - l'art. 40 del D.lgs. n.368/99;
 - il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica stipulato in data 22.07.2008;
 - il Decreto del Miur n. 68 del 04.02.2015 concernente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
 - il D.I. n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa ed assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, che in particolare ha previsto <<per strutture si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro. Le strutture di rete si distinguono in:
 - strutture di sede, strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
 - strutture collegate, strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.
 - Le strutture di sede e collegate devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.
 - strutture complementari, strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni. A differenza delle strutture di sede e delle strutture collegate le strutture complementari possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio nazionale. In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale.
 - *Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi>>.*
 - il Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n.2710 del 01.09.2021.

CONSIDERATO CHE

- Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, istituito con DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. assicura l'attuazione di politiche di promozione della salute, di prevenzione, di cura e riabilitazione, di organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale.
- Il Dipartimento assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale
- Il Dipartimento si occupa inoltre, nello specifico, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti all'accreditamento delle strutture sanitarie.
- Il Dipartimento, attraverso le sue articolazioni organizzative, promuove e assicura tra l'altro l'applicazione della legislazione e dei piani nazionali e regionali in materia di prevenzione, di promozione della salute e di sicurezza del lavoro.
- In relazione a quanto sopra, il Dipartimento può offrire servizi e attività utili a contribuire al raggiungimento e/o completamento della formazione degli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, per quanto concerne diversi ambiti, tra cui promozione della salute e prevenzione in tutti gli ambiti (territoriale, ospedaliero, di vita, educazione sanitaria e organizzazione dell'assistenza primaria, organizzazione ospedaliera e organizzazione della prevenzione primaria (ivi compresa la sorveglianza delle malattie infettive, la promozione della salute e le vaccinazioni) e secondaria (programmi di screening) in collettività ed in strutture sanitarie, sia pubbliche che private, informazione e formazione sanitaria, programmazione, organizzazione, gestione, coordinamento delle risorse e dalla valutazione degli interventi di prevenzione;

VISTA la comunicazione con nota e-mail del 10.06.2024 che esprime la disponibilità della Regione Puglia a far parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

VISTE la delibera del Consiglio di Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva resa in data 12.06.2024 e la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina resa in data 18.07.2024 che hanno espresso parere favorevole in ordine alla stipula di specifica convenzione, nonché la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina 25.07.2024, relativa alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

VISTE le delibere del Senato Accademico adottata in data e del Consiglio di Amministrazione adottata in data che hanno approvato la presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Finalità

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e il Dipartimento, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, l'Università si avvale, senza alcun onere a proprio carico, del predetto Ente quale Struttura Complementare, ai fini dello svolgimento di specifiche attività formative professionalizzanti.

Art. 3 Impegni assunti dal Dipartimento

Il Dipartimento si impegna a non stipulare altre convenzioni con Scuole della medesima tipologia di altro Ateneo, per l'utilizzo della struttura classificata come "complementare" ai sensi del D.I. n.402/2017, in quanto posta a esclusiva disposizione della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Dipartimento assume, altresì l'impegno, durante il periodo di validità della convenzione, di segnalare tempestivamente per iscritto all'Università eventuali variazioni che dovessero intervenire sulla propria organizzazione strutturale, onde consentire la valutazione della coerenza delle attività ivi svolte rispetto agli obiettivi didattici e formativi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 4 Impegni assunti dall'Università

UniBA si impegna ad utilizzare le strutture messe a disposizione dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento, unicamente per l'espletamento delle attività professionalizzanti dei medici ammessi alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 5 Attività formativa

Il programma generale di formazione della Scuola di Specializzazione è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle mutate necessità didattiche ed alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.

Le attività teoriche e pratiche si svolgeranno secondo programmi di formazione coerenti con gli ordinamenti didattici e i regolamenti didattici ed in conformità alle indicazioni europee.

Il medico in formazione, ai sensi del D.I. n.68/2015, è tenuto allo svolgimento delle attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) in misura pari al 70% dell'attività complessivamente prevista e, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 368/1999, l'impegno richiesto nell'ambito della struttura convenzionata è pari a quello previsto per il personale del SSN a tempo pieno.

Con comunicazione trasmessa a mezzo PEC ed un preavviso minimo di 7 giorni, la Direzione della Scuola di Specializzazione comunica al Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento i nominativi dei medici in formazione che frequenteranno la struttura convenzionata. Della individuazione dei medici in formazione specialistica, la Direzione della Scuola assicura contestuale comunicazione ai competenti uffici dell'Amministrazione universitaria e ai singoli medici in formazione specialistica interessati.

Il periodo di formazione ha durata variabile tra 30 e 120 giorni e viene concordato tra la Direzione della stessa Scuola e il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento.

Durante il periodo di formazione, i medici in formazione specialistica sono tenuti a seguire il programma formativo definito dal Consiglio della Scuola d'intesa con il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento, ove sono declinate le attività in cui dovranno essere impegnati e il loro livello di autonomia nella esecuzione delle stesse.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto il diretto controllo di *tutors* nel rapporto massimo di 3 a 1 tra discenti e *tutors*, proposti annualmente dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato *curriculum* professionale-assistenziale e documentata capacità didattico-formativa.

La formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche della struttura presso la quale è assegnato dal Consiglio della Scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal *tutor* e sotto il suo diretto controllo, d'intesa con il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento presso cui si svolgono le attività professionalizzanti.

In ogni caso lo specializzando non può essere impegnato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica.

In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo.

L'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del S.S.N. a tempo pieno, indicato in 38 ore settimanali, comprensivo delle ore di lezioni che si svolgono presso la sede della Scuola e della eventuale partecipazione ad eventi formativi.

Le assenze per malattia e gravidanza sono regolate dal D.lgs. n.368/99.

Le attività svolte sono dettagliatamente riportate e illustrate con un giudizio sulle capacità e attitudini, oltre che controfirmate dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione a cura del *tutor* e quindi certificati dal dirigente responsabile della struttura presso la quale il medico in formazione specialistica, volta per volta, espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo.

Art. 6 Natura giuridica del rapporto

La frequenza del medico in formazione è finalizzata all'addestramento previsto dallo statuto della scuola di specializzazione e ne rappresenta parte integrante.

L'attività di formazione degli specializzandi non darà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del Dipartimento e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con i predetti Enti.

Ai medici in formazione specialistica è consentito l'accesso alla mensa aziendale ed alle strutture logistiche di supporto all'attività assistenziale, secondo le modalità e alle condizioni stabilite per il personale della struttura ospitante.

Art. 7 Tutela assicurativa

Il Soggetto Promotore provvede ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni su lavoro, per la responsabilità civile anche al di fuori della sede operativa del Soggetto Ospitante ma rientranti nel progetto formativo.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto Promotore, su segnalazione del Soggetto Ospitante, si impegna a darne tempestiva comunicazione agli istituti assicurativi entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 Salute e Sicurezza

Le Parti convengono che l'accertamento dell'idoneità sanitaria del medico specialista in formazione è effettuato dall'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII, in quanto Struttura di sede presso la quale i medici in formazione specialistica svolgono stabilmente l'attività formativa.

I medici in formazione specialistica che svolgono attività di tirocinio presso le strutture dell'Ente convenzionato, sono equiparati ai lavoratori ai soli fini dell'adozione delle misure di prevenzione e sicurezza.

Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs.n.81/2008 è individuato nel Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento che, quale datore di lavoro dell'Ente Convenzionato, garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei medici in formazione, nonché gli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute,

esclusivamente per le attività svolte dagli specializzandi in locali e spazi dell'Ente medesimo.

Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento si impegna, inoltre, affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in base alle previsioni del D. Lgs. n.81/2008, nonché sui regolamenti interni e sulle eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività professionalizzanti.

I medici in formazione sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti nonché di quelle ulteriori eventualmente dettate dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento.

Peraltro, in materia di sicurezza:

- a) l'Università è garante della "formazione generale",
- b) il Dipartimento è responsabile della "formazione specifica", conforme ai rischi a cui gli specializzandi saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Gli specializzandi eventualmente sottoposti al rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e ad altri fattori di rischio dovranno essere dotati dal Dipartimento di tutte le necessarie protezioni e sottoposti a tutti i controlli previsti dalla legge per il personale dipendente esposto ai medesimi rischi.

Art. 9 Obbligo di riservatezza

I medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dal Dipartimento sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento delle attività formative e a segnalare ogni eventuale possibile criticità in materia di trattamento dei dati.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11 Durata

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata pari a quella del corso di studio di 4 (quattro) anni, fatta salva la necessità di garantire in ogni

caso la conclusione dell'anno accademico in corso, e rimane in vigore in costanza di accreditamento della Scuola di Specializzazione.

Il Dipartimento si impegna a comunicare all'Università a mezzo PEC, la volontà di rinnovare la presente Convenzione, almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. L'Università a sua volta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta potrà confermare con le medesime modalità la propria volontà di rinnovo.

Qualora non intervenga la comunicazione di cui al comma 2, la presente Convenzione cesserà i suoi effetti alla naturale scadenza, ovvero a conclusione dell'anno accademico in corso.

Art. 12 Recesso

Le Parti hanno facoltà di recesso, fatta salva la conclusione dell'anno accademico già iniziato. Il recesso dovrà essere formalizzato per iscritto con preavviso di almeno 90 giorni da inoltrare a mezzo PEC.

Art.13 Modalità di stipula

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Il presente atto è suscettibile di integrazioni e/o modificazioni in presenza di leggi e/o regolamenti sopraggiunti, ovvero alla luce di indicazioni e/o prescrizioni degli Osservatori Nazionale e Regionale per la formazione medico specialistica.

Qualsiasi controversia inerente alla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione sarà risolta presso il competente Foro di Bari.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II, D.P.R. 131/1986, con oneri a carico della parte richiedente.

Art. 14 Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni vigenti in materia di formazione specialistica medica.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia
Dipartimento Promozione della Salute e
del Benessere Animale
Il Direttore
Dott. Vito Montanaro

Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con nota *e-mail* del 10.06.2024, il Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha espresso la disponibilità della Regione all'inserimento del Dipartimento, quale struttura complementare, nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti, trasmettendo la relativa bozza di Convenzione da stipularsi;
- nelle sedute del 12.06.2024, 18.07.2024 e 25.07.2024, rispettivamente, i Consigli della succitata Scuola di Specializzazione, del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e della Scuola di Medicina si sono espressi favorevolmente in ordine alla Convenzione *de qua*;

VISTI

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, rubricato "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" ed in particolare l'art. 6 "*Rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università*", comma 2;

- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 *“Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli [...]”*;
- il Decreto interministeriale MIUR-Ministero della Salute 4 febbraio 2015, n. 68, recante *“Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”*;
- il Decreto Interministeriale MIUR-Ministero della Salute 13 giugno 2017, n. 402, concernente *“Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 57 *“Capacità negoziale – Norme generali”* e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell’Area Sanitaria* di questa Università;
- il *Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica*, stipulato in data 22.07.2008;

VISTA

la bozza di Convenzione da stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.09.2024,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per l’inserimento del Dipartimento, quale struttura complementare, nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando sin d’ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER COLLABORAZIONE IN AMBITO DIDATTICO-SCIENTIFICO-ASSISTENZIALE E PER CLINICIZZAZIONE NELL'AMBITO DELLA GINECOLOGIA ONCOLOGICA (U.O.C. A DIREZIONE UNIVERSITARIA) - ATTO DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L’Ufficio ricorda che a seguito di sottoscrizione in data 25.05.2022 della Convenzione tra questa Università e l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, si è dato avvio alla “*Clinicizzazione della UOSVD della Ginecologia Oncologica*” con il contestuale conferimento dell’incarico della direzione della struttura al Prof. Gennaro Cormio.

Nel prosieguo, l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari con nota prot.n.4478/2024 ha chiesto di modificare i termini di durata della suddetta Convenzione prevedendo: “*l’accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L’eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell’accordo dovranno essere concordati tra le parti e formalizzati con apposito atto scritto*”.

Tanto a seguito di specifiche indicazioni ricevute dal Ministero della Salute (comunicazione del 27.05.2022- ID4218), per la “...*necessità di conformarsi a quanto previsto dall’art. 13 della convenzione “standard” tra Università ed I.R.C.C.S., finalizzata a sviluppare una “Piattaforma” di ricerca orientata allo svolgimento delle attività congiunte per una migliore qualità nell’attività di ricerca biomedica e traslazionale*”.

Pertanto, acquisito in merito il parere favorevole reso dal Consiglio della Scuola di Medicina nel corso della seduta del 28.03.2024, e stante la necessità di definire con urgenza i rapporti tra gli Enti interessati, in data 29.03.2024 si è provveduto alla sottoscrizione di apposito atto di modifica dell’articolo 19 su durata della Convenzione sottoscritta in data 25.05.2022, giusta D.R. n.1186/2024.

Si ricorda, altresì, che i patti in essere prevedono, in particolare:

articolo 2 – Oggetto della Convenzione ed obblighi delle Parti

- comma 2* **Attraverso la convenzione le Parti concordano altresì di clinicizzare la Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero qualora si rendesse attivabile/disponibile di una U.O.C., tanto al fine di realizzare la necessaria integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali in particolare per lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica di comune interesse nell’ambito della Ginecologia Oncologica**
- comma 3* **Gli spazi a disposizione della UOSVD sono quelli indicati nella planimetria allegata sub 1. Tanto nelle more di eventuale attivazione di U.O.C.**
- comma 4* **L’Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale, a direzione universitaria presso l’IRCCS, dovrà garantire le soglie operative “minime” previste dall’allegato “D” del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.**

articolo 3 – Attribuzione e disciplina dell’incarico di Direzione della UOSVD

comma 1 *Le Parti stabiliscono, con la presente convenzione, che il Prof. Gennaro Cormio, professore di prima fascia per il SSD MED/40 Ginecologia e ostetricia, in servizio presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, sia conferito all'assistenza presso l'IRCCS con incarico di Direttore della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero di UOC qualora disponibile, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517.*

Orbene, in merito proprio alla connotazione della U.O. clinicizzata di Ginecologia Oncologica da U.O.S.V.D. a U.O.C., l'IRCCS ha reso noto di avere nel frattempo adottato la Deliberazione del Direttore Generale n.323/2023 "Adozione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto ed Approvazione del Codice di Condotta e del Codice di Condotta per l'Integrità della Ricerca", prevedendo, tra l'altro, di "...connotare la UO di Ginecologia Oncologica quale Struttura Complessa in esito al processo di clinicizzazione ottenuto nel corso del 2022".

Lo stesso IRCCS ha altresì reso noto che la Giunta Regione Puglia:

- con deliberazione n.825/2023 ha approvato il suddetto regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS;
- con successiva Deliberazione n.1434/2023, ha quindi dato mandato al Direttore Generale dell'IRCCS di adottare l'Atto aziendale, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. nonché della normativa nazionale e regionale in materia;

In ottemperanza alle suddette disposizioni regionali, l'IRCCS ha provveduto con deliberazione n.297/2024, confermando, tra l'altro, la Struttura Complessa di Ginecologia Oncologica all'interno del Dipartimento Area Chirurgica.

In merito, si è peraltro acquisito il parere favorevole reso dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 06.09.2024).

Consequentemente l'I.R.C.C.S., con nota prot.n.21418 del 16.09.2024, ha trasmesso la tabella con il trattamento economico lordo che verrà attribuito al Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia Oncologica clinicizzata, precisando altresì che tale incarico "*...avrà decorrenza dal 1° ottobre 2024 e terminerà il 24 maggio 2027, come da addendum alla Convenzione sottoscritto in data 29.03.2024, di cui questo IRCCS ha preso atto con deliberazione n.341 del 19.05.2024*".

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di atto di modifica di seguito riportato:

ULTERIORE MODIFICA DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI PER LA COLLABORAZIONE IN AMBITO DIDATTICO-SCIENTIFICO-ASSISTENZIALE E PER LA CLINICIZZAZIONE DELLA U.O.C. DI GINECOLOGIA ONCOLOGICA (GIÀ U.O.S.V.D.)

Premesso che a seguito di sottoscrizione in data 25.05.2022 della Convenzione tra le Parti, in esecuzione della D.G.R. Puglia n. 1979 del 29.11.2021, si è dato avvio alla "Clinicizzazione della UOSVD della Ginecologia Oncologica" di questo IRCCS con il contestuale conferimento dell'incarico della direzione della struttura al Prof. Gennaro Cormio e che la medesima Convenzione prevede, in particolare:

articolo 2 – Oggetto della Convenzione ed obblighi delle Parti

comma 2 *Attraverso la convenzione le Parti concordano altresì di clinicizzare la Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero qualora si rendesse attivabile/disponibile di una U.O.C., tanto al fine di realizzare la necessaria integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali in particolare per lo sviluppo*

- di progetti di ricerca scientifica di comune interesse nell'ambito della Ginecologia Oncologica
- comma 3 Gli spazi a disposizione della UOSVD sono quelli indicati nella planimetria allegata sub 1. Tanto nelle more di eventuale attivazione di U.O.C.
- comma 4 L'Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale, a direzione universitaria presso l'IRCCS, dovrà garantire le soglie operative "minime" previste dall'allegato "D" del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.

articolo 3 – Attribuzione e disciplina dell'incarico di Direzione della UOSVD

- comma 1 Le Parti stabiliscono, con la presente convenzione, che il Prof. Gennaro Cormio, professore di prima fascia per il SSD MED/40 Ginecologia e ostetricia, in servizio presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, sia conferito all'assistenza presso l'IRCCS con incarico di Direttore della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero di UOC qualora disponibile, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517.

Premesso il conferimento in convenzione a decorrere dal 1° novembre 2022 della prof.ssa Vera Loizzi, professoressa di seconda fascia del SSD MED/40 – Ginecologia e Ostetricia, ai sensi dell'articolo 6 della succitata Convenzione;

Nel prosieguo:

- l'IRCCS ha adottato la Deliberazione del Direttore Generale n.323/2023 "Adozione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto ed Approvazione del Codice di Condotta e del Codice di Condotta per l'Integrità della Ricerca", prevedendo, tra l'altro, di "...connotare la UO di Ginecologia Oncologica quale Struttura Complessa in esito al processo di clinicizzazione ottenuto nel corso del 2022";
- la Giunta Regione Puglia con deliberazione n.825/2023 ha approvato il suddetto regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS;
- la Giunta Regionale, con successiva Deliberazione n.1434/2023, ha quindi dato mandato al Direttore Generale dell'IRCCS di adottare l'Atto aziendale, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. nonché della normativa nazionale e regionale in materia;
- in ottemperanza l'IRCCS ha provveduto deliberazione n.297/2024 confermando, tra l'altro, la Struttura Complessa di Ginecologia Oncologica all'interno del Dipartimento Area Chirurgica.

Premesso che a seguito di sottoscrizione in data 29.03.2024 dell'Atto di Modifica, è stato riformulato l'articolo 19 alla suddetta Convenzione come segue "L'accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell'accordo dovranno essere concordati tra le Parti e formalizzati con apposito atto scritto"; tanto, fermi restando tutti gli altri termini e condizioni contenuti nella Convenzione sottoscritta il 25.05.2022;

TUTTO CIÒ PREMESSO, in considerazione degli impegni reciproci delle Parti e preso atto dell'evoluzione nell'assetto organizzativo dell'IRCCS, con il presente le Parti concordano di modificare la Convenzione come segue:

L'art. 2 – Oggetto della Convenzione ed obblighi delle Parti è integrato/modificato come segue:

dopo il comma 2 è inserito il comma 2 bis A seguito di approvazione dell'Assetto Organizzativo Dipartimentale dell'IRCCS, giusta deliberazione del Direttore Generale n.297/2024, a decorrere dal 1° ottobre 2024

Il comma 3 è così riformulato

Il comma 4 è così riformulato

al 24 maggio 2027 l'U.O. clinicizzata di Ginecologia Oncologica, già U.O.S.V.D., è connotata quale Struttura Complessa (U.O.C.), con dotazione di n.16 posti letto. Gli spazi a disposizione della U.O.C. sono quelli indicati nella planimetria allegata sub 1

L'Unità Operativa Complessa a direzione universitaria presso l'IRCCS, dovrà garantire le soglie operative "minime" previste dall'allegato "D" del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.

L'art. 3 – Attribuzione e disciplina dell'incarico di Direzione della U.O. è integrato/modificato come segue:

Il comma 1 è così riformulato

Le Parti stabiliscono, con la presente convenzione, che il Prof. Gennaro Cormio, professore di prima fascia per il SSD MED/40 Ginecologia e ostetricia, in servizio presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, già Direttore della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica dell'IRCCS, è conferito in convenzione senza soluzione di continuità presso lo stesso Istituto, con incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa di Ginecologia Oncologica, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517.

Ad eccezione di quanto sopra stabilito, tutti gli altri termini e condizioni contenuti nella Convenzione sottoscritta il 25.05.2022, come modificata già con successivo Atto sottoscritto in data 29.03.2024, continuano ad avere piena efficacia ed effetto.

Letto, approvato e sottoscritto

<i>Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i>	<i>I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"</i>
<i>Il Rettore</i>	<i>Il Direttore Generale</i>
<i>Prof. Stefano Bronzini</i>	<i>Avv. Alessandro Delle Donne</i>

”””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.09.2024, ha espresso parere favorevole all'atto convenzionale di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere di approvazione del Senato Accademico (10.05.2022) e del Consiglio di Amministrazione (11.05.2022), in data 25.05.2022, veniva sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari per la collaborazione didattica-scientifico-assistenziale e per la clinicizzazione nell'ambito della Ginecologia Oncologica, dando avvio alla clinicizzazione della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:
 - o giusta D.R. n. 1186/2024, in data 29.03.2024, è stato sottoscritto l'Atto di modifica alla suddetta Convenzione, per riformulazione dell'art. 19, fermi restando tutti gli altri termini e condizioni contenuti nella Convenzione sottoscritta in data 25.05.2022;
 - o alla luce della modifica dell'assetto organizzativo dipartimentale dell'I.R.C.C.S., di cui alle deliberazioni n. 323/2023 e n. 297/2024, che ha connotato la U.O.S.V.D. di Ginecologia Oncologica quale Struttura Complessa (U.O.C), confermandola all'interno del Dipartimento Area

Chirurgica, si rende necessario adeguare in conformità gli artt. 2 e 3 del testo convenzionale di che trattasi, mediante la stipula di un ulteriore Atto di modifica;

VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 “*Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n.419*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 57 “*Capacità negoziale – Norme general*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la Convenzione, sottoscritta in data 25.05.2022, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari per la collaborazione didattico-scientifico-assistenziale e per la clinicizzazione della U.O.S.V.D. di Ginecologia Oncologica;
- l’Atto di modifica alla suddetta Convenzione, sottoscritto in data 29.03.2024;

VISTA la bozza dell’ulteriore Atto di modifica a stipularsi;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 24.09.2024,

DELIBERA

- di approvare l’ulteriore Atto di modifica alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari per la collaborazione didattico-scientifico-assistenziale e per la clinicizzazione nell’ambito della Ginecologia Oncologica (U.O.C. a Direzione universitaria, già U.O.S.V.D), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando sin d’ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE DI COMPARTO - CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA -
IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SU "UTILIZZO DELLA QUOTA
RESIDUA DELLE DISPONIBILITÀ GIÀ STANZIATE PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI
MENZA NELL'ANNO 2023, PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI RIFERIBILI AGLI
ISTITUTI DI WELFARE INTEGRATIVO, ANNO 2024": AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato – U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa:

“**In data 17.09.2024**, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo su “UTILIZZO DELLA QUOTA RESIDUA DELLE DISPONIBILITÀ GIÀ STANZIATE PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA NELL'ANNO 2023, PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI RIFERIBILI AGLI ISTITUTI DI WELFARE INTEGRATIVO, ANNO 2024”.

L'ipotesi contrattuale indica nella premessa, **dalla lett. a) alla lett. f)**, i riferimenti normativi e gli altri presupposti su cui la medesima si fonda, come di seguito riportati:

- a) **l'articolo 1, comma 16, della legge di bilancio 2024** statuisce che, limitatamente al periodo d'imposta 2024, *“in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 1.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa. Il limite di cui al primo periodo è elevato a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del citato testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986. I datori di lavoro provvedono all'attuazione del presente comma previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti”*;
- b) **la circolare n.5/E del 07.03.2024 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Coordinamento Normativo**, avente ad oggetto: *“Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), e decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145 (decreto Anticipi) - Novità in materia di reddito di lavoro dipendente”*, fornisce indicazioni in merito all'applicazione della norma sopra citata;
- c) **l'art. 110 “Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica” del CCNL – periodo 2019-2021**, sottoscritto il 18.01.2024, prevede che le Università disciplinano, in sede di contrattazione integrativa di cui all'art.81, comma 3, lett. i), la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti e, in particolare, al comma 2, dispone che i citati oneri per la concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di

legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta dalle risorse, mediante l'utilizzo di quota parte dei Fondi di cui all'art.119 e all'art.121 del medesimo CCNL;

- d) sull'articolo di bilancio 101070302 - acc.23/1044 – (Buoni pasto), anno 2023, è tuttora disponibile, per le medesime finalità di welfare, la somma di € 700.085,22, come da nota mail della *Sezione Economato del 09.09.2024*;
- e) considerato quanto sopra, le Delegazioni trattanti, nella riunione del giorno 11.09.2024, hanno concordato che l'Amministrazione provvederà ad acquisire la documentazione relativa alle spese sostenute nell'anno 2024 per le utenze domestiche (servizio idrico integrato, energia elettrica e gas naturale) e a provvedere al relativo rimborso fissato nella misura massima pro capite di € 800,00, tenuto conto del numero dei lavoratori che hanno prestato servizio nel periodo compreso dall'01.01.2024 al 30.09.2024;
- f) l'art. 81 "Soggetti e materie di relazioni sindacali", comma 3, lett. i), del vigente CCNL stabilisce che la materia è oggetto di contrattazione integrativa;

Tanto premesso, l'ipotesi contrattuale prevede quanto segue:

l'art. 1 (Ambito soggettivo) stabilisce che l'accordo si applica a tutto il personale di comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, che abbia prestato servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel periodo compreso dall'01.01.2024 al 30.09.2024 (escluso il personale in aspettativa senza assegni), in proporzione al numero di mesi di effettivo servizio, computando a tal fine le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

l'art. 2 (Benefici) stabilisce che la somma di € 700.085,22 è destinata a finanziare un contributo massimo di circa € 800,00 per ciascun lavoratore per il rimborso delle spese correlate alle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, in favore del personale beneficiario dell'applicazione dell'articolo 1, comma 16, della legge di bilancio 2024, che abbia presentato la relativa istanza. Inoltre, precisa che l'effettivo importo da corrispondersi sarà quantificato all'esito della valutazione delle istanze pervenute, in ragione della determinazione del periodo di servizio degli aventi titolo;

l'art. 3 (Spesa) stabilisce che la spesa, pari ad € 700.085,22, trova copertura sull'articolo di bilancio 101070302 – acc. 23/1044 - anno 2023.

A norma dell'articolo 8, comma 8, del CCNL – periodo 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024, l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale.””

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, considerando che, in relazione al combinato disposto dell'art. 8, comma 8 del CCNL di comparto e dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, si rende necessario subordinare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo in questione all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato – U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa:

- in data 17.09.2024, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi contrattuale in materia di *“Utilizzo della quota residua delle disponibilità già stanziata per il servizio sostitutivo di mensa nell'anno 2023, per la concessione dei benefici riferibili agli istituti di welfare integrativo, anno 2024”*;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- l'art. 1, comma 16 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), il quale statuisce che, limitatamente al periodo d'imposta 2024, *“in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 1.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa. Il limite di cui al primo periodo è elevato a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del*

matrimonio riconosciuti e i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del citato testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986. [...]];

- la circolare n. 5/E del 07.03.2024 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Coordinamento Normativo, avente ad oggetto: "Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), e decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145 (decreto Anticipi) - Novità in materia di reddito di lavoro dipendente", recante indicazioni in merito all'applicazione della norma sopra citata;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) - comparto "Istruzione e Ricerca" – periodo 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024, ed in particolare l'art. 1, comma 16, che prevede che "Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione nei limiti del d.lgs. n. 165/2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dalle previsioni del presente CCNL e dalle norme legislative" e l'art. 110 "Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica";

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di "Utilizzo della quota residua delle disponibilità già stanziare per il servizio sostitutivo di mensa nell'anno 2023, per la concessione dei benefici riferibili agli istituti di welfare integrativo, anno 2024";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 "Spesa" dell'ipotesi contrattuale in esame, risulta accertata la copertura finanziaria della spesa, per complessivi € 700.085,22;

CONSIDERATO di dover subordinare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo in questione all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione al combinato disposto dell'art. 8, comma 8 del CCNL di comparto e dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001,

DELIBERA

- di autorizzare, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo su "Utilizzo della quota residua delle disponibilità già stanziare per il servizio sostitutivo di mensa nell'anno 2023, per la concessione dei benefici riferibili agli istituti di welfare integrativo, anno 2024";

- di far gravare la relativa spesa, pari a € 700.085,22, sull'art. di bilancio n. 101070302 "*Buoni pasto*" – acc. 23/1044, anno 2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICO AGGIUNTIVO A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA INGLESE DI QUESTA UNIVERSITÀ PER ESIGENZE CORSI DI LAUREA AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Con nota del 29 luglio 2024 è stato trasmesso l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica del 12 giugno 2024, con il quale il Direttore del medesimo Dipartimento, chiede di approvare la proposta della prof.ssa Elisa Fortunato di individuazione, mediante selezione di un Collaboratore Esperto Linguistico di madre lingua inglese, tra quelli a tempo indeterminato, cui affidare l’incarico per lo svolgimento di n. 275 ore aggiuntive da espletare al di fuori dell’orario di lavoro per le esigenze dei corsi di studio dell’Interclasse di Lettere nell’ a.a. 2024/2025.

Con nota mail del 25 settembre 2024, la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato l’impegno della relativa spesa € 12.700,33 che sarà così suddiviso:

Compenso lordo dipendente (n. 275 ore)	€ 9.501,25
Contributi c/amm.	€ 2.391,47
Irap	€ 807,61

Gli importi saranno iscritti in bilancio ai fini della copertura finanziaria dell’affidamento di 275 ore aggiuntive a CEL per le esigenze del DIRIUM, come di seguito indicato:

Retribuzione lorda

Articolo 101050101 “Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”

UPB “Amm.Centrale_Budget”

Accantonamento n. 2024/18725 di € 9.501,25;

IRAP

Articolo 104010206 “Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”

UPB “Amm.Centrale_Budget”

Accantonamento n. 2024/18726 di € 807,61;

Contributi previdenziali

Articolo 101050103 “Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”

UPB “Amm.Centrale_Budget”

Accantonamento n. 2024/18727 di € 2.391,47.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

- con delibera del 12.06.2024, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha richiesto l'individuazione, tramite selezione, di un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di madrelingua inglese, tra quelli in servizio presso questa Università con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui affidare l'incarico per lo svolgimento di n. 275 ore aggiuntive, da espletare al di fuori dell'orario di lavoro, nell'a.a. 2024/2025, per le esigenze dei corsi di studio dell'Interclasse di Lettere;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- l'art. 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), comparto *Istruzione e Ricerca*, periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18.01.2024, che prevede, in relazione all'assunzione di personale CEL, un monte ore annuo effettivo di 500 ore, consentendo l'assunzione anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.06.2004, per la quale i CEL in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, per un totale di n. 550 ore annue;

RITENUTO opportuno, in accoglimento della richiesta del Dipartimento, procedere ai fini dell'attribuzione dell'incarico *de quo* attraverso una selezione pubblica interna riservata ai CEL di madrelingua inglese di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

ACCERTATA la copertura finanziaria, per complessivi € 12.700,33, sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 25.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'indizione di una selezione pubblica interna, riservata ai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di madrelingua inglese di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità di personale cui attribuire n. 275 ore aggiuntive, da espletarsi al di fuori dell'orario di servizio, nell'a.a. 2024/2025, per le esigenze dei corsi di studio dell'Interclasse di Lettere;
- di imputare la spesa complessiva, di € 12.700,33, come di seguito indicato:
 - per € 9.501,25 (retribuzione lorda) sull'art. 101050101 "*Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/18725;
 - per € 807,61 (IRAP) sull'art. 104010206 "*Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/18726;
 - per € 2.391,47 (contributi previdenziali) sull'art. 101050103 "*Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/18727.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO:
AUTORIZZAZIONE RECLUTAMENTO**

- **N. 1 UNITÀ – AREA DEI FUNZIONARI – SETTORE SCIENTIFICO
TECNOLOGICO – DURATA 12 MESI – REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO,
PER ESIGENZE PROGETTO “EFFICACY STUDY OF AZ’7773 ON PIG IRI
INDUCED ACUTE KIDNEY INJURY MODEL” (CONTRATTO C/TERZI
ASTRAZENECA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane fa presente che:

con nota prot. n. 217335 dell’01.08.2024, il dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica DiMePReJ, ha trasmesso l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 24.07.2024, con il quale si chiede l’autorizzazione all’assunzione di una unità di personale di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di un anno, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico esperto di laboratorio a supporto delle attività di ricerca di cui al contratto conto/terzi AstraZeneca, attingendo alla graduatoria di cui al Bando emanato con DDG n. 986 del 11.06.2022, approvata con n. 1667 del 07.10.2022.

Nella relazione tecnica a firma del Coordinatore e del Responsabile della U.O. Ricerca e terza missione del Dipartimento di cui trattasi trasmessa, successivamente con nota prot. n. 241731 del 13.09.2024, si fa presente che “Su istanza del Prof. Loreto Gesualdo, Professore Ordinario di Nefrologia (MEDS-08/B) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Responsabile scientifico del progetto di ricerca “Efficacy study of AZ’7773 on Pig IRI induced acute kidney injury model”, il Consiglio di Dipartimento, in data 24 Luglio 2024, in seguito alla pronuncia del Prof. Gesualdo circa la necessità di rafforzare le risorse del laboratorio di ricerca della Sezione di Nefrologia del DiMePRe-J -per far fronte alle esigenze connesse con la realizzazione del progetto di ricerca “Efficacy study of AZ’7773 on Pig IRI induced acute kidney injury model”- e, considerato che risulta ancora disponibile la graduatoria di cui al Bando n. 986 del 11.06.2022, ha espresso parere favorevole, chiedendo che per l’assunzione di che trattasi si possa attingere alla suddetta graduatoria, di cui al D.D.G. di approvazione atti n. 1667 del 07.10.2022.

La suddetta richiesta è supportata dalla seguente documentazione:

- a) Contratto AstraZeneca
- b) Addendum contratto AstraZeneca

Budget:

Il budget è disponibile a coprire il costo dell’unità di personale richiesta come riportato alla pagina 31 del contratto dove alla voce Personale c’è la disponibilità di € 209,100,00 di cui solo una parte è stata già impegnata per la proroga di un RTD (€102.169,10 per 2 anni)

Il contratto de quo non comporterà alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.

Pertanto, si è proceduto, ad assumere per unità di personale di categoria D -area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati del citato contratto, i relativi sub-accantonamenti di spesa nelle voci di bilancio di seguito specificate:

UPBGesualdo23CTAstraZeneca
Voce di bilancio

Fase	Num. Mov.	Voce Bil.	Denom. Bil.	Imp. Corrente
SubAcc.	19133	101070201	Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo det.	€ 31.630,14
SubAcc.	19134	101070205	Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo det.	€ 8.845,68
SubAcc.	19135	104010211	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo det.	€ 2.516,34
				€ 42.992,16

Durata e attività progetto

- Il Contratto richiesto per l'assunzione di una figura di Tecnico esperto di laboratorio è a tempo determinato per la durata di 1 anno a partire dalla data di sottoscrizione.
- L'attività di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto "Efficacy study of AZ'7773 on Pig IRI induced acute kidney injury model" prevede diverse mansioni chiave. La risorsa sarà responsabile dell'esecuzione del dosaggio delle citochine e dei mediatori dell'infiammazione utilizzando la tecnica ELISA, oltre al processamento e all'analisi delle biopsie renali tramite immunoistochimica. Inoltre, si occuperà della predisposizione del dispositivo Medibeacon per la misurazione del tGFR e dell'elaborazione dei dati necessari per la redazione delle relazioni scientifiche sullo stato di avanzamento del progetto. La risorsa parteciperà attivamente anche alle riunioni tecnico-scientifiche di progetto. La durata del progetto "Efficacy study of AZ'7773 on Pig IRI induced acute kidney injury model" è fissata al 30 settembre 2026 e/o al completamento delle Attività di Ricerca."

La Direzione Risorse Umane, con nota mail del 13.09.2024, ha chiesto alla Direzione Amministrazione e Finanza di verificare che sull'UPBGesualdo23CTAstraZeneca siano stati assunti gli impegni di spesa di cui alla soprariportata tabella, negli indicati capitoli di Bilancio.

La Direzione Amministrazione e Finanza, con mail del 16.09.2024, ha confermato la sussistenza degli stanziamenti di cui trattasi a valere sul predetto UPB.

La Direzione Risorse Umane fa presente che, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al CCNL di comparto 2019-2021, si procederà all'esito dell'iter istruttorio, all'assunzione dalla già citata graduatoria di cui al Bando emanato con DDG n. 986 del 11.06.2022, approvata con n. 1667 del 07.10.2022, di una unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari, settore scientifico tecnologico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 17 settembre 2024, ha espresso parere favorevole ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di Tecnico a tempo determinato, Area dei Funzionari – settore Scientifico tecnologico, per un periodo di 12 mesi, nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

- con delibera del 24.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 217335 del 01.08.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePREJ) ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione di n. 1 unità di personale di cat. D, profilo Tecnico esperto di laboratorio, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, a supporto delle attività di ricerca di cui al contratto c/terzi AstraZeneca, nell'ambito del progetto denominato *“Efficacy study of AZ7773 on Pig IRI induced acute kidney injury model”*, attingendo dalla graduatoria di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 986 del 11.06.2022, approvata con D.D.G. n. 1667 del 07.10.2022;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- gli artt. 5, comma 5 e 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la*

valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]”;

- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all’assunzione di personale a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della “sterilizzazione” della spesa di tali posti nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 2019-2021 – comparto *Istruzione e Ricerca*, in particolare l’art. 85 “*Classificazione*” che ha introdotto il nuovo sistema di classificazione del personale;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*;

VISTA

la relazione tecnica a supporto della richiesta di che trattasi, a firma del Coordinatore amministrativo e del Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del DiMePReJ, recante, tra l’altro, il dettaglio degli accantonamenti di spesa assunti per il reclutamento in questione (nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 241731 del 13.09.2024);

CONSIDERATA

la validità della graduatoria di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 986 del 11.06.2022, approvata con D.D.G. n. 1667 del 07.10.2022, da cui è possibile attingere per il reclutamento *de quo*;

CONSIDERATO

che, secondo il nuovo sistema di classificazione del personale, di cui al suddetto CCNL, il posto richiesto è da inquadrarsi nell’area dei Funzionari – settore scientifico tecnologico;

ACQUISITO

il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della “sterilizzazione” della spesa, reso nella seduta 17.09.2024;

ACCERTATA la sussistenza degli stanziamenti di bilancio per la copertura del posto in questione, giusta nota *e-mail* del 16.09.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

RITENUTO potersi procedere al reclutamento richiesto per le esigenze del progetto in questione,

DELIBERA

per le esigenze del progetto di ricerca "*Efficacy study of AZ'7773 on Pig IRI induced acute kidney injury model*" (contratto c/terzi AstraZeneca),

- di autorizzare l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari, settore scientifico tecnologico, per la durata di 12 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, attraverso l'utilizzo della graduatoria di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 986 del 11.06.2022, approvata con D.D.G. n. 1667 del 07.10.2022;
- di far gravare la relativa spesa sulla "*UPBGesualdo23CTAstraZeneca*", come di seguito indicato:

Fase	Num. Mov.	Voce Bil.	Denom. Bil.	Imp. Corrente
SubAcc.	19133	101070201	Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 31.630,14
SubAcc.	19134	101070205	Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 8.845,68
SubAcc.	19135	104010211	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 2.516,34
				€ 42.992,16

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**MASTER IN "GESTIONE DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" A.A. 2023/2024: RICHIESTA DEL COORDINATORE PROF. BAVARO DI RIDUZIONE AL 50% DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

“Con nota del 01.08.2024, registrata al protocollo generale di Ateneo in data 05/08/2024 con il n. 219763, il Prof. Vincenzo Bavaro, Coordinatore Scientifico del Master in “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni” istituito dal Dipartimento di Scienze Politiche per l’a.a. 2023/2024, ha esposto talune “problematiche di carattere finanziario relative all’istituzione del Master”, come di seguito riportate:

“Anche per l’anno accademico 2023/2024 è stato attivato il Master Universitario di II Livello in “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”, istituito dal Dipartimento di Scienze Politiche e avente come Coordinatore Scientifico il Prof. Vincenzo Bavaro, Ordinario di Diritto del Lavoro.

Il Master si sviluppa in 360 ore di didattica (in modalità mista) e il costo di iscrizione è di € 4.000.

Alla data odierna, hanno presentato domanda di ammissione n.29 persone, tutte inquadrare come dipendenti di Amministrazioni Pubbliche.

Questa platea, all’esito di selezione programmata per il giorno 05.09.2024, fruirebbe di n.3 Borse di studio INPS. Dei restanti 26 possibili iscritti, ci sono n. 3 dipendenti di Uniba che fruirebbero dello sconto di iscrizione al 75% e tutti gli altri possibili iscritti fruirebbero della riduzione al 50% del costo di iscrizione in base al Protocollo relativo al Programma PA 110 e Lode.

Al momento, quindi ipotizzando che tutti i candidati confermino la loro iscrizione al Master, il bilancio vedrebbe le seguenti entrate:

- € 12.000 – n.3 borse di studi INPS*
- € 3.000 – n.3 dipendenti Uniba*
- € 46.000 – n.23 dipendenti P.A.*

Il totale, qualora tutti i candidati confermassero l’iscrizione, sarebbe di € 61.000.

In base al “Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n.240/2010” (D.R. n. 2368 del 27 giugno 2022) il 20% (cioè € 12.200) deve essere versato all’Amministrazione Centrale; della somma restante, il 10% (cioè € 4.880) dovrà essere versato al Dipartimento di Scienze Politiche e il 5% (cioè € 2.440) dovrà essere versato al Fondo Comune di Ateneo.

Resta a disposizione delle attività di didattica e gestionale la somma di € 41.480.

Tenuto conto che occorre remunerare 360 ore di didattica, e che occorre prevedere una quota per rimborso spese di docenti esterni provenienti da altre Università, oltre che remunerare l’attività gestionale e amministrativa, ritengo che la somma che sarebbe disponibile qualora tutti i candidati confermassero l’iscrizione, non ci consente di avviare le attività del Master.

Per questa ragione, analogamente a quanto previsto per l'edizione del Master a.a. 2022/2023, chiediamo che il Consiglio di Amministrazione possa confermare la Delibera del 23.11.2023/p.10a con la quale sia deliberato "di rimodulare il piano finanziario del Master in Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni per l'a.a.2022/2023, riducendo del 50% la misura percentuale delle trattenute per la gestione relativamente alla quota di Ateneo (dal 20% al 10%) ed alla quota del Dipartimento (dal 10% al 5%) oltre i costi per attività di coordinamento (da € 5.000 a € 2.500)".

Gli Uffici istruttori hanno evidenziato che l'art. 2 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione (Dipartimento della Funzione Pubblica) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro "PA 110 e lode" sottoscritto in data 02.02.2024, prevede che le Parti si impegnino a *"promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio di proprio interesse, attivati dall'Università, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati.*

In tale ottica, l'art. 6 del citato Protocollo prevede che per *"l'iscrizione ai Master di I e II livello e per l'iscrizione ai corsi di Alta formazione i dipendenti pubblici beneficiano di una riduzione del 50% sulla contribuzione ordinaria di iscrizione al singolo corso. Per il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari la riduzione è pari al 75%. Tale riduzione non è cumulabile con gli altri esoneri previsti dal Regolamento sulla contribuzione studentesca tempo per tempo vigente. Nel caso in cui il discente sia in possesso dei requisiti per ottenere altro esonero totale o parziale previsto dal citato Regolamento, allo stesso è riconosciuto di ufficio l'esonero più favorevole. Inoltre, sono dovuti il contributo concorsuale di € 54,00, l'imposta di bollo di € 16,00 e il contributo polizza assicurativa di € 4,13. In ogni caso di cui al comma precedente, l'importo dello sconto applicato dall'Università non può comunque essere inferiore a € 330,00 (trecentotrenta/00)."*

Peraltro, il Regolamento sulla contribuzione studentesca 2023-2024 emanato con D.R. n. 2873 del 31.07.2023, all'art. 49, aveva già previsto, per l'iscrizione a tutti i percorsi di studio, quali Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento ed Alta Formazione e Corsi di Aggiornamento, la possibilità, per il personale dipendente UNIBA, compresi i propri figli ed orfani, di usufruire della *riduzione del 75% della quota di contribuzione*. Inoltre, in virtù del medesimo art. 49 *possono essere previste forme di esonero sulla base di specifici accordi o convenzioni con enti pubblici e corpi delle forze armate.*

Inoltre, all'art. 6.1, lett. K) del Regolamento sulla contribuzione studentesca è previsto l'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo per il personale dipendente dell'Università di Bari Aldo Moro che si iscrive ai corsi del protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode"; mentre, ai sensi dell'art. 6.2 lett. F) è previsto che il personale dipendente della Pubblica Amministrazione che si iscrive ai corsi previsti dal protocollo "PA 110 e lode" usufruisce delle agevolazioni ivi previste.

Infine, giova rammentare che il Dipartimento della Funzione Pubblica, nella precedente convenzione, non prevedeva, in modo puntuale, un impegno alla rifusione delle agevolazioni economiche concesse agli studenti. Invece, in base al disposto di cui all'art. 9 del nuovo Protocollo ora vigente "PA 110 e lode", il medesimo Dicastero si è impegnato a riconoscere una forma di ristoro a favore dell'Ateneo, per gli oneri di carattere amministrativo, didattico ed eventualmente tecnologico-logistico, sotto forma di contributo, per ciascuno studente iscritto, che prevede il riconoscimento di una somma standard complessiva pari ad € 1.320,00.

Da ultimo il Rettore informa che l'art. 2, punto 5, del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, emanato con D.R. 3345 del 18 settembre 2024, prevede che le somme derivanti dalle tasse di iscrizione ai Corsi di Alta Formazione, di Perfezionamento e Master, Summer School, Corsi professionalizzanti e Corsi per lo

sviluppo di Competenze Trasversali finanziati dall'esterno, organizzati dalle strutture dell'Ateneo, sono ripartiti secondo le seguenti percentuali:

- 20% a favore dell'Amministrazione Centrale;
- 80% a favore della Struttura Universitaria proponente così utilizzato:
 - il 10% per le spese di funzionamento della struttura;
 - fino ad un massimo del 20% per il personale tecnico-amministrativo;
 - la quota del 5% da destinare all'incremento del Fondo Comune di Ateneo;
 - la quota restante per l'attività formativa. L'eventuale compenso complessivo per la progettazione direzione e coordinamento non potrà superare il 15% del bilancio totale e, comunque, non potrà superare l'importo di € 7.500,00.

Addivenendo al caso di specie, si ritiene utile rammentare che, con delibera del 23 novembre 2023 (punto 10), questo Consiglio, si era già espresso su identica istanza pervenuta dal Prof. Bavaro di rifusione delle agevolazioni citate, approvando la riduzione del 50% della misura percentuale delle trattenute per la gestione del corso, relativamente alla quota di Ateneo (dal 20% al 10%) ed alla quota del Dipartimento (dal 10% al 5%), oltre a prevedere il dimezzamento dei costi per attività di coordinamento (da € 5.000 a € 2.500).

Al fine di quantificare, di massima, l'ammontare del budget finanziario che soggiace alle decurtazioni rivenienti dall'applicazione delle agevolazioni riconosciute dall'Ateneo, gli Uffici amministrativi hanno ricalcolato le entrate preventivate nel piano finanziario, anche sulla scorta del numero degli studenti iscritti comunicato dal Coordinatore del corso di studi:

n. 29 studenti iscritti x euro 4.000 di contribuzione = **Euro 116.000,00** (Totale entrate ordinariamente previste).

Decurtazioni:

– n. 3 borse di studio INPS	Euro 12.000,00;
– n. 3 dipendenti Uniba (riduzione al 75%)	Euro 9.000,00;
– n. 23 dipendenti P.A. (riduzione al 50%)	<u>Euro 46.000,00.</u>
Totale decurtazioni	Euro 67.000,00

Da quanto sopra si evince che l'introito di cui il coordinatore del corso di studi non potrà disporre per il regolare svolgimento delle attività pianificate è pari ad euro 49.000,00.

Di contro, la convenzione stipulata con il Dipartimento della funzione pubblica consentirà all'Ateneo di vedersi riconoscere il ristoro complessivo della somma di euro 34.320,00 (euro 1.320 x 26 studenti).

Tanto premesso, gli Uffici ritengono utile sottolineare che, l'eventuale accoglimento della richiesta del Prof. Bavaro, comporterebbe le seguenti decurtazioni:

- Quota a favore dell'amministrazione centrale (10% di 49.000) euro 4.900,00;
- Quota a favore della struttura universitaria proponente (5% di 44.100) euro 2.205,00.”

Interviene, in particolare, il prof. Dellino, il quale, benché poco propenso ad accoglimenti sistematici di tali tipologie di richieste, ritiene che, nel caso di specie, la congruità del numero degli studenti iscritti, coniugata allo spirito cui sottendono le previsioni convenzionali e regolamentari di agevolazioni economiche alla frequenza anche di Master universitari, per cui la formazione del personale rappresenta un valore aggiunto per le Pubbliche Amministrazioni, mirando a conseguire tanto l'accrescimento professionale che il miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati, inducano a potersi esprimere favorevolmente alla richiesta *de qua*.

Il Rettore propone di accogliere la richiesta del prof. Bavaro, sussistendo l'interesse a garantire la sostenibilità del Corso in questione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 219763 del 05.08.2024, il prof. Vincenzo Bavaro, Coordinatore scientifico del Master in “*Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*”, istituito dal Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2023/2024, ha esposto talune problematiche di carattere finanziario relative all'istituzione del Master conseguenti all'applicazione, in favore della maggioranza degli iscritti, dei benefici di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (PA110 e lode) ed al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023-2024*, richiedendo la conferma di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23.11.2023, per l'edizione del Master *de quo* dell'a.a. 2022/2023;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2023 (p.10a OdG), con la quale, all'esito delle valutazioni degli elementi fattuali e normativi di riferimento - che si abbiano qui per richiamati - si è

- disposta la rimodulazione del piano finanziario del Master in “*Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*”, per l’a.a. 2022/2023, “*riducendo del 50% la misura percentuale delle trattenute per la gestione relativamente alla quota di Ateneo (dal 20% al 10%) ed alla quota del Dipartimento (dal 10% al 5%), oltre che i costi per attività di coordinamento (da € 5.000 a € 2.500)*”;
- CONSIDERATE le previsioni normative sopravvenute, in specie relative al nuovo Protocollo d’intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (PA110 e lode), stipulato in data 02.02.2024, nella parte (art. 9) in cui il Ministero della Pubblica Amministrazione si impegna a riconoscere una somma *standard* pari a € 1.320,00 per ciascuno studente iscritto, quale forma di ristoro a favore dell’Ateneo per gli oneri di carattere amministrativo, didattico ed eventualmente tecnologico-logistico;
- CONSIDERATO che, sulla base delle stime elaborate dall’Ufficio istruttore, tenendo conto del piano finanziario del Master in “*Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*”, per l’a.a. 2023/2024 e del numero di studenti iscritti comunicato dal Coordinatore:
- l’introito di cui il Coordinatore del Master non potrà disporre per il regolare svolgimento delle attività pianificate è pari a € 49.000,00, derivanti dalla differenza tra € 116.000,00 (totale entrate ordinariamente previste nel piano finanziario calcolando n. 29 studenti iscritti x € 4.000,00 di contribuzione) e € 67.000,00 (totale decurtazioni rivenienti dall’applicazione delle agevolazioni economiche riconosciute dall’Ateneo);
 - il ristoro complessivo che l’Ateneo si vedrà riconosciuto dal Ministero in forza del suddetto Protocollo d’intesa ammonta a € 34.320,00 (€ 1.320,00 x 26 studenti);
 - le decurtazioni che conseguirebbero all’accoglimento della richiesta del Coordinatore ammonterebbero a:
 - € 4.900,00 quale quota a favore dell’Amministrazione centrale (10% di € 49.000,00);
 - € 2.205,00 quale quota a favore della struttura universitaria proponente (5% di € 44.100,00);
- RITENUTO congruo il numero degli studenti iscritti;
- RITENUTO che la formazione del personale, cui sottendono le previsioni convenzionali e regolamentari di agevolazioni economiche alla frequenza anche di Master universitari, rappresenti un valore

aggiunto per le Pubbliche Amministrazioni, mirando a conseguire tanto l'accrescimento professionale che il miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati;

RITENUTO

di poter accogliere la richiesta del prof. Bavaro, sussistendo l'interesse a garantire la sostenibilità del Corso in questione,

DELIBERA

di accogliere la richiesta formulata dal Coordinatore scientifico del Master in "*Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*", a.a. 2023/2024, prof. Vincenzo Bavaro, intesa a ripristinare parzialmente le fonti di finanziamento previste nel piano finanziario del Master mediante la riduzione della quota destinata all'Amministrazione centrale e alla struttura universitaria proponente, rispettivamente dal 20 al 10% e dal 10 al 5%.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**MASTER BIENNALE IN "GIORNALISMO" AA.AA. 2023/2024-2024/2025: RICHIESTA DEL COORDINATORE PROF. CAZZATO DI RINUNCIA DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

“In relazione al Master Universitario biennale di I Livello in Giornalismo, proposto dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, in convenzione con l'Ordine dei Giornalisti, per gli aa.aa. 2023-2024 - 2024/2025, il coordinatore Prof. Luigi Carmine CAZZATO con nota del 22/07/2024 che per comodità di lettura di seguito si riporta integralmente, registrata al protocollo generale al n. 206015 del 23/07/2024, ha richiesto di poter usufruire della deroga dall'applicazione della quota di contribuzione prevista dall'art. 2 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità in favore dell'Ateneo.

“La fattiva collaborazione fra Master in Giornalismo, coordinato dal sottoscritto, e l'Ateneo ha oramai una storia consolidata.

Il Quadro di indirizzi dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, benché rinnovato, continua a conservare clausole che limitano l'accesso numeroso a questa scuola di giornalismo, che è l'unica esistente a sud di Napoli. Da qui le esigue risorse finanziarie e il conseguente sacrificio che fanno i docenti, sia accademici sia giornalisti, nell'accettare la decurtazione del 50% del proprio compenso.

Sulla scorta di queste considerazioni e della fattiva collaborazione fra Ateneo e Master, si chiede che, anche per l'edizione 2023-24/2024-25, l'Ateneo rinunci alla ritenuta sulle entrate derivanti dalle iscrizioni, di modo da consentire il sereno prosieguo delle attività didattiche del Master.

Nell'auspicio che questa istanza venga accolta, porgo i più cordiali saluti.

Bari, 22 luglio 2024

Il Coordinatore del Master

Prof. Luigi Carmine Cazzato”

[Si] informa che l'art. 2, punto 5, del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, emanato con D.R. 2368 del 27 giugno 2022, prevede che le somme derivanti dalle tasse di iscrizione ai Corsi di Alta Formazione, di Perfezionamento e Master, Summer School, Corsi professionalizzanti e Corsi per lo sviluppo di Competenze Trasversali, organizzati dalle strutture dell'Ateneo, sono ripartiti secondo le seguenti percentuali:

- 20% a favore dell'Amministrazione Centrale;
- 80% a favore della Struttura Universitaria proponente così utilizzato:
 - il 10% per le spese di funzionamento della struttura;
 - fino ad un massimo del 20% per il personale tecnico-amministrativo;
 - la quota del 5% da destinare all'incremento del Fondo Comune di Ateneo;

- la quota restante per l'attività formativa. L'eventuale compenso complessivo per la progettazione direzione e coordinamento non potrà superare il 15% del bilancio totale e, comunque, non potrà superare l'importo di € 7.500,00.

[L'Ufficio] rammenta, inoltre, che con delibera del 24 novembre 2021 (punto 10), questo Consiglio si era espresso su identica istanza, pervenuta dal Prof. Cazzato, di deroga dal prelievo di Ateneo, già previsto dall'art. 7 del Regolamento Master all'epoca vigente in materia, approvando l'esenzione parziale dalla devoluzione, a favore dell'Amministrazione Centrale, delle quote di iscrizione al Master Universitario biennale di I Livello in Giornalismo, afferente al dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, in convenzione con l'Ordine dei Giornalisti, nella seguente misura:

- 8% a favore dell'Amministrazione Centrale;
- 92% a favore alla Struttura Universitaria proponente.

Infine, [si] fa presente che con D.R. n. 1349 del 10/04/2024 sono stati approvati gli atti della commissione esaminatrice per l'ammissione al corso di cui trattasi. Con nota mail del 23/9/2024 il Prof. Cazzato ha comunicato che risultano iscritti al percorso formativo di cui trattasi n. 11 candidati la cui quota parte dei proventi da iscrizione per il biennio, pari ad euro 8.000,00 pro capite, da destinare all'Amministrazione Centrale, pari al 20%, ammonta ad euro 17.600,00.”

In considerazione delle motivazioni rappresentate dal prof. Cazzato e tenuto conto della particolare natura del Master in questione, il Rettore propone di approvare l'esenzione di cui trattasi, rappresentando, comunque, l'opportunità di un ripensamento generale del percorso formativo, a partire dalla Convenzione con l'Ordine dei Giornalisti che ne è alla base.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 206015 del 23.07.2024, il Coordinatore del Master Universitario biennale di I Livello in “*Giornalismo*”, istituito dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, in convenzione con l’Ordine dei Giornalisti, per gli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025, prof. Luigi Carmine Cazzato, ha richiesto di poter usufruire della deroga all’applicazione della quota di contribuzione in favore dell’Amministrazione Centrale (20% delle quote di iscrizione) prevista nell’art. 2, comma 5 del *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010* (D.R. n. 2368/2022), per le motivazioni *ivi* illustrate;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*;
- l’art. 2, comma 5 del *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*, per cui “*Le somme derivanti dalle tasse di iscrizione ai [...] Master [...] sono ripartite secondo le seguenti percentuali:*
 - *il 20% delle somme incamerate è assegnato all’Amministrazione Centrale;*
 - *l’80% delle somme incamerate è assegnato alla struttura che organizza il corso per essere così utilizzato:*
 - *il 10% per le spese di funzionamento della struttura;*
 - *fino ad un massimo del 20% per il personale tecnico-amministrativo;*
 - *la quota del 5% da destinare all’incremento del Fondo Comune di Ateneo;*
 - *la quota restante per l’attività formativa. L’eventuale compenso complessivo per la progettazione direzione e coordinamento non potrà superare il 15% del bilancio totale e, comunque, non potrà superare l’importo di € 7.500,00;*
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.11.2021 (p.10 OdG), di approvazione - su identica istanza del prof. Cazzato di deroga al prelievo di Ateneo, previsto dall’art. 7 del Regolamento Master al tempo vigente - dell’esonero parziale dalla devoluzione in favore dell’Amministrazione delle quote di iscrizione al Master in questione, aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022, nella seguente misura:
 - o 8% a favore dell’Amministrazione centrale;

- 92% a favore della struttura universitaria proponente;

CONSIDERATO che, giusta comunicazione *e-mail* del 23.09.2024 del prof. Cazzato, risultano iscritti al Master in questione n. 11 studenti la cui quota parte dei proventi di iscrizione per il biennio (€ 8.000 *pro capite*) da destinare all'Amministrazione centrale, pari al 20%, ammonta a € 17.600,00;

RITENUTO opportuno, in considerazione delle motivazioni rappresentate dal prof. Cazzato, approvare l'esenzione di cui trattasi,

DELIBERA

di approvare, in deroga alle previsioni contenute nell'art. 2, comma 5 del *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*, l'esenzione dalla devoluzione del 20% a favore dell'Amministrazione centrale delle quote di iscrizione al Master Universitario biennale di I Livello in "*Giornalismo*", aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**RIPARTIZIONE FONDI CONTRATTI D'INSEGNAMENTO AA.AA. 2021/2022 E 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

“L'Ufficio riferisce che la proposta di ripartizione del Fondo di bilancio per gli incarichi di insegnamento per contratto relativamente agli anni accademici 2021/22 e 2022/23 rispecchia i medesimi criteri metodologici degli anni precedenti.

Il principio di base è quello di soddisfare per quanto possibile le esigenze evidenziate dai Dipartimenti e, tenuto conto che il fondo non consente di coprire il totale delle richieste, si è cercato di soddisfare in quota parte le richieste più consistenti, parametrando l'assegnazione eccedente rispetto ad un valore soglia, dato dalla media delle assegnazioni semplici.

L'assegnazione del fondo di bilancio per gli insegnamenti a contratto è stata parametrata alle richieste di insegnamenti da coprire con contratti di insegnamento inviate dai Dipartimenti sulla base di uno specifico format. Nella suddetta tabella, le esigenze rappresentate in termini di ore e CFU sono state espresse in valore finanziario, considerando un costo orario di 25 Euro oltre oneri riflessi del 32,70%, per un totale di 33,175 Euro. Successivamente, il fabbisogno di ciascun Dipartimento espresso in termini finanziari è stato riproporzionato a ciascun Dipartimento in base al fondo complessivo, giungendo ad una quantificazione semplice pro-quota. Tale assegnazione pro-quota a ciascun Dipartimento è stata soddisfatta integralmente fino a concorrenza del valore medio, e l'eccedenza fra il fabbisogno (in euro) di ciascun Dipartimento e quest'ultimo è stata ripartita proporzionalmente al suo peso (sul valore dato dalla differenza fra Totale stima della spesa e Totale Passaggio 1).”

Le tabelle di riparto dei fondi in argomento, come risultanti dall'applicazione dell'algoritmo utilizzato, già poste a disposizione dei consiglieri, costituiscono l'allegato n. 5 al presente verbale.

Il Rettore ricorda la vera finalità del ricorso ai contratti di insegnamento, non tesa a sopperire alle scoperture dei settori scientifico-disciplinari, cui va rivolta l'attenzione, piuttosto, in sede di programmazione, quanto all'immissione nei percorsi formativi di professionalità specifiche.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

- nei bilanci di previsione di Ateneo 2022 e 2023 sono stati appostati gli stanziamenti dei fondi per i contratti d'insegnamento relativi agli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023, pari a € 200.000,00 per anno;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere alle relative assegnazioni alle strutture dipartimentali, anche a seguito delle numerose richieste pervenute dai Direttori di Dipartimento;

RAVVISATA l'opportunità di utilizzare, ai fini delle predette assegnazioni, gli stessi criteri metodologici adottati a partire dall'a.a. 2017/2018, ossia soddisfare per quanto possibile le esigenze evidenziate dai Dipartimenti e, tenendo conto che il fondo non consente di coprire il totale delle richieste, cercare di soddisfare in quota parte le richieste più consistenti, parametrando l'assegnazione eccedente rispetto ad un valore soglia dato dalla media delle assegnazioni semplici;

VISTE le tabelle di riparto dei fondi in argomento, come risultanti dall'applicazione dell'algoritmo utilizzato,

DELIBERA

- di approvare il riparto delle risorse destinate alla copertura dei contratti d'insegnamento per gli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023 come risultante dalle tabelle allegate alla relazione istruttoria;

- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a provvedere alle conseguenti operazioni di storno dei fondi alle strutture dipartimentali interessate.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**PROPOSTA COMMISSIONE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, nella riunione del 19-09-2024, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].””

Risulta verificata la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel verbale della predetta riunione del 19.09.2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- si è riunita, in data 19.09.2024, la *Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze;*

- VISTA la proposta formulata della Commissione in parola, nella citata riunione;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel relativo verbale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 19.09.2024:

“““



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 19 settembre 2024 alle ore 15:30, in seguito a regolare convocazione, si è riunita presso il Salone Dorato, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achirpita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 961 del 14.03.2022).

All'ordine del giorno della riunione vi è l'esame delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| – prof.ssa Achirpita LEPERA | Coordinatore - delegato del Rettore |
| – prof. Marco MOSCHETTA | Componente (assente giustificato) |
| – dott. Riccardo LEONETTI | Componente |
| – sig. ra Chiara MAGGI | Componente |
| – sig. Michele BIANCO | Componente |
| – dott.ssa Punziana LACITIGNOLA | Supporto Amm.vo |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:35 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Punziana Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione prende atto che le richieste oggetto di esame nella odierna seduta (riferite alla prima tornata 2024), sono conformi al nuovo regolamento emanato con D.R. 634/2024, fatta eccezione per una sola richiesta.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE	
Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2024 (C.A. 21/29-12-2023)	€ 80.000,00 -----

Delibera commissione del 16/02/2024

€ 10.124,00

Disponibilità al 19-09-2024

€ 69.876,00

=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri adottati dal richiamato regolamento prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto sia riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 750 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario. Con riferimento alla determinazione forfettaria del contributo di soggiorno la Commissione, all'unanimità, stabilisce di supportare l'attività dei ricercatori attribuendo un contributo pari al 50% delle spese di soggiorno documentate, entro i limiti del valore massimo fissato dal richiamato regolamento (3.000 euro). Per i professori, tale quota è riconosciuta nella misura del 30% delle spese documentate.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Angelo CHIELLI PA DISPO Soggiorno di studio in Romania dal 17 maggio 2024 al 01 giugno 2024	€ 2.445	€ 2.445	€ 1.230
2.	Prof.ssa Marina CALAMO SPECCHIA PO Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al colloquio nazionale di storia "il periodo tra le due guerre", Bucarest, 21-22 maggio 2024.	€ 547	€ 547	€ 255
3.	Prof.ssa Annunziata DE FELICE R Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al convegno "ECIE 2024", Paris-Nanterre, 26-27 settembre 2024.	€ 1.000 (iscriz.363)	€ 1.000	€ 665
4.	Prof.ssa Laura FABIANO PA Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al colloquio nazionale di storia "il periodo tra le due guerre", Bucarest, 21-22 maggio 2024.	€ 547	€ 547	€ 255
5.	Prof.ssa Carla SPINELLI PO Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al convegno dal titolo "Challenges and choices at work in a time of	€ 4.000	€ 4.000	€ 1.155

	heightened worker activism”, New York, 26-30 giugno 2024.			
6.	Prof. Fulvio FRANCHI PA Distegeo Partecipazione all’Europlanet Science Congress 2024, Berlino 8-13 settembre 2024	€ 2.114	€ 2.114	RINVIATA
	La richiesta del prof. Franchi verrà esaminata nella prossima riunione della Commissione poiché il Dipartimento ha già presentato 4 domande per la prima tornata.			
7.	Prof. Francesco NEGLIA RTDB DISTEGEO Partecipazione al Convegno dal titolo “CITIES ON VOLCANOES 12”, Guatemala, 10 febbraio 2024.	€ 1.770 (iscriz. € 250)	€ 1.770	€ 1.550
8.	Prof. Roberto SULPIZIO PO DISTEGEO Partecipazione al Convegno dal titolo “CITIES ON VOLCANOES 12”, Guatemala, 9-25 febbraio 2024	€ 4.500	€ 4.500	€ 2.020
9.	Prof. ssa Silvia MASSARO RTDA DISTEGEO Partecipazione al Convegno dal titolo “CITIES ON VOLCANOES 12”, Guatemala, 9-25 febbraio 2024.	€ 3.000 (iscriz. € 250)	€ 3.000 (€ 1.800)	€ 2.270
10.	Prof. Marco KNEUER RTDA DISTEGEO Partecipazione al Convegno dal titolo “CITIES ON VOLCANOES 12”, Guatemala, 3-22 febbraio 2024.	€ 1.247 (iscriz. € 250)	€ 1.247	€1.247
11.	Prof.ssa Sara LAVIOSA PA DIRIUM Soggiorno di studio dall’11 al 25 aprile 2025. SHREWSBURY SCHOOL, UK	€ 3.800	€ 3.800	€ 1.770
12.	Prof. Gaetano SICILIANO PA Dipartimento di Matematica Partecipazione al convegno dal titolo “The AIMS Conference series on Dynamical Systems and Differential Equations – 14th AIM Conference”, Abu-Dhabi 16-20 dicembre 2024.	€ 900	€ 900	€ 900

 € 25.870 € 25.870 € 13.317

=====
 =

La voce di spesa in esame presenta, al netto del valore delle richieste di cui si propone il finanziamento, una disponibilità residua di € 56.559.

Per quanto riguarda le risorse destinate a finanziare questa voce di spesa, giova rimarcare che per la partecipazione ai convegni sono riconosciute le sole spese di viaggio, fatta eccezione per i ricercatori per i quali è previsto anche il rimborso della quota di iscrizione (fino ad un massimo di 750 euro). Si ribadisce, altresì che per le spese di soggiorno, oltre al viaggio è riconosciuto un contributo forfettario per il vitto ed l'alloggio.

La commissione osserva che sono pervenute dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali quattro richieste di contributo per la partecipazione ad uno stesso convegno in Guatemala, con esposizione di prezzi dei biglietti differenti a seconda delle modalità di viaggio, delle date di partenza e ritorno e delle date in cui i biglietti sono stati acquistati. Tale aspetto, rilevato dai consiglieri Michele Bianco e Chiara Maggi, ha trovato ampia condivisione da parte del resto della Commissione.

Nell'ottica di razionalizzare il più possibile i costi di acquisizione dei titoli di viaggio e non potendo entrare nel merito delle date di programmazione della trasferta, la Commissione suggerisce di porre maggiore attenzione alla tempistica in cui i biglietti vengono acquistati al fine di contenere la spesa.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2023 (C.A. 21/29-12-2023) € 80.000,00

Delibera Cda del 19.02.2024 € 18.124,00

Disponibilità al 19-09-2024 € 61.900,00
=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 3.000,00 euro.

Nell'assegnazione dei contributi è stato data maggiore rilevanza alle richieste avanzate dai ricercatori.

A tal proposito, la Commissione propone, all'unanimità, di finanziare totalmente le richieste avanzate dai ricercatori entro il tetto massimo di 3.000 euro) e di finanziare le richieste avanzate dai professori ordinari ed associati con l'80% del valore del contributo richiesto.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Paola LASKARIS PA DIRIUM Pubblicazione dell'opera Vittorio Bodini <i>METAMOR Y OTROS POEMAS (1945-1970)</i> – prima traduzione in spagnolo della poesia completa di Vittorio Bodini	€ 2.500	€ 2.500	€ 2.000

2.	Prof. Luciano TRAVERSA RTDA DIRIUM Pubblicazione volume dal titolo: "L'argomento dell'impunità fra tarda repubblica ed età tiberiana. Lotta politica e formazione retorica"	€ 2.180	€ 1.000	€ 1.000
3.	Prof.ssa Anna CIVITA PA Dipartimento FORPSICOM Pubblicazione dell'opera dal titolo "Genitorialità precoce tra para dosso ed emergenza. Un'analisi sociologica"	€ 2.000	€ 2.000	€ 1.600
4.	Prof. Alessandro TORRE PO Dipartimento di Giurisprudenza Pubblicazione del volume collettaneo dal titolo: "La Monarchia del Regno Unito"	€ 9.990	€ 9.990	€ 2.400
5.	Prof.ssa Giuseppina STRUMMIELLO PO DIRIUM Pubblicazione di "Quaestio – Annuario di storia della metafisica"vol. 24 (2024)	€ 6.000	€ 3.500	€ 2.400
6.	Prof. Gianfranco LONGO R DIRIUM Pubblicazione del volume "L'Opera di Dio. L'ecumenismo di San Jose-Maria Escrivà e la semantica di pace fra i popoli.	€ 1.500	€ 1.500	€ 1.500
7.	Prof.ssa Loredana PERLA PO Dipartimento FORPSICOM Pubblicazione degli atti del convegno dei docenti salesiani nell'Università di Bari	€ 2.080	€ 2.080	€ 1.665
8.	Prof.ssa Ilenia AMATI R Dipartimento FORPSICOM Pubblicazione del volume "Mediation and Thinking Development in Schools: Theories and Practices for Educators"	€ 1.560	€ 1.560	€ 1.560

 € 27.810 € 24.130 €14.125
 =====

A seguito della proposta di finanziamento sopra riportata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 47.775.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE,
 CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"
 Stanziamento di Previsione-Esercizio 2023 (C.A. 21/29-12-
 2023) € 80.000,00

Delibera Cda del 19.02.24

€ 34.500,00

Disponibilità al 19-09-2024

€ 45.500,00

=====

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista dal Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa e, in ogni caso, il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 3.000,00.

È, inoltre, riservata un'attenzione particolare per i ricercatori.

A tal proposito, in virtù dell'opportunità di dare maggiore rilevanza alle iniziative organizzate dai ricercatori ed al carattere di internazionalità dell'evento organizzato, si propone di attribuire:

- € 3.000 all'iniziativa organizzata da un ricercatore con carattere di internazionalità;
- € 2.000 all'iniziativa organizzata da un ricercatore, o, all'iniziativa organizzata da un professore ordinario o associato, avente carattere di internazionalità.
- € 1.500 in tutti gli altri casi.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Nunzio BIANCHI RTDB DIRIUM Organizzazione del convegno: "Francesco nella storia. Compilationes: parola, musica, immagine", Monte Sant'Angelo (Centro di Studi Micaelici e Garganici "Giorgio Otranto", Sezione staccata del DIRIUM, 17-18 settembre 2024	€ 12.450	€ 7.450	€ 2.000
2.	Prof.ssa Letizia CARRERA DIRIUM Organizzazione del convegno "Crisi permanenti: la dimensione territoriale delle sfide socioambientali", Bari 30-31 maggio 2024	€ 5.000	€ 3.500	€ 1.500
3.	Prof.ssa Francesca R. RECCHIA LUCIANI PO DIRIUM Organizzazione del convegno internazionale "Michel Foucault: un'ontologia dell'attualità", Bari 16,17 settembre 2024.	€ 12.000	€ 8.000	€ 2.000
4.	Prof. ssa Maria Giovanna MANCINI PA DIRIUM Organizzazione Workshop dal titolo "La fine e gli altri inizi", Bari, 12-13 settembre 2024.	€ 2.691	€ 2.000	€ 1.500

5.	Prof. Luigi DILORENZO PA DIM Organizzazione convegno dal titolo "Dalla definizione dell'invalidità all'inclusione lavorativa dei disabili" Bari, 22 aprile 2024.	€ 5.426	€ 1.000	RINVIATA
	La richiesta del prof. Dilorenzo verrà esaminata appena essa sarà adeguata al nuovo Regolamento di cui al D.R. 634/2024.			
6.	Prof.ssa Emanuela SCHINGARO PA DISTEGEO Organizzazione convegno dal titolo "Geology for a sustainable management of our Planet", Bari, 3-5 settembre 2024.	€ 214.500	€ 18.500	RINVIATA
	La richiesta della prof.ssa Schingaro verrà esaminata nella prossima riunione della Commissione poiché il Dipartimento ha già presentato 4 domande nella prima tornata..			
7.	Prof. Giuseppe MAGNIFICO RTDB Dipartimento Interateneo di Fisica Organizzazione convegno dal titolo "Quantum Optics meets Tensor Networks", Bari, 3-5 settembre 2024	€ 9.000	€ 3.000	€ 3.000
8.	Prof. Antonio DAVOLA RTDB Dipartimento di Giurisprudenza Organizzazione convegno dal titolo "Sostenibilità: Finanza, Mercati, Ambiente", Bari, 16-17 maggio 2024	€ 9.930	€ 9.000	€ 3.000
9.	Prof.ssa Eleonora FAGGIANO PA Dipartimento di Matematica Organizzazione della conferenza 17th Erme To pic Conference –Mathematics Education in the Digital Age MEDA 4 www.dm.uniba. i t /meda4, Bari, 3-6 settembre 2024.	€ 23.000	€ 3.000	€ 2.000
10.	Prof.ssa Giusi VAIRA PA Dipartimento di Matematica Organizzazione Incontro INdAM 2024, Bari, 19-20 settembre 2024.	€ 2.600	€ 1.000	€ 1.000
11.	Prof. Amedeo ALTAVILLA PA Dipartimento di Matematica Organizzazione della conferenza "2Days on Geometric Structures and Function Theories", Bari, 19-20 settembre 2024	€ 6.000	€ 2.000	€ 2.000
12.	Prof. Cataldo MUSTO RTDB Dipartimento di Informatica Organizzazione RECOMMENDER SYSTEMS SUMMER SCHOOL 2024	€ 45.000	€ 3.000	€ 3.000

13.	Bari, 9-12 ottobre 2024. Prof.ssa Elvira BRATTICO PO Dipartimento FORPSICOM Organizzazione dell'evento "Terzo incontro della Rete Italiana Neuromusic", Bari, 2-3 maggio 2024	€ 6.000	€ 3.000	€ 1.500
-----	--	---------	---------	---------

€ 353.597	€ 64.450	€ 22.500
-----------	----------	----------

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 23.000.

NOTE

La prof.ssa Gabriella SERRONE con nota di cui al prot. 24378/2024 chiede di poter utilizzare il contributo di € 2.000 assegnatole con nota prot. 135239/2023 per l'organizzazione del convegno "Les approches ludiques et médiatisées et la didactique du FLE pour le monde du travail" in programma il 22 novembre 2024. Con riferimento alla suddetta richiesta, la Commissione approva all'unanimità.

Nella tabella sottostante si riportano sinteticamente le richieste pervenute nella prima tornata ed esaminate nella seduta odierna.

Dipartimento	Partecipazione convegni/soggiorno studi	Pubblicazioni	Organizzazione convegni
Dipartimento di Scienze Politiche	1		
Dipartimento di Giurisprudenza	4	1	1
DISTEGEO	4		
DIRIUM	1	4	4
Dipartimento di Matematica	1		3
FORPSICOM		3	1
DIM			1
Dipartimento di Fisica			1
Dipartimento di Informatica			1
TOTALI	11	8	12

Non essendoci nulla altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 17:00. Si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile.

F.to Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achirópita Lepera)""

– di imputare la relativa spesa come di seguito indicato:

- per € 13.317,00 sull'art. 102200201 - UPB "*Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche*";
- per € 14.125,00 sull'art. 102200201 - UPB "*Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione*";
- per € 22.500,00 sull'art. 102200201 UPB "*Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie*".

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

**RICHIESTA TRASFERIMENTO FONDI DI FUNZIONAMENTO DELLA RICERCA PER
RTDA RECLUTATI A VALERE SUL D.M. N. 1062/2021**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato per ulteriore approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE (DIBRAIN)**

Entra, alle ore 16:32, la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. G. Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

“L'Ufficio riferisce che con nota prot. n. 2151 del 30.07.2024, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraIn), dott.ssa Valeria Petruzzelli, ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17.07.2024, con la quale è stato richiesto un contributo straordinario al Consiglio di Amministrazione finalizzato a finanziare una serie di interventi per la tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro, in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

In particolare, il Dipartimento ha redatto un Piano di implementazione della sicurezza nei laboratori ed una Relazione sull'intervento di manutenzione degli armadi di sicurezza per lo stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, nei quali viene rappresentata la necessità di effettuare i seguenti interventi, i cui costi sono stati stimati consultando ditte specializzate, che hanno prodotto regolari preventivi di spesa:

- intervento manutentivo su otto cappe, collocate all'interno del Nuovo Complesso delle Scienze Biomediche, consistente nella sostituzione degli aspiratori per cappe e armadi di sicurezza e nell'applicazione di filtri a carbonio attivo, come sistema di filtraggio per purificare l'aria e consentire il corretto scarico nell'ambiente esterno. Il costo stimato per tale intervento è pari a circa euro 35.000,00, oltre I.V.A.;
- intervento manutentivo su otto armadi di sicurezza, collocati all'interno del Nuovo Complesso delle Scienze Biomediche, comprendente la sostituzione degli aspiratori e l'applicazione di filtri a carbonio attivo, nonché lo spostamento degli stessi armadi per fare in modo che le tubazioni di quelli contenenti acidi/basi e di quelli per infiammabili non confluiscono più in una tubazione comune, scongiurando così il rischio di esplosioni. Il costo stimato per tale intervento è pari ad euro 19.000,00, oltre I.V.A.;
- intervento manutentivo sulle unità SLIM, che provvedono alla ventilazione delle gabbie dello Stabulario del DiBraIn, consistente nella sostituzione dei filtri Hepa e dei prefiltri e nel controllo degli ugelli di tutte le linee e la calibrazione ingresso-uscita. Il costo stimato per tale intervento è pari ad euro 3.800,00, oltre I.V.A.;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale da dare in consegna a quanti, a vario titolo, frequentano i suddetti laboratori (personale docente e ricercatore, personale amministrativo, studenti/esse, laureati volontari, assegnisti, dottorandi, ecc.). Il costo stimato per tale acquisto è pari ad euro 7.000,00, oltre I.V.A.

La spesa complessiva presunta per tutti i suddetti interventi ammonta dunque ad euro 64.800,00, oltre IVA, per un importo totale, comprensivo di I.V.A., pari ad euro 79.056,00.

Nella delibera viene rimarcato che il Dipartimento non è in grado di sostenere tale spesa con risorse proprie, anche perché la dotazione ordinaria per gli anni 2022 e 2023, assegnata di recente, ammonta a € 44.736,85, di cui il 65% quale quota di funzionamento ed il 35% quale quota di investimento, per cui, a malapena, vengono coperte le spese di

approvvigionamento degli uffici amministrativi del Dipartimento e quelle di gestione e manutenzione dello Stabulario.

Pertanto, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di richiedere al Consiglio di Amministrazione la concessione di un contributo straordinario pari al suddetto importo, così da poter realizzare gli interventi citati, mettendo in sicurezza i laboratori del Dipartimento, tutelando la salute di quanti vi accedono ed avendo cura del benessere animale.

L'Ufficio riferisce che il budget economico 2024 non prevede stanziamenti destinati alla copertura del fabbisogno rappresentato dal Dipartimento, poiché non comunicato in sede di costruzione del Bilancio di previsione 2024. Tuttavia, nel budget economico dell'esercizio in corso è previsto uno stanziamento per spese impreviste, che consentirebbe la relativa copertura.

L'Ufficio, peraltro, tiene a rimarcare che, ferme restando le responsabilità dell'Amministrazione centrale, nell'assicurare le condizioni di sicurezza e di tutela della salute nei luoghi di lavoro, in un'ottica di gestione sistemica delle complesse problematiche relative alla sicurezza, tutte le strutture dell'Ateneo dovrebbero concorrere alla copertura finanziaria dei relativi oneri. In tal senso, invero, si esprime l'art. 5 del Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del quale: *“Le strutture accantonano almeno il 10% del proprio budget annuale riveniente dal bilancio unico di Ateneo, nonché almeno il 2% dei finanziamenti ottenuti a vario titolo da enti esterni, per le spese da destinare alla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro”*.

Stante il disposto normativo appena richiamato, sussiste, dunque, un obbligo per i Dipartimenti di accantonare almeno il 10% della dotazione ordinaria annualmente assegnata dall'Amministrazione centrale, nonché almeno il 2% dei finanziamenti esterni acquisiti, da imputare con vincolo di destinazione alla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.”

Interviene l'ing. Bonsegna per rendere ulteriori delucidazioni tecniche in merito agli interventi richiesti dal Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN). Ella, in particolare, nel rappresentare che durante il sopralluogo effettuato nei laboratori in questione, sono state riscontrate anomalie nelle strumentazioni/impianti interessati, evidenzia l'importanza di intervenire sollecitamente per la messa in sicurezza, a tutela della salute dei lavoratori che vi prestano servizio.

Il Rettore, *in primis*, sottolinea che garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro riveste carattere prioritario per l'Amministrazione, per cui ritiene opportuno si proceda con urgenza alla realizzazione di tali interventi per assicurare la normale operatività dei laboratori del Dipartimento. Per quanto attiene alla gestione degli interventi, Egli, pur considerato quanto disposto in materia dal *Regolamento di Ateneo in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro*, nei termini esposti in narrativa, propone di affidarla all'Amministrazione centrale – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, raccogliendo, in proposito, la piena condivisione del Consesso. Per quanto attiene, infine, alle anomalie rappresentate dall'ing. Bonsegna, anche in termini di certificazione inerente le opere di collaudo/manutenzione alle strumentazioni ed impianti

coinvolti, il Rettore ravvisa l'opportunità, condivisa dai presenti, di procedere previa acquisizione di tutta la documentazione di interesse, ai fini dell'accertamento di eventuali responsabilità.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce l'ing. G. Bonsegna.

Risulta accertata la copertura finanziaria degli interventi in questione sullo stanziamento per spese impreviste, come da attestazione dell'Ufficio istruttore riportata nella relazione istruttoria e dettagliata nella relativa *proposta di delibera*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

- con delibera del 17.07.2024, trasmessa con nota prot. n. 2151 del 30.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) ha richiesto, per le motivazioni *ivi* addotte, un contributo straordinario per finanziare interventi per la tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro, in linea con le prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008, non sostenibili con risorse proprie, come di seguito riportati:
 - intervento manutentivo su otto cappe, collocate all'interno del Nuovo Complesso delle Scienze Biomediche;
 - intervento manutentivo su otto armadi di sicurezza, collocati all'interno del medesimo complesso;

- intervento manutentivo sulle unità SLIM, che provvedono alla ventilazione delle gabbie dello Stabulario del DiBraiN;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale da fornirsi a quanti frequentano i suddetti laboratori;

RICHIAMATO	il <i>Regolamento di Ateneo in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro</i> ed in particolare l'art. 5 " <i>Strutture ai fini della sicurezza</i> ", nella parte per cui " <i>2. Le strutture accantonano almeno il 10% del proprio budget annuale riveniente dal bilancio unico di Ateneo, nonché almeno il 2% dei finanziamenti ottenuti a vario titolo da enti esterni, per le spese da destinare alla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro. 3. A favore delle strutture, previa urgente deliberazione del C.d.A., possono essere stanziati specifici finanziamenti per la sicurezza in caso di eventi imprevisti e/o imprevedibili verificatisi presso le stesse</i> ";
UDITE	le delucidazioni tecniche in merito agli interventi in questione ed alle anomalie riscontrate nelle strumentazioni/impianti interessati, fornite dalla Responsabile della Sezione Edilizia – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna;
CONSIDERATO	che, ai sensi del suddetto Regolamento di Ateneo, le strutture universitarie sono chiamate a concorrere alla copertura finanziaria degli oneri relativi alla sicurezza ed alla tutela della salute nei luoghi di lavoro;
CONSIDERATE	al contempo, l'urgenza dei predetti interventi, per assicurare la normale operatività dei laboratori del Dipartimento e la priorità per l'Amministrazione di garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro;
RITENUTO	pertanto, opportuno affidare all'Amministrazione centrale – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio la gestione degli interventi in parola, cui procedere con urgenza, previa acquisizione della certificazione inerente le opere di collaudo/manutenzione delle strumentazioni e impianti coinvolti, ai fini dell'accertamento di eventuali responsabilità;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la realizzazione dei suddetti interventi ammonta complessivamente a circa € 79.056,00, IVA inclusa;

ACCERTATA la copertura finanziaria degli interventi in questione sullo stanziamento per spese impreviste, come da attestazione dell'Ufficio istruttore riportata nella relazione istruttoria e dettagliata nella relativa *proposta di delibera*,

DELIBERA

- di procedere con urgenza agli interventi richiesti dal Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) di cui in premessa, affidandone la gestione all'Amministrazione centrale – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, previa acquisizione della certificazione inerente le opere di collaudo/manutenzione delle strumentazioni e impianti coinvolti, ai fini dell'accertamento di eventuali responsabilità;
- di far gravare la relativa spesa, per € 79.056,00, sullo stanziamento per spese impreviste, art. 102200201, "*Stanziamento costi di budget da assegnare*".

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**RICHIESTA PROF.SSA DIBENEDETTO - DIPARTIMENTO DI CHIMICA – DI ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO, DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DELLA TASSA ADISU PER STUDENTI INTERNAZIONALI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE IN SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI SULLA BASE DELL'ACCORDO ERASMUS MUNDUS JOINT MASTER DEGREE - CURRICULUM BIOREFINERY**

Entra il Responsabile della Sezione Tributi e Previdenza della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Guido Fulvio De Santis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Sezione:

“Con nota del 14/12/2023, trasmessa dal Dipartimento di Chimica al protocollo generale di Ateneo solo in data 24/09/2024 e registrata al n. 250819, la Prof.ssa Angela Dibenedetto, Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale Internazionale BIOREF istituito dal Dipartimento di Chimica per il quadriennio accademico 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026, ha richiesto l'esenzione dal pagamento del contributo onnicomprensivo dell'imposta di bollo e della tassa ADISU per gli studenti internazionali iscritti allo specifico indirizzo di studi "BIOREF" del Corso di Laurea in oggetto.

La Prof.ssa Dibenedetto, ha fatto presente che l'Università di Bari è Partner del progetto Europeo dal titolo European master in Biorefinery al quale partecipa insieme alle Università di Lille, Cracovia e Troyes.

Inoltre, la medesima ha precisato che il corso di cui trattasi è organizzato in modo che gli studenti frequentino il primo semestre a Troyes, il secondo semestre a Cracovia, e scelgano di frequentare a Bari o a Lille il terzo semestre; il quarto semestre è dedicato alla Tesi Magistrale.

Pertanto, la stessa ha sottolineato l'importanza ed eccellenza del predetto Corso di Laurea Internazionale per essere il primo nella sua specie istituito da questo Ateneo, contribuendo, quindi, all'internazionalizzazione dell'Ateneo. La Professoressa Dibenedetto precisa che il corso registra la frequenza di quattro coorti di studenti per gli anni accademici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026, rilasciando al termine del predetto corso di studio Titoli di Laurea congiunti con Università Europee.

In particolare, la Prof.ssa Dibenedetto precisa che, nell'anno accademico 2022-2023 si sono laureati 11 studenti tra luglio 2023 e settembre 2023 (di cui quasi il 50% con lode), due dei quali hanno scelto di frequentare i laboratori del Dipartimento di Chimica per le attività di Tesi, mentre gli altri hanno frequentato laboratori Europei ottenendo degli ottimi risultati durante la seduta di Laurea. Nell'anno accademico 2023-2024, 11 studenti stanno frequentando a Bari il terzo semestre presso il Dipartimento di Chimica.

La Prof.ssa Dibenedetto asserisce che, per le due coorti di studenti (2022-2023 e 2023-2024) l'Università di Bari ha calcolato le quote di iscrizione in termini di importo massimo del contributo onnicomprensivo, oltre tassa regionale e bolli, nonostante la provenienza degli studenti.

Tale metodologia di tassazione, a parere della stessa, risulterebbe in controtendenza con le modalità adottate dalle Università Partner di Progetto (Lille, Tryes, Cracovia) le quali, visti i Paesi di provenienza degli studenti, avrebbero riconosciuto l'esenzione totale da tasse e contributi. A parere della medesima, la tassazione non risulterebbe in linea con quanto disposto dal Regolamento sulla contribuzione studentesca di Ateneo che così recita: Gli studenti cittadini di Stati extracomunitari provenienti da Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo (l'elenco è riportato nel D.M. n.115 del 28 febbraio 2023), in condizione di disagio economico accertato sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale (art.13 co.5 del D.P.C.M. 9 aprile 2001), sono tenuti al pagamento omnicomprensivo fisso di € 200,00, oltre all'imposta di bollo e all'importo minimo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del pagamento della prima rata.

A parere della Prof.ssa Dibenedetto, tale disposizione dovrebbe essere modificata, per gli Studenti provenienti attraverso Programmi Europei e/o Internazionali, adottando l'esonero totale del contributo omnicomprensivo, misura utilizzata da altre Università Europee.

Alla luce di quanto esposto, la Prof.ssa Dibenedetto, coordinatrice del Corso di Laurea in oggetto, chiede che questo Ateneo, analogamente a quanto fatto dalle altre Università Partners di Progetto, rinunci alle quote di iscrizione degli studenti iscritti al corso di cui trattasi per tutto il quadriennio accademico, concedendo l'esonero totale dalle tasse di iscrizione e precisando che, dal budget di Progetto, potranno essere trasferite all'Amministrazione Centrale le quote riferite ai "bolli e tasse governative" che UNIBA deve sostenere per completare la procedura di iscrizione. Infine, la Prof. Dibenedetto chiarisce affermando che, il budget trasferito dall'Università di Lille (Coordinatore Amministrativo di progetto) al Dipartimento di Chimica di UNIBA è utilizzato per sostenere le spese di supplenze, le spese dei visiting professors invitati appositamente per erogare ore di didattica a tali studenti, acquisto di materiali per organizzare le esercitazioni di laboratorio, spese per le visite in impianto organizzate per far visitare gli impianti di coltivazione alghe, di trattamento biomassa oleaginosa, di trattamento di oli vegetali per ottenere biodiesel e altri prodotti di elevato valore aggiunto.

Alla nota di cui sopra, la Prof.ssa Dibenedetto fa seguire un piano finanziario per le somme (effettive e stimate) rinvenienti dalla convenzione del progetto BIOREF. Al momento, la stessa precisa che un totale di 22 studenti si sono iscritti (nei due anni accademici 2022-2023 e 2023-2024) ad UNIBA e stima che, altri 20 studenti (o più) possano iscriversi nei prossimi due anni accademici 2024-2025 e 2025-2026. Dal dettaglio del piano finanziario è riportato un totale di entrate effettive e stimate (dal 1° al 4° anno) pari ad € 84.000 ed un totale uscite reali e stimate (dal 1° al 4° anno) di € 84.302".

Gli Uffici istruttori hanno evidenziato che, così come richiamato dalla Prof.ssa Dibenedetto nella sua nota, ai sensi del Regolamento sulla Contribuzione Studentesca Anno Accademico 2024-2025 è stabilito all'art. 12.2 che: Gli studenti cittadini di Stati extracomunitari provenienti da Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo (l'elenco è riportato nel D.M. n.440 del 13 febbraio 2024), in condizione di disagio economico accertato sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale (art.13 co.5 del D.P.C.M. 9 aprile 2001), sono tenuti al pagamento omnicomprensivo fisso di € 200,00, oltre all'imposta di bollo e all'importo minimo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del pagamento della prima rata. Stessa statuizione è prevista anche per gli anni accademici precedenti, ossia 2022-2023, 2023-2024.

Dalla lettura del citato disposto normativo si evince chiaramente che, a favore degli studenti provenienti da Stati extracomunitari, l'Università degli Studi di Bari, abbia già previsto un trattamento economico di riguardo, prevedendo il pagamento onnicomprensivo fisso di € 200,00, oltre all'imposta di bollo e all'importo minimo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Tale agevolazione è applicabile qualora gli studenti cittadini degli Stati extracomunitari che risultano indicati nell'apposito elenco ministeriale riferito ai Paesi beneficiari di aiuto pubblico allo sviluppo, siano in possesso dei seguenti requisiti: 1) provenienza da Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo di cui al D.M. n.344 del 2022 (per l' a.a. 2022-2023), al D.M. 115 del 2023 (per l'a.a. 2023-2024) e al D.M. 440 del 2024 (per l'a.a. 2024-2025), nonché 2) si trovino in condizione di disagio economico accertato sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti la non appartenenza ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale di cui all'art. 13 co.5 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Ebbene, addivenendo al caso di specie, riguardo alla provenienza da Paesi particolarmente poveri ed in via di sviluppo, occorre osservare quanto segue.

Nell'anno accademico 2022-2023, come espressamente indicato dalla Prof.ssa Dibenedetto nella sua nota, degli 11 studenti laureati, solo 5 provengono da Paesi poveri ed in via di sviluppo; nell'anno accademico 2023-2024, degli 11 studenti che stanno frequentando a Bari il terzo semestre, solo 3 provengono da Paesi poveri. Tuttavia, dalle risultanze presenti nel gestionale carriere studenti emerge che tali studenti non hanno presentato alcuna istanza per vedersi riconoscere il beneficio di cui trattasi.

Mentre, in riferimento al secondo requisito richiesto dal Regolamento, ossia appartenenza di ciascuno studente a nucleo familiare che versi in condizione di disagio economico, questi Uffici osservano che, a sostegno della richiesta della Prof.ssa Dibenedetto non essendo allegata alcuna certificazione che attesti per ciascuno studente tale situazione di disagio, non è possibile per l'appunto accertare il possesso di tale requisito.

Tanto premesso, gli Uffici ritengono opportuno sottolineare che la finalità di cui al Regolamento sulla contribuzione studentesca sia quella di sostenere economicamente gli studenti extracomunitari che versino in particolari situazioni sociali e familiari, il tutto in attuazione del principio costituzionale del diritto all'accesso ai corsi delle università di cui all'art. 39 del D.Lgs. 286/1998.”

Nel dibattito a seguire si svolge un'analisi puntuale delle motivazioni alla base della richiesta formulata dalla Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale Internazionale BIOREF, prof.ssa Angela Dibenedetto, di esenzione dal pagamento del contributo onnicomprensivo, dell'imposta di bollo e della tassa ADISU per gli studenti internazionali iscritti al Corso di laurea *de quo*, per il quadriennio accademico 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, emergendo taluni aspetti contraddittori, sui quali vengono man mano richieste delucidazioni, che il dott. De Santis puntualmente fornisce.

In particolare, il dott. De Santis precisa che, nel caso di specie, secondo quanto previsto dall'Accordo Erasmus Mundus Joint Master Degree, la copertura dei costi di contribuzione studentesca per gli studenti internazionali interessati deve essere garantita dai fondi del progetto BIOREF.

In forza di quanto emerso nel corso del dibattito, il Rettore ritiene opportuno svolgere ulteriori approfondimenti in merito, nell'ottica di sciogliere gli aspetti contraddittori della richiesta in parola, avviando, a tal fine, una interlocuzione con la prof.ssa Dibenedetto - cui demandare la Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza - finalizzata alla rimodulazione del piano finanziario del progetto BIOREF in modo da garantire la totale copertura dei costi di contribuzione studentesca per gli studenti internazionali interessati, come previsto dagli atti convenzionali di riferimento.

Egli, quindi, propone di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in questione, per ulteriore approfondimento ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. G. F. De Santis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – di avviare l'interlocuzione con la Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale Internazionale BIOREF, prof.ssa Angela Dibenedetto, al fine di dirimere gli aspetti contraddittori della richiesta in oggetto, rimodulando il piano finanziario del progetto BIOREF in modo da garantire la totale copertura dei costi di contribuzione studentesca per gli studenti internazionali interessati, come previsto dall'Accordo Erasmus Mundus Joint Master Degree.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**PROGRAMMA DI INTERVENTI COFINANZIATI D.M. N. 1274/2021 - STATO DI
ATTUAZIONE**

Il Rettore, considerata la correlazione con le tematiche sul bilancio che saranno trattate nella riunione straordinaria, fissata per il 09.10.2024, fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla suddetta riunione straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROPOSTA PROGRAMMA INVESTIMENTI EX D.M. N. 774 DEL 10.06.2024 - FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA E LE GRANDI ATTREZZATURE PER L'ANNO 2024**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

“D.R. n. 3421 del 25.09.2024 –

ART. 1- di approvare la proposta formulata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di presentare la richiesta di finanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Ricerca n. 774 del 10 giugno 2024: “*Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per l'anno 2024*”, il programma di intervento di cui all'art. 1, comma 1 finalizzato alla “Realizzazione delle nuove serre del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) nel Campus Ernesto Quagliariello - Bari, di importo complessivo pari a Euro 3.406.000,00;

ART. 2 - di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione della suddetta proposta di finanziamento ministeriale e per l'inserimento dell'intervento nel Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027.

ART. 3 - di dare mandato alla Direzione Amministrazione e finanza a programmare la somma di Euro 869.809,00 nell'ambito del Bilancio di previsione di questa Università 2025.

A tal fine si rappresenta che Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato Decreto del n. 774 del 10 giugno 2024: “*Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per l'anno 2024*” finalizzato al cofinanziamento di programmi di intervento degli Atenei statali finalizzati all'acquisizione di attrezzature scientifiche e ad allestimenti laboratoriali, all'efficientamento energetico, all'adeguamento alle norme sulla sicurezza del patrimonio edilizio, con riferimento a immobili di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei, senza vincolo di cofinanziamento.

Nella tabella allegata al DM n. 774 del 10 giugno 2024 sono indicate le risorse attribuite a ciascuna delle Istituzioni universitarie ai sensi dell'Art. 1, comma 2, del Decreto ed, in particolare, è la quota attribuita all'Università di Bari è pari a Euro 1.936.191,00 da investire in programmi di intervento coerenti con le finalità del Decreto Ministeriale e prioritariamente dedicati all'acquisizione di attrezzature scientifiche e ad allestimenti laboratoriali, degli atenei statali.

Con nota del Segretario Generale della Direzione Generale Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca, PEC prot. n. 2024-KH5RHFCVATZAMDF-0010930 del 30/07/2024 (registrata al prot. n. 215413 del 31/07/2024) inviata ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali, sono state comunicate le modalità e le indicazioni operative per la presentazione dei programmi di intervento cui gli Atenei intendono destinare le risorse assegnate dal Ministero con DM n. 774 del 10 giugno 2024 da completarsi entro il termine fissato alle ore 15.00 del 26 settembre 2024 mediante la compilazione di apposite schede predisposte sulla piattaforma telematica predisposta.

Si fa presente che nell'ambito del programma triennale delle opere pubbliche dell'Università degli Studi di Bari per il triennio 2024-2026 è compreso l'intervento di ripristino delle vecchie serre presso il Campus Ernesto Quagliariello di Bari al fine di realizzare le nuove e più funzionali attrezzature scientifiche del Dipartimento di Scienze del

suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) per un importo preliminarmente stimato in € 300.000,00, che risulta insufficiente a finanziare il quadro economico pari a 3.406.000,00.

L'intervento sarà, pertanto, cofinanziato mediante i seguenti apporti:

1	MUR	1.936.191,00
2	fondi del Progetto Dipartimento di Eccellenza – MAR.V.E.L.	280.000
3	fondi del progetto “AGRITECH - National Research Centre for Agricultural Technologies”	320.000
4	Bilancio Universitario 2025	869.809,00
	Totale	3.406.000,00

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 3421 del 25.09.2024, avendo preso atto che il programma presentato da questa Università, ai sensi del D.M. n. 774 del 10 giugno 2024: “Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per l'anno 2024”, riguarda l'intervento di ripristino delle vecchie serre presso il Campus Ernesto Quagliariello di Bari, da finanziarsi mediante i seguenti apporti:

1	MUR	€ 1.936.191,00
2	fondi del Progetto Dipartimento di Eccellenza – MAR.V.E.L.	€ 280.000,00
3	fondi del progetto “AGRITECH - National Research Centre for Agricultural Technologies”	€ 320.000,00
4	Bilancio Universitario 2025	€ 869.809,00
	Totale	€ 3.406.000,00

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RELAZIONE SU GESTIONE FONDO I3 INVIMIT**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia, inclusiva degli aspetti salienti della Relazione di analisi sulla gestione del *Fondo I3 Università* di INVIMIT - Investimenti immobiliari – Università aggiornata al 30.06.2024, di cui invita il Consiglio di Amministrazione a prendere atto:

““Si informa che con nota mail del 02.09.2024 il prof. Gianluca Selicato ha trasmesso al Rettore l'ultima relazione sulla gestione del Fondo I3 Università di INVIMIT - Investimenti immobiliari - Università, presentata dal Comitato Scientifico lo scorso cinque agosto a Roma.

Il documento contiene i dati di sintesi dell'Analisi Relazione di gestione al 30 giugno 2024 nell'ambito del quale sono riscontrabili i principali aspetti procedurali ed economici relativi agli immobili trasferiti da questa Università:

- **Portafoglio immobiliare al 30 giugno 2024**

1. Portafoglio immobiliare al 30 giugno 2024

N.	Ubicazione		Anno	Destinazione d'uso prevalente	Valore di apporto/acquisto (Euro)	Valutazione al 31 dicembre 2023 (Euro)	Valutazione al 30 giugno 2024 (Euro)	Scostam. (%)
	Comune	Indirizzo						
1	Bari	via Crisanzio-Libertà-Nicolai*	2015	ufficio	7.858.514	10.220.000	17.650.000	72,70%
2	Bari	via Camillo Rosalba, 42	2015	terziario	3.300.000	3.140.000	3.100.000	-1,27%
3	Bari	via Crisanzio, 183	2016	ufficio	1.020.000	920.000	1.000.000	8,70%
4	Parma	via Guglielmo Oberdan 4	2016	residenze per studenti	3.099.986	2.470.000	2.450.000	-0,81%
5	Ancona	via Enrico Sparapani	2016	residenze per studenti	2.299.990	1.860.000	1.950.000	4,84%
6	Verona	viale Venezia 89	2016	residenze per studenti	13.799.939	11.700.000	11.650.000	-0,43%
7	Modena	via delle Costellazioni 170	2016	residenze per studenti	10.399.954	7.700.000	7.700.000	0,00%
8	Pisa	via Paradisa	2016	residenze per studenti	12.799.943	9.800.000	10.300.000	5,10%
9	Perugia	via Martiri dei Lager 160/162**	2016	residenze per studenti	1.193.782	880.000	900.000	2,27%
10	Bologna	via Martelli 22/24	2016	residenze per studenti	4.739.979	4.100.000	3.800.000	-7,32%
11	Impruneta (FI)	via Imprunetana per Pozzolatico, 130	2017	didattica	9.130.000	6.770.000	6.861.000	1,34%
12	Genova	via Bertani, 1	2017	università	3.674.270	3.390.000	3.450.000	1,77%
Totale					73.316.357	62.950.000	70.811.000	12,49%

*Include l'area acquistata da CDP nel 2020, poiché parte dell'immobile di Via Crisanzio-Libertà-Nicolai

**Valori al netto della porzione venduta in data 30/11/2022

- **Executive summary**

Il valore degli immobili (OMV) al 30 Giugno 2024 pari a €70,8 mln si incrementa di €7,8 mln principalmente per effetto delle attività di valorizzazione in corso (in particolare sul compendio della EX Manifattura Tabacchi) e delle variazioni di alcune ipotesi valutative utilizzate dall'EI (prevalentemente riferite ad un generalizzato incremento dei costi di costruzione e alla variazione dei tassi di attualizzazione).

- o Ex Manifattura Tabacchi a Bari

- prosegue il progetto di valorizzazione dell'Ex Manifattura Tabacchi di Bari, destinato a nuova Area della Ricerca del CNR, uno spazio che ospiterà 180 laboratori di sperimentazione e 850 ricercatori, oltre a locali di supporto alla ricerca, centri di elaborazione dati e serre per sperimentazioni nel settore delle scienze agrarie;
- Il progetto ha ottenuto un contributo di € 20 mln nell'ambito di un bando a valere sui fondi del PNRR, in partenariato con il CNR e il Comune di Bari, classificandosi primo su 27 ammessi e 694 totali che hanno presentato la candidatura. Tali Fondi saranno erogati dall'Agenzia per la Coesione su richiesta di rimborso da parte del CNR in base agli stadi di avanzamento lavori. A tal fine Il CNR il 30 maggio 2024 ha inviato al

Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud la richiesta del contributo per spese di acquisto di beni strumentali, pari ad €. 4_000,00 quale a «erogazione a titolo di anticipo». Sono ora in corso le attività propedeutiche per la richiesta di rimborso dei Sai dei lavori in essere.

- nell'ambito dell'accordo di partenariato già sottoscritto tra la SGR, il Comune di Bari e il CNR è stato confermato che il CNR, acquirerà l'asset al termine dei lavori di trasformazione. Successivamente al parere di congruità sul valore dell'asset, rilasciato dal Demanio stimando per l'immobile un valore di mercato pari a circa € 39,4 mln, "al netto dei costi accessori relativi alle personalizzazioni tecnologiche richieste dall'Ente"; è stato predisposto il preliminare di vendita in verifica dal notaio del CNR.
- Dall'inizio dei lavori - 30 dicembre 2022 - al 30 giugno 2024 sono stati formalizzati 6 Certificati di Pagamento (SAL).

• Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE €/000	giu-2024	dic-2023	Δ 2024 vs 2023
Totale Attivo (AUM)	77.892	70.788	7.104
Immobili e diritti reali immobiliari (OMV)	70.811	62.950	7.861
Posizione netta di liquidità	2.498	2.063	435
Altre attività	4.583	5.775	(1.192)
Totale Passivo	4.315	3.784	531
Altre passività	4.315	3.784	531
Valore del Fondo (NAV)	73.577	67.004	6.573
Numero quote in circolazione	212,976	200,373	13
NAV pro-quota	345,471	334,399	11

Semestre consuntivo rispetto all'anno precedente:

OMV - il patrimonio del Fondo vale €70,9 mln, in aumento di €7,9 mln in considerazione sia delle capex sostenute nel periodo (per ca € 4,6 mln) e sia dalle valutazioni dell'EI (plusvalenze nette per €3,2 mln).

Posizione netta di liquidità e depositi bancari – il saldo, pari complessivamente a €2,5 mln, accoglie al suo interno le movimentazioni legate ai richiami di equity effettuati nel semestre per €4,2 mln, parzialmente utilizzati per il sostenimento delle valorizzazioni effettuate.

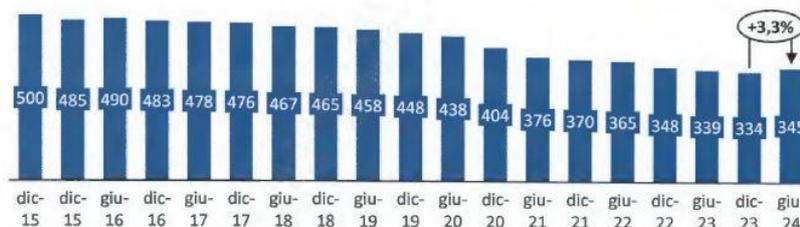
Altre attività - pari a €4,5 mln, comprendono al loro interno gli acconti sui lavori per €3,7 mln, ridottisi di circa €900 mila rispetto a fine 2023 per l'avanzamento del cantiere.

NAV - la variazione è correlata sia al risultato positivo di periodo che ai richiami di quote effettuati nel semestre.

• Andamento quota e distribuzioni

ANDAMENTO QUOTA E DISTRIBUZIONI - €/000

Il valore della quota al 30 giugno 2024 si incrementa del 3,3% (€ ca 11 mila) rispetto al 31 dicembre 2023. Tale variazione è direttamente correlata al risultato di periodo.



La modalità di distribuzione dei proventi del Fondo ai titolari delle quote è disciplinata dal Regolamento del Fondo all'art 3.

Alla data del 30 giugno 2024, non si rilevano proventi distribuibili ai sensi del Regolamento di gestione del Fondo.

Alla data del 30 giugno 2024 non si rilevano rimborsi parziali pro-quota ai sensi del Regolamento di gestione del Fondo.

L'importo di ca €1,7 mln, relativo alle dismissioni immobiliari perfezionate nel corso dell'esercizio 2022, è stato mantenuto nella disponibilità del Comparto in considerazione delle necessità finanziarie correlate alle valorizzazioni immobiliari in corso e previa acquisizione delle previste autorizzazioni regolamentari.

- **Valutazione rischi e coerenza**

DESCRIZIONE RISCHI E COERENZA

Il portafoglio evidenzia complessivamente un livello di rischio medio-alto. Nello specifico, sono stati valutati medio-alto sia il rischio di mercato - come conseguenza della strategia, prevalentemente basata sulla realizzazione di sviluppi immobiliari, valorizzazioni urbanistiche, immobiliari e locative, nonché delle caratteristiche del portafoglio - sia il rischio di credito. Il portafoglio presenta, inoltre, una bassa redditività, in conseguenza dell'elevato tasso di *vacancy* ad oggi presente. In merito agli altri fattori di rischio, si evidenzia un rischio di liquidità medio-alto e un rischio finanziario basso, in quanto il fondo non è indebitato. Il portafoglio è coerente al suo profilo di rischio, classificato come «*Value added*». il quale prevede rendimenti derivanti dal mix tra reddito da locazioni e *capital growth*, leva finanziaria anche elevata e una percentuale di sviluppi e riconversioni. Il regolamento del Fondo precisa che «L'investimento nel Fondo comporta un significativo grado di rischio connesso alle possibili variazioni del valore e della redditività delle attività in cui il patrimonio del Fondo è investito».

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto della Relazione di analisi sulla gestione del *Fondo I3 Università* di INVIMIT - Investimenti immobiliari – Università aggiornata al 30.06.2024.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**PROPOSTA ADISU DI RESTITUZIONE DEL BENE IMMOBILIARE IN VIA GARRONE
CONCESSO IN USO CON CONTRATTO DI USUFRUTTO 31.12.2020**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla riunione straordinaria fissata per il giorno 09.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

PROPOSTA DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE" DI LOCAZIONE DEL PALAZZO ALAGNI CENTRO STORICO DI TARANTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:

“Premesse:

Con nota Prot. n. 1827-/5 del 25.07.2024 il Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società ambiente culture, prof. Paolo Pardolesi ha proposto di acquisire in locazione il Palazzo Anagni, immobile del centro storico di Taranto, sito nella Città Vecchia in Largo Sant'Agostino ai nn. 24 e 26 e di proprietà della Giacinti Immobiliare SAS.

Dal tenore della nota, il Direttore del Dipartimento evidenzia che l'immobile è in perfette condizioni e immediatamente disponibile ed è stato recentemente restaurato e reso particolarmente idoneo ad accogliere uffici pubblici.

La locazione di Palazzo Agnani risolverebbe, secondo lo stesso Prof. Pardolesi, il problema più urgente dell'attività del Dipartimento, dal punto di vista strutturale, quello delle stanze per i docenti. [trasferimento, deciso dall' Ateneo, della segreteria studenti presso i locali di via Duomo ha comportato una serie di mutamenti nell' assetto degli spazi della sede, che hanno sostanzialmente privato i docenti del Dipartimento delle stanze studio. Le vecchie stanze, site ai piani – I e - 2, sono state trasformate in aule per le lezioni, per sostituire le aule del primo piano destinate alla segreteria degli studenti.

La locazione di Palazzo Agnani rappresenta, dunque, una reale e urgente necessità per consentire ai docenti di Taranto di poter usufruire di spazi adeguati all'attività di studio e, soprattutto, di assistenza agli studenti.

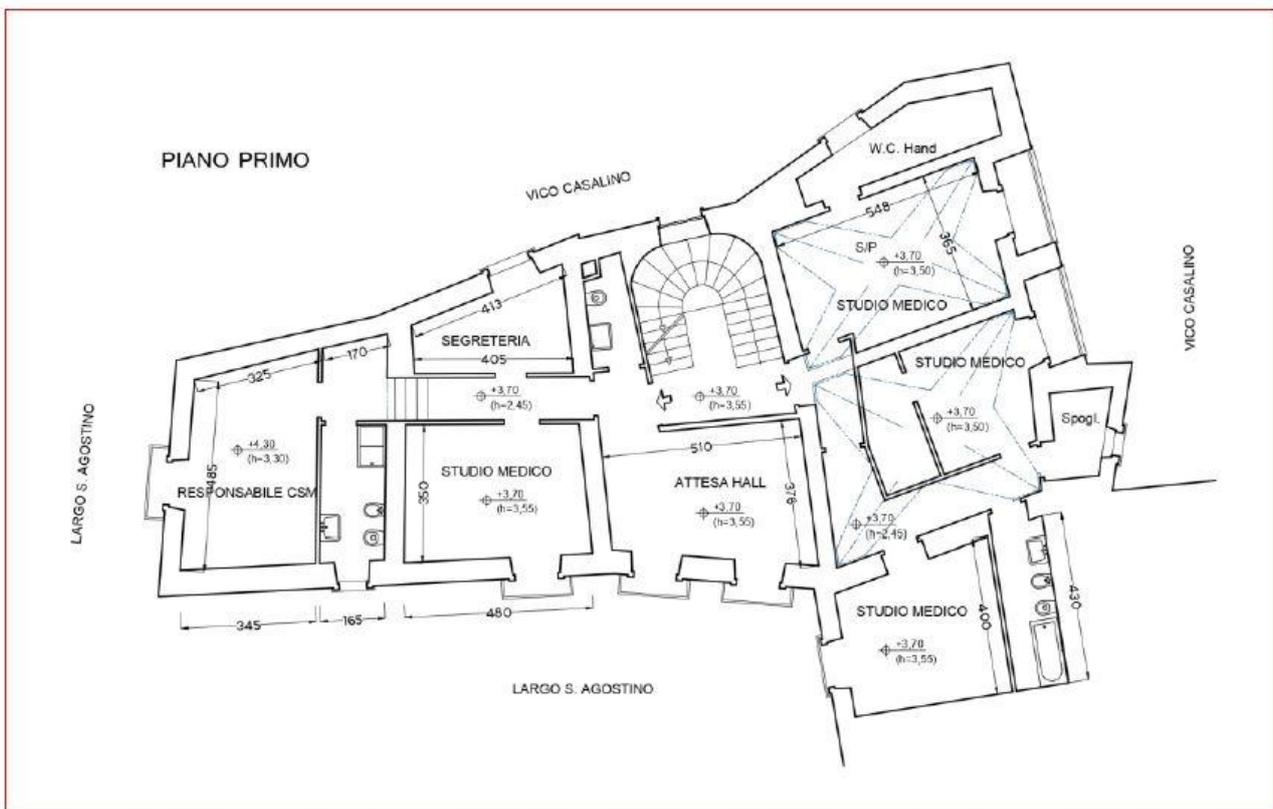
Nella stessa nota, il Prof. Pardolesi comunica che la proposta di locazione di cui trattasi è stata già sottoposta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento Ionico nell'adunanza del 17 luglio u.s. raccogliendo un unanime parere favorevole alla sua realizzazione.

Dalla documentazione in atti, di cui si allegala relativa documentazione corredata dalle relative planimetrie, si evince quanto segue:



L'edificio è composto da un piano seminterrato, un piano terra più tre piani superiori per una superficie coperta fuori terra complessiva di circa 711 mq, oltre a 84.5 mq di vani interrati di deposito:

- PIANO INTERRATO composto da quattro locali, due ospitano gli impianti, locale macchina ascensore e locale autoclave, due sono depositi. Questo piano è servito da scala e ascensore. Ha una superficie utile di mq. 84,50
- PIANO TERRA composto da due corpi di fabbrica con ingressi autonomi. Il primo di dimensioni più ridotte è composto da tre locali, il secondo è composto da un ampio ingresso filtrato da porta in vetro ad apertura automatica con rilevamento di persona, organizzato con scala ed ascensore più quattro locali e tre bagni. Ha una superficie utile di mq. 208,76.
- PIANI PRIMO E SECONDO si estendono su un'unica superficie, non sono suddivisi in due corpi di fabbrica come il piano terra. Sono composti da sei locali, un'ampia sala di attesa e sette bagni di cui tre al primo piano e quattro al secondo piano. Hanno una superficie utile per piano di mq. 196,76 per complessivi mq. 393,52;



- PIANO TERZO di dimensioni più ridotte ma con ambienti molto più grandi. È composto da ampi saloni, un locale e due bagni. Affaccia su tre grandi terrazze praticabili. Ha una superficie utile di mq. 111,30 oltre mq. 85,50 di terrazze praticabili.

I diversi piani sono collegati verticalmente da un'ampia scala e da un ascensore idoneo a trasportare persone con disabilità e/o con ridotta mobilità nel rispetto delle vigenti norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'accesso principale avviene da Largo Sant'Agostino. L'edificio presenta affacci liberi su tutti i lati ad esclusione di una piccola porzione di fabbricato che confina con l'edificio della confraternita di Sant'Agostino. È prossimo a via Duomo ed alla sede del Dipartimento

e a Piazza Castello tramite il breve vicolo di Sant'Agostino, ed è collegato al lungo mar Piccolo Via Garibaldi, tramite il vicolo Casalino e il Pendio La Riccia.

Il Palazzo Alagni è stato completamente restaurato e ristrutturato negli anni 1999-2000 in modo adeguato ad accogliere uffici pubblici.

Attualmente è sede ASL con contratto in scadenza. Nel corso di un sopralluogo svolto il 24 settembre scorso dall'ing. Bonsegna e dal prof. Giovani Di Mauro, in occasione della riunione del tavolo tecnico proposto dall'Assessore Marcello MURGIA con deleghe Patrimonio, Tributi e Politiche Abitative del Comune di Taranto, si è acquisito che il prezzo di locazione mensile attualmente sostenuto dall'ASL di Taranto ammonta circa 5.000 Euro, per complessivi 60.000 Euro/anno.

Le spese di gestione correnti per la gestione dell'immobile ammontano a circa 46.000 €/anno stimato sulla base del costo unitario attualmente sostenuto dall'Università per gli immobili di 65,00 €/mqxanno.

Si chiede pertanto a questo spettabile Consesso di esprimersi in merito alla proposta del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società ambiente culture di acquisire in locazione il Palazzo Alagni nel centro storico di Taranto al fine di potenziare gli spazi dipartimentali.””

Segue un breve dibattito, al termine del quale, il Rettore, in virtù dello stato dei luoghi e delle stime di spesa per la locazione e la gestione corrente del Palazzo Anagni e considerate le motivazioni alla base della richiesta dipartimentale, ritiene opportuno verificare la possibilità di acquisire altre manifestazioni di interesse da parte di operatori economici su immobili con le medesime caratteristiche del Palazzo in questione, che possano soddisfare le esigenze del Dipartimento Jonico di potenziamento degli spazi dipartimentali.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto, con incarico alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di svolgere i suddetti accertamenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:
- con nota, datata 03.07.2024, la società Giacinti Immobiliare SAS ha presentato al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di questa Università una manifestazione di interesse alla locazione del Palazzo Anagni, sito a Taranto in Largo Sant’Agostino nn. 22-24-26;
 - giusta delibera del Consiglio di Dipartimento del 17.07.2024, con nota prot. n. 1827 del 25.07.2024, il Direttore del Dipartimento *de quo*, prof. Paolo Pardolesi, ha proposto di acquisire in locazione detto immobile, per le motivazioni *ivi* rappresentate;
- PRESO ATTO dei dettagli planimetrici dell’immobile in questione, dello stato dei luoghi e delle stime di spesa per la locazione e la gestione corrente;
- CONSIDERATE le motivazioni alla base della richiesta dipartimentale, legate alla *“urgente necessità di consentire ai docenti di Taranto di poter usufruire di spazi adeguati all’attività di studio e, soprattutto, di assistenza agli studenti”* dopo i recenti mutamenti nell’assetto degli spazi della sede del Dipartimento (trasferimento della segreteria studenti presso i locali in via Duomo) *“che hanno sostanzialmente privato i docenti del Dipartimento delle stanze studio”*;
- RITENUTO opportuno verificare la possibilità di acquisire altre manifestazioni di interesse da parte di operatori economici su immobili con le medesime caratteristiche del Palazzo in oggetto, che possano soddisfare le esigenze del Dipartimento Jonico di potenziamento degli spazi dipartimentali,

DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in merito all’argomento in oggetto, dando mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di verificare la possibilità di acquisire altre manifestazioni di interesse da parte di operatori economici su immobili con le medesime caratteristiche del Palazzo in oggetto, che possano soddisfare le esigenze del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” di potenziamento degli spazi dipartimentali.

Il Rettore, alle ore 14:25, dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 03.10.2024, per la prosecuzione dell'esame degli argomenti rinviati. (per il dott. Tricarico fine del collegamento audio/video).

Seduta di aggiornamento del 03.10.2024

Il giorno 03.10.2024 si riunisce, alle ore 10:05, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO (*)	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia			X
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig.ra Chiara MAGGI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Michele BIANCO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Giovanni Tricarico partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipa senza diritto di voto:

- la Direttrice Generale vicaria, dott.ssa Adriana Agrimi, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott. Sandro Spataro.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

5. Programmazione triennale 2024-2026 (D.M. n. 773 del 10.06.2024) – stato di avanzamento: approvazione
7. Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (D.R. n. 688 del 14.03.2016) - proposta di revisione

DIREZIONE RISORSE UMANE

8. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 così come modificato dalla Legge n. 79/2022
- 20bis Personale tecnico amministrativo a tempo determinato: autorizzazione reclutamento

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

36. Trasformazione Tecnopolis Scarl in "Fondazione Tecnopolis Università degli Studi di Bari Aldo Moro": adempimenti
41. D.M. n. 809 art.9, lett. f) "Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti" – proposta progettuale e ripartizione dei relativi fondi: approvazione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

49. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Amministrazione Difesa – Marina Militare Italiana per ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di laurea in Informatica e Comunicazione Digitale – sede di Taranto – a.a. 2024/2025

integrato con i seguenti ulteriori argomenti:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 47^{quater} Progetto DESK -TNE: richiesta anticipazione budget

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

51bis Schema tipo Convenzione agevolazioni economiche Forze Armate e Corpi Armati dello Stato: approvazione

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

In apertura di riunione, il Rettore rende noto al Consesso che la bozza di Decreto per il riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2024, di cui si è discusso in precedenti riunioni di questo Consiglio, potrebbe essere ancora oggetto di taluni correttivi - in specie, si parla di dotazioni *extra* - confermando, in ogni caso, l'opportunità di ridefinire la calendarizzazione delle scelte di investimento di questa Università, a partire, come già detto nella seduta del giorno 30.09.2024, dalla riunione straordinaria, fissata per il giorno 09.10.2024.

Egli fa presente, quindi, che l'azione dell'Ateneo nel periodo in corso è concentrata su due aspetti: oltre al citato FFO, la visita ANVUR, che si terrà nelle date 11-15.11.2024. Egli informa, in proposito, che è pervenuta la lista dei componenti della CEV, cui seguiranno gli adempimenti di verifica di eventuali incompatibilità. Sono, d'altra parte, in fase di definizione le composizioni dei vari gruppi che verranno auditi, per i quali ha ricevuto conferma della possibilità di coinvolgere, in caso di necessità, componenti del Senato Accademico – nello specifico, Direttori - cessati da poco dall'incarico in seno a codesto Organo. L'indirizzo è, comunque, di garantire la presenza degli studenti, che sono gli unici ai quali sarà consentito prendere parte a più gruppi.

Due aspetti, quelli citati, che si incrociano osservando come l'FFO annoveri, tra le voci, il finanziamento, per 2 milioni €, proprio dell'ANVUR, che invita a riflettere sull'effettivo grado di autonomia e indipendenza dell'Agenzia dal Ministero.

Come già rappresentato in più occasioni, il Rettore esprime l'intendimento, successivamente alla visita ANVUR, di richiedere al Presidio della Qualità di Ateneo un'azione propulsiva di allineamento di tutte le strutture che non siano state oggetto di visita a quelle che lo sono state e di un monitoraggio funzionale al raggiungimento di un'uniformità dell'intero Ateneo. In questo quadro di azione si inseriscono anche gli interventi, che la stessa procedura di accreditamento prevede, volti al superamento delle criticità segnalate e/o emerse, a cominciare da ambiti già oggetto di attenzione da parte del Nucleo di Valutazione, nella sua ultima Relazione annuale. Egli cita, in particolare:

- la catalogazione dei dati/attività di Terza Missione;
- la revisione del Regolamento Didattico di Ateneo;

- la revisione e aggiornamento del Regolamento Generale di Ateneo, particolarmente urgenti, essendo anche connessi alle modalità di elezione del Rettore, dopo il varo della modifica dell'art. 8 dello Statuto di Ateneo;
- la ridefinizione dell'algoritmo distributivo delle risorse tra i Dipartimenti.

Il Rettore, muovendo da tale ultimo aspetto, informa che è di prossima emanazione il D.M. attuativo dell'art. 15, commi da 1-bis a 1-quater del D.L. 31 maggio 2024, n. 71 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106, come modificato dall'articolo 12 del D.L. 9 agosto 2024 n. 113, che assegna alle Istituzioni universitarie statali le risorse *ivi* previste, pari a € 8.103.894 a decorrere dall'anno 2024, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale tramite procedure per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia. La tematica riveste particolare rilievo tanto più ove il D.M. prevedesse per tali *upgrade* solamente una contabilizzazione in termini di spesa, senza incidenza sui P.O., in linea con una tendenza del sistema nazionale, anche su spinta della CRUI, all'abbandono dei P.O., verso una logica esclusiva di impiego di risorse economiche. L'emanazione di detto D.M. attuativo potrà, per l'effetto, rendere opportuno un'attenta valutazione dei tempi di presa di servizio delle procedure in atto per il reclutamento di professori di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, ai fini di farle ricadere entro questo nuovo "Piano straordinario associati", liberando, conseguentemente, le risorse ordinarie già impegnate a tali fini.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino per evidenziare come uscire dalla logica dei P.O. richiederebbe di conoscere quanto la procedura concorsuale "costi", prima ancora di bandirla e senza conoscerne l'esito.

Il Rettore comunica, infine, che è stata predisposta la calendarizzazione delle procedure elettorali relative alle elezioni dei membri della Consulta degli specializzandi, del rappresentante dei dottorandi nel Senato Accademico e dei rappresentanti di specializzandi e dottorandi nel CUG.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore fa presente che l'argomento inserito con il n. 5) all'ordine del giorno dell'odierna riunione deve intendersi modificato come segue:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024-2026 (D.M. N. 773 DEL 10.06.2024):
APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024-2026 (D.M. N. 773 DEL 10.06.2024):
APPROVAZIONE**

Entra, alle ore 10:41, la Responsabile della Linea di azione “*Sviluppo delle persone e Welfare*”, prof.ssa Amelia Manuti.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico:

“Le Università, in linea con la L. 43/2005, adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR). Con il DM n. 773 del 10/06/2024 “*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026*”, il MUR ha definito le linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Il citato Decreto ha individuato 5 obiettivi specifici per l'innalzamento della qualità del sistema universitario e tra questi le università possono selezionare massimo 2 obiettivi e definire proprie progettualità.

Con apposito nota 11414 dell'08.08.2024 (***Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 - Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati, attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi***) il MUR aveva indicato la scadenza del **07 ottobre 2024** per il caricamento in piattaforma dei programmi di interventi, unitamente al piano strategico, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- gli obiettivi da realizzare, con riferimento ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'art. 3 (obiettivi A, C e D) e ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'art. 4 (B e E) del DM 773/2024;
- le azioni da attuare tra quelle riportate nelle tabelle 1 e 2 del DM 773/2024;
- almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati;
- le risorse necessarie per il progetto rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3 e dell'art.4, co. 1, lett. b), incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi.

Il budget prefissato per il conseguimento del programma, come indicato nelle premesse della nota prot. n. 11414/2024, è reso disponibile direttamente nella piattaforma CINECA ed ammonta a:

- 5.401.293,000 € (budget per obiettivi ACD);
- 4.140.991,000 € (budget per obiettivi BE).

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università) in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31 gennaio 2024) e, nello specifico, con la Sezione I - Programmazione Strategica di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21/12/2023, adottato con D.R. n. 263 del 25/01/2024) e con la Sezione III - Piano Integrato di Attività di Organizzazione, ha definito un proprio programma di intervento, composto da due progetti che, in coerenza con i 4 pilastri del

Valore pubblico 2024-2026 e degli obiettivi e delle azioni strategiche 2024-2026, intendono perseguire due, dei cinque obiettivi, definiti nel DM 773/2024:

- Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.

La selezione degli obiettivi e gli approfondimenti in corso sono stati illustrati nella seduta del Senato Accademico del 24.09.2024 che si è aggiornato sul punto.

I lavori di progettazione sono stati successivamente portati avanti dai delegati e si sono basati su:

- osservazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione espressi nell'ambito della Relazione annuale per l'anno 2024 ed evidenziati anche dalla professoressa Fioravanti, coordinatrice del Nucleo di Valutazione di UNIBA, nel corso dell'Audizione con il Senato Accademico nella seduta del 24.09.2024;
- esiti delle attività di analisi, misurazione e monitoraggio intermedio e conseguenti interventi di modifiche ed integrazione (portati all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 24.09.2024 e del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2024);
- delle Direttive e delle Circolari del Dipartimento Funzione Pubblica in tema di formazione dei dipendenti pubblici;
- attività di autovalutazione rispetto ai requisiti e agli indicatori AVA3 realizzate in vista dell'accreditamento della sede previsto per l'annualità in corso.

Nella scelta degli obiettivi sui quali presentare il programma PRO3 2024-2026, inoltre, si è tenuto conto delle riflessioni sui punti di forza e di debolezza dell'Università e delle relative opportunità di miglioramento rispetto agli obiettivi, alle azioni e i relativi indicatori presenti nel DM 773/2024.

Con la nota MUR prot. n. 12560 del 25.09.2024, la data di presentazione del programma è stata posticipata dal 7 al 15 ottobre 2024, lasciando inalterate le modalità di presentazione del programma sopra rappresentate.

Tenuto conto di tali elementi documentali e fattuali, l'Università ha redatto il Piano Triennale 2024-2026 articolato come rappresentato nella Tabella 1 e ha definito specifici target in relazione a ciascun indicatore.

Tabella 13 – Articolazione Piano triennale 2024-2026

OBIETTIVI DM 773/2024	AZIONI DM 773/2024	INDICATORI	SITUAZIONE E INIZIALE	TARGET	BUDGET PREVISIONALE E €
OBIETTIVO A: INNOVARE LA DIDATTICA UNIVERSITARIA E AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA	Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca	Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente e / integralmente a distanza nelle università non telematiche	0.015 a.a. 2023/2024	0.035 a.a. 2026/2027	5.401.293,00
	Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza	Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per	3394 a.a. 2023/2024	4300 a.a. 2026/2027	

OBIETTIVI DM 773/2024	AZIONI DM 773/2024	INDICATORI	SITUAZION E INIZIALE	TARGET	BUDGET PREVISIONAL E €
		l'acquisizione di competenze trasversali			
OBIETTIVO E: VALORIZZARE IL PERSONALE DELLE UNIVERSITÀ, ANCHE ATTRAVERSO GLI INCENTIVI ALLA MOBILITÀ	Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	0.922 a.s. 2023	1.9 a.s. 2026	4.140.991,00
	Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA	16,64 a.s. 2023	20 a.s. 2023	

Il Programma triennale 2024-2026 (allegato 1), costruito sulla base del precedente schema, esplicita i contenuti richiesti nella piattaforma CINECA PRO3 2024-2026 e sarà oggetto di valutazione da parte di un apposito comitato di valutazione, nominato con decreto del Ministro e composto da 4 rappresentanti del MUR e 3 dell'ANVUR. La valutazione viene effettuata su ciascun progetto e sulle corrispondenti azioni tenuto conto della complessità dei contenuti e dei seguenti criteri:

- chiarezza e coerenza delle attività contenute nel progetto rispetto agli obiettivi specifici dell'Ateneo e a quelli della programmazione del MUR;
- fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo e capacità di integrare l'intervento con altri finanziamenti nazionali e internazionali;
- pertinenza degli indicatori con azione e obiettivo e capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto del target individuato.

Si ricorda che in relazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del DM 773/2024, l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito. Al termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati. Il grado di raggiungimento del target finale viene misurato per ciascun indicatore selezionato e incluso nel programma ammesso a finanziamento. In caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio, viene disposta la conferma dell'assegnazione del predetto importo.

Gli obiettivi e le azioni del Piano Triennale 2024-2026 sono stati portati all'attenzione del Consiglio degli Studenti (ex art. 17 dello Statuto vigente) nella seduta del 20.09.2024 per il relativo parere, pervenuto con nota prot. n. 250097 del 23/09/2024 (Allegato 2).

Inoltre, come richiesto dall'art. 4 - "Indicazioni operative sugli indicatori" della Nota MUR 11414/2024, si è proceduto, altresì, a richiedere al Nucleo di Valutazione la validazione dei seguenti indicatori:

Tabella 14 – Indicatori oggetto di validazione

Obiettivo DM 773/2024	Denominazione Indicatore DM 773/2024	Note
A - Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria	A_i Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	Indicatore selezionato Allegato n. 2 del DM 773/2024 che richiede validazione del NdV
E - Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità	E_f Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	Indicatore selezionato Allegato n. 2 del DM 773/2024 che richiede validazione del NdV
	Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA	Indicatore scelto autonomamente dall'Ateneo che richiede validazione del NdV

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 settembre u.s. ha validato gli indicatori sovrappresentati. L'esito della validazione è stato trasmesso con nota prot. n. 254151 del 27/09/2024 (Allegato 3).”

Il *Piano triennale 2024-2026*, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 6 al presente verbale.

Il Rettore cede la parola alla prof.ssa Amelia Manuti, che passa ad illustrare nel dettaglio il programma di interventi con l'ausilio di *slide*, con particolare riferimento agli obiettivi scelti dall'Amministrazione (A, E), secondo le indicazioni di cui al D.M. n. 773/2024 e delle azioni, indicatori e *target* che si propone di associare agli stessi.

In riferimento all'Obiettivo A "*Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria*", le azioni correlate seguono una direzione di consolidamento delle attività e delle iniziative guidate dalla Delegata del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, con l'obiettivo di ampliare e consolidare l'offerta formativa degli insegnamenti inerenti le competenze trasversali attraverso l'erogazione di corsi in modalità mista o a distanza, anche in risposta alle esigenze di conciliazione vita-lavoro della componente studentesca, tra i quali – pone in rilievo la prof.ssa Manuti - un pacchetto

formativo sull'Assicurazione della Qualità, con l'obiettivo diretto a costruire una cultura condivisa dell'Assicurazione della Qualità, rivolto non solo agli studenti, ma anche al personale tecnico amministrativo e al personale docente. Tra i risultati attesi vengono evidenziati: il miglioramento delle procedure di *open badge*, nonché un'implementazione, da 3.394 a 4.300, del numero di *open badge* ottenuti dagli studenti a fronte della partecipazione a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali.

Rispetto alle attività connesse all'Obiettivo E "*Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità*", volte a migliorare gli indicatori relativi allo sviluppo delle competenze del personale docente e PTA, la prof.ssa Manuti, nel sottolineare che è in via sperimentale l'azione relativa alla formazione del personale docente, ricorda che è stato di recente approvato il progetto "*Training for trainers: Trasferire competenze strategiche attraverso efficaci metodologie didattiche. Workshop di formazione e accompagnamento per il personale RTDB neo-assunto*" - finalizzato all'acquisizione di *skill* sulla progettazione formativa da parte dei docenti che si avviano alla carriera didattica - sulla scia del quale si sviluppa il proposito di innalzare il valore dell'indicatore, già attenzionato dal Nucleo di Valutazione, "*Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio*", attinente all'azione "*Sviluppo delle competenze del personale docente*". In tale contesto, Ella rappresenta al Consesso, anche, l'idea di costituire un catalogo della formazione per il personale docente. Con riferimento all'indicatore inerente "*Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA*" dell'azione "*Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo [...]*", le relative azioni muovono nell'ottica dell'adozione di una cultura dell'innovazione didattica che parta dall'analisi dei bisogni del personale, attraverso la costruzione di pacchetti formativi tarati sul bisogno.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Manuti, a cui il Rettore rivolge sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto, estendendoli anche ai Delegati del Rettore/Responsabili di Linee di azione, proff. Anna Paterno e Danilo Caivano, coinvolti nel programma di interventi in parola, Egli, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 02.10.2024, ha reso parere favorevole in ordine alla proposta di obiettivi, azioni e indicatori, di cui al D.M. n. 773/2024, riportata in narrativa, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il consigliere Dellino, il quale chiede delucidazioni in merito alle proiezioni di sviluppo del *budget* nell'ambito del programma di interventi in questione e se esso sia collegato agli obiettivi strategici e di valore pubblico della programmazione di Ateneo, che

vengono prontamente fornite. Il prof. Dellino, altresì, riferendosi al programma di interventi di cui all'Obiettivo A, in virtù dell'esperienza pregressa con la programmazione 2021-2023, che ha visto un considerevole lavoro sinergico tra i vari uffici coinvolti per far fronte ad un elevato numero di bandi, rappresenta l'opportunità, per la programmazione 2024-2026, di concentrare le azioni prevedendo un numero di bandi meno consistente.

Il consigliere Leonetti, a riguardo dell'aspetto inerente il *budget* del programma di interventi UniBa *Qwerty*, nel rilevare come il Piano includa talune voci già iscritte a bilancio (ad es. *Visiting* e formazione del PTA), ravvisa l'opportunità di tenerne conto al fine di poter liberare risorse ordinarie di bilancio.

Da ultimo, interviene la consigliera Maggi per proporre la previsione dell'*open badge* per i rappresentanti degli studenti, da assegnarsi agli studenti che sono stati eletti e hanno svolto le attività di rappresentanza studentesca.

Il Rettore, quindi, ringrazia tutti gli intervenuti per gli spunti offerti, e nel riprendere il tema della formazione del personale docente, rinnova l'intenzione, già condivisa con la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, prof.ssa C. Fioravanti, di organizzare corsi di formazione su aspetti gestionali rivolti ai Coordinatori dei Corsi di Studio e ai Direttori di Dipartimento, nonché, analogamente a quanto fatto in precedenza per il personale tecnico amministrativo neoassunto, di predisporre una calendarizzazione di incontri di formazione da svolgersi con il personale neo-reclutato (ricercatori, ma anche contrattisti) riguardo la legislazione universitaria, AVA3, ecc... Ulteriormente, Egli anticipa il proprio intendimento di indire per il 2025 una Conferenza di Ateneo in cui trattare il tema generale del funzionamento dell'Università pubblica, affrontando argomenti anche in materia di bilancio.

Il Rettore, infine, nel raccogliere il parere favorevole dei presenti ad accogliere la proposta formulata dalla consigliera Maggi di integrare il Piano con la previsione dell'erogazione di *open badge* in favore dei rappresentanti degli studenti negli Organi dell'Università, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce, alle ore 11:15, la prof.ssa Manuti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.M. n. 773 del 10.06.2024, il MUR ha definito le linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati, individuando n. 5 obiettivi specifici per l'innalzamento della qualità del sistema universitario, tra i quali le Università selezionano un massimo di n. 2 obiettivi, definendo proprie progettualità;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico:
 - in coerenza con la propria programmazione strategica e anche sulla base degli esiti delle relative attività di analisi e monitoraggio, così come delle osservazioni e suggerimenti espressi dal Nucleo di Valutazione nell'ambito della Relazione annuale 2024, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha definito il proprio programma di interventi - denominato *Qwerty* – articolato in due progettualità correlate ai seguenti n. 2 obiettivi ex D.M. n. 773/2024:

A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;

E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità;

VISTI

- la Legge 31 marzo 2005, n. 43 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280*”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- le Direttive e le Circolari del Dipartimento Funzione Pubblica in tema di formazione dei dipendenti pubblici,
- il D.M. 10.06.2024 n. 773 “*Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026*”;
- la nota MUR n. 11414 del 08.08.2024 “*Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 - Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati, attuazione dell’art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Strategica – Sezione I del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Documento del Nucleo di Valutazione del 17.06.2024 relativo alla validazione della Relazione sulla Performance 2023;
- le attività di autovalutazione rispetto ai requisiti e agli indicatori AVA3, realizzate in vista dell’accreditamento della sede previsto per l’annualità in corso;
- la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2024;
- gli esiti del monitoraggio degli obiettivi contenuti nel *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*, condivisi con il Nucleo di Valutazione, con il Presidio della Qualità di Ateneo e con questo Consesso (riunione del giorno 30.09.2024);

VISTO

il *Piano triennale 2024-2026*, redatto ai sensi della succitata Legge n. 43/2005, recante l’articolazione delle due progettualità correlate agli obiettivi A e E ex D.M. n. 773/2024, cui sono associati azioni, indicatori e *target*, nonché l’illustrazione delle attività e dei risultati attesi;

ACQUISITI

- la validazione del Nucleo di Valutazione - resa nella riunione del 23.09.2024 - degli indicatori selezionati/scelti autonomamente dall'Ateneo, ove richiesta ai sensi dell'allegato n. 2 al D.M. n. 773/2024 e dell'art. 4 "*Indicazioni operative sugli indicatori*" della nota MUR n. 11414/2024;
- il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella riunione del 20.09.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 02.10.2024;

UDITA

l'illustrazione della Responsabile della Linea di azione "*Sviluppo delle persone e Welfare*", prof.ssa Amelia Manuti, coinvolta nel programma di interventi di cui al *Piano triennale 2024-2026*;

PRESO ATTO

delle proiezioni di sviluppo del *budget* nell'ambito del programma di interventi in questione;

CONDIVISA

la proposta formulata nel corso del dibattito di integrare il Piano con la previsione dell'erogazione di *open badge* in favore dei rappresentanti degli studenti negli Organi dell'Università,

DELIBERA

- di approvare il *Piano triennale 2024-2026* - che, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, confluirà nel *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* di Ateneo, quale *Sezione II* - previa integrazione con la previsione dell'erogazione di *open badge* in favore dei rappresentanti degli studenti negli Organi dell'Università;
- di dare mandato al Rettore ad apportare al suddetto documento eventuali modifiche/integrazioni formali e di *editing* che si rendessero opportune;
- di dare mandato all'Ufficio istruttore di procedere al relativo caricamento sulla piattaforma CINECA PRO3 2024-2026 entro i termini di scadenza fissati dal Ministero.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI
ORGANI DI ATENEO (D.R. N. 688 DEL 14.03.2016) - PROPOSTA DI REVISIONE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato nelle more della pronuncia del Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N. 240/2010 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 79/2022**

Il Rettore, alla luce dell'introduzione della nuova figura del ricercatore con contratto a tempo determinato in *tenure track* (RTT), di cui al novellato art. 24 della Legge n. 240/2010, che rende opportuna l'elaborazione di una apposita proposta regolamentare in materia, sottopone all'attenzione del Consesso la bozza di *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 così come modificato dalla Legge n. 79/2022*, prodotta dalla Direzione Risorse Umane:

“REGOLAMENTO DI ATENEIO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L. 240/10 COSÌ COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022

Art. 1*Finalità*

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, può instaurare rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato mediante la stipula di contratti di diritto privato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Art. 2*Ambito di applicazione*

1. Il presente Regolamento disciplina, in armonia con i principi generali stabiliti dalla Carta europea dei ricercatori e nel rispetto della Direttiva Comunitaria n.70/1999 (Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato) e delle disposizioni nazionali, le modalità di selezione, il regime giuridico ed il trattamento economico spettanti ai ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (di seguito Ricercatore TT o RTT).
2. I posti di Ricercatore a tempo determinato di cui al presente regolamento possono essere finanziati con:
 - a. fondi propri dell'Università, in coerenza ed in conformità con gli strumenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale nell'ambito delle risorse disponibili eventualmente allocate allo scopo;
 - b. specifici e preordinati programmi e/o progetti di ricerca, finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi, che garantiscano la copertura finanziaria non inferiore al costo quindicennale della posizione (RTT e Professore Associato).

3. Le procedure di reclutamento di ricercatori TT sono attivate, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere del Senato Accademico. Per i posti di RTT finanziati a valere su fondi esterni, è richiesto altresì il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti.
4. L'Ateneo, nell'ambito della programmazione triennale, vincola risorse corrispondenti ad almeno un terzo degli importi destinati al reclutamento dei ricercatori TT in favore di candidati che, per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altre Università o istituti di ricerca, italiani o stranieri.
5. Fino al 31 dicembre 2026, l'Ateneo riserva una quota non inferiore al 25 per cento delle risorse destinate al reclutamento dei ricercatori di cui al presente regolamento ai soggetti che sono, o sono stati per una durata non inferiore a 1 anno, titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22.

Art.3

Modalità di attivazione delle posizioni di ricercatore TT

1. Le proposte di attivazione di posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track sono deliberate dai Consigli di Dipartimento, a maggioranza dei Professori di I e II fascia e dei Ricercatori.
2. Le proposte devono contenere l'indicazione di:
 1. attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere;
 2. specificazione del gruppo scientifico-disciplinare/settore concorsuale e di un eventuale profilo, esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
 3. sede di servizio;
 4. regime di impiego (tempo pieno o definito);
 5. fonte di finanziamento che garantisca la sostenibilità finanziaria del posto;
 6. trattamento economico, assistenziale, previdenziale e fiscale previsto;
 7. eventuale prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, nonché la lingua in cui effettuare tale prova;
 8. numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare, che non potrà essere comunque inferiore a dodici;
 9. punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito, che comunque non può essere inferiore a punti 51 su 100;
 10. attività assistenziale, laddove prevista, con l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività, nonché Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale.

Art. 4

Procedura di selezione

1. Il reclutamento dei ricercatori TT avviene sulla base di procedure pubbliche di selezione indette con decreto del Rettore, pubblicate sull'Albo online dell'Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. L'avviso di indizione del

- bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
2. Il bando stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.
Il bando deve specificare:
 - 1) il gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale e l'eventuale profilo, da individuare esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
 - 2) i requisiti di ammissione, in conformità con quanto dispone il seguente art. 5;
 - 3) le modalità di presentazione telematica delle domande di partecipazione, nonché dei titoli e delle pubblicazioni;
 - 4) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare, comunque non inferiore a 12 pubblicazioni;
 - 5) la lingua straniera di cui è, eventualmente, richiesta la conoscenza;
 - 6) informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri e sul relativo trattamento economico e previdenziale.
 - 7) il regime delle incompatibilità di cui alla vigente normativa;
 - 8) l'indicazione se la procedura è aperta o è soggetta ad una delle riserve di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 2 del presente Regolamento.
 3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di cui al presente Regolamento è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di indizione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, i predetti termini possono essere ridotti.
 4. La partecipazione alle procedure selettive comporta il versamento di un contributo non rimborsabile il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5

Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.
I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
2. Non possono partecipare alle procedure selettive di cui al presente regolamento:
 - i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui all'art.1 del presente Regolamento;
 - coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.
3. In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, di cui al presente regolamento, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Art. 6

Commissione valutatrice

1. La Commissione valutatrice, nominata dal Rettore sulla base della indicazione del Consiglio del Dipartimento proponente, con delibera adottata a maggioranza dei professori di I e II fascia, è costituita da tre professori di prima e/o di seconda fascia.

Per le procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, il componente designato è, di norma, il responsabile del progetto.

2. I componenti della Commissione, devono appartenere al settore scientifico disciplinare eventualmente indicato nel bando ovvero al gruppo scientifico-disciplinare/settore concorsuale e/o al macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura.

I componenti e i supplenti devono essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa per far parte delle commissioni locali, indicati nella Delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016, par. 2, punto 2, di seguito riportati:

Ai fini della partecipazione alle commissioni locali aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni, e

- a. Per i professori di prima fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di seconda fascia vale il possesso degli indicatori previsti per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima fascia.

Oppure, in alternativa a quanto previsto alla lettera a.:

- b. Sempre con riferimento agli ultimi cinque anni, il soddisfacimento di almeno due dei criteri seguenti:
- I. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima fascia (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia);
 - II. Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
 - III. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - IV. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
 - V. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - VI. Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - VII. Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

Per i professori ordinari il prescritto requisito è di per sé soddisfatto dalla presenza del relativo nominativo nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale.

Gli aspiranti commissari comprovano il possesso dei requisiti per la partecipazione alle Commissioni locali, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, con apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente Regolamento (All. 1), e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

I Dipartimenti dovranno acquisire agli atti dette dichiarazioni sulle quali sarà effettuato, da parte del Responsabile del procedimento, il controllo successivo, a campione, secondo quanto previsto dal citato DPR e dalla normativa d'Ateneo vigente.

I componenti esterni all'Ateneo, provenienti da università straniera, devono essere in possesso di competenze specifiche nei settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il bando e appartenere a ruoli equivalenti a quelli di professore di prima o

seconda fascia. La corrispondenza della qualifica dei soggetti stranieri al titolo italiano è attestata dal Consiglio di Dipartimento sulla base del vigente D.M. recante le relative tabelle di corrispondenza; la riconducibilità dell'attività degli stranieri al settore concorsuale e, ove richiesto, al o ai settori scientifico-disciplinari è ugualmente attestata dal medesimo Consiglio. La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi nonché di quote di genere. La Commissione è pertanto formata da un componente designato dal Dipartimento che ha richiesto l'istituzione del posto, ai sensi di quanto previsto dal precedente comma 1, secondo periodo, ovvero, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2-bis, da un componente designato dal Dipartimento, e dal relativo supplente, anche individuabile tra i professori di prima e seconda fascia appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (interni).

I nominativi degli ulteriori componenti sono estratti a sorte dal Dipartimento interessato in una rosa di complessivi sei professori di I e /o II fascia esterni all'Ateneo, composta, ove possibile, da tre uomini e tre donne; il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo, il secondo, il relativo supplente.

Nel caso in cui il componente designato e il relativo supplente siano donne, l'indicazione dei componenti sorteggiabili come esterni non soggiace a vincoli di genere e l'individuazione dei componenti, effettivi e supplenti, seguirà l'ordine del sorteggio.

2-bis. Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata il commissario interno non può essere individuato tra docenti incardinati nello stesso Dipartimento.

Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tutti i componenti devono essere individuati tra docenti esterni all'Ateneo.

3. La nomina della Commissione è resa nota mediante pubblicazione all'Albo online e sul sito web di questo Ateneo.
4. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine perentorio di 5 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

5. La Commissione dovrà concludere i lavori entro 45 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricasazione di cui al precedente comma 4. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, per una sola volta e per un massimo di 20 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

6. Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, i predetti termini possono essere ridotti.

7. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

8. I componenti della Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi delle Strutture richiedenti per procedure finanziate con fondi di cui all'art. 2, lettere b). Negli altri casi gli oneri sono a carico dell'Ateneo.

9. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, si procederà d'ufficio a convocare il componente supplente come da Decreto di nomina della commissione. In mancanza di componenti supplenti, il Rettore invita il Direttore di Dipartimento a convocare l'organo per l'individuazione del componente mancante.

Art. 7

Modalità di espletamento delle selezioni

1. La procedura di selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
2. La procedura di selezione si svolge secondo le modalità previste dal presente Regolamento. La Commissione:
 - a) accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando;
 - b) qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la commissione valuta i candidati comparativamente più meritevoli e ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un numero di candidati in misura pari al 15 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri con decreto n. 243 del 25 maggio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - c) l'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati sul sito della Sezione Procedure concorsuali. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale a tutti i candidati interessati.
 - d) attribuisce, a seguito della discussione, un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni è così ripartito:

 - titoli fino ad un massimo di punti 40
 - pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 60.

Fermo restando quanto stabilito in relazione al punteggio minimo dal precedente art. 4, comma 2, n. 9.
3. Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, viene accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando.
4. La Commissione, all'atto dell'insediamento, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, presentate dai candidati che saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione giudicatrice, tenendo conto dei criteri e dei parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal decreto ministeriale n. 243 del 25 maggio 2011.

Di detti criteri verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito della Sezione Procedure concorsuali.
5. All'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione,

individua il vincitore e redige una graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria medesima.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

1. Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare, nonché i punteggi analiticamente attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica.
2. Il Rettore decreta la regolarità formale degli atti entro trenta giorni dalla consegna degli stessi da parte della Commissione; il provvedimento è reso noto mediante pubblicazione all'Albo online di questo Ateneo e sul sito della Sezione Procedure concorsuali. Per l'accertamento della regolarità formale degli atti, il Rettore può avvalersi di una commissione istruttoria.
3. In caso di irregolarità o di vizi di forma il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.
4. Il decreto di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione della procedura di valutazione, ai fini degli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore.
5. La graduatoria di merito può essere utilizzata nei seguenti casi:
 - ✓ rinuncia alla chiamata o alla presa di servizio da parte del vincitore;
 - ✓ risoluzione anticipata del contratto di lavoro. In tali casi, il Dipartimento ha la facoltà di formulare una nuova proposta di chiamata.
6. La graduatoria di merito può essere, altresì, utilizzata per la copertura di un nuovo posto nel medesimo gruppo scientifico disciplinare e/o settore scientifico disciplinare per esigenze dell'Ateneo, fermo restando che la graduatoria non può essere utilizzata ove ricorra l'ipotesi di cui all'art. 9, comma 2.
7. In tutti i casi previsti, la graduatoria di merito è valida per centottanta giorni dall'approvazione degli atti.

Art. 9

Chiamata

1. Il Consiglio di Dipartimento che ha proposto la procedura selettiva, acquisito il decreto di approvazione degli atti, nella prima seduta utile, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato indicato come vincitore. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla proposta di chiamata del vincitore e autorizza la stipula del contratto di lavoro.
2. Il contratto di lavoro subordinato per ricercatore TT deve essere stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione atti. In caso di mancata stipulazione del contratto entro il suddetto termine (90 giorni), per fatto non imputabile al vincitore, per i tre anni successivi non potranno essere bandite nuove procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico-disciplinare in relazione al dipartimento interessato.

Art. 10

Contratto di lavoro

1. Il contratto per ricercatore TT ha una durata complessiva di sei anni e non è prorogabile, né rinnovabile.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è così determinato:

- ✓ regime a tempo pieno: almeno 60 ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste; il monte orario rimanente distribuito fino alla concorrenza di 350 ore;
- ✓ regime a tempo definito: almeno 40 ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste; il monte ore rimanente distribuito fra le altre attività previste fino alla concorrenza di 200 ore.

L'assunzione del ricercatore chiamato ai sensi dell'art. 9 avviene mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che deve riportare:

- a. l'individuazione delle attività oggetto della prestazione e delle relative modalità di svolgimento
 - b. l'indicazione della data di inizio e del termine finale del rapporto;
 - c. la sede di servizio;
 - d. il regime di impegno a tempo pieno o definito;
 - e. il trattamento retributivo annuo lordo, in conformità con quanto previsto dal successivo art. 12;
 - f. l'indicazione delle modalità con cui il ricercatore è tenuto, al termine del contratto, a depositare presso la Struttura di appartenenza il risultato dell'attività scientifica e didattica svolta;
 - g. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
 - h. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.
2. Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal candidato chiamato e dal Rettore.
 3. I ricercatori a tempo determinato (RTT), assunti con regime di tempo pieno, possono transitare, per gli anni accademici successivi a quello della presa di servizio al regime a tempo definito, previa domanda da presentare al rettore sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico dal quale far decorrere l'opzione e con obbligo di mantenere il regime prescelto per almeno un anno accademico (art. 26, comma 6-bis, del Decreto Legge 24.02.2023, n. 13).
 4. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

Art. 11

Modalità di svolgimento delle attività

1. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal ricercatore deve essere annotata su apposito registro, da sottoporre annualmente alla approvazione della Struttura competente di riferimento in materia didattica e depositato presso la struttura didattica di riferimento o di afferenza del ricercatore TT.
2. L'attività di ricerca sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre, annualmente, all'approvazione della Struttura di ricerca di appartenenza e depositata presso la stessa.

La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o del registro delle lezioni può costituire giusta causa di recesso dal contratto.

Art. 12

Trattamento economico e stato giuridico

1. Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo spettante ai RTT è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, fino ad un massimo del 30 per cento.
2. Fino al 31/12/2026, ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22 e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio.
3. Fino al 31/12/2026, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22, e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni.

Art.13

Incompatibilità

1. I contratti previsti dal presente regolamento sono incompatibili:
 - ✓ con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
 - ✓ con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - ✓ con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia, salvo parere positivo del Dipartimento di afferenza;
2. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297.
3. L'esercizio dell'attività libero-professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno; è compatibile con il regime a tempo definito purché non determini situazioni di conflitto di interessi con l'Università.
4. Ai ricercatori TT non si applica quanto disposto dall'art. 6, comma 4, della Legge n. 240 /2010.

Art.14

Valutazione ai fini della chiamata a professore di seconda fascia

1. Nei limiti delle risorse di programmazione e assunzionali disponibili, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, e prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento.
2. Il Ricercatore TT, a partire dal terzo anno può chiedere al proprio Dipartimento di afferenza l'avvio della procedura di valutazione, allegando alla domanda apposita relazione sul complesso delle attività di didattica e di ricerca svolte nel periodo di servizio. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio del Dipartimento

- interessato delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il ricercatore a valutazione.
3. La valutazione del candidato prevede un motivato giudizio analitico sul curriculum, sulla produzione scientifica e sui servizi prestati in relazione ad attività didattiche, di ricerca, sulla base dei criteri previsti dal DM 344/2011. È previsto, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, secondo le modalità di seguito indicate:
il candidato sorteggia una terna di argomenti fra almeno tre terne predeterminate dalla Commissione giudicatrice; all'interno della terna sorteggiata il candidato sceglie l'argomento che costituirà oggetto della presentazione. I criteri di valutazione della prova didattica, deliberati dalla Commissione nella prima seduta unitamente alla data, all'ora e alle modalità di svolgimento del sorteggio e della prova didattica, sono pubblicati sul sito web della Sezione Procedure concorsuali, nella pagina web dedicata alla procedura. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione in merito.
 4. La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente Regolamento. La Commissione conclude i lavori entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di ricusazione di cui all'art. 6, comma 4, del presente regolamento e formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico. La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.
 5. In caso di esito negativo della valutazione, il titolare del contratto può ripresentare istanza di valutazione non prima di un anno dalla precedente istanza.

Art. 15

Risoluzione del contratto e modalità di recesso

1. La risoluzione del contratto è determinata:
 - ✓ dalla scadenza del termine;
 - ✓ dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione;
 - ✓ dall'inadempimento del ricercatore TT nello svolgimento dell'attività oggetto del contratto.
2. Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione.

Art. 16

Norme finali

1. Il vigente Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 (nel testo vigente prima della modifica apportata dal

- D.L. n. 36/2022, convertito in legge con modifiche con legge 79/2022) continua ad applicarsi alle procedure di reclutamento di RTDA e RTDB:
- RTDA bandite nei 36 mesi successivi all'entrata in vigore della legge 79/2022 (31 luglio 2025) in attuazione delle misure del PNRR e del PNR 21/27, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili;
 - RTDB bandite per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere, secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste.
2. Il presente Regolamento, emanato con decreto del Rettore, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.
 3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.”

Il Rettore, quindi, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 02.10.2024, ha espresso parere favorevole al *Regolamento* in questione, previe seguenti modifiche:

- cassare la dicitura **settore concorsuale e/o macro settore concorsuale**, ovunque prevista;
- all'art. 1, riformulare il richiamo alla normativa come segue: “[...] ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dall'art. 14, comma 6 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.”;
- all'art. 4, comma 3, riformulare l'ultima frase, come segue: “Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, **il predetto termine può essere ridotto.**”;
- all'art. 7, comma 2, in riferimento alla denominazione del Ministero di riferimento, cassare la dizione “istruzione” e riformulare la parte finale come segue: “[...] fermo restando quanto stabilito in relazione al punteggio minimo dal precedente art. 3, comma 2, n. 9.”;
- all'art. 8, riformulare il comma 7, come segue: “In tutti i casi previsti, **per la vigenza della graduatoria di merito si applicano le disposizioni previste dalla normativa nazionale in materia di concorsi pubblici**”;
- all'art. 14, comma 3, riformulare la parte finale come segue: “[...] Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale **ad ogni candidato interessato**, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione in merito”

Egli, alla luce di quanto prescritto dall'art. 24, comma 1bis della Legge n. 240/2010 – a norma del quale “Ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola risorse corrispondenti ad almeno un terzo degli importi destinati alla stipula dei contratti [di RTT], in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi da quella che ha emanato il bando” – che, di fatto, impedisce la partecipazione alle selezioni bandite da UniBa di quanti siano titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) presso questa Università, ritiene che potrebbe considerarsi opportuno continuare a bandire posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo b), finché ciò sia consentito dalla normativa.

Interviene il prof. Dellino il quale condivide quanto testé espresso dal Rettore, sottolineando l'importanza di ottimizzare l'uso delle risorse dei Piani straordinari in favore degli RTDb.

Il Rettore, quindi, propone di approvare il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 così come modificato dalla Legge n. 79/2022*, nella formulazione comprensiva delle modifiche formulate dal Senato Accademico nella seduta del 02.10.2024, invitando il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- alla luce dell'introduzione della nuova figura del ricercatore con contratto a tempo determinato in *tenure track* (RTT), di cui al novellato art. 24 della Legge n. 240/2010, l'Amministrazione ha ravvisato l'opportunità di elaborare una apposita proposta regolamentare in materia;

VISTO

l'art. 24 "*Ricercatori a tempo determinato*" della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" così come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 2 "*Autonomia regolamentare*";

VISTA

la bozza di *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art.*

24 della Legge n. 240/2010 così come modificato dalla L. n. 79/2022, prodotta dalla Direzione Risorse Umane;

VISTA

la delibera con la quale il Senato Accademico, nella riunione del 02.10.2024, ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento in questione, previe modifiche *ivi* indicate,

DELIBERA

di approvare il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato in tenure track (RTT)*, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 così come modificato dalla Legge n. 79/2022, nella formulazione comprensiva delle modifiche formulate dal Senato Accademico nella seduta del 02.10.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO:
AUTORIZZAZIONE RECLUTAMENTO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TRASFORMAZIONE TECNOPOLIS SCARL IN "FONDAZIONE TECNOPOLIS
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO": ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**D.M. N. 809 ART.9, LETT. F) "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI" – PROPOSTA PROGETTUALE E RIPARTIZIONE DEI RELATIVI FONDI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –Career Management Service:

“L’Ufficio riferisce che il Ministero dell’Università e della Ricerca ha emanato, in data 07.07.2023, il D.M. n. 809, denominato Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023, il quale all’art.9, lett. f), assegna € 37.000.000 a sostegno dei programmi d’Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla L. 31 marzo 2005, n. 43, finalizzati, in particolare, a promuovere l’inclusione degli stessi studenti.

In particolare, nella tabella 7 - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti – allegata al su menzionato decreto, si definisce il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna delle istituzioni universitarie, tra cui è ricompresa l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a cui sono stati assegnati **€ 911.705,00**.

Con successiva nota prot. n. 013552 del 02.11.2023, il Ministero, per il tramite della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, ha definito le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti, richiamando l’attenzione sulla finalità di utilizzo delle risorse indicate, ovvero:

- a. inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all’attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico;
- b. i tirocini curriculari e il placement dei laureandi e dei laureati entro un anno dal conseguimento del titolo;
- c. il sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate.

In linea con le finalità sopracitate, la nota Ministeriale individua alcuni interventi che includono iniziative finalizzate al sostegno degli studenti e delle studentesse nello sviluppo personale, nel percorso di studio e nell’ingresso del mondo del lavoro, attività di ri-orientamento, orientamento in ingresso e in itinere, interventi per i tirocini curriculari, inclusi quelli in favore dei laureati entro un anno dal conseguimento del titolo e quelli che si svolgono all’estero, integrati in più ampie azioni di orientamento in uscita, di consulenza e placement. Tali interventi possono essere ampliati con ulteriori attività, purché queste siano coerenti con le finalità individuate nel citato D.M. n. 809/2023 e volte al conseguimento di risultati concreti e misurabili.

L’Ufficio inoltre riferisce che la prof.ssa Anna Paterno, in qualità di Delegata del Rettore ai percorsi formativi, a seguito della attribuzione dei fondi sopra citati, ha avviato una consultazione con la prof.ssa Gabrielle Coppola, delegata alla disabilità e DSA, e con i responsabili delle linee d’azione, prof.ssa Antonietta Curci, Responsabile della Linea di azione relativa ai servizi agli studenti, al diritto allo studio e al Counseling Psicologico, prof. Pietro Favia, Responsabile della Linea di azione relativa al Job-Placement e prof.ssa Nunziata Ribeco, Responsabile della Linea di azione relativa all’Orientamento in ingresso e al tutorato, per invitarli a formulare proposte progettuali sulla base del D.M. n. 809/23.

Inoltre, la prof.ssa Paterno ha consultato il Direttore Generale e i dirigenti Dott.ssa Adriana Agrimi - Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Dott. Gianfranco Berardi - Direzione Amministrazione e Finanza, Dott.ssa Brigida Blasi - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, Dott. Alessandro Quarta - Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio affinché potessero valutare la fattibilità delle proposte progettuali pervenute dai Delegati e Responsabili delle linee programmatiche.

L'Ufficio evidenzia che, la Prof.ssa Paterno, a seguito della consultazione, ha raccolto le proposte progettuali e le ha analizzate sulla base della priorità politica "Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti" e degli obiettivi strategici individuati dal documento di programmazione strategica di Ateneo, con il supporto del dott. Riccardo Leonetti, responsabile della Sezione contabilità e finanza, e della dott.ssa Stefania Losurdo, responsabile della U.O. Programmazione e controllo strategico. Le tipologie di intervento individuate, ed il relativo stanziamento proposto per ciascuna di esse, sono riportate nella seguente tabella:

Direzione amministrativa Responsabile	Finalità intervento	Numero di studenti e studentesse da coinvolgere (dettagliare la tipologia e la numerosità)	Attività previste in linea con le finalità dell'intervento indicato	Risorse da impegnare a valere sul d.m. 809/2023	Eventuali risorse da Cofinanziamento (incluse risorse del MUR o di terzi)
Offerta Formativa e Servizi agli Studenti	a) inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico	200 studentesse e studenti per INTERVENTI DI COUNSELING DI GRUPPO Intera comunità studentesca: PODCAST UNIBENESSERE	INTERVENTI DI COUNSELING DI GRUPPO: 120.000 euro per i 3 anni del programma (finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle risorse personali e professionali in occasione di momenti di cambiamento, di insuccessi e di ri-orientamento della propria carriera universitaria). PODCAST UNIBENESSERE: 50.000 euro (per progettazione, realizzazione, promozione e diffusione dello strumento).	170.000,00	
Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	a) inclusione degli studenti, con riferimento in particolare	8.000 studentesse e studenti	Piattaforma di e-mentoring finalizzata all'orientamento alle scelte	40.000,00	

	all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico		universitarie e all'accompagnamento durante le diverse fasi della carriera universitaria (40.000€)		
Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione	b) Interventi per i tirocini curriculari e per il placement	100 studenti e laureati	100 borse per tirocini curriculari/post lauream della durata di almeno tre mesi max 6 mesi, finanziati agli/alle studenti/studentesse più meritevoli e/o in situazione di disagio economico, in modo da garantire una più ampia varietà di scelta nell'individuazione della sede di svolgimento dello stage/tirocinio curriculare, (100.000 €). Implementazione di ausili digitali per le pratiche di tirocinio finalizzate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale (€ 50.000)	150.000,00	
Offerta Formativa e Servizi agli Studenti	c) Interventi di sostegno per gli studenti fuori-sede	Iscritti ai corsi di studio ai sensi del DM 270/2004;	contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede	300.000,00	
Offerta Formativa e Servizi agli Studenti	a) inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico	Iscritti ai corsi di studio ai sensi del DM 270/2004;	attività di tutorato per i bisogni specifici degli studenti con disabilità e/o DSA contributo costi trasporto contributo per l'acquisto di ausili informatici per i bisogni dei studenti con disabilità e/o DSA	50.000,00	
Appalti, Edilizia e Patrimonio	a) inclusione degli studenti, con riferimento in		Vedi delibera del CdA del 30.01.2024/p19BIS	200.000,00	

	particolare all'attivazione o potenziamenti o di servizi di supporto al benessere psicologico				
				910.000,00	

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 02.10.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alle proposte progettuali *de quibus* e alla relativa ripartizione dei fondi di finanziamento, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Career Management Service:

- giusta D.M. n. 809 del 07.07.2023 - art. 9, lett. f) e relativa allegata tabella n. 7, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata assegnataria di € 911.705,00 per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- in ossequio alle indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti - fornite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con nota prot. n. 13552 del 02.11.2023 – e all'esito delle interlocuzioni e delle proposte formulate dai Delegati del Rettore/Responsabili delle linee di

azione coinvolti, l'Amministrazione, sulla base delle priorità politiche e degli obiettivi strategici di Ateneo, ha individuato le tipologie di intervento attuabili e proposto per ciascuna il relativo stanziamento;

VISTI

- il D.M. n. 809 del 07.07.2023 "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*" ed in particolare l'art. 9 "*Interventi a favore degli studenti*", lett. f) e la relativa allegata tabella n. 7;
- la nota MUR – Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot. n. 13552 del 02.11.2023, recante le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti e le finalità di utilizzo delle risorse dedicate;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2023-2025 – Sezione I Programmazione strategica di Ateneo - priorità politica A "Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti"* e relativi obiettivi strategici;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTE

le proposte progettuali da attuarsi a valere sulle risorse del D.M. n. 809/2023, art. 9, lett. f) e il relativo riparto del finanziamento, come da tabella riportata nella relazione istruttoria;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 02.10.2024,

DELIBERA

di approvare le proposte progettuali da attuarsi a valere sulle risorse del D.M. n. 809/2023, art. 9, lett. f) e il relativo riparto del finanziamento, come da tabella riportata nella relazione istruttoria;

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGETTO DESK - TNE: RICHIESTA ANTICIPAZIONE BUDGET**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio rappresenta che, in data 28 novembre 2023, UNIBA, in qualità di capofila, ha sottomesso il progetto DESK: Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition, (codice TNE23-00022) in risposta all’“Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali - TNE” del Ministero dell’Università e della Ricerca D.D. 167 del 3 ottobre 2023, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università Dalla ricerca all’impresa”- Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate” T4 “Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

A tale riguardo, l’Ufficio evidenzia che Il MUR ha approvato la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili e finanziabili con Decreto Direttoriale n. 188 del 26 giugno 2024, assegnando al progetto “Desk” 19.8 punti e facendolo risultare il V progetto sui 24 progetti finanziati e il primo con un’Università del Meridione come capofila. Con Decreto Direttoriale n. 255 del 25 luglio 2024 il MUR ha approvato, quindi, la graduatoria finale dei progetti ammissibili e finanziabili dopo la rimodulazione del budget per la somma di 2.754.419,32 € a valere sulle risorse previste dal PNRR, di cui 786.485,01 € destinati ad Uniba.

L’ufficio rappresenta inoltre che, per l’avvio delle attività di progetto, la cui data di inizio è fissata al 1° ottobre 2024, si rende necessaria un’anticipazione del budget, secondo la tabella di seguito riportata:

01/10/2024	Prima anticipazione	333.340,01 €
01/02/2025	Seconda anticipazione	226.572,50 €
01/06/2025	Terza anticipazione	226.572,50 €

Infine, l’Ufficio fa presente che è stata già acquisita, con nota a mezzo e-mail del 01.10.2024, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità a far gravare, suddetta quota per l’anno 2024-25, sulla linea di bilancio dedicata all’iniziativa in argomento UPB denominata “Progetto Desk” .”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

- in data 28.11.2023, questa Università, in qualità di capofila, sottometeva il progetto *“DESK: Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition”*, (codice TNE23-00022) in risposta all’*“Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali - TNE”* del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) (D.D. n. 167 del 03.10.2023), che, giusta D.D. n. 255 del 25.07.2024, è risultato ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 2.754.419,32, di cui € 786.485,01 quale quota parte di questa Università;

VISTI

- il Decreto Direttoriale MUR n. 167 del 03.10.2023 *“Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali - TNE”*; nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 - Investimento 3.4 - T4 *“Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione”*, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU ed in particolare l’art. 11 *“Modalità di*

erogazione della sovvenzione/contributo e rendicontazione delle spese”;

- il Decreto Direttoriale MUR n. 255 del 25.07.2024 “*Graduatoria definitiva a valere sui fondi di cui al Decreto Direttoriale del 03 ottobre 2023 n. 167 Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali – TNE*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il progetto “*DESK: Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition*”, (codice TNE23-00022) ed il relativo *budget*;

CONSIDERATA

l’esigenza di garantire l’avvio e lo svolgimento delle attività di progetto, decorrenti dal 01.10.2024 e ritenuto, pertanto, di dover procedere mediante un’anticipazione del relativo *budget*;

VISTA

in proposito, la tabella delle anticipazioni proposta dall’Ufficio istruttore;

VISTA

la nota *e-mail* del 01.10.2024, con la quale la Direzione Amministrazione e Finanza ha rappresentato la disponibilità a far gravare la spesa di che trattasi sulla linea di bilancio dedicata all’iniziativa in parola, UPB “*Progetto Desk*”,

DELIBERA

- di autorizzare l’anticipazione del *budget* del progetto “*DESK: Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition*”, di € 786.485,01, secondo la tabella di seguito riportata:

01.10.2024	Prima anticipazione	333.340,01 €
01.02.2025	Seconda anticipazione	226.572,50 €
01.06.2025	Terza anticipazione	226.572,50 €

- di far gravare la relativa spesa sulla linea di bilancio dedicata all’iniziativa in oggetto, UPB “*Progetto Desk*”.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AMMINISTRAZIONE DIFESA – MARINA MILITARE ITALIANA PER AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE – SEDE DI TARANTO – A.A. 2024/2025

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SCHEMA TIPO CONVENZIONE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE FORZE ARMATE E CORPI ARMATI DELLO STATO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

“L’Ufficio, alla luce di atti convenzionali già approvati dagli Organi di Governo di questo Ateneo, con le Forze Armate e i corpi armati dello Stato, ha predisposto una proposta di schema tipo convenzionale, che possa disciplinare, alla luce dei Regolamenti dell’Università sulla contribuzione studentesca, l’estensione delle agevolazioni economiche al personale interessato.

Acquisito il parere favorevole della U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti, in qualità di Ufficio detentore del processo " GESTIONE CONVENZIONI - SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL TESTO CONVENZIONALE - DEFINIZIONE DEGLI SCHEMI TIPO E/O TARIFFARIO -, di seguito lo schema tipo di cui trattasi:

**CONVENZIONE
TRA**

L’**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** (nel seguito denominata UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (Codice Fiscale n. 80002170720), rappresentata dal Rettore [*nome*] *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, di seguito congiuntamente le Parti o singolarmente la Parte.

E

[RAGIONE SOCIALE CONTROPARTE], (di seguito... [*ragione sociale in breve*]), C.F. ..., P.IVA ..., con sede legale in [*città e CAP*] ..., Via ..., PEC ..., rappresentata da [*ruolo e nome*] *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la suindicata sede,

di seguito indicati congiuntamente come “Parti” o singolarmente come “Parte”

VISTI

- l’art. 15 della L. n. 241/1990, “Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni”;
- la L. n. 341/1990, recante la “Riforma degli ordinamenti didattici universitari” e s.m.i.;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. ____ del _____. In vigore dal _____;
- il D.M. n. 270/2004, recante modifiche al regolamento recante “Norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei”, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (in particolare l’art. 10 comma 5 lettera d);
- i Regolamenti dell’Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico, per la durata dell'accordo.
- **eventuali riferimenti normativi CONTROPARTE**
- **riportare eventuali sottoscrizioni e/o rinnovi precedenti dell'atto, che permettano di ricostruirne la storia.**

PREMESSO CHE

- è interesse di/della [CONTROPARTE] consentire ai propri dipendenti una preparazione di livello universitario ed il costante aggiornamento professionale;
- è interesse di/della [CONTROPARTE] agevolare e favorire i familiari del proprio personale all'accesso presso strutture universitarie ed atenei prestigiosi di alto livello formativo;
- che UNIBA, al fine di rispondere alle diverse esigenze formative, annovera all'interno della propria offerta formativa corsi di laurea presso le proprie sedi di Bari, Taranto e Brindisi in area scientifica, medico sanitaria, umanistico linguistica, economico giuridica, scienze sociali, consultabili dal sito istituzionale www.uniba.it;
- è interesse di UNIBA garantire una massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità della propria offerta formativa e della presente convenzione, verso [CONTROPARTE] e a tutto il personale [CONTROPARTE] interessato.

In particolare:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Le Parti, in ragione della presente convenzione, possono elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti della [CONTROPARTE], in particolare mediante l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Art. 3 – Impegno della Controparte

[CONTROPARTE], nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti, mediante mail istituzionali personalizzate (cc.dd. e-mail *all users*);
- pubblicazione di brochure informative sul sito internet di [CONTROPARTE] dedicato (<https://.....>);
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi (es. messaggistica) verso i Comandi/Enti di [CONTROPARTE]
- *riportare ulteriori attività che la CONTROPARTE si prefigge di svolgere a favore di Uniba.*

Art. 4 – Agevolazioni economiche a carico di Uniba

UNIBA procederà a riconoscere, a partire **dall'a.a. ____**, in favore del personale, in servizio ed in quiescenza, della [CONTROPARTE], nonché ai rispettivi figli, anche orfani, una riduzione pari al 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (tassa regionale sul diritto allo studio e imposta di bollo escluse). [*riportare descrizione articolo del Regolamento contribuzione studentesca di riferimento oggetto della Convenzione*]

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando

ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 6 – Durata e recesso

La presente convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere diverso da quelli sopra citati, ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale recesso di una delle Parti non inficia le agevolazioni in favore degli studenti già iscritti ai corsi

Art. 7 - Legge applicabile e Foro competente

La presente convenzione è disciplinata e regolata dalle Leggi dello Stato italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di _____.

Art. 8 - Firma e registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642/1972.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Magnifico Rettore

Per”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 02.10.2024, ha espresso parere favorevole in ordine allo schema tipo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione

Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

- alla luce degli atti convenzionali già approvati dagli Organi di Governo di questo Ateneo con le Forze Armate e i Corpi Armati dello Stato, l'Ufficio istruttore ha predisposto una bozza di schema tipo di Convenzione al fine di disciplinare l'estensione delle agevolazioni economiche al personale dei suddetti Enti, nel rispetto delle disposizioni del *Regolamento di Ateneo per la contribuzione studentesca* volta a volta vigente;

VISTO l'art. 15 “*Accordi fra Pubbliche Amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la regolamentazione di Ateneo sulla contribuzione studentesca;

VISTA

la bozza di schema tipo di “Convenzione agevolazioni economiche Forze Armate e Corpi Armati dello Stato”, già condivisa dalla U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza, in qualità di Ufficio detentore del processo “Gestione convenzioni – supporto alla redazione del testo convenzionale – definizione degli schemi tipo e/o tariffario”;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 02.10.2024,

DELIBERA

- di approvare lo schema tipo di “Convenzione agevolazioni economiche Forze Armate e Corpi Armati dello Stato”, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore alla sottoscrizione delle Convenzioni conformi al predetto schema tipo.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 11:40 (per il dott. Tricarico fine del collegamento audio/video).

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle
ore 10:48 alle ore 11:15 del
giorno 30.09.2024

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)

Per la riunione del 30.09.2024

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

Per la riunione del 03.10.2024

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Adriana AGRIMI)